

Documento di Ammissione

Relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / mercato alternativo del capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni di **Somec S.p.A.**

SOMEC

Global Coordinator
Intermonte S.I.M. S.p.A.



Nominated Adviser
Advance Sim S.p.A.



AIM Italia / Mercato alternativo del Capitale è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento 11971").

Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario n. 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

L'Offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971.

INDICE

| | |
|--|----|
| AVVERTENZA..... | 7 |
| DEFINIZIONI | 8 |
| GLOSSARIO..... | 12 |
| DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO | 14 |
| CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE..... | 15 |
| SEZIONE PRIMA..... | 16 |
| 1. PERSONE RESPONSABILI | 17 |
| 1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione | 17 |
| 1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione | 17 |
| 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI..... | 18 |
| 2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente | 18 |
| 2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione..... | 18 |
| 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE | 19 |
| 3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2017 | 19 |
| 3.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2017..... | 22 |
| 3.2.1 <i>Ipotesi considerate nell'elaborazione dei prospetti consolidati pro-forma</i> | 24 |
| 3.2.2 <i>Prospetti consolidati pro-forma</i> | 26 |
| 3.2.3 Note esplicative ai prospetti consolidati pro-forma..... | 28 |
| 3.3 Indicatori alternativi del gruppo relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017..... | 30 |
| 4. FATTORI DI RISCHIO | 34 |
| 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED AL GRUPPO..... | 34 |
| 4.1.1 Rischi legati all'incremento dei costi di commessa..... | 34 |
| 4.1.2 Rischi legati alla concentrazione della clientela | 37 |
| 4.1.3 Rischi legati al <i>top management</i> e al personale chiave | 38 |
| 4.1.4 Rischi connessi all'attuazione del Piano Industriale 2018-2020 e all'inclusione di Dati Previsionali all'interno del Documento di Ammissione..... | 38 |
| 4.1.5 Rischi inerenti la strategia di crescita per linee esterne | 40 |
| 4.1.6 Rischi connessi ai contratti di finanziamento in essere | 41 |
| 4.1.7 Rischi connessi al diritto di garanzia concesso sul capitale sociale di Oxin..... | 43 |
| 4.1.8 Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse..... | 43 |
| 4.1.9 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei futuri piani di sviluppo del Gruppo | 44 |
| 4.1.10 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate..... | 44 |
| 4.1.11 Rischi legati alla sicurezza sul lavoro | 45 |
| 4.1.12 Rischi legati al modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 | 46 |
| 4.1.13 Rischi legati ai tassi di cambio | 47 |
| 4.1.14 Rischi legati alle coperture assicurative..... | 47 |
| 4.1.15 Rischi legati alla proprietà intellettuale | 47 |
| 4.1.16 Rischi connessi all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati consolidati <i>pro-forma</i> al 31 dicembre 2017..... | 48 |
| 4.1.17 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi..... | 49 |
| 4.1.18 Rischi connessi alle stime previsionali dei principali mercati di riferimento..... | 49 |
| 4.1.19 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza | 49 |
| 4.1.20 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli amministratori dell'Emittente | 50 |
| 4.1.21 Rischi connessi al governo societario..... | 50 |
| 4.1.22 Rischio relativo alla fluttuazione del prezzo delle materie prime..... | 50 |
| 4.1.23 Rischio legato alla applicazione delle normative giuslavoristiche nazionali ed estere..... | 51 |

| | | |
|--------|--|----|
| 4.1.24 | Rischi legati ai contratti di locazione..... | 51 |
| 4.1.25 | Rischi legati all'interruzione dell'attività | 51 |
| 4.1.26 | Rischi connessi alla valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali | 52 |
| 4.1.27 | Rischi connessi al passaggio ai Principi Contabili Internazionali | 52 |
| 4.2 | FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALLE AREE DI BUSINESS IN CUI OPERANO L'EMITTENTE ED IL GRUPPO | 53 |
| 4.2.1 | Rischi legati alle fluttuazioni della domanda nel settore del turismo e dell'intrattenimento..... | 53 |
| 4.2.2 | Rischi legati alle fluttuazioni della domanda nel settore dell'edilizia | 53 |
| 4.2.3 | Rischi legati alla concorrenza ed al mantenimento del livello di competitività | 53 |
| 4.2.4 | Rischi legati al mutamento delle politiche governative e del quadro normativo | 54 |
| 4.3 | FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALLA QUOTAZIONE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI..... | 54 |
| 4.3.1 | Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente | 54 |
| 4.3.2 | Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente | 54 |
| 4.3.3 | Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente | 55 |
| 4.3.4 | Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società | 55 |
| 4.3.5 | Rischi connessi all'attività di stabilizzazione..... | 55 |
| 4.3.6 | Rischi connessi ai conflitti di interesse del Global Coordinator | 55 |
| 5. | INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE..... | 56 |
| 5.1 | Storia ed evoluzione dell'Emittente | 56 |
| 5.1.1 | Denominazione sociale dell'Emittente | 56 |
| 5.1.2 | Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione | 56 |
| 5.1.3 | Data di costituzione e durata dell'Emittente | 56 |
| 5.1.4 | Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale | 56 |
| 5.1.5 | Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente | 56 |
| 5.2 | Investimenti..... | 58 |
| 5.2.1 | Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo | 58 |
| 5.2.2 | Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione | 58 |
| 5.2.3 | Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente | 58 |
| 6. | PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ..... | 60 |
| 6.1 | Principali attività..... | 60 |
| 6.2 | Fattori critici di successo..... | 61 |
| 6.3 | Descrizione del modello organizzativo e dei prodotti del Gruppo | 66 |
| 6.3.1 | Descrizione dei prodotti e servizi del Gruppo | 68 |
| 6.4 | Catena del valore..... | 78 |
| 6.4.1 | Seascape | 78 |
| 6.4.2 | Landscape | 82 |
| 6.5 | Tipologie contrattuali utilizzate dal Gruppo per le commesse e le forniture | 83 |
| 6.5.1 | Seascape | 83 |
| 6.5.2 | Landscape | 85 |
| 6.6 | Programmi futuri e strategia | 87 |
| 6.6.1 | Seascape | 87 |
| 6.6.2 | Landscape | 87 |
| 6.7 | Principali mercati e posizionamento competitivo | 88 |
| 6.7.1 | Seascape | 88 |
| 6.7.2 | Landscape | 91 |
| 6.8 | Fattori eccezionali..... | 94 |
| 6.9 | Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti commerciali o finanziari | 94 |
| 6.10 | Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale..... | 95 |

| | | |
|--------|--|-----|
| 7. | STRUTTURA ORGANIZZATIVA | 96 |
| 7.1 | Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente | 96 |
| 7.2 | Società controllate dall'Emittente | 96 |
| 8. | PROBLEMATICHE AMBIENTALI..... | 98 |
| 9. | INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE | 99 |
| 9.1 | Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita | 99 |
| 9.2 | Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso | 99 |
| 10. | PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI | 100 |
| 10.1 | Premessa..... | 100 |
| 10.2 | Principali assunzioni strategiche alla base dell'elaborazione del Piano Industriale | 101 |
| 10.3 | Principali assunzioni sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale | 103 |
| 10.4 | Principali Dati Previsionali | 104 |
| 10.5 | Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM | 105 |
| 11. | ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI | 106 |
| 11.1 | Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti | 106 |
| 11.1.1 | Consiglio di Amministrazione..... | 106 |
| 11.1.2 | Collegio Sindacale | 117 |
| 11.1.3 | Alti Dirigenti..... | 122 |
| 11.2 | Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti | 124 |
| 11.2.1 | Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione | 124 |
| 11.2.2 | Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale | 124 |
| 11.2.3 | Conflitti di interessi dei principali dirigenti..... | 124 |
| 11.2.4 | Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati | 124 |
| 11.2.5 | Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti..... | 125 |
| 12. | PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 126 |
| 12.1 | Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale | 126 |
| 12.2 | Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto | 126 |
| 12.3 | Recepimento delle norme in materia di governo societario | 126 |
| 12.3.1 | Sistema di controllo di gestione | 127 |
| 12.3.2 | Modello ex D. Lgs. 231/2001 | 127 |
| 13. | DIPENDENTI | 128 |
| 13.1 | Dipendenti..... | 128 |
| 13.2 | Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione | 129 |
| 13.3 | Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale | 130 |
| 14. | PRINCIPALI AZIONISTI | 131 |
| 14.1 | Principali azionisti dell'Emittente..... | 131 |
| 14.2 | Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente | 132 |
| 14.3 | Soggetto controllante l'Emittente | 132 |
| 14.4 | Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente | 132 |

| | |
|---|-----|
| 15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE | 133 |
| 15.1 Operazioni infragruppo | 133 |
| 15.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate | 134 |
| 16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ | 136 |
| 16.1 Capitale sociale | 136 |
| 16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato | 136 |
| 16.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali..... | 136 |
| 16.1.3 Azioni proprie | 136 |
| 16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant..... | 136 |
| 16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale..... | 136 |
| 16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo | 136 |
| 16.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione | 136 |
| 16.2 Atto costitutivo e Statuto Sociale | 137 |
| 16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente..... | 138 |
| 16.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale..... | 139 |
| 16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti..... | 143 |
| 16.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni..... | 143 |
| 16.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente..... | 143 |
| 16.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente | 144 |
| 16.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti | 144 |
| 16.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale..... | 145 |
| 17. CONTRATTI RILEVANTI..... | 146 |
| 17.1 Contratto di Finanziamento BNL | 146 |
| 17.2 Contratto di Finanziamento UniCredit | 149 |
| 17.3 Acquisizione di Oxin | 152 |
| 17.3.1 Acquisizione di quota di partecipazione di Oxin da Art. Serf. S.p.A. | 152 |
| 17.3.2 Acquisizione di quota di partecipazione di Oxin dal Sig. Giacomini..... | 152 |
| 17.3.3 Acquisizione di quota di partecipazione di Oxin dal Sig. Marcon | 153 |
| 17.4 Acquisizione di Inoxtrend..... | 153 |
| 17.5 Riorganizzazione societaria..... | 154 |
| 17.5.1 Fusione per incorporazione di Ferrynox in Oxin..... | 154 |
| 17.5.2 Aumento di capitale della Società..... | 154 |
| 17.5.3 Acquisizione Ferryovent..... | 154 |
| 17.5.4 Fusione per incorporazione della Società con Ferryovent e Inoxtred Product..... | 155 |
| 17.5.5 Scissione per incorporazione della Società in Vis | 155 |
| 17.6 Acquisizione di Fabbrica..... | 155 |
| 17.6.1 Acquisizione di quota di partecipazione di 3.0 S.r.l. da Veniero Investments Ltd | 155 |
| 17.6.2 Acquisizione di quota di partecipazione di 3.0 S.r.l. e credito da Fondaco | 155 |
| 17.6.3 Acquisizione del 5,9% del capitale sociale di Fabbrica | 156 |
| 17.7 Contratto di Locazione con Vis | 156 |
| 18. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI | 158 |
| 18.1 Relazioni e pareri di esperti | 158 |
| 18.2 Informazioni provenienti da terzi..... | 158 |
| 19. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI | 159 |

| | |
|--|-----|
| SEZIONE SECONDA | 160 |
| 1. PERSONE RESPONSABILI | 161 |
| 1.1 Persone responsabili | 161 |
| 1.2 Dichiarazione di responsabilità | 161 |
| 2. FATTORI DI RISCHIO | 162 |
| 3. INFORMAZIONI ESSENZIALI | 163 |
| 3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante..... | 163 |
| 3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi | 163 |
| 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE | 164 |
| 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione | 164 |
| 4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse | 164 |
| 4.3 Caratteristiche delle Azioni | 164 |
| 4.4 Valuta di emissione delle Azioni | 164 |
| 4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni..... | 164 |
| 4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse | 164 |
| 4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni | 164 |
| 4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni..... | 164 |
| 4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni | 165 |
| 4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso | 165 |
| 4.11 Regime fiscale | 165 |
| 4.11.1 Regime transitorio per i proventi derivanti da partecipazioni qualificate | 165 |
| 4.11.2 Definizioni | 167 |
| 4.11.3 Regime fiscale dei dividendi | 167 |
| 4.11.4 Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del Tuir | 172 |
| 4.11.5 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni..... | 174 |
| 4.11.6 Tassa sui contratti di borsa e Imposta di registro | 180 |
| 4.11.7 Tassa sulle transazioni finanziarie (c.d. Tobin tax)..... | 180 |
| 4.11.8 Imposta sulle successioni e donazioni..... | 182 |
| 5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA..... | 184 |
| 5.1 Azionisti Venditori | 184 |
| 5.2 Azioni offerte in vendita | 184 |
| 5.3 Accordi di <i>lock-up</i> | 184 |
| 6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'AIM..... | 186 |
| 7. DILUIZIONE | 187 |
| 7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale | 187 |
| 8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI | 188 |
| 8.1 Soggetti che partecipano all'operazione..... | 188 |
| 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti. | 188 |
| 8.3 Pareri o relazioni degli esperti | 188 |
| 8.4 Informazioni provenienti da terzi..... | 188 |
| 8.5 Documentazione incorporata mediante riferimento..... | 188 |
| 8.6 Luoghi dove è disponibile il Documento di Ammissione | 188 |
| 8.7 Appendici | 188 |

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale ("**AIM Italia**") delle azioni ordinarie di Somec S.p.A. (la "**Società**" o l'"**Emittente**"), e non costituisce un prospetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUF**") e del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

Le azioni della Società non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione delle azioni in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 "Fattori di Rischio".

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal TUF e dal Regolamento Emittenti. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla CONSOB ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

L'Emittente ha incaricato, come definito dal Regolamento Emittenti AIM, un Nominated Adviser. Il Nominated Adviser deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Nominated Adviser.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia, Advance Sim S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser, Advance Sim S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Advance Sim S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in Azioni della Società.

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

| | |
|---|---|
| 2.0 LLC | 2.0 Partners LLC, società di diritto statunitense, con sede legale in 100 Phoenix Ave. Enfield, Connecticut (Stati Uniti d'America). |
| 3.0 Inc. | 3.0 Partners USA Inc., società di diritto statunitense, con sede legale in 350 Fifth Avenue, piano 41, New York (Stati Uniti d'America). |
| 3.0 S.r.l. | 3.0 Partners S.r.l., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 04795680265, R.E.A. TV-378557. |
| AIM Italia | L'AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. |
| Ammissione | L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia. |
| Aumento di Capitale | L'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 19 aprile 2018, a pagamento in denaro e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., per massimi nominali Euro 1.200.000, con sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 1.200.000 Azioni, senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente a: (i) a investitori qualificati italiani ai sensi dell'art. 34-ter del Regolamento Emittenti, e istituzionali esteri, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America, secondo quanto previsto dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933 (e di ogni altra giurisdizione in cui l'offerta è soggetta a restrizioni), in esenzione dalle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previste dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti. Il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2018 ha determinato in n. 1.200.000 il numero di Azioni da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale, ad un prezzo di emissione per Azione pari ad Euro 18 per azione e in complessivi Euro 21.600.000 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale. |
| Azioni | Le azioni ordinarie dell'Emittente prive del valore nominale espresso. |
| Azionista Venditore | Venezia S.p.A., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, partita IVA 04186150480, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 00558390266, R.E.A. TV-325864. |
| Borsa Italiana | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6. |
| Codice Civile ovvero cod. civ. ovvero c.c. | Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato. |

| | |
|---|---|
| CONSOB | La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3. |
| Collocamento Istituzionale | Il collocamento delle Azioni (i) rivenienti dall’Aumento di Capitale, (ii) poste in vendita, nell’ambito del Collocamento Istituzionale stesso, dall’Azionista Venditore e (iii) poste in vendita e/o rivenienti dall’esercizio dell’Opzione Greenshoe ovvero dall’Opzione di Over Allotment, rivolto a (a) investitori qualificati italiani così come definiti ed individuati dall’art. 34-ter del Regolamento Emittenti e/o (b) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America). |
| Data del Documento di Ammissione | La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell’Emittente. |
| Data di Ammissione | La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana. |
| Documento di Ammissione | Il presente documento di ammissione. |
| Ellecigi | Ellecigi S.r.l., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 04681320265, R.E.A. TV-369835. |
| Ferrynox | Ferrynox S.r.l., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 04790920260, R.E.A. TV-378286. |
| Ferryoven | Ferryoven S.r.l., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 04894010265, R.E.A. TV-407768. |
| Fondaco | Fondaco S.r.l., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 04680950260, R.E.A. TV-369797. |
| Gicotech | Gicotech S.r.l., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 04681050268, R.E.A. TV-369808. |
| Global Coordinator | Intermonte S.I.M. S.p.A., con sede legale in Galleria De Cristoforis, 7/8, 20122, Milano. |
| Gruppo ovvero Gruppo Somec | L’Emittente e le società da questa controllate ai sensi dell’art. 2359, comma 1, n. 1 c.c., e incluse nel perimetro di consolidamento. |
| Hysea | Hysea S.r.l., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso – Belluno numero 00767710262, R.E.A. TV-146464. |

| | |
|--|---|
| Inoxtrend | Inoxtrend S.r.l., con sede legale in Santa Lucia di Piave (TV), via Serenissima 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 03485730265, R.E.A. TV-275494. |
| Inoxtrend Product | Inoxtrend Product S.N.C. di Cattelan Eros & C, con sede legale in Santa Lucia di Piave (TV), via Serenissima 1, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 02215740263, R.E.A. TV-195362. |
| Navaltech | Navaltech LLC, con sede legale in 2025 NW 102 Avenue, Suite 107, Miami (Florida), 33172 (Stati Uniti di America). |
| Nomad ovvero Nominated Adviser | Advance Sim S.p.A., con sede legale in Piazza Cavour 3, 20121 Milano. |
| Offerta | L'offerta delle Azioni nell'ambito del Collocamento Istituzionale (restando inteso che in ogni caso l'offerta di sottoscrizione e vendita delle Azioni non costituisce e non costituirà un'offerta al pubblico di prodotti finanziari, così come definita dal TUF). |
| Opzione Greenshoe o Greenshoe | L'opzione concessa da Venezia al Global Coordinator, avente ad oggetto un'opzione di acquisto, al prezzo di offerta, di un numero di Azioni di sua proprietà pari a circa il 15% delle Azioni oggetto dell'Offerta. |
| Opzione di Over Allotment | L'opzione concessa da Venezia al Global Coordinator, avente ad oggetto il prestito di Azioni dell'Emittente fino a un ammontare massimo corrispondente ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini di un'eventuale sovra allocazione e/o stabilizzazione (cd. <i>over allotment</i>) nell'ambito del Collocamento Istituzionale. |
| Oxin | Oxin S.r.l., con sede legale in Codognè (TV), via del Lavoro 48, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 03886520265, R.E.A. TV-306053. |
| Parti Correlate | Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate. |
| Principi Contabili Internazionali ovvero IFRS | Tutti gli International Financial Reporting Standards (IFRS) nonché tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). |
| Principi Contabili Italiani | I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità. |
| Regolamento Emittenti | Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente |

| | |
|--|--|
| | modificato e integrato. |
| Regolamento Emittenti AIM | Il Regolamento Emittenti dell'AIM approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato. |
| Regolamento Nominated Adviser | Il Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato ed integrato. |
| Seatech | Seatech U.K. Limited, con sede legale in HJS Chartered Accountants, 12-14 Carlton Place, Southampton Hampshire, Inghilterra (Regno Unito), SO15 2EA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese per l'Inghilterra e il Galles numero 09987927. |
| Società di Revisione | EY S.p.A., con sede legale in Via Po, 32 - 00198 Roma codice fiscale numero 00434000584, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma numero 00891231003, R.E.A. 250904. |
| Società ovvero Emittente ovvero Somec | Somec S.p.A., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 30, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso – Belluno numero 04245710266, R.E.A. TV-334566. |
| Sotrade | Sotrade S.R.O., con sede legale in Winterova 24, 92101, Piestany, numero di iscrizione preso il Tribunale di Trnava sez. Sro N. Mat. 13098/T. |
| Specialista | Intermonte S.I.M. S.p.A., con sede legale in Galleria De Cristoforis, 7/8, 20122, Milano. |
| Statuto ovvero Statuto Sociale | Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente: www.somecgroup.com . |
| Testo Unico della Finanza ovvero TUF | Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni. |
| Venezia | Venezia S.p.A., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, partita IVA 04186150480, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 00558390266, R.E.A. TV-325864. |
| Vis | Vis S.r.l., con sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù 34, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno numero 04912530160, R.E.A. TV-409492. |

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

| | |
|--|--|
| <i>Advance payment bond</i> | Garanzia bancaria /assicurativa di un anticipo, emessa di norma per conto del costruttore in favore del cliente. |
| Backlog in Opzione | Valore delle opzioni contrattualizzate esercitabili dai clienti in relazione a commesse definite e non ancora esercitate dai clienti ad una determinata data. |
| <i>Building façades</i> | Area di <i>business</i> del Gruppo relativa alla progettazione <i>ad hoc</i> , produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni personalizzati ad alto contenuto ingegneristico e innovativo destinati a immobili per diverse destinazioni in alcune delle principali città del Nord-Est degli Stati Uniti d'America. |
| Carico di lavoro/Backlog | Valore residuo degli ordini contrattualizzati non ancora completati. È calcolato come differenza tra il valore nominale complessivo dell'ordine (comprensivo di atti aggiuntivi e modifiche d'ordine) ad una determinata data e il valore della produzione alla stessa data relativamente alle commesse associate a tali contratti. |
| <i>Delivered duty paid</i> | Clausola per cui il venditore è responsabile e si fa carico di tutti i rischi e i costi di trasporto fino alla consegna nel luogo pattuito con il compratore, e si fa carico di tutti i rischi e costi delle operazioni di sdoganamento. |
| <i>Delivery at place</i> | Clausola per cui il venditore si assume tutti i rischi del trasporto fino allo scarico della merce nel luogo pattuito con il compratore. |
| <i>Marine refitting</i> | Area di <i>business</i> del Gruppo relativa all'attività di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetrati, aree catering nonché aree pubbliche di navi da crociera. |
| <i>Marine cooking equipment</i> | Area di <i>business</i> del Gruppo relativa all'attività di progettazione, produzione su misura e installazione di aree <i>catering</i> per navi da crociera. |
| <i>Marine glazing</i> | Area di <i>business</i> del Gruppo relativa alla attività di progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetrati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per la realizzazione di nuove navi da crociera. |
| Ordini | Numero dei nuovi contratti o valore delle nuove commesse, atti aggiuntivi e modifiche d'ordine, acquisiti dal Gruppo nel corso di ciascun esercizio. |
| <i>Performance bond</i> | Garanzia bancaria/assicurativa di norma emessa per conto del costruttore in favore del cliente per il corretto adempimento delle relative obbligazioni contrattuali. |
| <i>Professional cooking equipment</i> | Area di <i>business</i> del Gruppo relativa all'attività di produzione di |

forni professionali in acciaio inox per la ristorazione e il *catering*.

Project manager

Responsabile del risultato della commessa in termini di tempi, costi e qualità, e principale riferimento per il Gruppo nei confronti del cliente.

Warranty bond

Garanzia bancaria/assicurativa, di norma emessa per conto del costruttore in favore del cliente, per il corretto adempimento delle obbligazioni di garanzia tecnica.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in San Vendemiano (TV), via Palù 30, nonché sul sito internet www.somecgroup.com.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

| | |
|---|----------------|
| Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione | 23 aprile 2018 |
| Data di presentazione della domanda di ammissione | 7 maggio 2018 |
| Data del Documento di Ammissione | 10 maggio 2018 |
| Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni | 10 maggio 2018 |
| Data di inizio negoziazioni | 14 maggio 2018 |

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

L'Emittente si assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

In data 26 gennaio 2016, l'assemblea ordinaria della Società ha conferito alla Società di Revisione, su proposta motivata del collegio sindacale, tra l'altro, l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2015, 2016 e 2017, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010. Tale incarico prevede il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" su ciascun bilancio di esercizio della Società ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010.

In data 17 aprile 2018, l'assemblea ordinaria della Società ha ratificato l'integrazione all'incarico conferito alla Società di Revisione per gli esercizi 2015-2017 includendo la revisione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, ed ha anche deliberato il rinnovo dell'incarico alla Società di Revisione per gli esercizi 2018-2020. Tale incarico prevede il rilascio da parte della Società di Revisione di un "giudizio" sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 del Gruppo ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010.

L'Emittente redige i propri bilanci d'esercizio e consolidato in accordo con le disposizioni del codice civile che ne disciplinano la relativa predisposizione, così come interpretate dai Principi Contabili Italiani.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma dell'Emittente sono stati sottoposti a revisione da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi per la revisione contabile dei Prospetti Consolidati Pro-Forma chiusi al 31 dicembre 2017.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati consolidati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, tratte da:

- il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa, predisposto in conformità ai principi contabili italiani;
- i prospetti consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**"), costituiti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma, dal conto economico consolidato pro-forma, dal rendiconto finanziario consolidato pro-forma e dalle relative note esplicative, che danno effetto retroattivo alle operazioni di Riorganizzazione Gruppo (come di seguito definito), di Scorpo Immobiliare (come di seguito definito) e di acquisto della quota di controllo di Fabbrica, come di seguito dettagliate.

Il presente Capitolo non include i bilanci d'esercizio dell'Emittente, in quanto l'Emittente ritiene che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la cui relazione di revisione è stata emessa in data 16 aprile 2018 ed è allegata al presente Documento di Ammissione. L'Emittente negli esercizi precedenti al 31 dicembre 2017 si è avvalsa della facoltà di esonero dalla predisposizione e presentazione del bilancio consolidato, in quanto questo veniva predisposto dalla controllante Venezia.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono stati esaminati da parte della Società di Revisione, la cui relazione è stata emessa in data 24 aprile 2018.

I bilanci d'esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 2016 e 2015 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, le cui relazioni sono state emesse rispettivamente in data 16 aprile 2018, 7 giugno 2017 e 13 aprile 2016.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato ed ai Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Il suddetto bilancio consolidato è a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente nonché sul sito web www.somecgroup.com.

3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2017

Conto economico consolidato riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

| Conto economico riclassificato <i>(valori in Euro/000)</i> | 31 dicembre 2017 | Incid. % |
|---|-------------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 49.282 | 91,0% |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati | (7) | 0,0% |
| Variazione lavori in corso su ordinazione | 4.517 | 8,3% |
| Altri ricavi e proventi | 381 | 0,7% |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 54.174 | 100,0% |
| Acquisti (inclusa variazione rimanenze) | (21.920) | (40,5%) |
| Servizi | (18.607) | (34,3%) |
| Godimento beni di terzi | (691) | (1,3%) |
| Personale | (8.046) | (14,9%) |
| Oneri diversi di gestione | (245) | (0,5%) |
| COSTI OPERATIVI | (49.508) | (91,4%) |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 4.666 | 8,6% |

| | | |
|--|--------------|---------------|
| Ammortamenti e svalutazioni | (1.037) | (1,9%) |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | 3.628 | 6,7% |
| Proventi (oneri) finanziari | (207) | (0,4%) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | - |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT) | 3.421 | 6,3% |
| Imposte dell'esercizio | (1.503) | (2,8%) |
| RISULTATO NETTO CONSOLIDATO | 1.918 | 3,5% |
| RISULTATO NETTO DEL GRUPPO | 2.043 | 3,8% |
| RISULTATO NETTO DEI TERZI | (125) | (0,2%) |

Il valore della produzione supera nell'anno 2017 Euro 54 milioni e l'Ebitda (o Risultato Operativo Lordo) si attesta ad Euro 4.666 migliaia, pari all'8,6% del valore della produzione. L'Ebitda risente di una svalutazione non ricorrente degli immobili merce della controllata Hysea rilevati tra le giacenze di magazzino per Euro 1.396 migliaia. Al netto di tale posta, il Risultato Operativo Lordo si sarebbe attestato ad Euro 6.062 migliaia, pari all'11,2% del valore della produzione.

Il risultato operativo ammonta ad Euro 3.682 migliaia pari al 6,7% del valore della produzione ed il *tax rate* effettivo ammonta al 43,9%, soprattutto per la citata svalutazione delle rimanenze di immobili merce che non ha avuto alcun rilievo fiscale, finanche differito. Il risultato netto consolidato ammonta ad Euro 1.918 milioni (3,5% del valore della produzione).

Infine, il risultato netto consolidato è interamente attribuibile al Gruppo, mentre alle minoranze (soci al 15% di Hysea) è stata attribuita una quota parte della perdita di esercizio di Hysea

A completamento dei valori commentati sopra, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

| | 31 dicembre 2017 |
|-----------|-------------------------|
| ROE netto | 20,1% |
| ROI | 7,2% |
| ROS | 6,7% |

Il ROE, calcolato come Risultato d'esercizio / Patrimonio netto a fine esercizio, al netto del risultato di periodo, evidenzia un ottimo rendimento del patrimonio netto.

Il ROI, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Stato patrimoniale attivo a fine esercizio, al netto del risultato di periodo, evidenzia un più che soddisfacente grado di redditività del capitale investito.

Il ROS, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Valore della produzione (A1 + A3), evidenzia una soddisfacente redditività delle vendite.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata al 31 dicembre 2017

| Situazione patrimoniale riclassificata (valori in Euro/000) | 31 dicembre 2017 |
|---|-------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 1.211 |
| Avviamento | 10.498 |
| Immobilizzazioni materiali | 10.207 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.106 |
| Fondo TFR e fondi rischi ed oneri | (2.157) |
| Capitale Immobilizzato Netto | 21.865 |
| Rimanenze | 4.580 |
| Lavori in corso su ordinazione | 17.763 |
| Crediti commerciali | 44.811 |
| Acconti | (10.927) |
| Debiti commerciali | (23.967) |
| Altre attività e passività correnti | 2.666 |
| Capitale di Esercizio Netto | 34.926 |
| Capitale Investito Netto | 56.791 |
| Patrimonio netto del Gruppo | (11.480) |
| Patrimonio netto dei terzi | - |

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| Posizione Finanziaria Netta | (45.311) |
| Fonti di finanziamento | (56.791) |

Si ricorda che, trattandosi del primo bilancio consolidato dell'Emittente, non è disponibile lo stato patrimoniale comparativo.

Il Capitale Immobilizzato Netto è significativamente impattato dagli avviamenti riconducibili all'acquisto di Oxin (2016) e di Inoxtrend (2017) e dagli immobili (per circa Euro 8,5 milioni). Le immobilizzazioni finanziarie attengono perlopiù all'erogazione di un finanziamento concesso della Società alla controllante Venezia nel corso del 2017.

Il Capitale di Esercizio Netto risulta positivo per circa Euro 35 milioni ed è caratterizzato in particolare da crediti commerciali e lavori in corso su ordinazione ai quali si contrappongono i debiti commerciali e gli acconti riconosciuti dai clienti contestualmente alla sottoscrizione di contratti di appalto.

Il Capitale Investito Netto è finanziato dalla Posizione Finanziaria Netta che ammonta ad Euro 45,3 milioni e dal patrimonio netto di Gruppo pari ad Euro 11,5 milioni.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è riportata di seguito:

| Posizione Finanziaria Netta <i>(valori in Euro/000)</i> | 31 dicembre 2017 |
|--|-------------------------|
| Depositi bancari | 5.601 |
| Denaro e altri valori in cassa | 11 |
| Disponibilità liquide | 5.612 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1 |
| Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) | (12.598) |
| Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) | (17.453) |
| Altri debiti finanziari correnti | (5.063) |
| Debiti finanziari a breve termine | (35.113) |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (29.500) |
| Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) | (5.875) |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) | (4.979) |
| Debiti finanziari verso controllanti | (4.956) |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | (15.811) |
| Posizione Finanziaria Netta | (45.311) |

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

| <i>(valori in Euro/000)</i> | 31 dicembre 2017 |
|-----------------------------------|-------------------------|
| Margine primario di struttura | (12.542) |
| Quoziente primario di struttura | 0,48 |
| Margine secondario di struttura | 5.426 |
| Quoziente secondario di struttura | 1,23 |

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato;
- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato.

L'indice evidenzia un equilibrio fonti/impieghi un po' sbilanciato come risulta dalle immobilizzazioni che sono significativamente finanziate dal capitale di terzi;

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato;
- Quoziente secondario di struttura è calcolato come (Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine) / Capitale immobilizzato.

Il quoziente di struttura denota l'esistenza di un certo appesantimento dell'esposizione finanziaria con il sistema bancario a fronte, in particolare, delle acquisizioni effettuate nell'ultimo biennio e che in parte sono finanziate a leva.

3.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari *pro-forma* al 31 dicembre 2017

Premessa

I Prospetti Consolidati Pro-Forma, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017, dal conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio 2017, nonché dal rendiconto finanziario pro-forma per l'esercizio 2017 e dalle relative note, esposti nel presente documento, sono redatti in base ai principi richiamati dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, ai fini della procedura di ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia della Società.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti per dare effetto retroattivo alle seguenti operazioni, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2017, per quanto riguarda gli effetti patrimoniali ed al 1° gennaio 2017 per quanto attiene agli effetti economici e finanziari:

1. l'operazione di riorganizzazione della struttura del Gruppo Somec (la "**Riorganizzazione Gruppo**") avvenuta attraverso: i) il conferimento in Somec da parte della controllante Venezia delle società interamente possedute Oxin, Navaltech e Seatech, e ii) l'acquisto da parte di Somec, con atto del 20 dicembre 2017, dalla controllante Venezia, del 100% di Ferryoven, società che deteneva il controllo al 100% della Inoxtrend Products la quale a sua volta deteneva il 90,91% di Inoxtrend (il residuo 9,09% di Inoxtrend era posseduto direttamente da Ferryoven);
2. la separazione del settore "immobiliare" da quello "industriale" del Gruppo Somec, tramite: i) una scissione parziale e proporzionale del comparto immobiliare di Somec che comprende immobili detenuti in proprietà o in forza di contratti di locazione finanziaria (ivi compresi gli immobili derivanti dalla fusione per incorporazione di Inoxtrend Product) a favore della società beneficiaria Vis, le cui quote ad oggi sono interamente possedute dalla società Venezia, ii) il subentro nel contratto di *leasing* immobiliare appena stipulato da Oxin da parte della medesima Vis, e iii) l'alienazione a terzi (e relativo incasso) degli immobili inclusi tra le rimanenze di proprietà della controllata Hysea (nel complesso lo "**Scorpo Immobiliare**");
3. l'acquisto, effettuato da Somec nel mese di marzo 2018, della quota di controllo pari al 50,9% di Fabbrica, avvenuto attraverso l'acquisto dell'intero capitale sociale di 3.0 S.r.l., che detiene, tramite l'interamente controllata 3.0 Inc., la partecipazione in Fabbrica.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti partendo dal bilancio consolidato del Gruppo Somec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani, dai prospetti di conto economico e rendiconto finanziario derivati dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società Oxin, Navaltech, Seatech, Ferryoven, Inoxtrend Products e Inoxtrend, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, e dal bilancio consolidato del gruppo Fabbrica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili americani US GAAP, nonché dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Somec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili OIC, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di EY che ha emesso

la sua relazione in data 16 aprile 2018. I prospetti di conto economico e rendiconto finanziario derivati dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società Oxin, Navaltech, Seatech, Ferryoven, Inoxtrend Products e Inoxtrend, predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani, ed il bilancio consolidato del Gruppo Fabbrica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili americani US GAAP, sono stati assoggettati a procedure di revisione da parte di EY per le sole finalità dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma includono:

- a) nella prima colonna i dati storici del bilancio consolidato del Gruppo Somec;
- b) nella seconda colonna i dati storici economici e dei flussi finanziari aggregati delle società Oxin, Navaltech, Seatech e del Gruppo Inoxtrend per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2017 e la data di ingresso nel Gruppo Somec;
- c) nella terza colonna le rettifiche pro-forma relative allo Scorporo Immobiliare;
- d) nella quarta colonna i dati finanziari consolidati del Gruppo Fabbrica;
- e) nella quinta colonna le rettifiche pro-forma principalmente relative agli impatti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'acquisizione di Fabbrica;
- f) nella sesta colonna i dati finanziari consolidati pro-forma del Gruppo Somec.

Si sono utilizzati schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario riclassificati e, per agevolare la comprensione dei dati finanziari, sono stati espressi in migliaia di Euro.

Criteri generali, principi contabili e limiti insiti nella redazione dei prospetti consolidati pro-forma

Criteri generali di redazione

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono ottenuti apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

In considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati Pro-Forma rispetto a quelli di un bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario, detti prospetti pro-forma vanno letti e interpretati separatamente nella consapevolezza che i diversi prospetti, per le specifiche modalità con le quali sono stati redatti, non garantiscono i collegamenti contabili usualmente riscontrabili tra conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario.

Principi contabili

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani vigenti alla data del 31 dicembre 2017 e utilizzati dalla Somec per la predisposizione del proprio bilancio consolidato. Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla seguente regola generale:

- con riferimento allo stato patrimoniale, assumendo che le operazioni straordinarie siano avvenute alla data di riferimento dello stato patrimoniale stesso;
- con riferimento al conto economico e al rendiconto finanziario, assumendo che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferiscono il conto economico ed il rendiconto finanziario stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Nella redazione dei dati pro-forma:

- si sono utilizzati i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società rientranti nel “perimetro di consolidamento” – come prima definito – dei dati pro-forma;
- non vi sono eventi straordinari, non usuali o non ricorrenti contenuti nei bilanci storici che hanno concorso alla determinazione del risultato dei bilanci storici dell'emittente o di altre società incluse nei dati pro-forma che devono di norma essere eliminati nella redazione dei dati pro-forma;
- non vi sono significativi oneri o proventi non ricorrenti che sono direttamente correlati alle operazioni che si intendono rappresentare nei pro-forma e che saranno contabilizzati nel conto economico dell'emittente dopo l'operazione stessa, fatta salva la cessione degli immobili merce della controllata Hysea che verrà contabilizzata nell'esercizio di effettiva alienazione degli immobili a terzi.

Limiti insiti nei Prospetti Consolidati Pro-Forma

Poiché i Prospetti Consolidati Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

I dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e misurabili in modo oggettivo di tali operazioni straordinarie, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della Direzione, aventi un'elevata componente di discrezionalità, sulle decisioni operative conseguenti alle medesime operazioni.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

3.2.1 *Ipotesi considerate nell'elaborazione dei prospetti consolidati pro-forma*

Breve descrizione delle operazioni

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti per dare effetto retroattivo alle seguenti operazioni, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2017, per quanto riguarda gli effetti patrimoniali, ed al 1° gennaio 2017 per quanto attiene agli effetti economici e finanziari:

1. il conferimento da parte della controllante Venezia delle società interamente possedute Oxin, Navaltech e Seatech, effettuato attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da Euro 5.600.000 a 5.700.000 deliberato dall'assemblea straordinaria di Somec del 20 dicembre 2017. Il conferimento è avvenuto in base ai valori contabili che dette partecipazioni avevano nella conferente;
2. l'acquisto da parte di Somec, con atto del 20 dicembre 2017, dalla controllante Venezia S.p.A., del 100% di Ferryoven, società che deteneva il controllo al 100% della Inoxtrend Products la quale a sua volta deteneva il 90,91% di Inoxtrend (il residuo 9,09% di Inoxtrend era posseduto direttamente da Ferryoven S.r.l.). La società Ferryoven era stata costituita da Venezia e, in data 26 settembre 2017,

aveva acquistato l'intera partecipazione nella Inoxtrend Product, la quale deteneva il 90,91% di Inoxtrend e, inoltre, aveva acquistato direttamente il 9,09% di Inoxtrend. In data 20 dicembre 2017 è stata deliberata la fusione per incorporazione in Somec delle società Ferryoven. ed Inoxtrend Product; l'atto di fusione è stato stipulato in data 20 febbraio 2018 e la fusione ha avuto effetto giuridico e contabile a decorrere dal 1° marzo 2018;

3. lo Scorporo Immobiliare;
4. l'acquisto, effettuato da Somec nel mese di marzo 2018, della quota di controllo del 50,9% di Fabbrica avvenuto attraverso l'acquisto dell'intero capitale sociale di 3.0 S.r.l. dagli attuali soci Fondaco e Veniero Investments Limited, società di diritto maltese, che detengono ognuna il 50% di 3.0 S.r.l.. A sua volta, 3.0 S.r.l. che già in precedenza deteneva indirettamente, tramite l'interamente controllata 3.0 Inc. il 45% di Fabbrica, ne ha recentemente (18 gennaio 2018) acquisito il controllo dopo che 3.0 Inc. ha acquistato l'ulteriore 5,9% dall'allora socio di maggioranza 2.0 LLC. Tale ultima operazione è stata condizionata al perfezionamento dell'acquisto da parte di Somec della totalità delle quote di 3.0 S.r.l. detenute da Fondaco S.r.l. e da Veniero Investments Limited.

Principali assunzioni

Nel redigere i Prospetti Consolidati Pro-Forma gli Amministratori di Somec hanno adottato le seguenti assunzioni:

- considerare – ai soli fini economici e di generazione/assorbimento di flussi di Posizione Finanziaria Netta - come controllate di Somec già al 1° gennaio 2017 le società:
 - o Oxin;
 - o Navaltech;
 - o Seatech;
 - o Ferryoven;
 - o Inoxtrend Products;
 - o Inoxtrend;
 - o 3.0 S.r.l.;
 - o 3.0 Inc;
 - o Fabbrica;
 - o Atelier De Façades Montréal Inc;

Le sopracitate società con la Sotrade e la Hysea, già detenute da Somec anteriormente al 1° gennaio 2017, costituiscono il Gruppo Somec (il “perimetro di consolidamento”);

- ritenere come già avvenuto alla data del 1° gennaio 2017 il conferimento in Vis del ramo “immobiliare” del Gruppo Somec mediante scissione immobiliare e il subentro della stessa società nel contratto di leasing immobiliare stipulato a fine 2017 da Oxin;
- ritenere già avvenuta alla data del 31 dicembre 2017 l'alienazione a terzi degli immobili di Hysea ad un valore corrispondente a quello di iscrizione contabile;
- ritenere come già avvenuto alla data del 1° gennaio 2017 l'acquisto del controllo di Fabbrica.

Acquisto di Fabbrica

Con riferimento all'acquisizione di Fabbrica, il processo di Purchase Price Allocation (la "PPA") richiesto dai principi contabili, alla data attuale e alla data dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, non è ancora stato completato.

Tale processo prevede che il *fair value* del corrispettivo trasferito dall'acquirente venga allocato al *fair value* delle attività nette acquisite, dopo aver identificato e riconosciuto eventuali passività potenziali. Il *fair value* delle attività nette acquisite non è ancora stato determinato dagli Amministratori di Somec e la differenza attualmente presentata negli allegati Prospetti Consolidati Pro-Forma, calcolata confrontando il *fair value* del corrispettivo ed il valore contabile delle attività nette acquisite (comprese le passività potenziali), non assume un significato economico proprio.

Negli allegati Prospetti Consolidati Pro-Forma tale differenza, provvisoriamente rilevata alla voce "Avviamento", e calcolata come segue, risulta positiva.

| | Euro migliaia |
|---|---------------|
| Corrispettivo stimato delle attività nette acquisite Venezia S.p.A. | 22.497 |
| Valore contabile delle attività nette acquisite al 31 dicembre 2017 | (8.269) |
| Maggior valore rispetto al valore contabile della attività nette acquisite | 14.228 |

Tale valore corrisponde alla differenza preliminare tra attivo netto contabile delle società incorporate con riferimento alla situazione più recente disponibile, il 31 dicembre 2017, e corrispettivo pagato per l'acquisizione; si tratta pertanto di una destinazione preliminare. Successivamente alla finalizzazione della acquisizione sarà effettuata una PPA, ovvero un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare e misurare il *fair value* delle attività nette acquisite nonché determinare eventuali passività potenziali da rilevare.

Se, a completamento del processo di PPA, confrontando il *fair value* del corrispettivo con il *fair value* delle attività nette acquisite (comprese le passività potenziali) emergerà un valore positivo, verrà alimentata la voce avviamento, mentre in caso di valore negativo, dopo aver verificato e confermato la corretta valorizzazione a *fair value* delle attività nette acquisite (incluse le passività potenziali), la stessa andrà rilevata immediatamente a conto economico.

La differenza contabile rilevata negli allegati Prospetti Consolidati Pro-Forma pertanto potrebbe: a) variare in modo anche significativo sulla base della situazione patrimoniale contabile dell'entità acquisita alla data di effettiva acquisizione; b) essere parzialmente o completamente assorbita a seguito del processo di valorizzazione a *fair value* delle attività nette acquisite (comprese le passività potenziali) o perfino generare la rilevazione di una differenza residuale positiva, da allocare ad avviamento.

Inoltre, se al completamento del processo di allocazione del corrispettivo trasferito verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita (o maggiori o minori valori delle stesse rispetto ai relativi valori contabili), i conti economici futuri rifletteranno anche i maggiori o minori ammortamenti relativi a tali allocazioni, i cui effetti non sono inclusi negli allegati Prospetti Consolidati Pro-Forma.

3.2.2 *Prospetti consolidati pro-forma*

Prospetto della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2017 pro-forma

| Stato Patrimoniale (in Euro migliaia) | Consolidato 31/12/2017 | Riorganizzazione Gruppo | Scorporo immobiliare | Fabbrica LLC | Rettifiche pro- forma | Pro-forma 31/12/2017 |
|--|---------------------------|----------------------------|-------------------------|---------------|--------------------------|-------------------------|
| Immobil. Immateriali | 11.710 | | (810) | 521 | 14.231 | 25.652 |
| Immobil. Materiali | 10.207 | | (8.455) | 2.895 | 0 | 4.647 |
| Immobil. Finanziarie | 2.106 | | 0 | 3.444 | 0 | 5.550 |
| Rimanenze | 22.343 | | (1.500) | 0 | 0 | 20.962 |
| Crediti Commerciali | 44.811 | | 0 | 10.559 | 0 | 55.645 |
| Crediti diversi | 6.313 | | 228 | 645 | 24 | 7.211 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 1 | | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Disponibilità Liquide | 5.612 | | 1.500 | 6.779 | 61 | 13.952 |
| TOTALE ATTIVO | 103.103 | 0 | (9.036) | 24.842 | 14.316 | 133.619 |
| Patrimonio Netto | 11.480 | | (2.517) | 5.714 | (2.908) | 11.769 |
| Fondi e Debiti diversi a m/l termine | 2.157 | | (675) | 0 | 0 | 1.482 |
| Debiti fin. a m/l termine | 16.029 | | (5.197) | 834 | 0 | 11.666 |
| Debiti fin. a breve termine | 34.896 | | (648) | 485 | 17.011 | 51.743 |
| Acconti | 10.927 | | 0 | 14.075 | 0 | 25.002 |
| Debiti commerciali | 23.967 | | 0 | 3.538 | 201 | 28.099 |
| Debiti diversi a breve termine | 3.647 | | 0 | 197 | 13 | 3.857 |
| TOTALE PASSIVO | 103.103 | 0 | (9.036) | 24.842 | 14.316 | 133.619 |

Prospetto di conto economico consolidato 2017 pro-forma

| Conto Economico (in Euro migliaia) | Consolidato 2017 | Riorganizzazio e Gruppo | Scorporo immobiliare | Fabbrica LLC | Rettifiche pro- forma | Pro-forma 2017 |
|---|---------------------|----------------------------|-------------------------|-----------------|--------------------------|------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 49.282 | 31.574 | 0 | 25.654 | 0 | 106.510 |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati | (7) | (3) | 0 | 0 | (0) | (10) |
| Variazione lavori in corso su ordinazione | 4.517 | 1.237 | 0 | 0 | 0 | 5.755 |
| Altri ricavi e proventi | 381 | 124 | 0 | 0 | 0 | 506 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 54.174 | 32.933 | 0 | 25.654 | (0) | 112.760 |
| Acquisti (incluse var. rim. materie prime, suss. e di cons.) | (21.920) | (13.881) | 1.395 | (14.714) | 0 | (49.119) |
| Servizi | (18.607) | (9.705) | 0 | (4.528) | (21) | (32.861) |
| Godimento beni di terzi | (691) | (181) | (961) | (663) | 0 | (2.496) |
| Personale | (8.046) | (4.746) | 0 | (4.626) | 0 | (17.418) |
| Altri costi caratteristici | (245) | (88) | 0 | (485) | (1) | (820) |
| COSTI OPERATIVI | (49.508) | (28.602) | 434 | (25.016) | (22) | (102.714) |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 4.666 | 4.331 | 434 | 638 | (22) | 10.046 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (1.037) | (2.171) | 383 | (383) | (1.786) | (4.994) |
| Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | 3.628 | 2.160 | 817 | 255 | (1.809) | 5.052 |
| Proventi (oneri) finanziari | (207) | (202) | 141 | (250) | (231) | (748) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT) | 3.421 | 1.958 | 958 | 6 | (2.039) | 4.304 |
| Imposte dell'esercizio | (1.503) | (1.134) | 129 | 0 | 21 | (2.487) |
| RISULTATO NETTO CONSOLIDATO | 1.918 | 825 | 1.087 | 6 | (2.018) | 1.817 |
| RISULTATO NETTO DEL GRUPPO | 2.043 | 825 | 1.087 | 3 | (2.018) | 1.939 |
| RISULTATO NETTO DEI TERZI | (125) | (0) | 0 | 3 | 0 | (122) |

Prospetto di rendiconto finanziario consolidato 2017 pro-forma

| Rendiconto finanziario riclassificato (in Euro migliaia) | Consolidato 2017 | Riorganizzazio e Gruppo | Scorporo immobiliare | Fabbrica LLC | Rettifiche pro- forma | Pro-forma 2017 |
|--|---------------------|----------------------------|-------------------------|----------------|--------------------------|-----------------|
| Utile netto | 1.918 | 825 | 1.087 | 6 | (2.018) | 1.817 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 1.037 | 2.171 | (383) | 383 | 1.786 | 4.994 |
| Amm imm immateriali | 268 | 1.879 | 0 | 0 | 1.786 | 3.933 |
| Amm imm materiali | 662 | 181 | (383) | 383 | 0 | 843 |
| Svalutazione crediti | 107 | 111 | 0 | 0 | 0 | 218 |
| Altre rettifiche non monetarie | 1.505 | 14 | (843) | 0 | 0 | 675 |
| sval di partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazione rimanenze Hysea | 1.395 | 0 | (1.395) | 0 | 0 | 0 |
| Minusvalenza su cessione quote Hysea | 110 | 0 | 0 | 0 | 0 | 110 |
| Oneri leasing | 0 | 14 | (141) | 0 | 0 | (127) |
| Canoni di affitto | 0 | 0 | 693 | 0 | 0 | 693 |
| Variazioni di CCN | (7.350) | (6.677) | 1.639 | 6.323 | 352 | (5.712) |
| variazioni di CCN | (7.350) | (6.769) | 1.500 | 6.323 | 352 | (5.944) |
| altre variazioni (var fondi tfr) | (6) | 81 | 0 | 0 | 0 | 75 |
| variazione imposte anticipate/differite | 6 | 12 | 139 | 0 | 0 | 157 |
| Free-cash flow | (2.889) | (3.668) | 1.500 | 6.711 | 120 | 1.774 |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | (565) | (266) | 358 | 0 | 0 | (473) |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali | (1.281) | (161) | 1.068 | (3.402) | 0 | (3.776) |
| Investimenti in immobilizzazioni finanziarie | (837) | 563 | 0 | (2.239) | (8) | (2.521) |
| Acquisto di partecipazioni di controllo o di ulteriori quote di partecipazioni, al netto delle disponibilità liquide | 4.104 | (4.114) | 0 | 0 | 0 | (10) |
| Investimento Gruppo Inoxtrend | 0 | (6.301) | 0 | 0 | 0 | (6.301) |
| Investimento Fabbrica LLC | 0 | 0 | 0 | 0 | (17.131) | (17.131) |
| Free-cash flow attività di investimento | 1.422 | (10.280) | 1.426 | (5.641) | (17.139) | (30.212) |
| Free-cash flow al netto dell'attività di investimento | (1.468) | (13.947) | 2.926 | 1.070 | (17.019) | (28.438) |
| Rettifiche pro-forma non monetarie | 0 | 0 | (1.078) | 0 | 0 | (1.078) |
| Differenze di conversione | (9) | 0 | 0 | 0 | 21 | 12 |
| Cessione quote a terzi | 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 |
| Distribuzione dividendi | (3.100) | (516) | 0 | 0 | 0 | (3.616) |
| Variazione crediti finanziari vs controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Accensione/rimborsi soci/controllanti | 0 | 907 | 0 | 277 | 17.022 | 18.206 |
| Accensione/rimborsi debiti verso altri finanziatori | 5.269 | 4.558 | (348) | 885 | 0 | 10.364 |
| Accensione/rimborsi debiti verso banche | 2.382 | 2.716 | 0 | 0 | 1 | 5.099 |
| Accensione/rimborso debiti vs terzi | 0 | 1.563 | 0 | 0 | 0 | 1.563 |
| Cash flow del periodo | 3.089 | (4.720) | 1.500 | 2.232 | 25 | 2.127 |
| Differenze di conversione sulle disponibilità liquide | | | | (568) | | (568) |
| Liquidità netta iniziale | 2.523 | 4.720 | 0 | 5.114 | 36 | 12.393 |
| Cash flow del periodo | 3.089 | (4.720) | 1.500 | 1.665 | 25 | 1.559 |
| Liquidità netta finale | 5.612 | (0) | 1.500 | 6.779 | 61 | 13.952 |

3.2.3 Note esplicative ai prospetti consolidati pro-forma

Di seguito sono brevemente descritte le scritture pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

La prima colonna include la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico e il rendiconto finanziario del Gruppo Somec, estratti dal bilancio consolidato del Gruppo Somec chiuso al 31 dicembre 2017. In particolare, va segnalato che le società acquisite mediante conferimento al 20 dicembre 2017 sono state consolidate con effetti unicamente sullo stato patrimoniale consolidato e non quindi sul conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2017.

La seconda colonna, denominata “Riorganizzazione Gruppo”, include i risultati economici e i connessi flussi finanziari per l’esercizio 2017 delle società già detenute da Venezia S.p.A. che sono state apportate o cedute a Somec in data 20 dicembre 2017. Il conto economico e il rendiconto finanziario 2017 del bilancio consolidato del Gruppo Somec non includono infatti tali risultati e flussi finanziari.

La terza colonna, denominata “Scorporo immobili”, include le rettifiche pro-forma (i) all’operazione di scorporo immobiliare e (ii) alla cessione degli immobili merce della controllata Hysea. Per quanto riguarda lo scorporo immobiliare, si ritiene utile fornire gli impatti delle rettifiche pro-forma su ognuno dei prospetti costituenti i Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Impatti sulla situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2017: si è proceduto ad eliminare ogni voce dell’attivo e passivo consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2017 che fosse riconducibile alla presenza di immobili strumentali (acquisiti in proprio o tramite leasing immobiliare) e in contropartita a decurtare il patrimonio netto consolidato di Euro 2.517 migliaia. In particolare, sono state eliminate le seguenti principali voci:

- immobilizzazioni immateriali (migliorie di beni di terzi) per Euro 810 migliaia;
- immobilizzazioni materiali per Euro 8.455 migliaia;
- debiti verso società di leasing per Euro 5.845 migliaia dei quali Euro 648 migliaia scadenti entro il 2018 ed Euro 5.197 migliaia oltre il 2018;
- fiscalità differita attiva relativa alla contabilizzazione dei leasing immobiliari con il metodo finanziario per Euro 675 migliaia.

Si è inoltre valutato di riclassificare alcune migliorie su beni di terzi sostenute da Oxin che, in esito al subentro da parte di Vis nel leasing immobiliare, saranno oggetto di rifatturazione da Oxin alla medesima Vis.

Impatti sul conto economico consolidato 2017: si è proceduto ad eliminare ammortamenti riferiti agli immobili strumentali (per Euro 383 migliaia) e gli oneri finanziari (per Euro 141 migliaia) contabilizzati nel 2017 a fronte di contratti di leasing immobiliare. Inoltre, si è proceduto a iscrivere canoni d’affitto (per Euro 961 migliaia) sulla base delle informazioni ricevute dalla Direzione Amministrativa del Gruppo Somec in relazione ai contratti di affitto immobiliare che verranno sottoscritti tra Vis e il Gruppo Somec successivamente al perfezionamento delle operazioni di scorporo immobiliare.

Si precisa che per ognuna delle voci suindicate è stato contabilizzato il relativo effetto fiscale (positivo per complessivi Euro 129 migliaia).

Impatti sul rendiconto finanziario consolidato 2017: si è proceduto ad eliminare l’effetto combinato del rimborso di quote capitale dei leasing immobiliare (relativi a Somec) e dell’accensione del nuovo debito verso la società di leasing contratto da Oxin nel corso dell’esercizio per un valore complessivo di Euro 348 migliaia (generazione di cassa). Nel contempo sono stati eliminati gli investimenti effettuati nel corso del 2017 in relazione a immobili strumentali acquisiti in leasing (1.068 migliaia) e alle migliorie di beni di terzi sostenute nel corso dell’esercizio (Euro 358 migliaia).

L’effetto negativo per Euro 1.078 migliaia misura l’effetto patrimoniale relativo alle eliminazioni descritte sopra.

Si precisa che lo scorporo immobiliare non comporta alcuna variazione nelle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda la cessione degli immobili merce di Hysea (anch’essa rappresentata nella colonna “Scorporo immobiliare”) va notato che le rimanenze consolidate al 31 dicembre 2017 sono state ridotte di Euro 1,5 milioni, pari al valore di iscrizione contabile dei medesimi immobili e in contropartita sono state accreditate disponibilità liquide per lo stesso ammontare. L’impatto sul conto economico è relativo all’eliminazione della svalutazione delle rimanenze di immobili merce effettuata per Euro 1.395 migliaia nel conto economico consolidato 2017. Tale rettifica non ha richiesto alcun effetto fiscale in quanto, a fronte

della svalutazione degli immobili merce, effettuata sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 di Hysea, la società non ha iscritto alcun effetto fiscale, seppur differito.

La quarta colonna, denominata "Fabbrica", include semplicemente i dati finanziari consolidati della società statunitense Fabbrica LLC e dell'unica società controllata Atelier De Façades Montréal Inc (società di diritto canadese).

La quinta colonna, anche denominata "Rettifiche pro-forma", include le seguenti informazioni o rettifiche:

- la contabilizzazione della prospettata acquisizione delle quote sociali di 3.0 Partners S.r.l. e del finanziamento soci vantato dai soci venditori della medesima società per un totale corrispettivo di USD 18 mln, nonché del debito maturato dalla stessa 3.0 Partners S.r.l. verso i soci di Fabbrica LLC a fronte della cessione del 5,9% della società.
Tali operazioni straordinarie sono state realizzate nel corso del mese di marzo 2018 e hanno comportato l'iscrizione di un nuovo indebitamento finanziario per Euro 17 mln nonché un avviamento di Euro 14,2 mln. Come in precedenza evidenziato, l'allocazione del plusvalore pagato alla voce avviamento è stato effettuato in via provvisoria e verrà eventualmente meglio definito in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2018;
- l'ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisto (indiretto) di Fabbrica LLC e l'ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisto del Gruppo Inoxtrend.

In particolare, l'avviamento di Fabbrica LLC è stato determinato con riferimento al patrimonio netto consolidato del Gruppo 3.0 Partners al 31 dicembre 2017 ed ammonta ad Euro 14.228 migliaia che si è deciso di ammortizzare convenzionalmente in anni 10 per un ammortamento annuo di Euro 1.422 migliaia. L'avviamento relativo al Gruppo Inoxtrend, pari ad Euro 4.954 migliaia, ha richiesto invece l'iscrizione di un ammortamento di Euro 481 migliaia.

La voce ammortamenti include inoltre una rettifica di euro 118 migliaia relativa al minor ammortamento dell'avviamento consolidato derivante dall'acquisizione di Oxin rispetto a quello già presente nel bilancio d'esercizio della medesima (seconda colonna).

- gli oneri finanziari, per Euro 231 migliaia sono relativi alla stima degli oneri sul finanziamento sottoscritto da Somec contestualmente all'acquisto del 100% delle quote sociali di 3.0 Partners S.r.l.. La stima di tale onere è stata effettuata tenendo conto delle condizioni finanziarie che Somec ha negoziato con il sistema bancario al fine di finanziare l'operazione in oggetto;
- i dati economici, patrimoniali e finanziari delle holding 3.0 Partners S.r.l. e 3.0 Partners Usa, che si è necessariamente dovuto includere nel bilancio consolidato pro-forma senza che tuttavia apportino un contributo significativo ai dati finanziari consolidati pro-forma;
- sulle poste pro-forma (salvo quella dell'ammortamento degli avviamenti) che hanno impattato il conto economico è stato calcolato un effetto fiscale positivo per un totale di Euro 21 migliaia.

La sesta colonna, anche denominata "Pro-forma 2017" include la somma delle precedenti colonne dalla prima alla quinta.

3.3 Indicatori alternativi del gruppo relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

Premessa

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Nazionali (OIC) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili di riferimento (OIC);
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal bilancio consolidato del Gruppo;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai Principi Contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione in quanto il Gruppo ritiene che:
- EBITDA ed EBIT, consentano di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità del Gruppo di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori dei settori in opera il Gruppo, al fine della valutazione delle performance aziendali;
 - la Posizione Finanziaria Netta consenta una valutazione del livello complessivo di indebitamento;
 - il Capitale Immobilizzato Netto ed il Capitale Investito Netto consentano una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali.

Indicatori alternativi del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Nella presente sezione sono presentati gli IAP per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014 derivati dai bilanci consolidati chiusi alle medesime date.

(a) IAP relativi ai dati economici

Sono presentati di seguito gli IAP economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 del Gruppo.

| <i>(valori in Euro/000)</i> | Nota | 31 dicembre 2017 |
|-----------------------------|-------------|-------------------------|
| EBITDA | (1) | 4.666 |
| EBIT | (1) | 3.628 |

Nota (1): EBITDA – EBIT

L'EBITDA è pari al risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni; l'EBIT è pari al risultato operativo.

La composizione dell'EBIT e dell'EBITDA è ottenuta a partire dalle voci di bilancio come di seguito riportato:

| <i>(valori in Euro/000)</i> | 31 dicembre 2017 |
|---|-------------------------|
| RISULTATO NETTO CONSOLIDATO | 1.918 |
| - Imposte dell'esercizio | (1.503) |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT) | 3.421 |
| - Proventi (oneri) finanziari | (207) |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | 3.628 |
| - Ammortamenti e svalutazioni | (1.037) |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 4.666 |

(b) IAP relativi ai dati patrimoniali-finanziari

Sono presentati di seguito gli IAP patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2017 del Gruppo.

| <i>(valori in Euro/000)</i> | Nota | 31 dicembre 2017 |
|-----------------------------|-------------|-------------------------|
|-----------------------------|-------------|-------------------------|

| | | |
|------------------------------|-----|--------|
| Posizione Finanziaria Netta | (2) | 45.311 |
| Capitale Immobilizzato Netto | (3) | 21.865 |
| Capitale di Esercizio Netto | (4) | 34.926 |
| Capitale Investito Netto | (5) | 56.791 |

Nota (2): Posizione Finanziaria Netta

È la somma dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

La tabella che segue mostra la composizione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2017.

| Posizione Finanziaria Netta | 31 dicembre 2017 |
|--|-------------------------|
| <i>(valori in Euro/000)</i> | |
| Depositi bancari | 5.601 |
| Denaro e altri valori in cassa | 11 |
| Disponibilità liquide | 5.612 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | |
| | 1 |
| Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) | (12.598) |
| Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) | (17.453) |
| Altri debiti finanziari correnti | (5.063) |
| Debiti finanziari a breve termine | (35.113) |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | |
| | (29.500) |
| Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) | (5.875) |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) | (4.979) |
| Debiti finanziari verso controllanti | (4.956) |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | (15.811) |
| Posizione Finanziaria Netta | |
| | (45.311) |

Nota (3): Capitale Immobilizzato Netto

Il Capitale Immobilizzato Netto è la somma del capitale netto investito in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, al netto del Fondo TFR e dei fondi rischi ed oneri del Gruppo.

| <i>(valori in Euro/000)</i> | 31 dicembre 2017 |
|-------------------------------------|-------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 1.211 |
| Avviamento | 10.498 |
| Immobilizzazioni materiali | 10.207 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.106 |
| Fondo TFR e fondi rischi ed oneri | (2.157) |
| Capitale Immobilizzato Netto | 21.865 |

Nota (4): Capitale di Esercizio Netto

Il Capitale di Esercizio Netto è la somma delle rimanenze, dei lavori in corso su ordinazione e dei crediti commerciali al netto degli acconti ricevuti dai clienti, dei debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti del Gruppo.

| <i>(valori in Euro/000)</i> | 31 dicembre 2017 |
|-------------------------------------|-------------------------|
| Rimanenze | 4.580 |
| Lavori in corso su ordinazione | 17.763 |
| Crediti commerciali | 44.811 |
| Acconti | (10.927) |
| Debiti commerciali | (23.967) |
| Altre attività e passività correnti | 2.666 |
| Capitale di Esercizio Netto | 34.926 |

Nota (5): Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto è la somma del Capitale Immobilizzato Netto (così come definito nella nota 3 del presente paragrafo) e del Capitale di Esercizio Netto (così come definito nella nota 4 del presente paragrafo).

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni negoziate su un mercato non regolamentato qual è l'AIM.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società ed al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulle loro prospettive. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sulle Azioni, si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE ED AL GRUPPO

4.1.1 Rischi legati all'incremento dei costi di commessa

4.1.1.1 Rischi legati all'incremento dei costi effettivi rispetto ai costi preventivati per l'esecuzione di commesse a medio lungo termine

I contratti acquisiti dal Gruppo per la costruzione degli involucri vetrati delle navi da crociera e delle facciate esterne degli immobili hanno tipicamente una durata pluriennale e prevedono che il prezzo per il pagamento del prodotto non sia soggetto a variazioni o aggiustamenti, salvo alcune eccezioni. La corretta determinazione del prezzo nei contratti in cui il prezzo non è soggetto a variazioni o aggiustamenti, è fondamentale per la redditività del Gruppo. Infatti, nei contratti che prevedono un prezzo di acquisto non modificabile, il Gruppo è tenuto a far fronte all'intero ammontare di tutti i costi, salvo che vi siano variazioni di costi a seguito di modifiche richieste dal cliente.

Il Gruppo effettua stime relative ai possibili aumenti dei costi delle materie prime e degli altri materiali, delle attrezzature, dei componenti, degli impianti, dei macchinari, delle forniture, dei subappalti e degli altri costi (compresi i costi di manodopera e le spese generali) associati alla produzione degli involucri vetrati delle navi da crociera e delle facciate esterne degli immobili ai fini della determinazione del prezzo in occasione della presentazione di offerte ai clienti.

Ciononostante, i costi sostenuti e i profitti realizzati su un contratto a prezzo fisso possono differire dalle stime iniziali del Gruppo. L'incremento dei costi effettivi rispetto a quelli stimati può derivare da una serie di fattori, tra i quali: (i) la sottostima dei costi e dei tempi di costruzione nella fase di offerta iniziale; (ii) diminuzioni impreviste della produttività e aumenti del costo del lavoro; (iii) i rincari imprevisti dei costi delle materie prime e degli altri materiali, attrezzature, componenti, macchinari, impianti, forniture, subappalti e altri costi, che possono derivare da fattori quali l'aumento non prevedibile dei costi generali, l'inflazione, l'indisponibilità dei materiali, le controversie di lavoro, modifiche normative e condizioni meteorologiche sfavorevoli; (iv) i ritardi imprevisti nella consegna di materie prime e altri materiali, attrezzature, componenti, impianti, macchine; (v) gli errori o inadempimenti dei fornitori e difetti delle materie prime e di altri materiali, attrezzature, pezzi di ricambio, componenti, macchine e forniture; e (vi) ritardi e azioni correttive dovute a difetti di costruzione o al mancato rispetto delle specifiche tecniche richieste dal cliente, anche a causa di difetti di progettazione (vii) ritardi dovuti a eventi climatici o altre circostanze naturali avverse che implicano ritardi nella consegna dei lavori.

Qualora si verificassero incrementi imprevisti dei costi rispetto ai costi stimati per la produzione dei propri prodotti, stante la mancata possibilità di aggiustare il prezzo in maniera conseguente nei contratti a prezzo fisso, si potrebbero verificare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.1.1.2 Rischi legati alla contabilizzazione delle commesse in corso

Il Gruppo, in conformità all'OIC 23 – “Lavori in corso su ordinazione”, valuta le rimanenze costituite da lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista inferiore ai 12 mesi sulla base dei costi di produzione effettivamente sostenuti, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi, tenendo conto del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista superiore ai 12 mesi vengono invece valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo il metodo della percentuale di completamento, in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio il Gruppo adotta sia il metodo del costo sostenuto che quello delle unità consegnate.

I ricavi di commessa comprendono, oltre ai corrispettivi pattuiti contrattualmente, le richieste aggiuntive avanzate sulla base di elementi oggettivi che ne supportino la fondatezza o il riconoscimento degli stessi da parte del committente. I costi di commessa comprendono sia quelli riferiti direttamente alla commessa, sia quelli che possono essere attribuiti indirettamente all'attività di commessa.

Eventuali risultati negativi delle commesse vengono riconosciuti nella loro interezza nell'esercizio in cui diventano prevedibili; tali risultati negativi sono iscritti in bilancio in un apposito fondo rettificativo del valore dei lavori in corso su ordinazione, ovvero tra i fondi rischi laddove il valore dei lavori in corso non sia capiente.

I lavori in corso sono esposti al netto degli acconti versati dai committenti. Qualora questi ultimi eccedano il valore dei lavori in corso, il saldo netto viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce D)6) Acconti.

Eventuali differenze tra costi effettivi e costi stimati possono determinare una variazione, potenzialmente anche significativa, dei ricavi durante la vita della commessa, con conseguenti effetti, potenzialmente anche significativi, sui risultati rilevati di ciascun degli esercizio in cui la commessa viene realizzata.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.1.1.3 Rischi legati all'escussione da parte di clienti di garanzie

Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, i clienti del Gruppo ricevono da istituzioni finanziarie o assicurative che agiscono nell'interesse del Gruppo, garanzie (“*bonds*” o “*guarantees*”) relative all'eventuale rimborso degli anticipi del prezzo progressivamente versato dal cliente nel periodo di esecuzione della commessa e all'adempimento di altri obblighi contrattuali da parte del Gruppo previsti dal contratto. Tali garanzie hanno generalmente la forma di *advance payment bonds*, *performance bonds* e *warranty bonds*.

Gli *advance payments bonds* sono garanzie che assicurano il rimborso di ogni rata di prezzo anticipata dal cliente fino alla consegna o del completamento del progetto in questione. I *performance bonds* sono garanzie rilasciate ai fini di garantire l'adempimento di altri obblighi contrattuali, quali a titolo esemplificativo il rispetto delle scadenze temporali di consegna o della qualità del prodotto, durante il periodo di esecuzione del contratto. Inoltre, al momento della consegna o del completamento del progetto, il relativo *performance bond* può essere sostituito da un *warranty bond* che garantirà, fino alla data di scadenza (di solito dopo 12-24 mesi), eventuali difetti dei progetti in questione.

In caso di inadempimento del Gruppo ai propri obblighi contrattuali ovvero in caso di eventuali difetti dei prodotti, i suddetti *bonds* possono essere escussi dal cliente, ed onorati da parte dell'istituzione finanziaria o assicurativa emittente.

In caso di escussione di tali *bonds* da parte dei clienti, il Gruppo può essere tenuto a rimborsare quanto pagato dall'istituzione finanziaria o assicurativa che ha rilasciato la garanzia. Considerato il valore dei contratti e dei programmi del Gruppo, in tal caso potrebbe verificarsi un effetto negativo significativo sulla situazione economica, finanziaria o patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.1.1.4 Rischi legati alla risoluzione anticipata delle commesse o alla mancata assegnazione di commesse

Ai sensi dei contratti per la costruzione di involucri vetrati delle navi da crociera e delle facciate esterne degli immobili conclusi dal Gruppo, i clienti hanno il diritto di risolvere il contratto in determinate circostanze quali, tra l'altro, l'inadempimento sostanziale di specifici obblighi contrattuali da parte del Gruppo (quali, a titolo esemplificativo, il ritardo nella consegna dei prodotti o il mancato rispetto del peso pattuito dei prodotti). In particolare, in alcune commesse è previsto il diritto di recesso in caso di cambio del controllo societario senza alcun onere per il cliente, anche in deroga all'art. 1671 c.c..

Come conseguenza della risoluzione di tali contratti, il portafoglio ordini del Gruppo potrebbe diminuire. Il Gruppo, in tali circostanze, potrebbe trovare altri acquirenti o acquisire commesse sostitutive per mantenere il suo portafoglio ordini.

Qualora, in caso di risoluzione della commessa, il Gruppo non fosse in grado di trovare altri acquirenti o di sostituire i committenti, soprattutto a causa della natura specifica e altamente personalizzata dei prodotti, ovvero il prezzo di vendita dei prodotti ad acquirenti o committenti alternativi non fosse tale da mantenere inalterata la redditività della commessa, si potrebbero verificare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre la Società stima che il valore al 31 dicembre 2017 delle opzioni contrattuali in essere del Gruppo esercitabili dai clienti (Backlog in Opzione) sia complessivamente pari a circa Euro 97 milioni.

Non è possibile garantire che tali opzioni conducano all'acquisizione da parte del Gruppo di nuove commesse o che il valore delle nuove commesse eventualmente acquisite sia corrispondente all'importo originariamente stimato dal Gruppo. Tale stima non può quindi essere considerata come carico di lavoro effettivo o prospettico della Società.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.1.1.5 Rischi legati al mancato rispetto delle specifiche tecniche richieste dai clienti

Il Gruppo concentra la propria attività sulla costruzione di prodotti altamente personalizzati quali involucri vetrati per navi da crociera e facciate esterne di immobili. Spesso sono prodotti unici dati dalla combinazione di specifiche attività di progettazione e innovazione in risposta alle necessità costruttive delle unità navali o degli immobili da realizzare. Inoltre, di regola i clienti presentano specifiche richieste in termini di peso dei prodotti.

I progettisti e gli ingegneri del Gruppo utilizzano la propria esperienza e competenza per costruire prodotti ad alto contenuto ingegneristico e innovativo in base al progetto commissionato.

Qualora i progetti incontrassero problemi inattesi nei vari stadi di progettazione, ingegnerizzazione, produzione e installazione o, una volta completati, non fossero completamente conformi alle specifiche tecniche previste, ovvero ai requisiti richiesti dai clienti, si potrebbero verificare incrementi di costi, ritardi nella consegna, pagamenti di penali contrattuali ovvero di danni e/o l'annullamento di contratti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.1.1.6 Rischi legati al ritardo nella consegna dei prodotti ai propri clienti

In caso di ritardi nella consegna dei prodotti, i contratti del Gruppo prevedono di norma l'applicazione di penali il cui ammontare a volte aumenta in relazione alla durata del ritardo.

Per determinate commesse, il Gruppo ha la possibilità di informare il cliente in anticipo di qualsiasi ritardo previsto, riducendo così l'importo delle penali altrimenti dovute. Inoltre, i contratti conclusi dal Gruppo possono prevedere un termine di tolleranza per la consegna degli involucri vetrati delle navi da crociera e delle facciate esterne degli immobili successivo alla data di consegna contrattualmente prevista o consentire ritardi nella consegna di tali prodotti se dipendenti da impedimenti non imputabili al Gruppo. Tuttavia, salvo slittamenti consentiti dalle clausole contrattuali, qualora il ritardo si protragga oltre un certo periodo contrattualmente previsto (in genere circa 4 settimane dalla data di consegna originariamente concordata per l'area di business *Marine Glazing*) il cliente può risolvere il contratto e, in taluni casi, richiedere il pagamento di penali.

In considerazione di quanto descritto sopra, un eventuale ritardo nella consegna dei prodotti potrebbe avere un effetto significativamente negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi legati alla concentrazione della clientela

Il Gruppo annovera tra i propri clienti diretti sia la quasi totalità dei cantieri navali con capacità di costruire navi da crociera sia, direttamente e indirettamente, la quasi totalità degli armatori di navi da crociera operanti al mondo.

Con riferimento al *Marine Glazing* e al *Marine Cooking Equipment* i clienti diretti sono i cantieri navali che, stante la concentrazione del mercato della cantieristica navale, realizzano diverse commesse di navi da crociera i cui committenti sono le società armatrici. Con riferimento al *Marine Refitting* i clienti diretti del Gruppo sono gli armatori. Stante le caratteristiche di concentrazione del mercato della cantieristica navale, un numero ristretto di clienti diretti ha storicamente generato una larga parte del portafoglio ordini del Gruppo.

Il Gruppo negli anni ha ampliato la propria operatività verso nuovi prodotti e mercati geografici, tra cui il *Marine Refitting* e la recente acquisizione di Fabbrica, che gli ha consentito di acquisire un maggior numero di nuovi clienti.

Tuttavia, il portafoglio ordini del Gruppo è ancora legato ad un numero relativamente ristretto di grandi clienti, ancorché i cantieri navali operano su diverse commesse di diversi armatori. Infatti, il Gruppo genera circa il 59,5% del valore della produzione consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017 nei confronti dei primi n. 3 clienti. Il mantenimento dei rapporti con tali clienti è, dunque, rilevante ai fini della stabilità e/o della crescita dei risultati economici-patrimoniali del Gruppo.

La seguente tabella illustra l'incidenza del primo e dei primi 3 clienti del Gruppo sul valore della produzione consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2017.

| Cliente | Ricavi al 31 dicembre 2017 (in Euro) | % |
|-----------------|--------------------------------------|-------|
| Primo cliente | 38,7 milioni | 34,3% |
| Primi 3 clienti | 67,1 milioni | 59,5% |
| Altri clienti | 45,7 milioni | 40,5% |

| Cliente | Ricavi al 31 dicembre 2017 (in Euro) | % |
|---------|--------------------------------------|------|
| TOTALE | 112,8 milioni | 100% |

Qualora uno dei principali clienti del Gruppo non fosse in grado di effettuare i pagamenti per i prodotti ordinati o fosse altrimenti in ritardo nei pagamenti oppure decidesse di interrompere i rapporti con il Gruppo o ancora procedesse ad una drastica riduzione del volume, dei prezzi o della frequenza dei suoi ordini e il Gruppo non fosse in grado di procurarsi nuovi ordini da altri clienti per sostituire tale perdita o contrazione, potrebbero verificarsi effetti negativi sul portafoglio ordini e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi legati al *top management* e al personale chiave

Il *top management* e il personale chiave del Gruppo hanno un ruolo importante per l'operatività e la crescita del Gruppo nelle diverse aree di *business*. In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa da alcuni membri del *top management* del Gruppo, quali Oscar Marchetto, Giancarlo Corazza, Alessandro Zanchetta, Alberto De Gobbi, Roberto Ballarin e Claudio Daniele, e dal personale chiave, compresi progettisti e ingegneri, che hanno un ruolo determinante per lo sviluppo dell'attività del Gruppo nelle diverse aree di *business*, anche grazie ad una vasta esperienza maturata all'interno dei settori nei quali il Gruppo opera, al loro *know-how* e alle loro capacità relazionali.

Qualora il rapporto tra il Gruppo e uno o più dei suoi *managers* ovvero il personale dedicato alle attività di progettazione, ingegneria, innovazione dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituire tali soggetti con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale.

Inoltre, nell'ambito dei rapporti di lavoro con il suddetto personale sono stati sottoscritti patti di non concorrenza che, in caso di procedimento giudiziale instaurato a seguito della cessazione di detti rapporti, potrebbero risultare nulli per violazione della normativa di legge applicabile. L'esame relativo alla validità o meno degli accordi di non concorrenza è spesso rimesso alla valutazione discrezionale dell'autorità giudiziaria e, pertanto, non è possibile escludere che, nel caso in cui i diretti interessati impugnassero giudizialmente tali accordi, gli stessi possano essere considerati nulli e, di conseguenza, i dipendenti sarebbero liberi di svolgere l'attività concorrenziale, mentre la Società potrebbe non recuperare eventuali somme pagate in pendenza del rapporto di lavoro quale corrispettivo per il patto di non concorrenza.

Nel caso in cui il Gruppo non riuscisse ad assumere tempestivamente e/o ad assicurarsi le prestazioni di personale nei ruoli chiave, potrebbe non essere in grado di soddisfare le richieste dei clienti e in tali casi la capacità di crescita del Gruppo ovvero la sua capacità di eseguire i contratti di cui è parte potrebbe risulterne limitata, con conseguenti effetti negativi sul portafoglio ordini e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.3 del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi all'attuazione del Piano Industriale 2018-2020 e all'inclusione di Dati Previsionali all'interno del Documento di Ammissione

In data 19 aprile 2018, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato il piano industriale del Gruppo per il periodo 2018-2020 (il "**Piano Industriale 2018-2020**").

Il Piano Industriale 2018-2020 prevede, tra l'altro, che il valore della produzione consolidato e l'EBITDA consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 siano rispettivamente pari a Euro 175,4 milioni ed Euro 20,1

milioni (“**Dati Previsionali**”). Gli obiettivi del Piano Industriale 2018-2020 sono stati individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dal Gruppo.

La capacità del Gruppo di compiere tali azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi di cui al Piano Industriale 2018-2020 dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo del Gruppo o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal *management* della Società. In particolare, tali assunzioni si basano sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese dal Gruppo, che includono, tra le altre, (i) assunzioni ipotetiche soggette ai rischi ed alle incertezze che caratterizzano l’attuale scenario macroeconomico, (ii) assunzioni circa l’andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche del Gruppo, (iii) assunzioni relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori e del *management* che non necessariamente si verificheranno e (iv) assunzioni relative ad eventi ed azioni sui quali gli amministratori ed il *management* non possono o possono solo in parte influire. Pertanto, le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell’approvazione del Piano Industriale 2018-2020 o tali eventi ed azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti nel periodo del Piano Industriale 2018-2020.

In particolare, le principali Assunzioni Ipotetiche su cui si basano i Dati Previsionali sono le seguenti:

- per quanto riguarda la divisione *Seascope*:
 - lo sviluppo del business delle aree pubbliche nel *Marine Refitting*;
 - lo sviluppo di nuovi mercati geografici: la Cina per il *Marine Glazing* e la Germania per il *Marine Cooking Equipment*.
- per quanto riguarda la divisione *Landscape*:
 - sviluppo del mercato edile statunitense (con particolare riferimento alle principali metropoli del nord est), specificatamente nel settore della realizzazione di facciate continue, per il mezzo di Fabbrica, anche realizzando i progetti già acquisiti nel Backlog e mantenendo una marginalità operativa in linea con quella conseguita a regime nell’esercizio 2017;
 - sviluppo del business dei macchinari per l’alimentazione (*Professional cooking equipment*) per il tramite della società Inoxtrend.
- il Piano Industriale prevede sinergie in termini di razionalizzazione e risparmio dei costi operativi e *procurement*;
- la rinegoziazione/riscadenziamento a scadenza dei finanziamenti bancari, relativi all’acquisizione di Fabbrica e Inoxtrend, e dei finanziamenti soci alle medesime condizioni contrattuali.

Il Piano Industriale 2018-2020, elaborato anche sulla base delle assunzioni e delle linee guida descritte al successivo Capitolo 10 del Documento di Ammissione, include gli obiettivi sotto indicati in termini di ricavi e proventi operativi e di EBITDA consolidati:

| Euro milioni | Bilancio consolidato pro-forma al 31.12.2017 | | | Budget 2018 | | |
|-------------------------|--|-----------|--------------|-------------|-----------|--------------|
| | Seascope | Landscape | Totale | Seascope | Landscape | Totale |
| Valore della produzione | 83,4 | 29,4 | 112,8 | 99,2 | 76,1 | 175,4 |
| EBITDA | 9,2 | 0,8 | 10,0 | 14,3 | 5,8 | 20,0 |
| Margine EBITDA | 11,0% | 2,9% | 8,9% | 14,4% | 7,6% | 11,4% |

Per i motivi sopra indicati, i Dati Previsionali sono connotati da elementi di soggettività e incertezza e gli

scostamenti fra valori consuntivi e i Dati Previsionali potrebbero essere significativi, specie nell'attuale contesto macroeconomico e di mercato. L'incertezza dell'attuazione del Piano Industriale 2018-2020 caratterizza non solo i Dati Previsionali, ma anche gli effetti che le azioni e le scelte gestionali del management della Società sulla base dello stesso possono produrre. Considerato che alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza che le predette azioni trovino completa realizzazione, in caso di mancata o parziale realizzazione del Piano Industriale 2018-2020 o di alcune azioni previste dallo stesso nella misura e nei tempi prospettati, potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, rispetto alle previsioni formulate nei Dati Previsionali, con conseguente impossibilità di raggiungere gli stessi, nonché effetti negativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo.

A fronte dell'incertezza che caratterizza non solo i Dati Previsionali, ma anche gli effetti attesi dal verificarsi delle assunzioni su cui si basano, gli investitori sono invitati a non fare esclusivo affidamento su tali dati nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 10, del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi inerenti la strategia di crescita per linee esterne

L'Emittente ha concluso a partire dalla metà del 2016 alcune acquisizioni mirate allo sviluppo ed alla diversificazione del proprio portafoglio prodotti - quale l'acquisizione indiretta di una partecipazione pari al 50,9% del capitale sociale di Fabbrica (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.6 del Documento di Ammissione) e l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Inoxtrend (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.4 del Documento di Ammissione). Inoltre, la strategia del Gruppo prevede che ci possa essere una crescita per vie esterne.

L'Emittente potrebbe in futuro individuare, a seguito di adeguati processi di *scouting* e selezione, nuove opportunità di crescita per linee esterne, quali acquisizioni, sviluppo di *joint-venture* e investimenti in attività complementari alla propria attività e funzionali all'implementazione della propria strategia di crescita. Se l'Emittente effettuasse tali acquisizioni, *joint-venture* o investimenti senza riuscire ad integrare con successo le nuove realtà produttive, l'attività, i risultati operativi o la situazione finanziaria dell'Emittente potrebbe subire effetti negativi significativi.

Allo stesso modo le imprese oggetto delle operazioni di recente acquisizione nonché quelle di futura acquisizione potrebbero presentare passività occulte potenziali o attuali che l'Emittente potrebbe non essere in grado di individuare nel corso di eventuali *due diligence*. La presenza di tali passività potrebbe influenzare negativamente l'attività, i risultati e la situazione finanziaria dell'Emittente.

Con riferimento alle recenti operazioni di acquisizione e nel valutare future acquisizioni, il Gruppo ha stimato e dovrà stimare le sinergie attese basandosi su una serie di fattori operativi, economici e concorrenziali incerti con possibili scostamenti – anche significativi – dei risultati derivanti dall'acquisizione rispetto a quelli stimati. A tal proposito, il Gruppo potrebbe in effetti non realizzare, o realizzare solo in parte, i risparmi di costo, le sinergie e le attività di "*upselling*" originariamente stimate al momento dell'acquisizione. L'Emittente e il Gruppo, a seguito di tali acquisizioni, potrebbero inoltre non essere in grado di generare ulteriori flussi di cassa e la crescita attesa. Le valutazioni, le stime e le ipotesi riguardanti gli obiettivi di acquisizione e di partenariato potrebbero rivelarsi inesatte e gli sviluppi effettivi potrebbero differire significativamente dalle aspettative. Inoltre, le difficoltà potenzialmente connesse alle operazioni di acquisizione e di partenariato, quali ritardi nel perfezionamento delle operazioni o costi e passività inattesi potrebbero incidere negativamente sull'attività dell'Emittente e sui suoi risultati, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6 del Documento di Ammissione.

4.1.6 Rischi connessi ai contratti di finanziamento in essere

L'indebitamento finanziario del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione include anche contratti di finanziamento a breve e medio lungo termine. Tra i principali contratti di finanziamento in essere si segnala il contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato tra Ferrynox (ora Oxin), controllata dell'Emittente, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("**BNL**") per un importo complessivo pari ad Euro 8.200.000 (il "**Contratto di Finanziamento BNL**") e il contratto di finanziamento a breve termine stipulato tra la Società e UniCredit S.p.A. ("**UCI**") per un importo complessivo pari ad Euro 9.200.000 (il "**Contratto di Finanziamento UCI**").

4.1.6.1 Rischi connessi ai Contratti di Finanziamento BNL

Il Contratto di Finanziamento BNL è finalizzato al finanziamento dell'operazione di acquisizione dell'intero capitale sociale di Oxin da parte di Ferrynox (società interamente controllata da Venezia) ed alla successiva fusione inversa di Oxin nella controllata Ferrynox, attività eseguite rispettivamente in data 30 maggio 2016 e 19 dicembre 2016.

Alla Data del Documento di Ammissione il Finanziamento BNL è stato erogato per un importo pari ad Euro 5.700.000, mentre l'importo complessivo da rimborsare a BNL alla Data del Documento di Ammissione è pari ad Euro 4.845.000.

La Società ha rilasciato una serie di dichiarazioni e garanzie a BNL tra le quali si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) assenza di inadempimenti rispetto a contratti od obbligazioni, aventi natura finanziaria e non, assunte nell'ambito della propria attività, (ii) assenza di decadenza dal beneficio del termine in relazione ad obbligazioni di pagamento, (iii) l'assenza di qualunque gravame in relazione ai beni della Società, diversi da quelli espressamente consentiti.

Il Contratto di Finanziamento BNL contiene una serie di clausole e impegni in capo al prestatore (che, a seguito della fusione sopra menzionata, è Oxin), usuali per tali tipologie di finanziamenti. In particolare, tali contratti prevedono, *inter alia*: (i) impegni a non porre in essere specifiche tipologie di operazioni straordinarie (tra cui, a titolo esemplificativo, diminuzioni di capitale, fusioni e scissioni, la costituzione di patrimoni destinati e l'acquisto di partecipazioni in società), senza il preventivo consenso di BNL; (ii) limitazioni all'esecuzione di atti dispositivi aventi ad oggetto, a titolo esemplificativo, l'azienda o suoi beni che non siano nell'ambito della propria attività ordinaria e alla concessione di garanzie da parte del prestatore sui propri beni; (iii) clausole di postergazione dei finanziamenti soci; (iv) divieto di distribuzione dei dividendi e (v) rispetto dei seguenti parametri finanziari (da verificare con cadenza annuale):

- i) per il 2016, rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto minore o uguale a 2,40x e rapporto Indebitamento Finanziario Netto /EBITDA minore o uguale a 2,95x
- ii) per il 2017, rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto minore o uguale a 1,50x e rapporto Indebitamento Finanziario Netto /EBITDA minore o uguale a 1,95x;
- iii) per il 2018, rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto minore o uguale a 1,10x e rapporto Indebitamento Finanziario Netto /EBITDA minore o uguale a 1,35x;
- iv) per gli anni successivi, rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto minore o uguale a 1,00x e rapporto Indebitamento Finanziario Netto /EBITDA minore o uguale a 1,20x.

In particolare, ai sensi del Contratto di Finanziamento BNL, Oxin si è impegnata a non distribuire dividendi.

Si segnala inoltre che il Contratto di Finanziamento BNL prevede la possibilità per BNL di chiedere il rimborso anticipato obbligatorio qualora il socio Venezia non detenga più il 100% del capitale sociale di Oxin, salvo il preventivo consenso scritto dell'istituto di credito.

In data 10 aprile 2018 la Società ha ottenuto il consenso scritto di BNL alla deroga all'applicazione delle previsioni sul rimborso anticipato obbligatorio previste nel Contratto di Finanziamento BNL con riferimento alle operazioni di (i) riorganizzazione aziendale a seguito delle quale l'intero capitale sociale di Oxin risulta detenuto dalla Società e (ii) di quotazione delle Azioni della Società nella misura in cui almeno il 70% del

capitale sociale della Società risulti detenuto da Venezia.

Inoltre il Contratto di Finanziamento BNL prevede una serie di eventi rilevanti tra i quali, a titolo esemplificativo, insolvenza, liquidazione o scioglimento del prestatore, mancato pagamento dei debiti finanziari verso terzi, non veridicità delle dichiarazioni e garanzie e violazione parametri finanziari.

In data 18 dicembre 2017 Oxin ha ottenuto il consenso scritto di BNL a non considerare nella definizione di IFN (indebitamento finanziario netto) i debiti verso altri finanziatori in relazione all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016 in conseguenza della modifica dei termini di pagamento relativi agli accordi commerciali in essere con il cliente Fincantieri (il quale ha modificato la convenzione di pagamento vigente con il prestatore, cambiando il termine per il pagamento da 90 giorni a 90 giorni più 270 giorni di *maturity*) (la "**Waiver Letter**").

Inoltre in data 16 aprile 2018 BNL ha altresì comunicato di aver deliberato la concessione di una deroga in relazione al rispetto dei rapporti IFN/PN e IFN/EBITDA previsti ai sensi del Contratto di Finanziamento BNL in relazione all'esercizio sociale 2017.

4.1.6.2 Rischi connessi ai Contratti di Finanziamento UCI

Il Contratto di Finanziamento UCI è finalizzato al finanziamento dell'operazione di acquisizione indiretta da parte della Società di una partecipazione pari al 50,9% del capitale sociale di Fabbrica.

Alla Data del Documento di Ammissione il Finanziamento UCI è stato interamente erogato e dovrà essere rimborsato entro il 31 ottobre 2018.

Tra gli obblighi previsti in capo alla Società dal Contratto di Finanziamento UCI, conformi agli *standard* utilizzati per la medesima tipologia di operazioni, si segnala (i) il divieto di costituire alcun vincolo o compiere alcun atto di disposizione in relazione alla propria partecipazione pari al 100% del capitale sociale di 3.0 S.r.l., nonché a far sì che non sia costituito alcun vincolo o compiuto alcun atto di disposizione in relazione alla propria indiretta partecipazione pari al 100% del capitale sociale di 3.0 Inc. e della partecipazione indiretta pari al 50,9% del capitale sociale detenuta da quest'ultima in Fabbrica; e (ii) il divieto di rimborsare il debito verso Fondaco pari a USD 9.265.161 derivante a) dall'acquisizione da parte della Società del 50% del capitale sociale di 3.0 S.r.l. da Fondaco per un corrispettivo pari a USD 5.078.500 e b) dall'acquisizione da parte della Società di un credito derivante dal finanziamento soci da Fondaco per un corrispettivo pari a USD 4.186.661 (il "**Credito Fondaco**").

Inoltre, la Società ha rilasciato una serie di dichiarazioni e garanzie a UCI tra le quali si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) l'assenza di inadempimenti in relazioni a contratti stipulati dalla Società o Fabbrica o altre società controllate (direttamente o indirettamente) dalla Società o da Fabbrica che possano determinare un'influenza negativa in modo significativo sulle condizioni economiche e/o finanziarie e/o patrimoniali della Società o di Fabbrica o altre società controllata (direttamente o indirettamente) dalla Società o da Fabbrica o tali da compromettere la capacità della Società di adempiere gli obblighi derivanti dal Contratto di Finanziamento UCI, (ii) l'assenza di decadenza dal beneficio del termine in relazione ad obbligazioni pecuniarie della Società o altre società controllata dalla Società o da Fabbrica nei confronti di banche o altri soggetti finanziatori, (iii) l'assenza di qualunque vincolo in relazione ai beni della Società (iv) l'assenza di alcun impegno o alcuna garanzia verso terzi che possa consentire il soddisfacimento di crediti in via prioritaria rispetto ai crediti di UCI derivanti dal Contratto di Finanziamento UCI, (v) l'indicazione che il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 5.700.000 ed è detenuto interamente da Venezia e che il capitale sociale di Venezia ammonta ad Euro 5.555.897 ed è detenuto indirettamente per il tramite di Fondaco da Oscar Marchetto per una quota pari al 74,33% e (vi) l'insussistenza di insolvenza o procedure fallimentari a carico della Società.

Si segnala inoltre che il Contratto di Finanziamento UCI concede a UCI il diritto di recesso, nonché la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine per la Società, nel caso in cui: (i) Oscar Marchetto non detenga più almeno il 74,33% del capitale sociale di Venezia, (ii) Venezia cessi di detenere almeno il 70% del capitale sociale della Società, (iii) la Società non detenga più il 50,9% del capitale sociale di Fabbrica.

Inoltre il Contratto di Finanziamento UCI prevede una serie di eventi rilevanti tra i quali, a titolo esemplificativo, insolvenza, liquidazione o cessazione o modifica dell'attività, non veridicità delle dichiarazioni e garanzie, violazione da parte di Fondaco degli obblighi derivanti dall'accordo di subordinazione e postergazione del Credito Fondaco nei confronti dei crediti di UCI derivanti dal Contratto di Finanziamento UCI, violazione di obblighi informativi, *cross default* in relazione a qualunque altro indebitamento finanziario della Società o di Fabbrica o altre società controllata (direttamente o indirettamente) dalla Società o da Fabbrica e mancato pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento UCI.

Infine, si segnala che UCI ha il diritto di modificare unilateralmente i termini e le condizioni del Contratto di Finanziamento UCI in presenza di un giustificato motivo con un preavviso di due mesi, salvo il diritto di recesso della Società.

Qualora il Gruppo non rispettasse gli impegni previsti nei contratti di finanziamento in essere, ivi incluso nel Contratto di Finanziamento BNL e nel Contratto di Finanziamento UCI, ovvero si verificasse un'ipotesi rimborso anticipato di tali finanziamenti, si potrebbe verificare, a seconda dei casi, la risoluzione del contratto, la decadenza dal beneficio del termine o il recesso del finanziatore, con conseguente obbligo di rimborso anticipato dell'indebitamento in linea capitale e interessi, oltre ad ulteriori eventuali costi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafi 17.1 e 17.2 del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi al diritto di garanzia concesso sul capitale sociale di Oxin

A garanzia delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento BNL, sono stati stipulati in data 30 maggio 2016: (i) un atto di pegno sull'intero capitale sociale di Ferrynox tra BNL, in qualità di creditore garantito, e Venezia, in qualità di concedente, e (ii) un atto di pegno sull'intero capitale sociale di Oxin, tra BNL, in qualità di creditore garantito, e Ferrynox, in qualità di concedente. A seguito della fusione tra Oxin e Ferrynox, della conseguente estinzione del pegno sul capitale sociale di Ferrynox e del conferimento nella Società dell'intera partecipazione detenuta da Venezia in Oxin, il costituente pegno sull'intero capitale sociale di Oxin è la Società.

L'eventuale inadempimento di Oxin al Contratto di Finanziamento BNL e la conseguente possibile escussione della sopra menzionata garanzia, comporta il rischio che Oxin possa perdere la qualità di membro del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

4.1.8 Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse

L'indebitamento finanziario del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile e per la maggior parte non è coperto da accordi di *hedging* a copertura rischio delle fluttuazioni del tasso di interesse.

In particolare, l'esposizione debitoria di Oxin derivante dal Contratto di Finanziamento BNL è esclusivamente a tasso variabile e non risultano conclusi alcuni accordi di *interest rate swaps* volti a mitigare il rischio delle fluttuazioni del tasso di interesse.

Non può essere escluso che qualora si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste possano comportare un incremento significativo degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con

conseguenze negative sull'attività del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafi 17.1 e 17.2 del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei futuri piani di sviluppo del Gruppo

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia volta ad incrementare la quota del valore della propria attività all'interno di un progetto di assegnazione di una nuova nave da crociera da parte del cantiere e/o dell'armatore, per quanto riguarda la Divisione *Seascope*, e a crescere per linee interne ed esterne con riferimento alla Divisione *Landscape*.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare tempestivamente ed efficacemente le proprie strategie ovvero di realizzarle nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non abbiano successo, la capacità dell'Emittente e/o del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata con effetti negativi rilevanti sulle attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6 del Documento di Ammissione.

4.1.10 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con altre società appartenenti al Gruppo e con altre Parti Correlate.

Nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione, l'Emittente ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate che hanno riguardato l'ordinaria e straordinaria attività del Gruppo.

In particolare, tra le principali operazioni con Parti Correlate nel periodo a partire dal 1° gennaio 2017 fino alla Data del Documento di Ammissione si segnalano le seguenti operazioni:

- (i) in data 21 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di erogare un finanziamento di importo massimo pari ad Euro 1.000.000 in favore del socio Venezia, fruttifero di interessi al tasso del 2,5% annuo, e rimborsabili compatibilmente con la situazione finanziaria futura di Venezia e comunque non prima del 31 dicembre 2022. Il finanziamento è stato erogato per Euro 800 migliaia;
- (ii) in data 20 dicembre 2017 la Società, prima della trasformazione in società per azioni e nel più ampio contesto della riorganizzazione societaria (cfr. Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.5 del Documento di Ammissione):
 - ha deliberato un aumento del capitale, a titolo oneroso e senza sovrapprezzo, da Euro 5.600.000 a Euro 5.700.000 che è stato interamente sottoscritto e liberato dal socio Venezia mediante il conferimento nella Società della piena proprietà delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Oxin, Seatech e Navaltech. Con riferimento all'operazione di conferimento, Venezia ha rilasciato alla Società una manleva in relazione alle passività fiscali in cui le controllate estere oggetto di conferimento dovessero incorrere in relazione agli anni fiscali di accertamento aperti relativi a tali società per un ammontare massimo pari a Euro 3 milioni fino alla chiusura dell'esercizio 2021;
 - ha acquistato per un corrispettivo pari ad Euro 10.000 la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Ferryoven dal socio unico Venezia;

- ha deliberato una scissione parziale e proporzionale avente ad oggetto l'intero patrimonio immobiliare della Società (inclusi gli stabilimenti della Società e Inoxtrend) a favore della società beneficiaria Vis, società interamente partecipata da Venezia. In data 20 febbraio 2018 Vis e la Società hanno sottoscritto il relativo atto di scissione;
- (iii) in data 10 marzo 2018, la Società ha concluso un contratto di cessione di quote con Fondaco, società interamente partecipata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Oscar Marchetto, avente ad oggetto una quota di partecipazione di nominali Euro 25.000, pari al 50% del capitale sociale di 3.0 S.r.l., per il prezzo di 5.078.500 USD da corrispondere, in una o più soluzioni, infruttifero di interessi, entro il 31 dicembre 2018. In data 9 marzo 2018, un esperto indipendente ha dichiarato che il prezzo di acquisto del 100% del capitale sociale di 3.0 S.r.l. è da ritenersi ragionevolmente congruo ai sensi dei Principi Italiani di Valutazione.
- (iv) in data 10 marzo 2018 la Società acquistato il credito vantato da Fondaco verso 3.0 S.r.l. pari a USD 4.186.661 a titolo di finanziamento da socio (per USD 4.010.000 in linea di capitale) e relativi interessi maturati e non corrisposti a tale data (per USD 176.661) per un importo pari a USD 4.186.661;
- (v) In data 13 aprile 2018 la Società, in qualità di conduttore, ha sottoscritto un contratto di locazione ad uso non abitativo con Vis, in qualità di conduttrice, avente ad oggetto, *inter alia*, il complesso industriale sito in San Vendemiano (TV), Via Palù 30 e 34, ove sono collocati la sede e gli stabilimenti produttivi della Società. Il contratto ha una durata fino al 29 febbraio 2024 ed il canone annuo è pari ad Euro 581.832.

Si segnalano inoltre rapporti di consulenza commerciale tra Navaltech e Fondaco USA Corp., società interamente partecipata da Fondaco, rapporti di consulenza operativa, organizzativa e di progetto tra Navaltech e Marine Glass Systems Inc, società interamente partecipata dall'amministratore Giancarlo Corazza, nonché rapporti di consulenza legale e finanziaria tra Navaltech e AZ Marine Management Inc., società interamente partecipata dall'amministratore Alessandro Zanchetta.

Benché l'Emittente ritenga che le predette operazioni con Parti Correlate siano state effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 15, del Documento di Ammissione.

4.1.11 Rischi legati alla sicurezza sul lavoro

L'Emittente, così come le sue controllate italiane, è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.Lgs. n. 231 del 2001 e il D.Lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire tali incidenti ed ha adottato politiche e procedure per conformarsi agli stessi.

In considerazione dell'attività svolta, il Gruppo è particolarmente esposto – indipendentemente dal rispetto delle normative vigenti sulla sicurezza sul lavoro nei diversi Paesi in cui esso opera – al rischio che infortuni di notevole rilievo possano occorrere sul posto di lavoro. Tali eventi comporterebbero il sorgere di contenziosi oltre ad un possibile danno di immagine tali da poter generare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In caso di violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro, l'Emittente potrebbe essere esposto all'applicazione di sanzioni significative, tra le quali, a titolo esemplificativo, la sospensione dell'attività produttiva ovvero limitazioni alla vendita dei propri prodotti e servizi in favore di determinati clienti. Inoltre, la normativa italiana e le altre normative estere applicabili alla sicurezza sul lavoro prevedono la responsabilità penale per i soggetti in posizione apicale e per gli amministratori in relazione ad alcune violazioni della normativa applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro, come nel caso di lesioni personali o omicidio colposo per incidenti sul lavoro o per malattie professionali. Tale responsabilità potrebbe comportare la condanna del soggetto in posizione apicale o dell'amministratore in questione e tali soggetti potrebbero anche non essere più in grado di continuare a prestare la propria attività

professionale per il Gruppo.

Eventuali sanzioni all'Emittente, anche inibitorie dell'attività produttiva o della vendita dei propri prodotti e servizi a clienti, per eventuali violazioni della normativa sulla sicurezza del lavoro nonché la condanna di soggetti apicali o amministratori nella suddetta ipotesi potrebbero avere effetti significativamente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.12 Rischi legati al modello organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001

Ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 (“**Decreto 231**”), l'Emittente è soggetto a responsabilità per i reati commessi, anche all'estero, nel suo interesse o vantaggio, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Emittente, nonché da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di una delle persone in precedenza indicate (nonché, a determinate condizioni, per i reati che si verificano nelle proprie controllate), salvo che provi: (i) di avere efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati della specie di quello verificatosi (“**Modello 231**”); (ii) che il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, e di curare il suo aggiornamento, sia stato affidato ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (“**Organismo di Vigilanza**” ovvero “**OdV**”); (iii) che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdV; e (iv) che le persone che hanno commesso il reato abbiano agito eludendo fraudolentemente le misure previste dal Modello 231.

L'Emittente ha adottato un Modello 231 sin dal 1° agosto 2014; l'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 22 giugno 2017. Con riferimento ai reati introdotti nel Decreto 231 successivamente a tale data (razzismo e xenofobia, intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina), la società sta effettuando la valutazione del rischio relativa a tali reati e sta valutando l'eventuale necessità di aggiornare il Modello 231 di conseguenza. Con la medesima delibera del 22 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto a nominare i membri dell'OdV, con composizione collegiale (due membri esterni e un membro interno).

Alla Data del Documento di Ammissione le società controllate dalla Società e le succursali operanti in Italia non risultano avere adottato un Modello 231 e, pertanto, sussiste il rischio che possano incorrere in responsabilità amministrativa ai sensi del Decreto 231, in caso di commissione di reati nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte dei soggetti individuati nel Decreto 231, senza poter invocare la causa esimente relativa all'adozione di un efficace modello di organizzazione, gestione e controllo. In proposito, non si può escludere che, in presenza di determinate circostanze, la responsabilità amministrativa che possa verificarsi a livello di società controllate, anche con riferimento a fatti accaduti all'estero, possa avere impatti diretti sulla responsabilità dell'Emittente.

In caso di commissione di un reato incluso nel catalogo di cui al Decreto 231, da parte di uno dei soggetti individuati nel Decreto 231 medesimo (persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Emittente, nonché persone sottoposte alla loro direzione o vigilanza), l'Autorità Giudiziaria sarebbe chiamata a valutare l'idoneità del Modello 231 a prevenire i reati della specie di quello commesso e la sua efficace attuazione. Qualora infatti l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello 231 adottato non fosse idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non fosse stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e osservanza da parte dell'OdV ai sensi del Decreto 231, a ciò appositamente preposto, la Società sarebbe assoggettata alle sanzioni previste nel Decreto 231 rappresentate da sanzioni pecuniarie, sanzioni interdittive (interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi), confisca e pubblicazione della sentenza.

In base alla normativa ed alla giurisprudenza vigente, il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del Decreto 231 potrebbe essere giudicato non idoneo in casi quali, a titolo esemplificativo

e non esaustivo, il mancato aggiornamento ai nuovi reati via via introdotti nel Decreto 231, la mancante o carente indicazione dei presidi di controllo, tra cui quelli contenuti nelle procedure operative adottate, la mancata o carente individuazione dei flussi informativi nei confronti – e da parte – dell’OdV, la mancata previsione di specifiche e graduate sanzioni disciplinari nei confronti dei destinatari del modello organizzativo in caso di violazione dello stesso, mancati presidi per il rispetto del Modello 231 da parte di soggetti terzi (tra cui, consulenti, appaltatori, agenti, intermediari, procacciatori e broker). Con specifico riguardo all’OdV, potrebbero rilevare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la carenza requisiti di professionalità, autonomia, indipendenza e continuità d’azione.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.3.2 del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi legati ai tassi di cambio

Una parte dei ricavi dell’Emittente sono in dollari statunitensi. In particolare nell’esercizio 2017 ha Società ha generato ricavi in dollari statunitensi pari a USD 3.560.021. Pertanto, non può essere escluso che una fluttuazione significativa dei tassi di cambio del Dollaro Statunitense contro l’Euro, valuta funzionale per la Società, possa avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria del Gruppo.

Inoltre una parte dei risultati finanziari del Gruppo è generata da Fabbrica e da altre società controllate estere del Gruppo. Tali risultati finanziari sono inclusi nel bilancio consolidato dell’Emittente e sono riportati in valute diverse dall’Euro, quali il Dollaro Statunitense.

Considerato che l’Emittente riporta i propri risultati finanziari consolidati in Euro, una fluttuazione significativa dei tassi di cambio del Dollaro Statunitense o delle altre valute contro l’Euro può avere un effetto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria del Gruppo.

4.1.14 Rischi legati alle coperture assicurative

Il Gruppo svolge attività tali che potrebbero esporre il Gruppo stesso al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione.

Sebbene siano state stipulate polizze assicurative adeguate all’attività svolta, il Gruppo, data la significativa crescita degli ultimi esercizi, attua con continuità, iniziative volte all’individuazione delle aree di rischio e alla copertura dei rischi sottesi. D’altra parte, ove si verificano eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture adottate, il Gruppo sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.15 Rischi legati alla proprietà intellettuale

Alla data del Documento di Ammissione, l’Emittente è titolare di diversi brevetti e marchi relativi ai prodotti e servizi per le classi merceologiche di interesse in relazione all’attività svolta dalla Società. Inoltre, l’Emittente è titolare di diversi *software* sviluppati internamente per la conduzione delle attività aziendali.

L’Emittente provvede regolarmente a proteggere i propri diritti, anche attraverso il deposito di domande di brevetto per invenzioni industriali e di registrazione di marchi, sia a livello nazionale che internazionale.

Nonostante l’Emittente ritenga di aver adottato un adeguato sistema di tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale ed industriale, non è possibile escludere che l’Emittente possa incontrare difficoltà nella difesa di tali diritti o nell’ottenimento di ulteriori diritti di proprietà intellettuale e/o industriale che potrebbero essere utili per tutelare la propria attività nei confronti delle società concorrenti, con un impatto negativo sull’attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Non vi è, peraltro, garanzia che non vi siano contestazioni da parte di terzi ovvero che non siano avviati procedimenti, sia amministrativi che giurisdizionali, nei confronti dell'Emittente, delle proprie controllate o dei suoi clienti, in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale e/o industriale.

Inoltre, non si può escludere il rischio che i soggetti designati inventori nelle domande di brevetto di titolarità dell'Emittente possano avanzare delle pretese di tipo economico per la relativa attività inventiva dagli stessi prestata nonché pretese di rivendicazione di diritti di titolarità sui brevetti utilizzati dall'Emittente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.16 Rischi connessi all'inserimento nel Documento di Ammissione di dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2017

Il Documento di Ammissione contiene esclusivamente dati consolidati pro-forma, redatti in applicazione dei Principi Contabili Italiani, predisposti al fine di rappresentare, in conformità con la normativa regolamentare applicabile in materia, gli effetti di operazioni intercorse nel relativo esercizio sociale sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Emittente, come se esse fossero state virtualmente realizzate alla data di inizio dell'esercizio cui si riferiscono i dati pro-forma.

In particolare, il Documento di Ammissione contiene esclusivamente i prospetti economici e patrimoniali pro-forma consolidati e la posizione finanziaria netta consolidata pro-forma dell'Emittente relativi al periodo ed esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

I dati pro-forma sono stati ottenuti apportando ai dati dell'Emittente al 31 dicembre 2017 le appropriate rettifiche per riflettere retroattivamente gli effetti delle operazioni straordinarie, intercorse nel relativo esercizio sociale, sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Emittente, come se esse fossero state virtualmente realizzate alla data di inizio dell'esercizio cui si riferiscono i dati pro-forma (per maggiori informazioni in merito all'ultima di dette operazioni straordinarie, quella relativa a Fabbrica, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.6).

I dati pro-forma al 31 dicembre 2017 sono stati predisposti sulla base dei Principi Contabili Italiani, e sono stati elaborati unicamente a scopo illustrativo e riguardano una condizione puramente ipotetica, pertanto non rappresentano i possibili risultati che in concreto potrebbero derivare dall'operazione straordinaria.

Tuttavia – poiché i suddetti dati sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli – qualora le predette operazioni di acquisizione fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti i medesimi risultati rappresentati nei dati pro-forma in ragione dei limiti connessi alla natura stessa di tali dati. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento ai dati pro-forma, questi ultimi vanno letti ed interpretati senza ricercare collegamenti contabili fra gli stessi, e non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere interpretati in tal senso.

Infine, i dati pro-forma non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti significativi isolabili e oggettivamente misurabili delle predette operazioni senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche del management ed a decisioni operative conseguenti all'effettivo completamento delle operazioni. A tale riguardo, i dati economici e patrimoniali utilizzati ai fini della predisposizione dei dati pro-forma sono stati rettificati, riclassificati e sintetizzati - nonché convertiti dai principi contabili applicabili negli Stati Uniti di America ai Principi Contabili Italiani - sulla base di un'analisi preliminare effettuata al fine di adeguare i criteri contabili di classificazione e di valutazione utilizzati dalle predette società a quelli adottati dal Gruppo. Occorre tuttavia evidenziare che non è possibile escludere che rettifiche, anche significative, possano emergere in un momento successivo, una volta che le operazioni descritte nei dati pro-forma siano consolidate nei bilanci del Gruppo e l'analisi dettagliata delle ulteriori eventuali rettifiche per il suddetto adeguamento dei principi contabili sia completata.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Per quanto non sussistano, alla Data del Documento di Ammissione, particolari restrizioni alla futura distribuzione di dividendi dell'Emittente, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri. Non vi è quindi alcuna certezza che, alla chiusura di ciascun esercizio sociale, l'Emittente sia in grado di distribuire il proprio utile netto ovvero il consiglio di amministrazione pro tempore in carica proponga all'assemblea la distribuzione di dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi, nonché – in generale – dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Inoltre, la stessa potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

4.1.18 Rischi connessi alle stime previsionali dei principali mercati di riferimento

La crescita del Gruppo e i suoi risultati economici, finanziari e patrimoniali sono strettamente connessi e dipendono dall'andamento dei settori di riferimento, ossia in particolare: (i) al turismo crocieristico mondiale, al *trend* della costruzione di nuove navi da crociera e del numero di navi in navigazione nel mondo, nonché alle caratteristiche delle medesime; (ii) al settore della costruzione di facciate di grattacieli ed edifici speciali nel nord-est degli Stati Uniti; (iii) al mercato delle attrezzature ed elettrodomestici per cucine professionali nel mondo.

Sebbene tali principali mercati di riferimento del Gruppo abbiano registrato una crescita in passato e per essi sia prevista una crescita nei prossimi anni, non si può escludere che il tasso di crescita di tali settori possa in futuro essere inferiore alle previsioni e alle stime. Le medesime considerazioni valgono anche per tutti gli altri fattori previsionali e le stime effettuate sui settori di riferimento del Gruppo e le caratteristiche degli stessi, che potrebbero essere inferiori e diversi dalle aspettative.

Nel caso in cui per qualsiasi altra ragione, le previsioni sui mercati di riferimento del Gruppo non si rivelino adeguate o corrette, lo sviluppo dell'attività e la crescita del Gruppo potrebbero risentirne negativamente con ripercussioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7 del Documento di Ammissione.

4.1.19 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza

Il presente Documento di Ammissione contiene informazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo del Gruppo, alcune dichiarazioni di preminenza e alcune stime di carattere previsionale e altre elaborazioni interne formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e della esperienza del *management* del Gruppo.

Tali informazioni potrebbero pertanto non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società e del Gruppo, le previsioni, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, a causa tra l'altro, del verificarsi di eventi ignoti o incerti o di altri fattori di rischio, nonché a causa dell'evoluzione delle strategie del Gruppo ovvero delle condizioni di mercato in cui il Gruppo opera.

Pertanto, gli investitori non dovrebbero fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

4.1.20 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli amministratori dell'Emittente e del top management del Gruppo

Alcuni componenti del consiglio di amministrazione dell'Emittente rivestono cariche analoghe o ricoprono ruoli direttivi in altre società del Gruppo o in Parti Correlate dello stesso ovvero detengono, anche indirettamente, partecipazioni nel relativo capitale. Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. In particolare, gli amministratori Oscar Marchetto, Giancarlo Corazza, Alessandro Zanchetta detengono, rispettivamente, una partecipazione indiretta pari a circa a 74,3%, 15,7% e 10% del capitale sociale di Venezia che, a sua volta, in caso di integrale collocamento delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e poste in vendita da Venezia nell'ambito del Collocamento Istituzionale, deterrà il 77,5% del capitale sociale dell'Emittente. Oscar Marchetto svolge altresì la carica di amministratore unico di Venezia.

Si segnala inoltre che i due principali dirigenti il Dott. De Gobbi e il Dott. Daniele controllano congiuntamente 2.0 Partners Inc., società che a sua volta detiene alla Data del Documento di Ammissione una partecipazione pari al 49,1% del capitale sociale di Fabbrica.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.2.1 del Documento di Ammissione.

4.1.21 Rischi connessi al governo societario

Il Gruppo ha introdotto, nello Statuto Sociale, un sistema di *governance* ispirato ai principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza e nel Codice di Autodisciplina.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto Sociale diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto Sociale che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi sociali, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.1.22 Rischio relativo alla fluttuazione del prezzo delle materie prime

Le principali materie prime utilizzate dal Gruppo includono vetro, acciaio, alluminio. La fluttuazione del prezzo delle suddette materie può risultare significativa, in funzione di diverse fattori, tra cui la ciclicità economica dei mercati di riferimento, le condizioni di fornitura e altri fattori non controllabili dal Gruppo e difficilmente prevedibili. Qualsiasi incremento nei prezzi delle materie prime potrebbe incrementare i costi e ridurre i profitti del Gruppo, a meno che quest'ultima sia in grado di ribaltare i costi maggiori sui propri clienti. Tuttavia si segnala che le commesse di regola non prevedono che il prezzo possa essere aumentato a seguito di oscillazione del prezzo delle materie prime.

Sebbene tali rischi siano comuni a tutti gli operatori del settore, il verificarsi degli stessi può produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha in essere contratti finanziari di copertura del rischio dalle oscillazioni dei prezzi delle materie prime.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.23 Rischio legato alla applicazione delle normative giuslavoristiche nazionali ed estere

Il Gruppo, si avvale di fornitori per l'erogazione di determinati servizi quali, in particolare, l'installazione dei prodotti sulle navi da crociera e sugli immobili mediante contratti di appalto e sub-appalti.

Sebbene i rapporti con i lavoratori delle società appaltatrici siano intrattenuti esclusivamente dalle stesse società appaltatrici, non possono essere esclusi i rischi tipici legati alla normativa sugli appalti quali - in particolare - (i) il rischio che i dipendenti dell'appaltatore (o del subappaltatore) possano rivendicare la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato alle dipendenze del committente a far data dall'inizio del contratto di appalto e (ii) il rischio che le società committenti possano essere ritenute solidalmente responsabili con le società appaltatrici (o sub-appaltatrici) nei confronti dei lavoratori coinvolti nell'esecuzione dei contratti di appalto, per quanto attiene al trattamento retributivo e il versamento degli oneri contributivi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.24 Rischi legati ai contratti di locazione

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere contratti di locazione da parte dell'Emittente e da parte di società del Gruppo necessari al normale svolgimento dell'attività, tra cui, in particolare, i contratti di locazione relativi alla sede e gli stabilimenti produttivi siti in Treviso.

Qualora per qualsiasi ragione dovessero venir meno tali contratti di locazione e il Gruppo non fosse in grado di stipularne prontamente di nuovi ovvero di rinnovarli o stipularli di nuovi alle medesime condizioni, si potrebbero verificare effetti pregiudizievoli sulla capacità del Gruppo di svolgere la sua attività e/o effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.7 del Documento di Ammissione.

4.1.25 Rischi legati all'interruzione dell'attività

Scioperi, interruzioni dell'attività lavorativa o altre forme di azione sindacale o qualsiasi deterioramento delle relazioni con i dipendenti potrebbero provocare interruzioni dell'attività produttiva del Gruppo, rendendo maggiormente costoso l'utilizzo degli stabilimenti del Gruppo e causando potenziali ritardi dell'attività produttiva.

Inoltre, i processi produttivi del Gruppo dipendono da alcuni impianti, strutture ed attrezzature che potrebbero subire interruzioni impreviste. Tali interruzioni potrebbero essere causate da guasti agli impianti, da difficoltà o ritardi nel reperimento dei pezzi di ricambio e delle attrezzature, da carenza di manodopera, da carenza di materie prime, da razionamenti prolungati nella fornitura di energia elettrica, da incendi, calamità naturali, disordini civili, incidenti sul lavoro, da incidenti industriali e dalla necessità di conformarsi alla normativa applicabile in materia di igiene, salute, sicurezza e tutela ambientale ed ai protocolli conclusi con le autorità locali o ai risultati delle ispezioni da esse effettuati.

Qualsiasi guasto o grave malfunzionamento, ovvero qualsiasi prestazione insufficiente dei macchinari, che non sia riparato o recuperato tempestivamente o in modo corretto, potrebbe provocare interruzioni dell'attività produttiva e la sottoutilizzazione degli impianti. In particolare tali interruzioni potrebbero verificarsi quando il Gruppo opera al massimo della propria capacità produttiva o in sua prossimità e nei casi in cui le sue attrezzature e macchinari non fossero disponibili a causa di interventi di manutenzione o riparazione. In tali casi il Gruppo potrebbe non essere in grado di adempiere ai propri obblighi contrattuali nei confronti dei clienti.

Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative relativamente a tali rischi per poter essere in grado di recuperare

parte dei potenziali danni materiali diretti agli impianti, macchinari e fabbricati.

Qualsiasi interruzione significativa dell'attività presso gli stabilimenti di produzione del Gruppo, qualora non esistesse una copertura assicurativa relativamente a tale evento ovvero tale copertura non fosse sufficiente, potrebbe avere un effetto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.1.26 Rischi connessi alla valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali

Lo stato patrimoniale del Gruppo è caratterizzato da una rilevante incidenza dell'avviamento rispetto al patrimonio netto di Gruppo e del totale dell'attivo. Il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017 presenta un ammontare complessivo di avviamento pari ad Euro 24.727 migliaia.

Il valore dell'avviamento è costituito dal differenziale emergente, in sede di primo consolidamento delle partecipazioni, fra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto rettificato del valore attribuibile ad altri elementi dell'attivo e del passivo.

In termini percentuali, il totale dell'avviamento nel bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017 rappresenta il 18,5% del totale dell'attivo del Gruppo, nonché il 276% del patrimonio netto di Gruppo.

Al 31 dicembre 2017 il valore pro-forma dell'avviamento è attribuibile all'acquisto del 100% di Oxin e Inoxtrend e del 50,9% di Fabbrica.

L'avviamento è ammortizzato secondo la sua vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Il Gruppo ammortizza l'avviamento in un arco temporale compreso fra i 5 e i 10 anni, ritenuti rappresentativi del periodo in cui si attendono i benefici economici realizzabili dalle società del Gruppo.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore dell'avviamento. Se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile ed effettua una svalutazione al fine di allineare il valore contabile a detto valore recuperabile.. Al 31 dicembre 2017 non sono state effettuate svalutazioni del valore dell'avviamento iscritto.

Non si può escludere che in esercizi futuri l'avviamento subisca perdite di valore. In tale ipotesi, si renderebbe necessario effettuare delle svalutazioni dell'avviamento e apportare delle rettifiche ai valori iscritti in bilancio, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4.1.27 Rischi connessi al passaggio ai Principi Contabili Internazionali

Il Gruppo alla Data del Documento di Ammissione redige il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e le proprie situazioni contabili infrannuali secondo i Principi Contabili Italiani.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente possa decidere di redigere il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e le proprie situazioni contabili infrannuali secondo i Principi Contabili Internazionali. In tal caso si segnala che l'utilizzo degli IFRS comporta alcuni cambiamenti nella redazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato o delle situazioni contabili infrannuali, che possono interessare, tra l'altro, la contabilizzazione dell'ammortamento dell'avviamento, dei leasing operativi, dei ricavi da commessa, degli oneri di transazione, del TFR nonché le opzioni per la rappresentazione delle aggregazioni aziendali. Tali cambiamenti potrebbero riflettere in maniera diversa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente o del Gruppo rispetto al passato.

4.2 FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALLE AREE DI BUSINESS IN CUI OPERANO L'EMITTENTE ED IL GRUPPO

4.2.1 Rischi legati alle fluttuazioni della domanda nel settore del turismo e dell'intrattenimento

I ricavi del Gruppo nel *business* delle navi da crociera sono generati da clienti che operano, direttamente - quali gli armatori nell'ambito dell'area di business *Marine Refitting* - o indirettamente - quali i cantieri di costruzioni di navi da crociera nell'area di business *Marine Glazing* e *Marine Cooking Equipment* -, nel mercato del turismo e dell'intrattenimento e pertanto il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla fluttuazione della domanda in tale mercato.

La capacità dei clienti di effettuare ordini per componenti di nuove navi da crociera è legata alla domanda dei loro clienti per prodotti legati ai servizi ricreativi, d'intrattenimento e turistici. La domanda del settore turistico può diminuire a causa di cicli economici negativi o di specifici eventi straordinari come ad esempio guerre, attacchi terroristici, catastrofi naturali, incidenti o eventi analoghi. Inoltre, il settore del turismo e dell'intrattenimento è soggetto anche ad una serie di leggi, regolamenti, politiche e direttive, ivi incluse quelle relative alla salute, alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente, il cui cambiamento potrebbe rendere più difficile operare in tali settori. Conseguentemente, i clienti del Gruppo potrebbero decidere di rallentare o sospendere i loro piani di investimento in nuove navi, riducendo in tal modo la possibilità che il Gruppo possa aggiudicarsi nuove commesse, oppure rallentare o sospendere la costruzione di navi già ordinate, esponendo così il Gruppo a potenziali perdite. Tali rischi potrebbero provocare una diminuzione delle attività di *business* del Gruppo e di conseguenza la reputazione, l'attività, la condizione finanziaria, i risultati operativi e/o le prospettive del Gruppo potrebbero subire effetti negativi.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi legati alle fluttuazioni della domanda nel settore dell'edilizia

Il settore nel quale il Gruppo opera mediante l'area di *business Building Façades*, il settore delle costruzioni edilizie nel mercato delle principali città del nord-est degli Stati Uniti d'America, è influenzato da fenomeni di ciclicità, volatilità ed è largamente dipendente dagli investimenti pubblici e privati. Tali investimenti, hanno subito rallentamenti e riduzioni dovute alla crisi economica e di liquidità dell'economia globale, ai problemi legati alla situazione geopolitica, all'inflazione, ai costi dell'energia ed alla difficoltà d'accesso ed il costo del credito. Laddove si dovesse verificare una contrazione nel mercato dell'edilizia in cui il Gruppo opera, il Gruppo potrebbe subire una diminuzione delle attività di *business* e, di conseguenza, la reputazione, l'attività, la condizione finanziaria, i risultati operativi e/o le prospettive del Gruppo potrebbero subire effetti negativi.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi legati alla concorrenza ed al mantenimento del livello di competitività

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali concorrenti possano entrare nel mercato in cui lo stesso opera, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

Sebbene in particolare nei settori relativi alla Divisione *Seascope* operino importanti barriere all'ingresso e nonostante il Gruppo ritenga di godere di un significativo differenziale competitivo, i concorrenti del Gruppo potrebbero porre in essere attività di marketing e di sviluppo commerciale tali da guadagnare quote di mercato e limitare la capacità del Gruppo di assicurarsi in futuro nuove commesse.

Qualora a seguito del rafforzamento dei propri diretti concorrenti ovvero all'ingresso di nuovi concorrenti, il Gruppo non fosse in grado di mantenere o consolidare la propria quota di mercato, si potrebbero verificare conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi legati al mutamento delle politiche governative e del quadro normativo

Il Gruppo è soggetto a normative applicabili nei vari Paesi in cui opera la cui violazione o variazione potrebbe comportare limitazioni alla propria operatività ovvero l'incremento di costi.

Le attività del Gruppo sono soggette a requisiti normativi imposti dalle autorità competenti nelle diverse giurisdizioni in cui operi. Tali requisiti includono, a titolo esemplificativo, la regolamentazione in materia doganale (import ed export), giuslavoristica, ambientale, finanziaria, contabile, valutaria, fiscale e amministrativa, navale, salute e sicurezza in materia alimentare e doganale.

Il mancato ottenimento, la sospensione o la revoca delle necessarie autorizzazioni, qualsiasi ritardo nel processo autorizzativo in caso di controversie con le autorità competenti o il mancato ottenimento di modifiche delle licenze vigenti che si rendessero necessarie e/o opportune ovvero qualsiasi variazione o modifica della normativa e della regolamentazione vigente o della loro interpretazione o l'adozione di nuovi regolamenti che limitino o regolino ulteriormente i settori in cui il Gruppo opera, potrebbero provocare effetti significativamente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I costi per il Gruppo potrebbero aumentare nel caso in cui le normative locali e internazionali diventassero in futuro più rigorose (a titolo esemplificativo in materia doganale) o qualora venissero introdotte regolamentazioni ulteriori che richiedono l'adozione di nuovi requisiti di costruzione che il Gruppo non fosse in grado di implementare in modo economicamente efficiente e i cui costi il Gruppo non fosse in grado di trasferire sui propri clienti. In tal caso potrebbe determinarsi un effetto significativamente negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.3 FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALLA QUOTAZIONE ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente**

Le Azioni dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere volatile e fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, anche in considerazione della volatilità dei mercati azionari registrata nel corso degli ultimi anni e della situazione economica generale; in alcune circostanze, pertanto, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe non riflettere i risultati operativi della Società e del Gruppo ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di Offerta.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.3.2 Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., direttamente da Venezia.

In caso di integrale adesione all'Offerta ed assumendo altresì il totale esercizio dell'Opzione Greenshoe, Venezia verrà a detenere circa il 74,2% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto la Società non sarà contendibile.

Pertanto, Venezia, fintantoché manterrà il controllo sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 14 e Sezione Seconda, Capitolo 5, del Documento di Ammissione.

4.3.3 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 2 (due) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 (sei) mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca della negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.3.4 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società

Venezia e la Società hanno assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator impegni di *lock-up*. Per maggiori informazioni sugli impegni di *lock-up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

Si rappresenta che, allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte dei suddetti soggetti – non più sottoposta a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del prezzo di negoziazione delle Azioni stesse.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che Venezia non proceda alla vendita delle rispettive Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

4.3.5 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Il Global Coordinator, dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

4.3.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse del Global Coordinator

Intermonte, che ricopre il ruolo di Global Coordinator e *sole bookrunner* nell'ambito del Collocamento Istituzionale, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti nell'ambito del Collocamento Istituzionale, nonché in relazione alla predisposizione dell'*equity research* nel contesto del processo di Ammissione a quotazione. Inoltre, Intermonte potrebbe, in futuro, prestare servizi di *advisory* in via continuativa e di *equity research* a favore dell'Emittente.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Somec S.p.A."

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Treviso – Belluno con codice fiscale e numero di iscrizione 04245710266, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Treviso – Belluno n. TV – 334566.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia, in data 25 luglio 2008 con atto a rogito del dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, rep. n. 8663, racc. n. 5169, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Somec Marine & Architectural Envelopes S.r.l."

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia in forma di "società per azioni" ed opera in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in via Palù 30, 31020, San Vendemiano (TV), ed il suo numero di telefono è +39 04 384717.

Il sito internet dell'Emittente è www.somecgroup.com.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Nel 1978 i fondatori Aldo e Ermenegildo Sossai costituiscono la società Somec S.p.A..

Somec S.p.A. nella prima fase si specializza nell'attività della produzione di involucri esterni e facciate di immobili civili situati in Italia.

Successivamente Somec S.p.A. espande la propria attività nella Divisione *Seascope*. Nel biennio 1993-1995 la società inizia ad operare nell'area di *business Marine Glazing* con la progettazione, produzione e posa in opera di involucri vetrati per navi da crociera.

A seguito di una procedura di concordato preventivo presentata nell'agosto del 2008 che ha coinvolto la vecchia gestione della Somec S.p.A., nell'agosto del 2008 il relativo complesso aziendale è stato affittato da parte della Società (all'epoca con l'originaria denominazione sociale di "Somec Marine & Architectural Envelopes S.r.l.") e successivamente acquistato da quest'ultima nel 2009.

Nel 2010 l'intero capitale sociale della Società viene conferito in Venezia e tra il 2013 e il 2014 l'attuale *top management* dell'Emittente, composto da Oscar Marchetto, Giancarlo Corazza e Alessandro Zanchetta, acquista l'intero capitale sociale di Venezia come segue: (i) Fondaco, società interamente controllata da Oscar Marchetto, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con una partecipazione pari al 74,33% del capitale sociale di Venezia; (ii) Gicotech, società interamente controllata da Giancarlo Corazza, amministratore dell'Emittente, con una partecipazione pari al 15,71% del capitale sociale di Venezia e (iii) Ellecigi, società interamente controllata da Alessandro Zanchetta, amministratore dell'Emittente, con una

partecipazione pari al 9,95% del capitale sociale di Venezia. Venezia operava dal 2005 nel *business* del *Marine Refitting* con la Navaltech, società di diritto statunitense attiva nella riparazione di navi da crociera.

Nel 2014 l'Emittente decide di abbandonare l'area di *business Building Façades*, anche in ragione della minore redditività e prospettive di sviluppo del settore edilizio in Italia in quel periodo, per focalizzarsi nel *business* del *Marine Glazing* dove l'Emittente poteva vantare elevate referenze (oltre 80 navi già realizzate), competenze e qualità riconosciuta da armatori e cantieri.

Nel corso del 2016 Venezia incrementa la sua presenza nel *business* del *Marine Refitting* con la costituzione di Seatech, società di diritto inglese costituita per operare nel mercato europeo del *refitting* delle navi da crociera.

In data 30 maggio 2016, Ferrynox, società interamente controllata da Venezia, entra nel mercato della produzione delle aree *catering* delle navi da crociera con l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Oxin come segue: il 20% dal Signor Giacomini Gianfranco per un corrispettivo pari ad Euro 1.548.000, il 20% dal Signor Marcon Sandro per un corrispettivo pari ad Euro 1.548.000 e il residuo 60% da Art. Serf. S.p.A. per un corrispettivo pari ad Euro 9.700.000. In data 19 dicembre 2016 Ferrynox si fonde per incorporazione inversa nella controllata Oxin.

Nel 2017 l'Emittente viene a detenere il 90% del capitale sociale di Hysea, società che svolge attività di *refitting* anche sulle aree pubbliche delle navi da crociera.

In data 26 settembre 2017 Ferryovent, società interamente detenuta da Venezia, entra nel mercato della produzione di forni professionali per la ristorazione e il *catering*, con l'acquisto di Inoxtrend mediante le seguenti operazioni:

- (i) l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Inoxtrend Product come segue: il 38% dalla Signora Franca Ghirardi per un corrispettivo pari ad Euro 2.193.977, il 25% dal Signor Eros Cattelan per un corrispettivo pari ad Euro 1.443.400, il 24% dalla Signora Giuseppina Doimo per un corrispettivo pari ad Euro 1.385.665 e il residuo 13% dal Signor Carlo Barlazza per un corrispettivo pari ad Euro 750.570; e
- (ii) l'acquisizione del 9,09% del capitale sociale di Inoxtrend, società controllata da Inoxtrend Product con una partecipazione pari al 90,91%, come segue: il 2,272% dalla Signora Franca Ghirardi per un corrispettivo pari ad Euro 119.096, il 2,272% dal Signor Eros Cattelan per un corrispettivo pari ad Euro 119.096, il 2,182% dalla Signora Giuseppina Doimo per un corrispettivo pari ad Euro 114.332 e il residuo 2,364% congiuntamente dalla Signora Franca Ghirardi e dal Signor Carlo Barlazza per un corrispettivo pari ad Euro 123.860.

Nel dicembre 2017 la Società ha acquistato la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Ferryovent dal socio unico Venezia per un corrispettivo pari ad Euro 10.000.

Tra il dicembre 2017 e il febbraio 2018, il Gruppo ha completato un processo di riorganizzazione societaria che ha comportato il conferimento dell'intero capitale sociale di Oxin, Seatech e Navaltech da parte di Venezia nell'Emittente a fronte di un aumento di capitale dell'Emittente da Euro 5.600.000 a Euro 5.700.000, senza sovrapprezzo, e la fusione per incorporazione nell'Emittente delle società Ferryovent e Inoxtrend Product, quest'ultima interamente partecipata dalla stessa Ferryovent ai sensi dell'acquisizione sopra descritta (la "**Riorganizzazione Societaria**").

A seguito delle predette operazioni, l'intero capitale sociale di Inoxtrend, Oxin, Seatech e Navaltech è detenuto dalla Società.

Sempre nell'ambito della Riorganizzazione Societaria, l'Emittente ha scisso il suo intero patrimonio immobiliare, comprensivo, tra l'altro, delle sedi e degli stabilimenti produttivi della Società e Inoxtrend siti in Treviso, a favore della beneficiaria Vis, società interamente partecipata da Venezia. Tali immobili sono stati poi oggetto di locazione da parte di Vis in favore dell'Emittente.

Nel marzo del 2018 l'Emittente acquista una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di 3.0 S.r.l., società che a sua volta detiene una partecipazione pari al 100% di 3.0 Inc. la quale, a sua volta, detiene al 45 % del capitale sociale di Fabbrica, società di diritto statunitense costituita nel febbraio del 2016 da Alberto De Gobbi, Claudio Daniele, Oscar Marchetto e un altro partner finanziario, attiva nel mercato del *Building Façades* con la produzione di facciate e allestimenti esterni personalizzati di immobili residenziali e commerciali delle principali città del nord-est degli Stati Uniti d'America. In particolare, il 50% del capitale sociale di 3.0 S.r.l. è acquistato da Fondaco verso un corrispettivo pari ad Euro 5.078.500 e il rimanente 50% da Investments Limited verso un corrispettivo pari ad Euro 5.078.500.

In data 20 marzo 2018 la Società si è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni.

In data 23 marzo 2018 3.0 Inc. ha acquistato il 5,9% del capitale sociale di Fabbrica da 2.0 LLC per un prezzo base pari a USD 2.400.000 più un eventuale corrispettivo variabile in relazione al raggiungimento di specifici valori di EBIT di Fabbrica per gli esercizi sociali 2018 e 2019. A seguito di tale operazione, 3.0 Inc, società indirettamente controllata dalla Società, detiene una partecipazione complessiva in Fabbrica pari al 50,9% del capitale sociale.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è al 100% di proprietà di Venezia.

5.2 Investimenti

5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Immobilizzazioni (valori in Euro/000) | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 207 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 358 |
| Terreni e fabbricati | 108 |
| Impianti e macchinari | 46 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 150 |
| Altri beni | 196 |

Gli investimenti più significativi delle immobilizzazioni immateriali hanno interessato per Euro 24 migliaia la voce "Costi di impianto e di ampliamento" e per Euro 121 migliaia la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

Gli investimenti in corso si riferiscono principalmente ad acconti su lavori non ultimati alla fine dell'esercizio e relativi agli impianti di climatizzazione degli immobili della sede della Capogruppo detenuti in forza ad un contratto di *leasing*.

È perdurato nel corso del 2017 l'investimento in attività di *business intelligence* da parte del Gruppo volta al miglioramento e potenziamento del sistema informativo gestionale Dynamics Ax di Microsoft, coerentemente con gli obiettivi di crescita dell'azienda, orientata alla flessibilità, innovazione ed internazionalizzazione.

5.2.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione sta proseguendo gli investimenti programmati come in linea con quanto di seguito indicato.

5.2.3 Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente

Gli obiettivi appena citati comporteranno dei riflessi anche per gli investimenti previsti per l'anno 2018; infatti per acquisti di software e hardware, si prevedono investimenti per circa Euro 300 migliaia. Tale *budget* include un progetto di integrazione di processi, risorse e dati relativi alla gestione del ciclo di vita del prodotto

(conosciuto anche come *product lifecycle management* - PLM) di circa Euro 45 migliaia, in un'ottica di gestione strategica delle informazioni.

In linea con l'andamento crescente dei volumi produttivi previsti per l'anno 2018, verrà implementata una linea aggiuntiva destinata alla lavorazione e taglio di profili in alluminio che richiederà investimenti per circa Euro 390 migliaia e un sistema di velocizzazione della linea produttiva destinata al prodotto "OBW" che assorbirà risorse per circa Euro 120 migliaia ed un rimpiazzo di un centro di lavoro "Planet" per circa Euro 350 migliaia. Infine, in relazione alle esigenze di rinnovo/sostituzione dei macchinari e attrezzature in dotazione, si segnala la necessità di effettuare ulteriori probabili investimenti per circa Euro 250 migliaia.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

Introduzione

Il Gruppo SOMEC è uno dei principali operatori mondiali nei settori della progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetriati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per la realizzazione di nuove navi da crociera (*Marine Glazing*) e della progettazione, produzione su misura e installazione di aree *catering* per navi da crociera (*Marine Cooking Equipment*).

Il Gruppo, inoltre, offre servizi di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetriati e aree pubbliche di navi da crociera già in esercizio (*Marine Refitting*) ed è presente, attraverso Fabbrica, acquisita nel marzo del 2018, nel mercato della progettazione *ad hoc*, produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni personalizzati ad alto contenuto ingegneristico e innovativo destinati a immobili per diverse destinazioni in alcune delle principali città del Nord-Est degli Stati Uniti d'America (*Building Façades*), oltre a operare nel settore della produzione di forni professionali per la ristorazione (*Professional Cooking Equipment*).

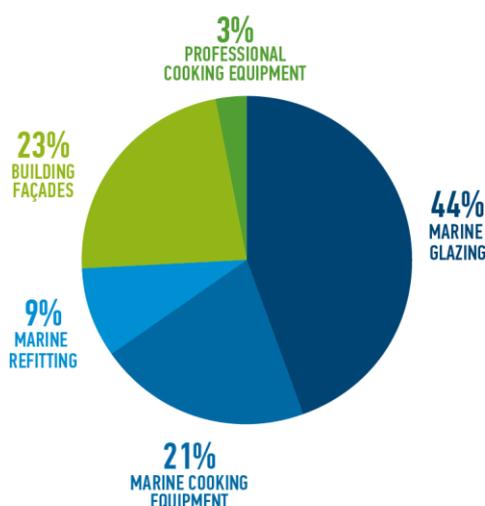
Il Gruppo Somec, che opera - da un punto di vista organizzativo - attraverso le due divisioni (le "**Divisioni**") *Seascope* (che include le attività relative ai segmenti *Marine Glazing*, *Marine Cooking Equipment* e *Marine Refitting*) e *Landscape* (che include le attività relative ai segmenti *Building Façades* e *Professional Cooking Equipment*), si prefigge di presidiare e di espandere le proprie attività nei segmenti del mercato della produzione e installazione di involucri vetriati e dell'allestimento di aree tecniche nel settore del *catering* dove è maggiormente richiesta, secondo la Società, la capacità di coniugare innovazione, abilità ingegneristica e progettuale con le esigenze di funzionalità.

In quest'ottica, il Gruppo Somec fa leva sul suo *know how* trentennale nella produzione e installazione di involucri vetriati nel settore navale (ove opera su strutture che presentano evidenti limiti fisici, sono fortemente sollecitate da agenti climatici e devono tuttavia essere curate dal punto di vista estetico e funzionale), avendo lavorato su circa 94 navi a partire dal 1995, per consolidare le sue posizioni nel settore delle navi da crociera e per crescere in quello degli involucri vetriati per edifici, dove è sempre più richiesta la capacità di realizzare installazioni al contempo dotate di una forte valenza architettuale e tecnologicamente evolute, oltre che nei settori contigui del *catering* navale e professionale, in cui, secondo la Società, la capacità del Gruppo di gestire situazioni strutturali complesse può rappresentare un vantaggio competitivo.

La tabella che segue illustra la ripartizione del valore della produzione consolidato pro-forma e dell'EBITDA consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017 del Gruppo suddiviso per Divisioni.

| Consolidato Pro-forma al 31.12.2017 | | | |
|-------------------------------------|----------|-----------|--------------------|
| Euro milioni | Seascope | Landscape | Totale consolidato |
| Valore della produzione | 83,4 | 29,4 | 112,8 |
| EBITDA | 9,2 | 0,8 | 10,0 |
| % Margine EBITDA | 11,0% | 2,9% | 8,9% |

Il grafico che segue evidenzia la ripartizione del valore della produzione consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017 per aree di attività.



Sia nella Divisione *Seascope* sia in quella *Landscape* il Gruppo si caratterizza per la produzione su misura di unità personalizzate per rispecchiare le specifiche esigenze tecniche del cliente. A tal fine, il Gruppo conduce attività di ricerca per lo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto innovativo. La maggior parte dei prodotti può essere, quindi, considerato un prodotto unico dato dalla combinazione di specifiche attività di progettazione e innovazione in risposta alle necessità costruttive delle unità navali o degli immobili da realizzare.

In ragione della differenziazione del *business* sopra descritta, l'attività dell'Emittente si differenzia anche per l'individuazione del cliente finale, rivolgendosi direttamente al cantiere navale che deve realizzare l'imbarcazione per le attività di *Marine Glazing* e *Marine Cooking Equipment* (e solo indirettamente all'armatore che ha appaltato la costruzione della nave da crociera al cantiere), e direttamente alla società armatrice per il *Marine Refitting*. Ciononostante il Gruppo si distingue per la capacità di interazione e cooperazione, sin nelle fasi di progettazione, direttamente con la società armatrice, proponendo soluzioni innovative per far fronte a richieste specifiche.

Nel *Building Façades*, dove il cliente finale è lo sviluppatore immobiliare, il Gruppo si pone come punto di congiunzione tra i più importanti sviluppatori immobiliare, gli architetti e le imprese di costruzioni attivi nel mercato statunitense delle facciate e degli allestimenti esterni di immobili residenziali e commerciali.

Infine nel settore del *Professional Cooking Equipment* i clienti sono i distributori e gli importatori.

6.2 Fattori critici di successo

La Società ritiene che l'attività del Gruppo Somec si caratterizzi per i seguenti fattori critici di successo:

- *Partner* di riferimento degli armatori e dei cantieri nel settore del *Seascope*

Il successo del Gruppo nel *Seascope* è significativamente legato al mantenimento nel tempo di relazioni durature e dirette con i propri clienti (rappresentati dai cantieri navali) e con i beneficiari finali dell'opera del Gruppo, gli armatori. Tale stabile collaborazione è fortemente radicata nella capacità del Gruppo Somec di gestire le commesse, anche complesse, come una fornitura unica, basata su attività di ideazione, progettazione e messa in opera, che sono modellati esclusivamente sulle esigenze dell'armatore e, in alcuni casi, del cantiere presso cui le navi sono in costruzione.

Altro elemento fondamentale per il mantenimento di tali relazioni continuative con i cantieri e gli armatori è stata la definizione di un'organizzazione del *business* integrata e che, potendo realizzare internamente la progettazione, la produzione, la gestione della commessa e l'installazione, assicura - secondo la Società - il rispetto delle tempistiche di consegna di ciascun progetto, elemento che nel mercato del *Marine Glazing*, *Marine Food Equipment* e *Marine Refitting* è considerato un fattore cruciale.

A testimonianza di tali consolidate relazioni, la Società annovera tra i propri clienti finali la quasi totalità degli armatori di navi da crociera operanti al mondo, oltre che la presenza, per l'installazione delle proprie commesse, nella quasi totalità dei cantieri navali con capacità di costruire navi da crociera.

I cantieri con i quali il Gruppo ha avuto e continua ad avere rapporti commerciali sono: Fincantieri, Grand Bahama Shipyard, Meyer Turku, Meyer Werft, Mitsubishi, MV Werften, Stx France, Navantia, Sembcorp Marine, Vard, Uljanik, HRDD.

Per quanto concerne gli armatori con i quali il Gruppo ha avuto e continua ad avere rapporti commerciali, se segnala: Celebrity Cruises, Costa, Crystal Cruises, Cunard, Disney Cruise Line, Dream Cruises, Hapag-Lloyd Cruises, Holland America Line, Moby, MSC Crociere, Norwegian Cruise Line, P&O Cruises, Ponant, Princess Cruises, Royal Caribbean, Québec, Star Cruises, Tallink, TUI Cruises, Viking Cruises, Mystic Cruises, Scenic, Silversea.

I prodotti del Gruppo sono stati installati sino alla Data del Documento di Ammissione in più di 200 navi da crociera.

➤ *Leadership* nel crescente mercato della crocieristica

Al Gruppo Somec sono state assegnate il 62%¹ del totale delle commesse che saranno oggetto di lavorazione tra il 2018 e il 2020 nell'intero mercato globale della progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetrati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per la realizzazione di nuove navi da crociera (*Marine Glazing*).

Al Gruppo sono state inoltre assegnate il 21%² del totale delle commesse che saranno oggetto di lavorazione tra il 2018 e il 2020 nell'intero mercato globale della progettazione, produzione su misura e installazione di aree catering per navi da crociera (*Marine Cooking Equipment*).

Il posizionamento di *leadership* del Gruppo deve altresì essere messo in relazione alla costante crescita del mercato delle crociere, sia in termini di numero di passeggeri trasportati ogni anno che per numero di rotte navigate (ci si attende un CAGR del 5% dal 2009 al 2018³) cresciuti di 21 volte in termini di volume dal 1970 (quando il totale dei passeggeri delle crociere era pari a circa 500.000 persone) al 2017, e sul quale ci si aspetta un ulteriore incremento dato dal mercato cinese, non ancora sviluppato. L'incremento sensibile dei passeggeri ha inoltre causato il relativo incremento nel numero di navi in costruzione, la diminuzione dei tempi di realizzazione al fine di massimizzare l'utilizzo dei singoli cantieri, e il crescente tonnellaggio delle unità navali (oggi molte navi ordinate dagli armatori misurano più di 100 Kgt e in alcuni casi misurano più di 200 kgt⁴), con l'effetto di far incrementare anche i costi di realizzazione.

Nel 2017 erano operative 365 navi da crociera⁵. Il costante incremento del numero delle navi da crociera varate e quindi in operatività, unitamente alla previsione regolamentare che impone la revisione delle navi periodicamente (ogni 5 anni per le navi varate dopo il 2010 e 3 anni per quelle varate prima) e all'esigenza

¹ Elaborazioni della Società su dati Cruise Ship Orderbook 5 febbraio 2018: tale percentuale è riferita al numero complessivo di progetti assegnati e in lavorazione nel periodo 2018-2020. Tale dato non equivale a un posizionamento di mercato poiché alcune porzioni degli stessi progetti potrebbero essere, o esser state, assegnate allo stesso tempo a imprese concorrenti del Gruppo Somec.

² Elaborazioni della Società su dati Cruise Ship Orderbook 5 febbraio 2018: tale percentuale è riferita al numero complessivo di progetti assegnati e in lavorazione nel periodo 2018-2020. Tale dato non equivale a un posizionamento di mercato poiché alcune porzioni degli stessi progetti potrebbero essere, o esser state, assegnate allo stesso tempo a imprese concorrenti del Gruppo Somec.

³ Fonte: Cruise Industry News 2017.

⁴ I numeri 2018-2020 si riferiscono a navi oggi in Backlog, non rappresentano stime.

⁵ Fonte: Cruise Industry News 2017.

degli armatori di rinnovare l'estetica delle navi operative hanno un importante effetto anche sul mercato del *Marine Refitting*, incrementandone il valore aggregato e, di conseguenza, le opportunità per il Gruppo in tale attività.

A tutto ciò si deve aggiungere che nel corso degli anni, nella realizzazione delle navi da crociera la componente costruttiva dell'involucro vetrato si è sensibilmente incrementata in termini di estensione e rilevanza strutturale, determinando di conseguenza una maggior complessità sia in termini di progettazione che in termini di realizzazione. Di seguito un esempio di come le superfici vetrate siano passate dall'essere una parte limitata della finitura delle navi ad esserne rivestimento preponderante.



- Operatore in fase di consolidamento nel mercato del *Building Façade* negli Stati Uniti d'America

Tramite la controllata Fabbrica, il Gruppo punta ad affermarsi anche nel mercato degli involucri vetrate degli edifici, principalmente nella costa est degli Stati Uniti d'America, area che la Società ritiene strategica e in forte crescita in questo settore. In quest'ottica, il Gruppo fa leva sul fatto che Fabbrica è gestita e annovera al suo interno professionisti con oltre venticinque anni di esperienza specifica nel settore e che hanno sviluppato solide relazioni con alcuni dei principali architetti, sviluppatori dei progetti e, in generale, con gli operatori del mercato del *Building Façade* negli Stati Uniti d'America. Secondo la Società, Fabbrica e i suoi dirigenti godono di ottima reputazione nel mercato di riferimento, conseguente alla capacità di ideare, disegnare, progettare, realizzare e installare facciate e allestimenti esterni personalizzati ad alto contenuto ingegneristico e innovativo.

Tutto quanto sopra descritto si traduce in un *Backlog* per Fabbrica pari a Euro 96 milioni al 31 dicembre 2017.

- Backlog e Backlog in Opzione per Euro 436 milioni

Per la natura dell'attività svolta, il Gruppo ha visibilità del volume di attività che sarà chiamato a svolgere nell'anno in corso. Sia per il *Seascope* sia per il *Landscape*, le commesse assegnate hanno un orizzonte temporale esteso e prevedono nell'arco della realizzazione varie fasi di esecuzione che hanno tempi rigidi dettati ad esempio dalla saturazione dei cantieri navali. La scansione temporale delle commesse per ciascun cantiere, infatti, è prefissata alcuni mesi (di norma, 3-6 mesi) prima della messa in opera e tale circostanza determina che anche le commesse del Gruppo siano confermate con largo anticipo.

Ciò premesso, il Gruppo è in grado di misurare le commesse che dovrà porre in lavorazione per l'esercizio in corso e per i successivi. Il volume aggregato di tali commesse, pari alla somma di *Backlog* e *Backlog in Opzione* al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 436 milioni ammonta a 2,5 volte il valore della produzione consolidato previsto per l'esercizio 2018 (si veda Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione).

| Euro milioni | Seascope | Landscape | Totale Gruppo |
|--------------------|----------|-----------|---------------|
| 31 dicembre 2017 | | | |
| Backlog | 244 | 96 | 339 |
| Backlog in Opzione | 97 | - | 97 |

| | | | |
|---------------|------------|-----------|------------|
| Totale | 340 | 96 | 436 |
|---------------|------------|-----------|------------|

Il *Marine Glazing*, il *Marine Cooking Equipment* e il *Building Façades* hanno visibilità pluriennale con contratti fino a 4-5 anni.

Tale visibilità sulle lavorazioni future e possibilità di pianificare l'operatività è comune a tutto il Gruppo sia per quanto riguarda il *Seascope* sia per il *Landscape*, con eccezione del *Marine Refitting*, per il quale le commesse vengono mediamente assegnate con un anno di anticipo rispetto alla messa in opera, e del *Professional Cooking Equipment* che non opera mediante commesse.

Oltre a dare visibilità circa i volumi per gli anni successivi, la struttura contrattuale tipica del Gruppo Somec, assicura alla società la possibilità di autofinanziare la propria attività grazie al meccanismo di acconti sul prezzo oltre a pagamenti regolari mensili che seguono lo stato della messa in opera delle commesse.

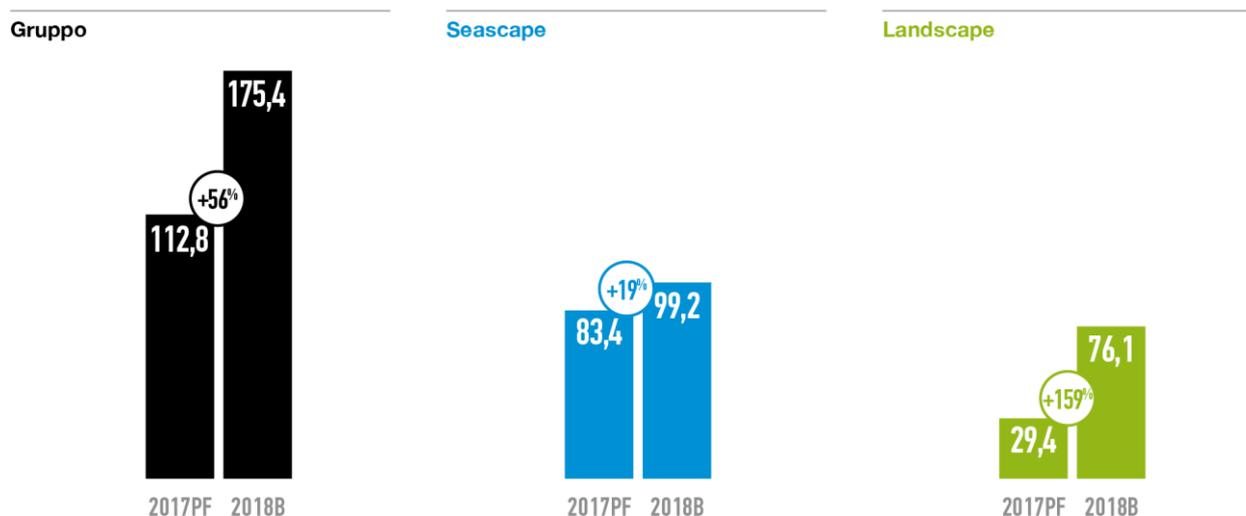
Infine, i *Backlog* e *Backlog* in opzione sono distribuiti in modo omogeneo tra le linee di *business*, le varie aree geografiche e i migliori clienti del Gruppo.

- Fatturato e margini in rapida crescita

Nei tre esercizi passati le società del Gruppo hanno registrato continue crescite nel fatturato e nei margini e nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2018, il Gruppo si aspetta un'ulteriore crescita dovuta sia allo sfruttamento dell'economia di scala tra le società di nuova acquisizione, sia per il contributo all'incremento dei margini operativi portati dal segmento del *Building Façade*.

Il valore della produzione consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2017, pari a circa Euro 112,8 milioni si attendono in crescita del 56% fino a Euro 175,4 milioni al 31 dicembre 2018, con un incremento del 19% del *Seascope* (che ci si aspetta passino da Euro 83,4 milioni al 31 dicembre 2017 a Euro 99,2 milioni al 31 dicembre 2018) e del 159% nel *Landscape* (da Euro 29,4 milioni al 31 dicembre 2017 a Euro 76,1 milioni al 31 dicembre 2018), aumento quest'ultimo in massima parte dovuto al significativo incremento delle commesse assegnate a Fabbrica nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018.

Valore della produzione (Euro milioni)



L'Ebitda al 31 dicembre 2017, pari a circa Euro 10 milioni (con un Ebitda margin dell'8,9%) si prevede in crescita del 100%, fino a Euro 20,1 milioni al 31 dicembre 2018 (con un Ebitda margin dell'11%), con un incremento del 55% del *Seascope* (che ci si spetta passi da Euro 9,2 milioni al 31 dicembre 2017 (con un

Ebitda margin dell'11%) a Euro 14,3 milioni al 31 dicembre 2018 (con un Ebitda margin del 14,4%) e del 587% nel *Landscape* (da Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2017 (con un Ebitda margin del 2,9%) a Euro 5,8 milioni al 31 dicembre 2018 (con un Ebitda margin del 7,6%), incremento anch'esso dovuto al significativo incremento delle commesse di Fabbrica nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018.

EBITDA (Euro milioni)



- *Management team* di esperienza e dedicato al progetto industriale

I *manager* che gestiscono il Gruppo, sono stati fin dal 2013 protagonisti della riorganizzazione della Società e della ridefinizione del suo modello di *business*. In aggiunta tutti i *top manager* del Gruppo hanno partecipazioni dirette o indirette in Società e Fabbrica, e ciò fa sì che abbiano interessi allineati al successo del Gruppo e assicura un impegno stabile nello sviluppo del *business*. Inoltre i *top manager* sono premiati con un meccanismo incentivante basato sul risultato dell'Ebitda di Gruppo.

Tra i *top manager* di Somec si annoverano sia figure con storie di successo imprenditoriale che soggetti con esperienza pluriennale nel settore di competenza del Gruppo, unitamente a dirigenti con relazioni commerciali, ritenute consolidate da parte della Società, con architetti e committenti per ciò che riguarda il *Bulding Façade* negli Stati Uniti.

- Storia di successo nelle acquisizioni

Uno degli elementi che ha portato il Gruppo a una crescita significativa del fatturato consolidato è stato il successo nel portare a termine, a condizioni economiche vantaggiose, acquisizioni di operatori strategici nel *business* in cui il Gruppo opera o nel quale intende espandere la propria attività. In proposito, si segnalano:

- (ii) l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Oxin, finalizzata in data 30 maggio 2016 da Ferrynox, società controllata da Venezia e successivamente fusa per incorporazione inversa in Oxin in data 19 dicembre 2016;
- (iii) l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Inoxtrend, finalizzata in data 26 settembre 2017 da Ferryovent, società acquisita dalla Società da Venezia in data 20 dicembre 2017 e successivamente fusa per incorporazione nella Società in data 20 febbraio 2018; e

(iii) l'acquisizione di una partecipazione indiretta pari al 50,9% del capitale sociale di Fabbrica conclusa mediante l'acquisizione in data 10 marzo 2018 del 100% del capitale sociale di 3.0 S.r.l., società che a sua volta detiene una partecipazione totalitaria in 3.0 Inc. che, a sua volta, detiene una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Fabbrica. 3.0 Inc. In data 23 marzo 2018 3.0 Inc. ha acquistato da 2.0 LLC una partecipazione pari al 5,9% del capitale sociale di Fabbrica.

La stessa Emittente è stata acquisita da Oscar Marchetto, Giancarlo Corazza e Alessandro Zanchetta nel 2013 con un valore di produzione e EBITDA a livello di gruppo di Venezia significativamente inferiore ai livelli attuali.

➤ Elevata capacità di generare cassa

Il Gruppo ha un *business model* capace di coniugare la crescita del fatturato con la generazione di cassa. La produzione infatti viene avviata successivamente all'acquisizione della commessa; generalmente il 10-20% del prezzo pattuito è versato dal cliente, a titolo di acconto, al momento della conferma dell'ordine. Il 70-80% del prezzo è versato dal cliente con pagamenti mensili a stato di avanzamento dei lavori, mentre solo il 10% alla consegna del prodotto e della relativa garanzia (*warranty bond*). Solitamente l'acconto è assorbito già dai primi pagamenti, pertanto, si esaurisce già a partire dai primi 3/4 mesi dall'avvio della commessa.

Il modello di *business* prevede inoltre un basso livello di investimenti di mantenimento ed un modesto livello di investimenti per l'espansione della capacità produttiva.

6.3 Descrizione del modello organizzativo e dei prodotti del Gruppo

Il Gruppo opera attraverso le seguenti due Divisioni:

- (i) la Divisione **Seascape** che, a sua volta, articola le proprie attività nelle seguenti aree di *business*:
- "*Marine Glazing*": area di *business* che include, tramite l'Emittente, l'attività di progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetriati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per nuovi navi da crociera;
 - "*Marine Cooking Equipment*": area di *business* che include, tramite la controllata Oxin, l'attività di progettazione, produzione su misura e installazione di aree *catering* quali cucine, bar, self service, frigoriferi di navi da crociera, principalmente in acciaio inox;
 - "*Marine Refitting*": area di *business* che include, tramite l'Emittente, le controllate Navaltech, Hysea, Seatech e Sotrade, l'attività di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetriati, aree *catering* nonché aree pubbliche di navi da crociera;
- (ii) la Divisione **Landscape** che, a sua volta, articola le proprie attività nelle seguenti aree di *business*:
- "*Building Façades*": area di *business* che include, tramite la controllata Fabbrica, l'attività di progettazione *ad hoc*, produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni ad alto contenuto ingegneristico e innovativo di immobili residenziali e commerciali delle principali città del nord-est degli Stati Uniti d'America (New York City, Boston, Philadelphia e Washington DC);
 - "*Professional Cooking Equipment*": area di *business* che include, tramite la controllata Inoxtrend, l'attività di produzione di forni professionali in acciaio inox per la ristorazione e il *catering*.

La seguente tabella indica, ove applicabili, per ciascuna Divisione, il valore della produzione consolidato pro-forma, l'EBITDA consolidato pro-forma, il margine EBITDA pro-forma, il Backlog e Backlog in Opzione del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Consolidato Pro-forma al 31 dicembre 2017

Consolidato Pro-forma al 31 dicembre 2017

| Euro milioni | Seascope | Landscape | Totale Consolidato |
|-------------------------|----------|-----------|--------------------|
| Valore della produzione | 83,4 | 29,4 | 112,8 |
| EBITDA | 9,2 | 0,8 | 10,0 |
| % Margine EBITDA | 11% | 2,9% | 8,9% |
| Backlog | 244 | 96 | 339 |
| Backlog in Opzione | 97 | - | 97 |

Ad eccezione dell'area di *business Professional Cooking Equipment*, i rapporti tra il Gruppo e i propri clienti sono disciplinati da commesse stipulate con gli stessi.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo offre i propri prodotti e servizi a clienti/committenti residenti in Europa, America e Estremo Oriente.

L'attività produttiva del Gruppo è svolta in n. 5 stabilimenti situati in provincia di Treviso e in Connecticut (Stati Uniti d'America).

La seguente tabella indica gli stabilimenti e le sedi in cui opera il Gruppo (per una superficie produttiva totale di oltre 40.000 metri quadrati) alla Data del Documento di Ammissione.



Il Gruppo è, inoltre, impegnato in una rilevante attività di ricerca e sviluppo. Tale attività viene svolta mediante un *team* che annovera, al 31 dicembre 2017, un centinaio di soggetti tra ingegneri e tecnici.

L'attività progettuale della Divisione *Building Façades* è realizzata a Montreal (Canada).

Il Gruppo ha tra i propri principali clienti sia gruppi nazionali che multinazionali attivi nella cantieristica navale e nella costruzione edilizia. Il primo e i primi 3 clienti del Gruppo incidono sui ricavi complessivi consolidati pro-forma del Gruppo per il 34,3% e il 59,5% del totale al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2017 il Gruppo impiega circa n. 447 dipendenti (comprensivo dei dipendenti di Fabbrica) tra componenti dei *team* di *project management*, *marketing* e *sales* (circa 13%), staff in generale (circa 10%), ricerca e sviluppo, ingegneria (circa 23%) e produzione (circa 54%).

6.3.1 Descrizione dei prodotti e servizi del Gruppo

6.3.1.1 Divisione Seascope

La Divisione *Seascope* articola la propria attività in tre aree di business: *Marine Glazing*, *Marine Cooking Equipment* e *Marine Refitting*.

Al 31 dicembre 2017, la Divisione *Seascope* conta n. 262 dipendenti.

I prodotti del Gruppo sono stati installati sino alla Data del Documento di Ammissione in più di 200 navi da crociera.

La seguente tabella indica, ove applicabili, il valore della produzione consolidato pro-forma, il Backlog e il Backlog in Opzione del Gruppo legati alle aree di *business Marine Glazing*, *Marine Cooking Equipment* e *Marine Refitting* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

| Consolidato Pro-forma al 31 dicembre 2017 | | | | |
|---|----------------|--------------------------|------------------|--------|
| Euro Milioni | Marine Glazing | Marine Cooking Equipment | Marine Refitting | Totale |
| Valore della produzione | 50,1 | 23,5 | 9,8 | 83,4 |
| Backlog | 153 | 80 | 11 | 244 |
| Backlog in Opzione | 67 | 29 | - | 97 |

6.3.1.1.1 Marine Glazing

La costruzione di navi da crociera richiede una sinergia tra vari fattori - di carattere tecnico, estetico, ingegneristico ed economico - e si caratterizza per il notevole grado di complessità, dovuto sia alle barriere fisiche e logistiche derivanti dal dover realizzare strutture in spazi ristretti e limitati da esigenze nautiche e di sicurezza, sia alle notevoli sollecitazioni ambientali a cui gli scafi e gli equipaggiamenti sono destinati, sia alla necessità di creare ambienti accattivanti e innovativi, per incontrare le crescenti aspettative della clientela, sempre più sofisticata, che - oltre al viaggio in sé - è interessata a una esperienza emotiva e sensoriale durante la crociera.

In quest'ottica, il Gruppo opera trasformando in soluzioni personalizzate le esigenze dei singoli clienti e dell'armatore, realizzando i progetti, oltre che in linea con le specifiche tecniche e nel rispetto degli *standard* dell'industria navale, cercando di offrire soluzioni sempre più innovative e tecnologicamente avanzate, che possano essere in linea con le richieste del mercato.

In particolare, il Gruppo opera in questo segmento, tramite l'Emittente, nella progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetrati ad alto contenuto progettuale e tecnico-ingegneristico e innovativo per navi nuove da crociera, realizzando principalmente balconate, porte scorrevoli, a battente e automatiche per balconi, balaustre e divisori per balconi nonché vetrate per il ponte di comando, pareti vetrate per spazi pubblici, paraventii, vetrate speciali per *solarium*, *skywalks* e lucernari, serramenti e vetrate tagliafuoco.

Perno centrale della attività del Gruppo è la fase di progettazione, sviluppata sulla base delle richieste delle società armatrici e ingegnerizzata per la realizzazione nei cantieri navali; per questo motivo la maggior parte dei prodotti non sono *standard* ma appositamente concepiti e realizzati per soddisfare specifiche esigenze dei clienti. Di seguito si forniscono alcuni esempi di prodotti realizzati in passato dal Gruppo relativi all'area di *business Marine Glazing* installati su navi da crociera:



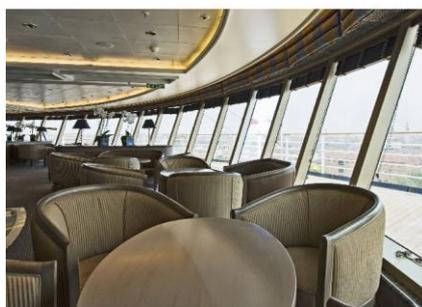
Porte e finestre



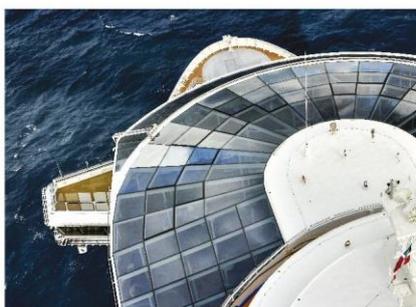
Balaustre e divisioni per balconi



Balconi prefabbricati



Vetrature continue



Lucernari e Solarium



Prodotti resistenti al fuoco



**Vetrature speciali per skywalk,
tunnel e ascensori panoramici**



Vetrature per ponte di comando

Tali prodotti sono progettati e realizzati principalmente nello stabilimento sito in Treviso, località San Vendemiano. Il ciclo produttivo è gestito all'interno dello stabilimento, dotato di macchinari all'avanguardia per la lavorazione del vetro e dell'alluminio (che rappresentano le principali materie prime dell'area di *business*). I semilavorati di vetro e alluminio, che unitamente ai restanti materiali per la produzione forniti da terzi, incidono per circa il 30% del valore complessivo di ciascuna commessa assegnata alla Società, vengono acquistati da operatori del settore specializzati, principalmente situati nel nord-est dell'Italia.

Il Gruppo si occupa direttamente dell'installazione delle soluzioni prodotte, e a tal fine si avvale dei servizi della controllata di diritto slovacco Sotrade e di altre società con manodopera specializzata per lo svolgimento dell'attività di installazione e posa in opera sulle navi da crociera in ciascuno dei cantieri navali; tali installatori forniscono l'attività di montaggio in esclusiva per le Società del Gruppo.

I prodotti sono realizzati, venduti e installati per clienti localizzati in tutto il mondo e rappresentati da tutti i principali gruppi nazionali e internazionali attivi nella costruzione di navi da crociera.

Le commesse relative al *Marine Glazing* concluse dal Gruppo a partire dal 1995 ammontano a 94 e sono riepilogate nella tabella che segue:

| Armatore | Nave | Cantiere | Anno |
|-----------------------------------|-------------------------------------|---------------------|------|
| Viking Cruises | Viking Sun | Fincantieri | 2017 |
| Msc Cruises | Msc Meraviglia | Stx France | 2017 |
| Dream Cruises | World Dream | Meyer Werft | 2017 |
| Princess Cruises | Majestic Princess | Fincantieri | 2017 |
| Silversea Cruises | Silver Muse | Fincantieri | 2017 |
| TUI Cruises | Mein Schiff 6 | Meyer Turku | 2017 |
| Norwegian Cruise Line | Norwegian Joy | Meyer Werft | 2017 |
| AIDA Cruises | Aida Perla | Mitsubishi H.I. | 2017 |
| Viking Cruises | Viking Sky | Fincantieri | 2017 |
| Viking Cruises | Viking Sea | Fincantieri | 2016 |
| Dream Cruises | Genting Dream | Meyer Werft | 2016 |
| Seabourn Cruise Line | Seabourn Encore | Fincantieri | 2016 |
| Royal Caribbean Cruises | Ovation of the Seas | Meyer Werft | 2016 |
| Ponant Cruises | Le Lyrial | Fincantieri | 2014 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Vista | Fincantieri | 2016 |
| TUI Cruises | Mein Schiff 5 | Meyer Turku | 2016 |
| AIDA Cruises | AIDAprima | Mitsubishi H.I. | 2016 |
| Royal Caribbean Cruises | Harmony of the Seas | Stx France | 2016 |
| Royal Caribbean Cruises | Ovation of the Seas | Meyer Werft | 2016 |
| Societes des Traversies du Quebec | F.A. Gauthier | Fincantieri | 2015 |
| Viking Cruises | Viking Star | Fincantieri | 2015 |
| Norwegian Cruise Line | Norwegian Escape | Meyer Werft | 2015 |
| TUI Cruises | Mein Schiff 4 | Meyer Turku | 2015 |
| Royal Caribbean Cruises | Anthem of the Seas | Meyer Werft | 2015 |
| P&O Cruises | Britannia | Fincantieri | 2015 |
| Carnival Cruise Lines | Regal Princess | Fincantieri | 2014 |
| Royal Caribbean Cruises | Quantum of the Seas | Meyer Werft | 2014 |
| Compagnie Du Ponant | Le Soleal | Fincantieri | 2013 |
| TUI Cruises | Mein Schiff 3 | STX Finland | 2013 |
| Carnival Cruise Lines | Royal Princess | Fincantieri | 2013 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Breeze | Fincantieri | 2012 |
| Hapag Lloyd | Europa 2 | Stx France | 2012 |
| Compagnie Du Ponant | L'Austral | Fincantieri | 2011 |
| Compagnie Du Ponant | Le Boreal | Fincantieri | 2010 |
| Costa Crociere | Costa Fascinosa | Fincantieri | 2011 |
| Disney Cruise Line | Disney Fantasy | Meyer Werft | 2011 |
| Costa Crociere | Costa Favolosa | Fincantieri | 2011 |
| Norwegian Cruise Line | Norwegian Breakaway | Meyer Werft | 2011 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Magic | Fincantieri | 2011 |
| Cunard | Queen Elizabeth | Fincantieri | 2010 |
| Holland America Line | Nieuw Amsterdam | Fincantieri | 2010 |
| P&O Cruises | Azura | Fincantieri | 2010 |
| Norwegian Cruise Line | Norwegian Epic | Stx France | 2010 |
| Costa Crociere | Costa Deliziosa | Fincantieri | 2010 |
| Silversea Cruises | Silver Spirit | Fincantieri | 2009 |
| Costa Crociere | Costa Luminosa | Fincantieri | 2009 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Dream | Fincantieri | 2009 |
| Disney Cruise Line | Disney Dream | Meyer Werft | 2009 |
| Costa Crociere | Costa Pacifica | Fincantieri | 2009 |
| Princess Cruises | Ruby Princess | Fincantieri | 2008 |
| P&O Cruises | Eurodam | Fincantieri | 2008 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Splendor | Fincantieri | 2008 |
| Norwegian Cruise Line | Norwegian Gem | Meyer Werft | 2008 |
| P&O Cruises | Ventura | Fincantieri | 2008 |
| Princess Cruises | Emerald Princess | Fincantieri | 2007 |
| Costa Crociere | Costa Serena | Fincantieri | 2007 |
| Norwegian Cruise Line | Norwegian Pearl | Meyer Werft | 2006 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Freedom | Fincantieri | 2007 |
| Cunard | Queen Victoria | Fincantieri | 2007 |
| Costa Crociere | Costa Concordia | Fincantieri | 2006 |
| Norwegian Cruise Line | Norwegian Jade (ex Pride of Hawaii) | Meyer Werft | 2006 |
| Princess Cruises | Crown Princess | Fincantieri | 2006 |
| Holland America Lines | Noordam | Fincantieri | 2006 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Liberty | Fincantieri | 2005 |
| Norwegian Cruise Line | Norwegian Jewel | Meyer Werft | 2005 |
| Princess Cruises | Sapphire Princess | Mitsubishi H.I. | 2015 |
| P&O Cruises | Arcadia | Fincantieri | 2005 |
| Costa Crociere | Costa Magica | Fincantieri | 2004 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Valor | Fincantieri | 2004 |
| Princess Cruises | Diamond Princess | Mitsubishi H.I. | 2004 |
| Holland America Lines | Westerdam | Fincantieri | 2004 |
| Royal Caribbean Cruises | Jewel of the Seas | Meyer Werft | 2004 |
| Princess Cruises | Caribbean Princess | Fincantieri | 2004 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Miracle | Kvaerner Masa Yards | 2003 |
| Costa Crociere | Costa Fortuna | Fincantieri | 2003 |
| Holland America Lines | Oosterdam | Fincantieri | 2003 |
| Costa Crociere | Costa Mediterranea | Kvaerner Masa Yards | 2003 |
| Royal Caribbean Cruises | Serenade of the Seas | Meyer Werft | 2003 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Glory | Fincantieri | 2003 |
| Holland America Lines | Zuiderdam | Fincantieri | 2002 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Conquest | Fincantieri | 2002 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Legend | Kvaerner Masa Yards | 2002 |
| Royal Caribbean Cruises | Brilliance of the Seas | Meyer Werft | 2002 |
| Princess Cruises | Star Princess | Fincantieri | 2002 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Pride | Kvaerner Masa Yards | 2001 |
| Princess Cruises | Golden Princess | Fincantieri | 2001 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Spirit | Kvaerner Masa Yards | 2001 |
| Royal Caribbean Cruises | Radiance of the Seas | Meyer Werft | 2001 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Victory | Fincantieri | 2000 |
| Costa Crociere | Costa Atlantica | Kvaerner Masa Yards | 2000 |
| Princess Cruises | Ocean Princess | Fincantieri | 1999 |
| Disney Cruise Line | Disney Wonder | Fincantieri | 1999 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Triumph | Fincantieri | 1999 |
| P&O Cruises | P&O Aurora | Meyer Werft | 1999 |
| Princess Cruises | Sea Princess | Fincantieri | 1998 |
| Disney Cruise Line | Disney Magic | Fincantieri | 1998 |
| Princess Cruises | Grand Princess | Fincantieri | 1998 |
| Princess Cruises | Dawn Princess | Fincantieri | 1997 |
| Carnival Cruise Lines | Carnival Destiny | Fincantieri | 1996 |
| Princess Cruises | Sun Princess | Fincantieri | 1995 |

Al 31 Dicembre 2017, le commesse oggetto del Backlog e del Backlog in Opzione relative a navi da crociera in costruzione fino al 2020 sono riepilogate nella tabella che segue:

| Armatore | Nave | Tonnellaggio | Capacità | Cantiere | Somec |
|-------------------|---------------------|--------------|----------|---------------|-----------|
| > 2018 | | | | | |
| Carnival | Horizon | 135,000 | 4,000 | Fincantieri | awarded |
| Royal Caribbean | Symphony | 227,625 | 5,400 | STX France | awarded |
| MSC Cruises | Seaview | 154,000 | 4,140 | Fincantieri | |
| TUI | Mein Schiff 1 | 110,000 | 2,900 | Meyer Turku | awarded |
| Seabourn | Ovation | 40,350 | 604 | Fincantieri | awarded |
| Norwegian | Bliss | 164,600 | 4,200 | Meyer | awarded |
| Ponant | Le Lapérouse | 10,000 | 180 | VARD | |
| Viking Ocean | Viking Orion | 47,000 | 930 | Fincantieri | awarded |
| Ponant | Le Champlain | 10,000 | 180 | VARD | |
| Hurtigruten | Roald Amundsen | 20,000 | 530 | Kleven | |
| Scenic | Eclipse | 16,500 | 228 | Uljanik Group | awarded |
| Star Clippers | Flying Clipper | 8,770 | 300 | Brodosplit | |
| Celebrity | Edge | 117,000 | 2,900 | STX France | awarded |
| Holland America | Nieuw Statendam | 99,000 | 2,660 | Fincantieri | |
| Mystic Cruises | World Explorer | 9,300 | 200 | West Sea | awarded |
| AIDA Cruises | AIDA Nova | 183,900 | 5,000 | Meyer | |
| Totale | # 16 | | | | 9 |
| > 2019 | | | | | |
| Coral Expeditions | Adventurer | 5,500 | 120 | VARD | |
| Viking Ocean | Viking Jupiter | 47,000 | 930 | Fincantieri | awarded |
| MSC Cruises | Bellissima | 167,600 | 4,500 | STX France | awarded |
| Costa Cruises | Costa Venezia | 135,500 | 4,232 | Fincantieri | awarded |
| Hapag-Lloyd | Hans. Nature | 16,100 | 230 | VARD | awarded |
| TUI | Mein Schiff 2 | 110,000 | 2,900 | Meyer Turku | awarded |
| Royal Caribbean | Spectrum | 167,000 | 4,100 | Meyer | awarded |
| Oceanwide | Hondius | 6,300 | 196 | Brodosplit | |
| Celebrity | Flora | 5,739 | 100 | De Hoop | awarded |
| Hurtigruten | Fridtjof Nansen | 20,000 | 530 | Kleven | |
| Saga Cruises | S/Discovery | 58,250 | 1,000 | Meyer | awarded |
| Ponant | Le Bougainville | 10,000 | 180 | VARD | |
| Ponant | Le Dumont-d'Urville | 10,000 | 180 | VARD | |
| SunStone | Greg Mortimer | 8,000 | 160 | CMIH | |
| SunStone | Unnamed | 8,000 | 160 | CMIH | |
| Hapag-Lloyd | H/Inspiration | 16,100 | 230 | VARD | awarded |
| Costa Cruises | Costa Smeralda | 183,900 | 5,000 | Meyer Turku | awarded |
| Princess | Sky Princess | 141,000 | 3,600 | Fincantieri | awarded |
| Norwegian | Encore | 164,600 | 4,200 | Meyer | awarded |
| MSC Cruises | Grandiosa | 177,100 | 4,888 | STX France | awarded |
| Carnival | Panorama | 135,500 | 4,200 | Fincantieri | awarded |
| Antarctica XXI | M/Explorer | 4,900 | 100 | ASENAV | |
| Ritz-Carlton | Unnamed | 25,000 | 298 | Barreras | |
| Totale | # 23 | | | | 14 |
| > 2020 | | | | | |
| Lindblad | Unnamed | TBD | 126 | Ulstein | |
| Regent | Splendor | 54,000 | 738 | Fincantieri | awarded |
| Celebrity | Beyond | 117,000 | 2,900 | STX France | awarded |
| SunStone | Unnamed | 8,000 | 160 | CMIH | |
| Silversea | Silver Moon | 40,700 | 596 | Fincantieri | option |
| Scenic | Eclipse II | 16,500 | 228 | Uljanik Group | option |
| Saga | S/Adventure | 58,250 | 1,000 | Meyer | option |
| SunStone | Unnamed | 8,000 | 160 | CMIH | |
| MSC Cruises | Unnamed | 177,100 | 4,888 | STX France | awarded |
| Royal Caribbean | Unnamed | 167,000 | 4,100 | Meyer | option |
| Virgin | Unnamed | 110,000 | 2,860 | Fincantieri | |
| Costa Cruises | Unnamed | 135,500 | 4,232 | Fincantieri | awarded |
| P&O Cruises | Unnamed | 183,900 | 5,200 | Meyer | |
| Carnival | Unnamed | 183,900 | 5,000 | Meyer Turku | awarded |
| Princess | Unnamed | 141,000 | 3,600 | Fincantieri | option |
| Star Cruises | Unnamed | 204,000 | 5,200 | MV Werften | awarded |
| Crystal | Endeavor | 20,000 | 200 | MV Werften | awarded |
| Totale | # 17 | | | | 12 |

6.3.1.1.2 Marine Cooking Equipment

Il Gruppo opera, tramite la controllata Oxin, nella progettazione, produzione su misura e installazione di aree *catering* per navi da crociera, principalmente in acciaio inox.

Il Gruppo, che vanta un'esperienza trentennale nella lavorazione dell'acciaio, opera nel mercato del *Marine Cooking Equipment* da circa dieci anni.

Grazie anche all'internalizzazione dell'attività di progettazione, i prodotti sono appositamente concepiti e realizzati per soddisfare specifiche esigenze dei clienti. Il Gruppo propone ai propri clienti un servizio completo e personalizzato che copre l'intero ciclo del prodotto, dalla progettazione, al taglio e alla lavorazione dell'acciaio, all'assemblaggio e all'installazione.

Il Gruppo è presente su tale mercato principalmente con le seguenti categorie di prodotti per navi da crociera: cucine, bar, self service, banchi frigo, abbattitori e frigoriferi.

Di seguito si fornisce un esempio di prodotto realizzato in passato dal Gruppo relativi all'area di *business Marine Cooking Equipment* installato su navi da crociera:



È previsto che la maggior parte dei prodotti progettati dal Gruppo debba essere conforme alla normativa di diritto statunitense United States Public Health Services in quanto il suo rispetto è condizione necessaria affinché le navi da crociera possano ormeggiare in porti situati negli Stati Uniti d'America.

I prodotti dell'area di *business Marine Cooking Equipment* sono progettati e realizzati nello stabilimento di Treviso di Oxin.

Il Gruppo si avvale dei servizi della società collegata di diritto slovacco Oxtrade e di altre società esterne con manodopera specializzata per lo svolgimento dell'attività di installazione e posa in opera dei prodotti sulle navi da crociera nei siti dei cantieri navali.

I prodotti sono venduti a clienti principalmente rappresentati da gruppi nazionali e internazionali attivi nella conduzione di cantieri navali per la costruzione di navi da crociera. I clienti sono localizzati in tutto il mondo.

Le N. 57 commesse concluse dal Gruppo a partire dal 2004 sono riepilogate nella tabella che segue:

| Armatore | Nave | Cantiere | Anno |
|-------------------------|---------------------|---------------------------|------|
| Viking Cruises | Viking Sky | Fincantieri | 2017 |
| Regent Cruise Line | Seven Seas Explorer | Fincantieri | 2016 |
| Viking Cruises | Viking Star | Fincantieri | 2015 |
| Holland America Line | Koningsdam | Fincantieri | 2015 |
| Costa Crociere | Costa Diadema | Fincantieri | 2014 |
| Princess Cruises | Regal Princess | Fincantieri | 2014 |
| Princess Cruises | Royal Princess | Fincantieri | 2013 |
| Aida Cruises | Aida Stella | Meyer Werft | 2013 |
| Costa Crociere | Costa China Campus | China Building | 2012 |
| Costa Crociere | Costa Fascinosa | Fincantieri | 2012 |
| Privilege | P430 | Privilege yard | 2012 |
| Oceania Cruises | Riviera | Fincantieri | 2012 |
| Aida Cruises | AIDamar | Meyer Werft | 2012 |
| Costa Crociere | Costa Favolosa | Fincantieri | 2011 |
| Aida Cruises | AIDA Sol | Meyer Werft | 2011 |
| Grimaldi Lines | Energia | Nuovi Cantieri Apuania | 2010 |
| Grimaldi Lines | Forza | Nuovi Cantieri Apuania | 2010 |
| Aida Cruises | AIDAblu | Meyer Werft | 2010 |
| Oceania Cruises | Marina | Fincantieri | 2010 |
| Costa Crociere | Costa Deliziosa | Fincantieri | 2010 |
| Carnival Cruise Line | Carnival Dream | Fincantieri | 2009 |
| Costa Crociere | Costa Luminosa | Fincantieri | 2009 |
| Grimaldi Lines | Super Fast II | Nuovi Cantieri Apuania | 2009 |
| Grimaldi Lines | Lisco Maxima | Nuovi Cantieri Apuania | 2009 |
| Aida Cruises | AIDA luna | Meyer Werft | 2009 |
| Costa Crociere | Costa Pacifica | Fincantieri | 2008 |
| Royal Caribbean Cruises | Freedom of the Seas | Aker Yards | 2008 |
| Grimaldi Lines | Forza/Superfast | Nuovi Cantieri Apuania | 2008 |
| Grimaldi Lines | Tenacia | Nuovi Cantieri Apuania | 2008 |
| Aida Cruises | AIDAbella | Meyer Werft | 2008 |
| Carnival Cruise Line | Carnival Splendor | Fincantieri | 2008 |
| Tallink | Superstar | Fincantieri | 2008 |
| Grimaldi Napoli | Cruise Barcelona | Fincantieri | 2008 |
| Holland America Line | Eurodam | Fincantieri | 2007 |
| Finnlines | Nordlink | Fincantieri | 2007 |
| Finnlines | Europalink | Fincantieri | 2007 |
| Princess Cruises | Emerald Princess | Fincantieri | 2007 |
| Grimaldi Lines | Audacia | Nuovi Cantieri Apuania | 2007 |
| Grimaldi Lines | Coraggio | Nuovi Cantieri Apuania | 2007 |
| Aida Cruises | AIDAdiva | Meyer Werft | 2007 |
| Grimaldi Napoli | Cruise Roma | Fincantieri | 2007 |
| Carnival Cruise Line | Carnival Freedom | Fincantieri | 2007 |
| Costa Crociere | Costa Serena | Fincantieri | 2006 |
| Finnlines | Finnlady | Fincantieri | 2006 |
| Finnlines | Finnmaid | Fincantieri | 2006 |
| Princess Cruises | Crown Princess | Fincantieri | 2006 |
| Thule Drilling | Thule Power | Rigfit | 2006 |
| MSC Cruises | MSC Musica | Chantiers de l'Atlantique | 2006 |
| Holland America Line | Noordam | Fincantieri | 2005 |
| Costa Crociere | Costa Concordia | Fincantieri | 2005 |
| Finnlines | Finnstar | Fincantieri | 2005 |
| Moby Lines | Moby Aki | Fincantieri | 2005 |
| Gothland | Gothlandia II | Fincantieri | 2005 |
| Holland America Line | Westerdam | Fincantieri | 2004 |
| Maersk | Atlantic Esbjerg | Dubai | 2004 |
| Princess Cruises | Sapphire Princess | Mitsubishi H.I. | 2004 |
| Princess Cruises | Diamond Princess | Mitsubishi H.I. | 2004 |

Al 31 Dicembre 2017, le commesse oggetto del Backlog e del Backlog in Opzione relative a navi da crociera in costruzione fino al 2020 sono riepilogate nella tabella che segue:

| Armatore | Nave | Tonnellaggio | Capacità | Cantiere | Oxin |
|-------------------|---------------------|--------------|----------|---------------|----------|
| > 2018 | | | | | |
| Carnival | Horizon | 135,000 | 4,000 | Fincantieri | awarded |
| Royal Caribbean | Symphony | 227,625 | 5,400 | STX France | |
| MSC Cruises | Seaview | 154,000 | 4,140 | Fincantieri | |
| TUI | Mein Schiff 1 | 110,000 | 2,900 | Meyer Turku | |
| Seabourn | Ovation | 40,350 | 604 | Fincantieri | |
| Norwegian | Bliss | 164,600 | 4,200 | Meyer | |
| Ponant | Le Lapérouse | 10,000 | 180 | VARD | awarded |
| Viking Ocean | Viking Orion | 47,000 | 930 | Fincantieri | awarded |
| Ponant | Le Champlain | 10,000 | 180 | VARD | awarded |
| Hurtigruten | Roald Amundsen | 20,000 | 530 | Kleven | |
| Scenic | Eclipse | 16,500 | 228 | Uljanik Group | |
| Star Clippers | Flying Clipper | 8,770 | 300 | Brodosplit | |
| Celebrity | Edge | 117,000 | 2,900 | STX France | |
| Holland America | Nieuw Statendam | 99,000 | 2,660 | Fincantieri | awarded |
| Mystic Cruises | World Explorer | 9,300 | 200 | West Sea | |
| AIDA Cruises | AIDA Nova | 183,900 | 5,000 | Meyer | |
| Totale | # 16 | | | | 5 |
| > 2019 | | | | | |
| Coral Expeditions | Adventurer | 5,500 | 120 | VARD | |
| Viking Ocean | Viking Jupiter | 47,000 | 930 | Fincantieri | awarded |
| MSC Cruises | Bellissima | 167,600 | 4,500 | STX France | |
| Costa Cruises | Costa Venezia | 135,500 | 4,232 | Fincantieri | |
| Hapag-Lloyd | Hans. Nature | 16,100 | 230 | VARD | awarded |
| TUI | Mein Schiff 2 | 110,000 | 2,900 | Meyer Turku | |
| Royal Caribbean | Spectrum | 167,000 | 4,100 | Meyer | |
| Oceanwide | Hondius | 6,300 | 196 | Brodosplit | |
| Celebrity | Flora | 5,739 | 100 | De Hoop | |
| Hurtigruten | Fridtjof Nansen | 20,000 | 530 | Kleven | |
| Saga Cruises | S/Discovery | 58,250 | 1,000 | Meyer | |
| Ponant | Le Bougainville | 10,000 | 180 | VARD | awarded |
| Ponant | Le Dumont-d'Urville | 10,000 | 180 | VARD | awarded |
| SunStone | Greg Mortimer | 8,000 | 160 | CMIH | |
| SunStone | Unnamed | 8,000 | 160 | CMIH | |
| Hapag-Lloyd | H/Inspiration | 16,100 | 230 | VARD | awarded |
| Costa Cruises | Costa Smeralda | 183,900 | 5,000 | Meyer Turku | |
| Princess | Sky Princess | 141,000 | 3,600 | Fincantieri | |
| Norwegian | Encore | 164,600 | 4,200 | Meyer | |
| MSC Cruises | Grandiosa | 177,100 | 4,888 | STX France | |
| Carnival | Panorama | 135,500 | 4,200 | Fincantieri | |
| Antarctica XXI | M/Explorer | 4,900 | 100 | ASENAV | |
| Ritz-Carlton | Unnamed | 25,000 | 298 | Barreras | |
| Totale | # 23 | | | | 5 |
| > 2020 | | | | | |
| Lindblad | Unnamed | TBD | 126 | Ulstein | |
| Regent | Splendor | 54,000 | 738 | Fincantieri | |
| Celebrity | Beyond | 117,000 | 2,900 | STX France | |
| SunStone | Unnamed | 8,000 | 160 | CMIH | |
| Silversea | Silver Moon | 40,700 | 596 | Fincantieri | |
| Scenic | Eclipse II | 16,500 | 228 | Uljanik Group | |
| Saga | S/Adventure | 58,250 | 1,000 | Meyer | |
| SunStone | Unnamed | 8,000 | 160 | CMIH | |
| MSC Cruises | Unnamed | 177,100 | 4,888 | STX France | |
| Royal Caribbean | Unnamed | 167,000 | 4,100 | Meyer | |
| Virgin | Unnamed | 110,000 | 2,860 | Fincantieri | awarded |
| Costa Cruises | Unnamed | 135,500 | 4,232 | Fincantieri | |
| P&O Cruises | Unnamed | 183,900 | 5,200 | Meyer | |
| Carnival | Unnamed | 183,900 | 5,000 | Meyer Turku | |
| Princess | Unnamed | 141,000 | 3,600 | Fincantieri | |
| Star Cruises | Unnamed | 204,000 | 5,200 | MV Werften | loi |
| Crystal | Endeavor | 20,000 | 200 | MV Werften | |
| Totale | # 17 | | | | 2 |

Il Gruppo si avvale di fornitori terzi per la fornitura di semilavorati in acciaio e prodotti finiti quali fornelli, macchine da gelato e forni.

Una porzione pari a circa il 10% del valore complessivo di ciascuna commessa dipende dai materiali e prodotti forniti da terzi, mentre l'installazione dei prodotti incide per circa il 30% del valore complessivo della commessa.

L'attività svolta nell'area di *business Marine Cooking Equipment* è prevalentemente di assemblaggio di semilavorati da parte di manodopera altamente qualificata e senza l'utilizzo di macchinari di produzione.

Nell'area di *business Marine Cooking Equipment* il Gruppo ha fornitori principalmente localizzati in Veneto.

6.3.1.1.3 Marine Refitting

Il Gruppo opera, tramite l'Emittente, le controllate Navaltech, Hysea, Seatech e Sotrade, nella conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di carpenteria pesante e leggera, vetro camere, serramenti, infissi metallici ed involucri vetrati nonché aree pubbliche di navi da crociera.

La maggior parte dei servizi è appositamente concepita e realizzata per soddisfare specifiche esigenze dei clienti e ha ad oggetto anche navi da crociera precedentemente equipaggiate da operatori concorrenti del Gruppo.

La normativa del settore prevede che le navi in funzione debbano essere soggette ad attività di revisione e manutenzione obbligatoria ogni 5 anni se la nave è stata varata dopo il 2010 e ogni 3 anni se è stata varata prima di tale anno. Generalmente gli armatori approfittano del fermo nave obbligatorio per eseguire una serie di interventi di ammodernamento e riparazione che coinvolge tipicamente anche l'involucro esterno della nave per renderlo sempre più adeguata al gusto dei passeggeri, ampliando ulteriormente la componente vetrata degli infissi e degli involucri vetrati.

I principali servizi dell'area di *business Marine Refitting* offerti dal Gruppo sono rappresentati da: conversione rinnovamento, sostituzione e riparazione di involucri vetrati, serramenti nonché aree pubbliche (quali casinò, negozi, teatri, ristoranti, discoteche, bar, aree per bambini, SPA, piscine, solarium, saloni) di navi da crociera già entrate in servizio, mediante la progettazione, produzione su misura e installazione dei prodotti sia in navigazione che nei porti sulla base delle specifiche richieste indicate dai clienti. Il Gruppo svolge – in minima parte - anche attività di *refitting* in relazione al *Marine Cooking Equipment*

In particolare, con riferimento all'attività di *refitting* relativa alle aree pubbliche di navi da crociera, l'Emittente controlla Hysea, società con un *team* di esperienza ventennale nel settore. Hysea opera direttamente con gli armatori e con gli architetti ed *interior design* coprendo l'intero processo dalla progettazione iniziale all'installazione; la produzione è l'unica parte del processo che è affidata ad un *network* di fornitori, produttori e artigiani specializzati perché i prodotti utilizzati all'interno di un progetto sono vari e diversificati e con diverso grado di complessità produttiva (ad esempio: pavimenti e pannelli in legno, ceramica, pietra, moquette; soffitti in legno, metallo o plastica; pareti divisorie; vetro; mobili standard o su misura; materiale elettrico; materiale idraulico; condizionamento; sistemi audio e video, etc.).

Il Gruppo fornisce, altresì, servizi post vendita, quali a titolo esemplificativo: attività di sostituzione e di riparazione di prodotti propri del Gruppo attinenti all'area di *business Marine Glazing* durante il periodo di garanzia.

Il Gruppo si avvale dei servizi della controllata di diritto slovacco Sotrade, che al 31 dicembre 2017 conta n. 42 dipendenti, e di altre società terze con manodopera specializzata per l'esecuzione del *refitting* e dei servizi di *post vendita*.

I servizi sono resi in tutto il mondo a clienti principalmente rappresentati da armatori navali nazionali e internazionali.

Nell'attività di *refitting* il cliente è tipicamente l'armatore, ad eccezione delle situazioni in cui il cliente è rappresentato dai cantieri di costruzione navale laddove debbano essere eseguiti lavori strutturali di trasformazione o incremento del tonnellaggio della nave.

Tra i principali armatori che hanno storicamente commissionato attività di *refitting* al Gruppo vi sono Carnival, Royal Caribbean, Norwegian e Regent Seven Seas Cruises.

I prodotti e i materiali per lo svolgimento dell'attività di *refitting* e *post vendita* (quali in particolar modo il vetro e l'alluminio) sono forniti dall'Emittente e da società terze.

La domanda di *attività di refitting* è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che determinano una diminuzione della stessa nel periodo estivo.

Il Gruppo si avvale di fornitori di manodopera terza.

6.3.1.2 Divisione Landscape

La Divisione *Landscape* articola la propria attività in due aree di business: Building Façades e Professional Cooking Equipment.

Al 31 dicembre 2017, la Divisione *Landscape* conta n. 185 dipendenti (inclusivi Fabbrica).

La seguente tabella indica, ove applicabili, il valore della produzione consolidato pro-forma, il Backlog e il Backlog in Opzione del Gruppo legati alle aree di *business Building Façades e Professional Cooking Equipment* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

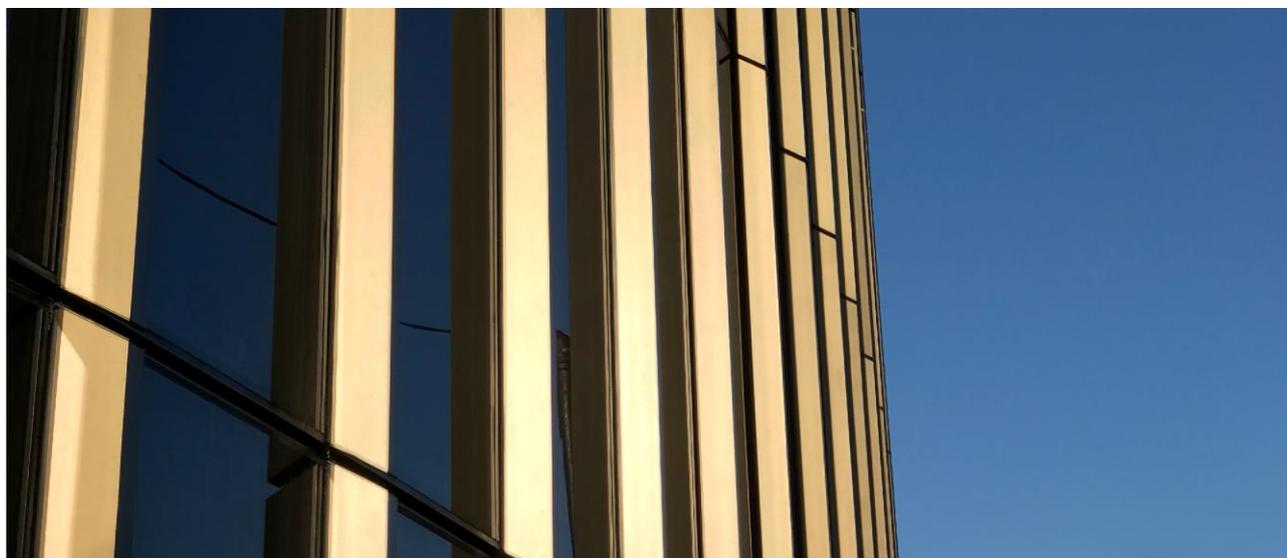
| Consolidato Pro-forma al 31 dicembre 2017 | | | |
|---|------------------|--------------------------------|--------|
| Euro milioni | Building Façades | Professional Cooking Equipment | Totale |
| Valore della produzione | 25,7 | 3,7 | 29,4 |
| Backlog | 96 | - | 96 |
| Backlog in Opzione | - | - | - |

6.3.1.2.1 Building Façades

Il Gruppo opera, tramite la controllata Fabbrica, recentemente acquisita nell'Aprile del 2018, nella progettazione *ad hoc*, produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni ad alto contenuto ingegneristico e innovativo di immobili residenziali e commerciali di nuova costruzione o già realizzati negli Stati Uniti d'America.

Grazie anche all'internalizzazione dell'attività di progettazione ed ad un *team* con più di venticinque anni di esperienza nel settore, il Gruppo progetta e realizza principalmente prodotti non *standard* ad alta complessità tecnica che sono appositamente concepiti, ingegnerizzati e realizzati per soddisfare specifiche esigenze dei clienti e dei singoli progetti. Il Gruppo propone ai propri clienti un servizio completo e personalizzato che copre l'intero ciclo del prodotto, dalla progettazione alla produzione e all'installazione.

Di seguito si forniscono un esempio di progetto del Gruppo relativo all'area di *business Building Façades*.



I progetti sono elaborati principalmente dalla controllata Atelier de Façade Montréal Inc. in Montreal, Canada, che opera quale studio di progettazione esclusivamente a servizio di Fabbrica. Successivamente, il Gruppo acquista le componenti del progetto da vari fornitori di qualità a livello globale (materie prime e semilavorati) quali, in particolar modo, il vetro, la pietra, l'acciaio e la terracotta) per poi assemblare e produrre moduli negli stabilimenti siti in Connecticut (Stati Uniti d'America) da installare successivamente nei vari cantieri delle imprese di costruzione. Il Gruppo progetta facciate esterne per immobili con qualsiasi destinazione (a titolo esemplificativo, commerciale, ufficio, *retail*, residenziale, alberghi, istituti di cura e istituti di formazione).

L'attività di installazione delle facciate e degli allestimenti esterni di edifici progettati dal Gruppo viene svolta con manodopera specializzata dipendente della controllata Fabbrica.

I prodotti sono venduti a clienti rappresentati da primari gruppi attivi nella costruzione di immobili commerciali e residenziali nel nord-est degli Stati Uniti d'America (New York City, Boston, Philadelphia e Washington DC).

I fornitori di materie prime e semilavorati sono localizzati in tutto il mondo e sono scelti a seguito di una stringente selezione dei soli fornitori di componenti di massima qualità.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non presenta Backlog in Opzione relativo all'area di *business Building Façades*.

6.3.1.2.2 Professional Cooking Equipment

Il Gruppo opera, tramite la controllata Inxtrend, di recente acquisizione nel 2017, nella produzione di forni professionali, con brand Inxtrend ovvero di terzi, prevalentemente in acciaio inox per la ristorazione e il *catering*.

In particolare il Gruppo è presente su tale mercato con un catalogo composto da molteplici prodotti adatti ad ogni tipologia di cucina quali *fast food*, *snack-bar*, alberghi, ristorante, hotel, pasticcerie.

Di seguito si fornisce un esempio di prodotto del Gruppo relativo all'area di *business Professional Cooking Equipment*:



I prodotti dell'area di *business Professional Cooking Equipment* sono progettati e sono realizzati nello stabilimento sito in Treviso di Inxtrend.

I prodotti sono venduti a clienti principalmente rappresentati da imprese attive nella distribuzione e importazione di forni professionali, principalmente localizzati in Francia, Spagna e Belgio.

Il Gruppo si avvale di fornitori terzi per la fornitura dei materiali per la produzione (materie prime e semilavorati) quali, in particolar modo, l'acciaio e che incidono sul prezzo di vendita del prodotto per circa il 10%.

Nell'area di *business Professional Cooking Equipment* il Gruppo ha fornitori principalmente localizzati in Veneto. Il costo degli elettrodomestici pesa per circa il 30% delle vendite.

Il Gruppo vanta un *management* con esperienza trentennale nel settore.

6.4 Catena del valore

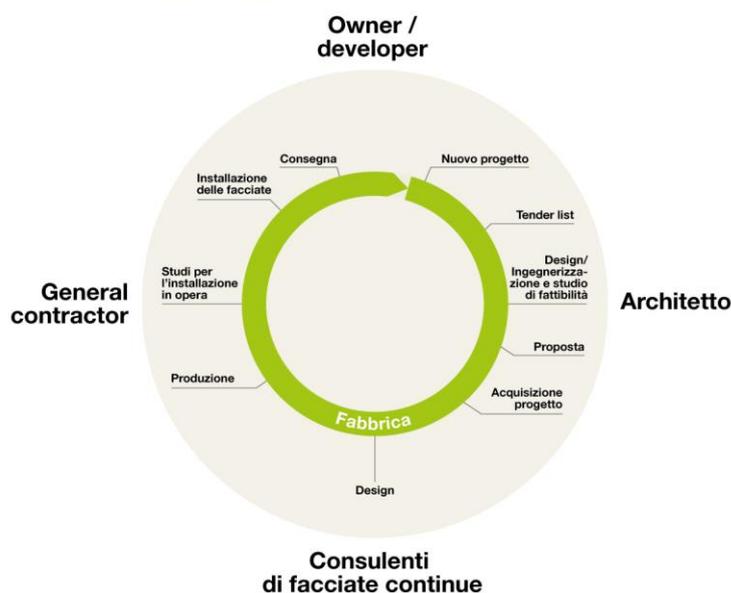
Il Gruppo ha adottato un modello di *business* sostanzialmente simile per le Divisioni *Seascope* e *Landscape*. Questa scelta è alla base della capacità del Gruppo di poter rispondere alle necessità specifiche dei clienti per ciascuna area di *business*, applicando pertanto un metodo e sviluppando una catena del valore che sia per le costruzioni navali sia per le costruzioni terrestri ha i medesimi presupposti e simili modalità di realizzazione.

I grafici che seguono danno la rappresentazione dei vari passaggi che il Gruppo si trova a gestire a partire dall'esistenza di un nuovo progetto e fino alla consegna di ciascuna commessa, evidenziando una marcata similarità nei processi del *Seascope* e del *Landscape*.

seascope



landscape

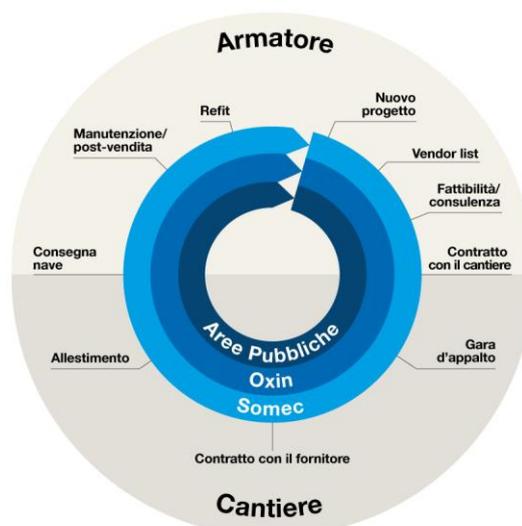


Di seguito viene illustrata la catena del valore per le due Divisioni *Seascope* e *Landscape*.

6.4.1 Seascope

I principali processi in cui si articola la catena del valore del Gruppo nella divisione *Seascope* sono descritti nel diagramma seguente.

seascope



6.4.1.1 Nuovi progetti di navi da crociera

La fase di acquisizione delle nuove commesse da parte del Gruppo è preceduta da una fase preliminare, a cui il Gruppo Somec partecipa solo incidentalmente, relativa alla presentazione del nuovo progetto (i.e., la nuova nave) al cantiere navale: in questa fase vengono espresse le richieste tecniche, architettoniche e estetiche della nuova realizzazione al cantiere navale.

Una volta espresse tali richieste, l'armatore può indicare al cantiere navale una lista di fornitori a cui richiedere offerte per l'aggiudicazione e, nei casi in cui siano richieste particolari soluzioni ingegneristiche o architettoniche, richiedere che vengano presentati dei prototipi per valutare la fattibilità delle richieste. In questa fase il Gruppo può fornire consulenze preliminari agli armatori e ai cantieri sulla fattibilità di alcune delle soluzioni tecniche ideate per la costruzione delle navi da crociera, a volte senza esser remunerato per tale attività dal prezzo della commessa in caso di fluttuazioni del costo dei materiali per la produzione, specialmente quando trattasi di commesse di medio-lungo termine. In tal senso, il Gruppo svolge un controllo di qualità sui componenti forniti.

6.4.1.2 Processo di project management

A seguito dell'acquisizione della commessa e della stipula del relativo contratto con il clienti, la direzione individua un *project manager* che imporrà la strategia della commessa e ne gestirà lo sviluppo e la realizzazione sulla base del *budget* definito con la direzione.

Le commesse acquisite sono, pertanto, gestite da un *team* di *project management* diretto dal *project manager*. Il *project manager* è il responsabile del risultato della commessa in termini di costi, qualità e tempi e rappresenta il riferimento per il Gruppo nei confronti del cliente. In particolare, il *project manager* si occupa di supervisionare i *budget*, sia per quanto riguarda gli acquisti di semilavorati che le lavorazioni e i tempi di realizzazione. Il *project manager* si occupa, quindi, di gestire la commessa dalla nascita all'ultimazione dell'ordine organizzando e coordinando tutti gli aspetti commerciali, tecnici, operativi ed economici, facendo in modo che siano rispettati gli obiettivi di buona esecuzione del lavoro, il rispetto dei tempi prefissati e tutte le altre condizioni e requisiti contrattuali e, in particolare, si occupa di:

- svolgere un'analisi preliminare della bozza di commessa e delle relative specifiche tecniche richieste dai clienti;
- definire i compiti delle varie funzioni in relazione alla commessa;

- ottenere dalle varie funzioni la necessaria dotazione di risorse per il raggiungimento degli obiettivi (qualitativi, di tempo e di costo) della commessa;
- definire le tempistiche che devono essere rispettate da ciascuna funzione;
- definire il programma di lavori;
- controllare lo stato avanzamento di tutte le attività relative alla commessa;
- controllare il margine in corso di formazione rispetto al budget;
- mantenere un costante contatto con il cliente per monitorare continuamente il grado di soddisfazione dello stesso;
- curare gli interventi di messa a punto, di copertura delle garanzie contrattuali e la stesura del rapporto tecnico finale.

6.4.1.3 Processo di progettazione e ricerca e sviluppo

- Il processo di progettazione si articola nelle fasi di seguito sinteticamente descritte:
- progettazione preliminare: è l'attività che viene svolta dall'ufficio tecnico con il supporto del reparto ingegneria al fine di analizzare la fattibilità dell'opera sulla base dei documenti ed informazioni ricevute dall'ufficio commerciale;
- progettazione esecutiva: è l'attività che viene svolta a seguito dell'esito positivo della progettazione preliminare e si caratterizza dallo svolgimento di (i) rilievi presso cantiere, (ii) disegni architettonici, (iii) disegni di particolari costruttivi, (iv) distinte di pre-ordine e ordine, (v) distinte di taglio, (vi) istruzioni di lavorazione e (vii) istruzioni di posa;
- verifica: è l'attività di verifica (i) della progettazione della conformità dei documenti ed egli elaborati prodotti alle norme dei manuali tecnici aziendali e alle normative previste, (ii) della conformità delle scelte fatte per materiali, componenti e trattamenti, (iii) delle scelte fatte per ridurre gli impatti ambientali connessi ai prodotti, (iv) la chiarezza e completezza della documentazione prodotta, (v) la corretta segnalazione di eventuali problematiche o criticità e (vi) l'idoneità delle istruzioni di lavorazione, montaggio, assemblaggio e controllo.

Le diverse fasi del processo di progettazione sono fortemente integrate ed interconnesse tra di loro e con i processi di acquisizione commessa, approvvigionamento e produzione.

Il Gruppo svolge continuamente attività di ricerca e sviluppo dei prodotti. Il posizionamento del Gruppo su prodotti su misura ad alto contenuto ingegneristico e innovativo, creati in funzione delle specifiche esigenze del cliente, impone infatti un impegno rilevante e costante in termini di ricerca, sviluppo ed integrazione tecnologica dei prodotti. In particolare, il Gruppo svolge sia attività di ricerca di nuovi materiali dotati di caratteristiche tecniche adeguate all'utilizzo nell'ambiente marino, sia attività di sviluppo di prodotti ad alto contenuto innovativo quali finestre scorrevoli motorizzate, porte scorrevoli HPSS (*High-performance sliding doors*) e porte automatiche dotati di caratteristiche tecniche che consentano la massima efficienza termica ed energetica.

L'orientamento del Gruppo verso l'innovazione si esprime anche in un'attività continuativa di studio e produzione di nuove soluzioni tecniche che prescindono dalle singole commesse acquisite dal Gruppo e si concretizza nella realizzazione e registrazione di brevetti propri.

6.4.1.4 Processo di approvvigionamento

Il Gruppo si avvale di fornitori terzi per la fornitura dei materiali per la produzione (e.g., materie prime, semilavorati e prodotti finiti). In particolari, tra le principali materie prime vi sono il vetro, l'acciaio e l'alluminio.

Nell'ambito della Divisione *Seascope*, la maggior parte dei fornitori del Gruppo è localizzato in Italia, in particolare nel Veneto, e la restante parte si colloca in Germania e Croazia. In tal senso, il Gruppo svolge un controllo di qualità sui componenti forniti al momento della consegna presso i magazzini.

I rapporti con i fornitori sono essenzialmente gestiti sulla base di singoli ordini ed i prezzi sono tendenzialmente legati al costo della materia prima.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non presenta rapporti di dipendenza da alcun fornitore.

6.4.1.5 Processo di produzione

Il processo di produzione inizia successivamente all'acquisizione delle commesse e il versamento del relativo acconto da parte della clientela, normalmente pari al 10-20% del prezzo pattuito per la commessa.

Il processo di produzione si articola in una prima fase dedicata alla lavorazione del vetro e dell'alluminio con macchinari all'avanguardia, successive fasi dedicate all'assemblaggio, il controllo e il *test* dei prodotti e un'ultima fase di imballaggio dei prodotti ai fini della consegna.

L'intero processo produttivo svolto dal gruppo per la Divisione *Seascope* viene svolto presso gli stabilimenti siti in Treviso.

Con riferimento al *Marine Refitting*, la società controllata Navaltech ha un ufficio e un magazzino a Miami (Stati Uniti d'America).

L'attività svolta nell'area di *business Marine Cooking Equipment* è prevalentemente di assemblaggio di semilavorati da parte di manodopera altamente qualificata e senza l'utilizzo di macchinari di produzione.

6.4.1.6 Consegna e installazione

Conclusa la fase di produzione, la spedizione del prodotto al cliente avviene con costo a carico del Gruppo il quale si occupa anche della relativa installazione avvalendosi dei servizi della controllata Sotrade, della società collegata Oxtradre e di altre società terze con manodopera specializzata in appalto.

La fase dell'installazione occupa un periodo medio pari a 8-10 mesi nel *Marine Glazing* e 10-12 mesi per il *Marine Cooking Equipment*.

Dal punto di vista della logistica, il Gruppo si avvale di trasportatori esperti nel carico pesante.

La consegna dei prodotti è generalmente regolata da clausole *delivered duty paid* o *delivery at place*.

6.4.1.7 Manutenzione e garanzia (post vendita)

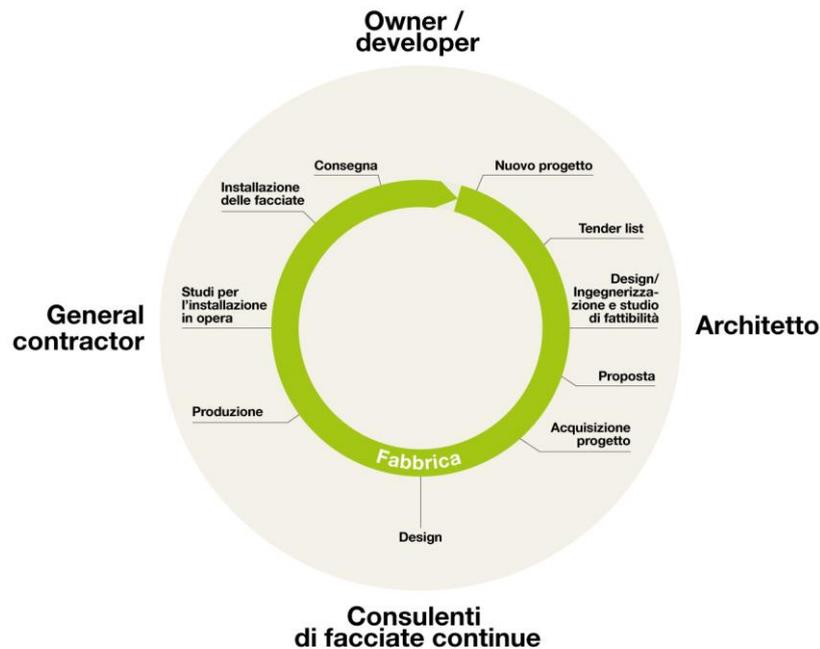
Alla consegna del prodotto segue, tipicamente, una fase di garanzia di 12-24 mesi in cui il Gruppo si impegna ad a riparare e/o sostituire i difetti dei prodotti comunicati dal cliente nel suddetto periodo di garanzia.

Inoltre, il Gruppo esegue riparazioni sulle navi equipaggiate con le forniture dello stesso durante la navigazione della nave stessa o negli intervalli di utilizzo mentre si trova ormeggiata in porto.

Oltre a tali interventi per necessità tecniche o perché richiesto dalla normativa applicabile, periodicamente le navi da crociera vengono ricoverate in bacini chiamati *dry deck* e rimangono per alcune settimane in secca per operazioni di manutenzione o ammodernamento, tali attività rientrano nel segmento di *business* del *refitting*, come meglio spiegato al Paragrafo 6.3.1.1.3 del presente Documento di Ammissione.

6.4.2 Landscape

landscape



La catena del valore e il modello di sviluppo della Divisione *Landscape* è quasi interamente assimilabile a quello della Divisione *Seascope* e le differenze sono riconducibili alle diverse caratteristiche strutturali e organizzative dei soggetti con i quali il Gruppo si trova a interloquire.

Nell'area di *business Building Façades* la fase di acquisizione del contratto consiste, infatti, in un confronto preliminare con l'impresa di costruzione e l'architetto a cui segue la partecipazione ad una gara privata indetta dall'impresa di costruzione ovvero ad una negoziazione diretta con quest'ultima. Il Gruppo svolge un accurato processo di selezione delle gare a cui partecipare, tenendo conto sia dei progetti che delle controparti partecipanti al processo di gara.

Diversamente da quanto accade per la Divisione *Seascope*, nel *Building Façades* l'attività di installazione di facciate e allestimenti esterni di edifici viene svolta con manodopera specializzata dipendente della controllata Fabbrica.

Nel *Building Façades* i fornitori di materie prime e semilavorati sono localizzati in tutto il mondo e sono scelti a seguito di una stringente selezione dei soli fornitori di componenti di massima qualità.

6.4.2.1 Nuovi progetti

Qualora le nuove realizzazioni in corso di progettazione richiedano involucri vetriati di alto contenuto tecnologico e con soluzioni ingegneristiche innovative, il Gruppo, tramite la controllata Fabbrica, e grazie alle consolidate relazioni dei suoi *manager* con gli operatori di settore, viene coinvolto come partner nell'ideazione del nuovo progetto. In questa fase si discute di soluzioni innovative senza però iniziare la fase progettuale. Questa fase, come la successiva, vede il Gruppo relazionarsi con il proprietario dell'area da edificare o con lo sviluppatore immobiliare che dovrà portare a termine la costruzione.

6.4.2.2 Lista fornitori

Il tale fase il proprietario o lo sviluppatore predispone una lista di fornitori che saranno necessari alla realizzazione e tra i quali dovrà essere scelta la controparte per ciascuna delle commesse che formano la nuova costruzione.

Nell'ambito dell'area di business *Professional Cooking Equipment*, la maggior parte dei principali fornitori del Gruppo è localizzato in Italia, in particolare nel Veneto, e la restante parte si colloca in Germania e Croazia.

Nel *Building Façades* i fornitori di materie prime e semilavorati sono localizzati in tutto il mondo e, in particolare negli Stati Uniti d'America e in Europa (Italia e Germania principalmente).

6.4.2.3 Studio di fattibilità e progettazione

Una volta definito l'ambito della commessa che sarà assegnata, il Gruppo si confronta con l'architetto responsabile del progetto per delineare la progettazione della commessa e valutare la fattibilità delle speciali soluzioni richieste per soddisfare le esigenze estetiche, architettoniche o tecniche dello sviluppatore del progetto.

6.4.2.4 Offerta e assegnazione

Una volta verificata la fattibilità e le soluzioni da utilizzare, il Gruppo formula l'offerta tecnica ed economica per aggiudicarsi il progetto, proponendo altresì le soluzioni di carattere architettonico, di utilizzo dei materiali, ovvero l'impiego di nuovi materiali, per poter portare a termine la costruzione e l'involucro vetrato secondo le richieste dello sviluppatore.

Alla formulazione dell'offerta segue l'assegnazione della commessa con stipulazione dei relativi contratti e con la definizione esatta dei tempi di realizzazione e di consegna del progetto.

6.4.2.5 Progettazione esecutiva e produzione

In queste fasi il Gruppo si relaziona con il consulente individuato dello sviluppatore, incaricato della realizzazione della facciata dell'immobile, per la definizione dei progetti esecutivi, delle modalità di messa in opera della commessa e per la definizione dei materiali da utilizzare.

Diretta conseguenza della definizione di quanto descritto è l'inizio dell'attività produttiva; in tale fase vengono ordinati i semilavorati e le materie prime, vengono fatte le necessarie attività produttive presso lo stabilimento di Fabbrica e si costruiscono le soluzioni, o i moduli che andranno a comporre le soluzioni, in vista della successiva installazione sulla costruzione.

6.4.2.6 Studio delle modalità di installazione e installazione

A differenza di quanto avviene per il *Seascape*, nel *Landscape* e in particolare per il *business* del *Building Façade*, si aggiunge una ulteriore fase progettuale e di studio data dall'analisi delle modalità di installazione delle soluzioni prodotte. Tale fase si rende necessaria stante la particolarità di ciascun edificio, l'eventuale particolare condizione meteorologica e la forma stessa di ciascun edificio che, rispetto a quanto avviene per l'attività sulle navi da crociera, è soggetta a maggiori variazioni rispetto a situazioni *standard* di installazione.

Conclusa tale fase, Fabbrica attraverso l'utilizzo di società specializzate e di propri dipendenti, esegue la posa delle facciate vetrate, conclude la fase di collaudo delle stesse e consegna il progetto allo sviluppatore.

La fase dell'installazione occupa un periodo medio pari a 12 mesi nel *Building Façade*.

6.5 Tipologie contrattuali utilizzate dal Gruppo per le commesse e le forniture

Il Gruppo Somec opera su commessa, attraverso contratti di appalto che presentano caratteristiche diverse nei segmenti *Seascape* e *Landscape*.

6.5.1 Seascape

Modalità di negoziazione

Gli ordini sono generati dalla partecipazione ad una gara privata che spesso coinvolge i principali operatori del settore, oppure da una negoziazione diretta con il cliente.

Prezzo – modalità di pagamento

I contratti di produzione di involucri vetrati e aree *catering* per navi da crociera prevedono solitamente un prezzo fisso, non soggetto a variazione. Generalmente detto prezzo può essere modificato solo in funzione delle varianti apportate al progetto su richiesta del cliente, nei quali casi i maggiori costi sono generalmente sopportati dal cliente. La determinazione di un prezzo non soggetto a variazioni o aggiustamenti rappresenta un aspetto rilevante della negoziazione del contratto di costruzione in quanto eventuali costi aggiuntivi che non fossero stati attentamente pianificati e riflessi in tale prezzo, potrebbero avere un impatto sulla marginalità del progetto.

I contratti prevedono tipicamente il pagamento da parte del cliente di un anticipo del prezzo, altri pagamenti durante il periodo di produzione e il pagamento del prezzo residuale alla consegna del prodotto. Come esempio tipico, solitamente il 10-20% del prezzo pattuito è versato al momento della conferma dell'ordine, un altro 70-80% con pagamenti mensili a stato avanzamento lavori, un altro 10% alla consegna del prodotto e della relativa garanzia (*warranty bond*).

I contratti prevedono che il prezzo sia pagato in Euro.

Penali

I contratti prevedono un obbligo di pagamento di penali in caso di ritardi nella consegna o di carenze di *performance* dei prodotti che coinvolgano, a titolo esemplificativo, il peso dei componenti che non deve superare i valori riportati nelle schede tecniche. Tali penali, che possono essere previste al di sopra di alcune soglie di tolleranza, sono generalmente soggette ad un tetto massimo e talvolta ad un tetto individuale. Solitamente la penale massima in caso di ritardo nella consegna dei prodotti è pari al 20% del valore della commessa.

Il Gruppo non ha mai registrato richieste di pagamento di penali dai propri clienti.

Garanzia tecnica

Il periodo di garanzia tecnica è solitamente fissato tra 12 e 24 mesi decorrenti dalla consegna della nave da crociera da parte del cantiere di costruzione al rispettivo cliente (l'armatore).

La garanzia relativa ad ogni fornitura riparata o sostituita è prorogata in modo tale che la nuova fornitura sia garantita per un ulteriore periodo, di regola equivalente a quello della prima garanzia.

Gli obblighi dell'Emittente si sostanziano principalmente nella riparazione e/o sostituzione dei difetti notificati nel suddetto periodo di garanzia, nonché gli ulteriori danni che siano conseguenza diretta del difetto (c.d. "*physical damages*"). Non è invece di norma prevista una forma di garanzia relativa ai danni indiretti o consequenziali relativi ai difetti dei prodotti forniti (c.d. *consequential damages*), salvi i casi di dolo o colpa grave.

Garanzie

Nell'ambito delle commesse possono essere previste le seguenti tipologie di garanzie:

- *advance payment bond* con scadenza alla conclusione di tutti i lavori commissionati; e/o
- *performance bond*, generalmente in misura pari al 10% del prezzo con scadenza alla consegna della nave; e/o
- *warranty bond*, generalmente in misura pari al 5/10% del prezzo del prodotto.

Il Gruppo non ha mai registrato escussioni di garanzie tecniche dai propri clienti.

Risoluzione

È prevista la risoluzione del contratto per colpa del produttore nei casi espressamente menzionati nel contratto stesso quali la ritardata consegna del prodotto oltre un certo limite temporale (solitamente di 4 settimane), le carenze tecniche del prodotto, la manifesta inadeguatezza del prodotto rispetto all'uso a cui è destinato e cambi nel controllo o mutamenti degli assetti proprietari della società appaltatrice (diversi da quelli legati alla quotazione su AIM delle Azioni dell'Emittente).

Diritto di Opzione del Cliente

I contratti di regola prevedono a favore del cliente un diritto di opzione - da esercitarsi entro un termine specifico - di richiedere una nuova commessa ai medesimi termini e condizioni indicati nel contratto originale, incluso il prezzo.

Rapporti contrattuali tra Navaltech e i propri clienti

Per quanto concerne i rapporti contrattuali tra la controllata Navaltech e i propri clienti, gli stessi sono di norma regolati tramite singoli ordini, che vengono emessi sulla base di condizioni generali di acquisto applicate dai clienti stessi. In particolare, tali condizioni normalmente prevedono che il fornitore garantisca che i prodotti e i servizi siano conformi alle specifiche richieste stabilite all'interno dell'ordine e alle disposizioni di legge applicabili. Il fornitore si impegna a sostituire o riparare a proprie spese eventuali prodotti, o a riproporre e correggere eventuali servizi, che risultino difettosi o non conformi ai requisiti previsti nell'ordine di acquisto. Il fornitore è inoltre tenuto a sottoscrivere polizze assicurative che coprano, tra l'altro, i rischi derivanti da responsabilità per danni causati ai lavoratori e ai beni. Tali condizioni prevedono che il cliente abbia la facoltà di cancellare l'ordine e di risolvere il contratto alla base, tramite una notifica per iscritto da inviare tempestivamente al fornitore, nel caso in cui questi, inter alia, non consegna quanto dovuto nei termini pattuiti e non adempia agli obblighi previsti da dette condizioni. Il cliente ha altresì generalmente la facoltà di risolvere l'ordine, in ogni momento e senza apporre alcuna giustificazione, fermo restando il diritto per il fornitore di ottenere il pagamento dei costi di risoluzione (esclusi i profitti) che non dovranno eccedere una percentuale del prezzo pattuito per i prodotti nell'ordine di acquisto, la quale rifletterà sia il lavoro effettuato dal fornitore prima del ricevimento della notifica di risoluzione sia i costi diretti risultanti dalla risoluzione. Il cliente potrà inoltre risolvere il contratto, tramite notifica orale o per iscritto, senza alcun preavviso, nel caso in cui, inter alia, il fornitore non rispetti puntualmente gli accordi, le condizioni e le garanzie previste nelle condizioni generali, nonché si trovi in una situazione di insolvenza. Il fornitore si impegna inoltre a indennizzare e tenere manlevato il cliente da eventuali spese, perdite, danni e responsabilità derivanti, direttamente o indirettamente, dall'inadempimento delle suddette condizioni generali.

I contratti di Navaltech sono sottoposti alla legge dello Stato della California e dello Stato della Florida.

6.5.2 Landscape

Si riporta di seguito lo schema dei contratti usualmente sottoscritti da Fabbrica nell'ambito della propria attività.

Fabbrica, in qualità di sub-appaltatore, sottoscrive contratti di sub-appalto per la fornitura di beni o la prestazione di servizi, in conformità ai termini e alle condizioni stabilite all'interno dei contratti di appalto sottoscritti dal committente e il relativo appaltatore. In tali contratti sono usualmente presenti clausole di manleva, ai sensi delle quali Fabbrica dovrà tenere indenne e manlevato l'appaltatore da qualsivoglia responsabilità, costo, spesa derivante da danni verificatisi come conseguenza della produzione e consegna dei beni, nonché dell'utilizzo dei servizi effettuati da Fabbrica stessa.

I termini di consegna dei beni e di prestazione dei servizi sono considerati essenziali e, pertanto, l'adempimento di quanto previsto nel contratto deve avvenire nei tempi indicati, fermo restando la possibilità per Fabbrica di dimostrare che l'eventuale ritardo è dipeso da eventi di forza maggiore, al di fuori della propria sfera di controllo. In tal caso Fabbrica è tenuta a inviare all'appaltatore una comunicazione per

iscritto riportante la causa del ritardo entro un breve periodo di tempo dall'inizio di detto ritardo. Fabbrica avrà diritto a ottenere un ulteriore lasso di tempo alle stesse condizioni e per le stesse cause per le quali l'appaltatore ha diritto ad ottenere tale estensione temporale ai sensi dell'originario contratto di appalto stipulato con il committente.

Fabbrica è inoltre generalmente tenuta a fornire fideiussioni per il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali (performance bond) previste nell'ambito di tali contratti in un importo variabile a seconda della tipologia di commessa.

In caso di inadempimento, anche parziale di Fabbrica, rispetto alla commessa prevista nel contratto di sub-appalto, l'appaltatore potrà risolvere il contratto, previo invio alla controparte di apposita intimazione ad adempiere nel periodo di normalmente qualche giorno dal ricevimento della comunicazione.

Fabbrica in tali contratti si impegna altresì a garantire l'assenza di vizi nei prodotti consegnati per il periodo di tempo stabilito nell'originario contratto di appalto, che comunque non sarà, in ogni caso, inferiore ad un anno dalla data in cui il committente ha accettato il prodotto.

Le eventuali controversie derivanti da o relative al contratto di sub-appalto sono solitamente risolte tramite arbitrato in conformità alle regole dell'American Arbitration Association. L'appaltatore ha inoltre il diritto di risolvere il contratto, in ogni momento e senza alcuna giustificazione, inviando una notifica per iscritto a Fabbrica e la risoluzione avrà efficacia dalla data di ricevimento di detta notifica.

In aggiunta ai contratti sopra descritti, Fabbrica ha sottoscritto in data 27 ottobre 2016, in qualità di sub-appaltatore, due contratti di sub-appalto con una società appaltatrice, per la realizzazione di alcune opere richieste nel progetto di appalto e commissionate da una società terza.

Tali contratti prevedono che il pagamento per l'opera e il servizio da compiersi possa essere negato se il sub-appaltatore si dimostri inadempiente a quanto previsto nelle condizioni contrattuali. I termini di realizzazione dell'opera sono considerati essenziali, tuttavia in caso di ritardo per causa non imputabile al sub-appaltatore, questi avrà diritto ad un ulteriore periodo di tempo per completare i lavori, purché abbia inviato tempestivamente una comunicazione per iscritto all'appaltatore in merito alla causa del ritardo, entro 48 ore dal suo avveramento. In caso di ritardo per causa imputabile a Fabbrica, la stessa sarà tenuta a corrispondere all'appaltatore una somma, a titolo di *liquidated damages*, pari a USD 10.000,00 per ogni giorno di ritardo, a partire dal quarto giorno successivo a quello di inizio del ritardo.

Le parti, infatti, data la difficoltà di riuscire a dimostrare l'entità del danno subito dall'appaltatore, si sono accordate sul suddetto importo in caso di ritardo nella realizzazione dell'opera, ritenendo pertanto lo stesso ragionevole e rinunciando ad instaurare una controversia per modificare tale somma, fermo restando il diritto per l'appaltatore di richiedere un ulteriore risarcimento derivante da eventuali danni diretti provocati dall'opera realizzata da Fabbrica. L'appaltatore ha il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui Fabbrica, a seguito di avviso per iscritto inviatogli dall'appaltatore con la finalità di mettere fine ad eventuali inadempienze, non ottemperi a quanto intimatogli nel periodo di tre giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. L'appaltatore ha inoltre il diritto di risolvere immediatamente il contratto, senza alcuna precedente comunicazione, nel caso in cui, inter alia, Fabbrica diventi insolvente o non segua le direttive provenienti dall'appaltatore o dal committente. In aggiunta a quanto sopra, i contratti prevedono che l'appaltatore abbia altresì, in ogni caso, il diritto di risolvere il contratto, previa notifica per iscritto da inviare a Fabbrica, senza apporre alcuna giustificazione a sostegno delle proprie scelte. In tal caso, tuttavia, Fabbrica ha il diritto di ricevere il pagamento per i lavori completati prima della data di efficacia della risoluzione, nonché il rimborso per i costi ragionevoli e inevitabili sostenuti dalla stessa. Fabbrica ha invece la facoltà di risolvere il contratto se l'appaltatore non corrisponda l'ammontare dovuto per il lavoro effettuato e tale inadempienza si protragga per 90 giorni dal ricevimento da parte dell'appaltatore di una notifica per iscritto proveniente da Fabbrica. Le garanzie fornite da Fabbrica in merito al rispetto della normativa applicabile, sia per quanto concerne la materia giuslavorista che per l'assenza di vizi nei prodotti, hanno una durata di 5 anni a partire dal giorno in cui l'opera viene effettivamente accettata dall'appaltatore e dal committente.

6.6 Programmi futuri e strategia

Il Gruppo intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita, anche per linee esterne, attraverso le seguenti direttrici nell'ambito delle due Divisioni *Seascape* e *Landscape*.

6.6.1 Seascape

Nell'ambito della Divisione *Seascape* il Gruppo intende incrementare la quota del valore della propria attività all'interno dei progetti di costruzione di ciascuna nuova nave da crociera, seguendo il percorso già intrapreso.

Il Gruppo, infatti, ha ampliato la propria offerta nei progetti di nuove navi da crociera aggiungendo alla progettazione, produzione e posa in opera di involucri vetrati (*Marine Glazing*) – che incide mediamente ed indicativamente per circa l'1% dei costi complessivi per la realizzazione di una nuova nave – anche la progettazione, produzione e installazione di aree di *catering* (*Marine Cooking Equipment*) – che incide mediamente ed indicativamente per circa l'11% dei costi complessivi per la realizzazione di una nuova nave.

Il Gruppo intende ampliare ulteriormente la propria offerta sviluppando l'attività di progettazione, *design*, fornitura e installazione delle aree pubbliche o di intrattenimento delle navi da crociera, un segmento molto interessante i cui progetti possono arrivare ad incidere indicativamente fino al 5% dei costi di una nuova nave da crociera, poiché le aree pubbliche includono diverse aree, quali: atri, casinò, negozi, teatri, ristoranti, discoteche, bar, aree per bambini, spa, piscine, solarium, saloni.

Grazie alla società controllata Hysea, il Gruppo intende, altresì, ampliare anche alle aree pubbliche delle navi da crociera l'attività di *refitting*, ossia la progettazione, *design*, ammodernamento, sostituzione e riparazione, oggi effettuata solo per gli involucri vetrati, i serramenti e le aree *catering* delle navi da crociera già in esercizio.

Il Gruppo intende sviluppare l'attività di Hysea sia nel *refitting* sia nell'ambito dei progetti di nuova costruzione delle navi da crociera.

Al fine di coprire le diverse aree di specializzazione nell'ambito del *Marine Glazing* e *Marine Refitting*, il Gruppo intende valutare anche l'acquisizione di società e aziende da terzi, in Italia o all'estero. La crescita per linee esterne si svilupperà secondo le seguenti direttrici:

- (i) società o aziende che hanno competenze e soluzioni specializzate per le diverse aree pubbliche di una nave da crociera, ampliando così la gamma dei servizi e delle soluzioni offerte dal Gruppo;
- (ii) società o aziende che hanno sviluppato competenze specifiche per il *refitting* delle aree pubbliche;

Il Gruppo intende inoltre incrementare progressivamente il peso dell'attività di *refitting*, sfruttando i promettenti *trend* di mercato.

6.6.2 Landscape

Nell'ambito della Divisione *Landscape* il Gruppo intende continuare lo sviluppo recentemente intrapreso, crescendo sia per linee interne che per linee esterne sulla base delle seguenti direttrici:

- (i) *Building Façades*:
 - completare il percorso di crescita e sviluppo per linee interne di Fabbrica, facendo leva sulla maggiore solidità finanziaria e patrimoniale derivante dall'appartenenza al Gruppo per poter partecipare a gare e progetti importanti;
 - sfruttare le potenziali sinergie con il Gruppo in termini di approvvigionamenti di materie prime (vetro, acciaio);
 - creare un *player* tra i principali del settore delle facciate, per qualità e capacità progettuali e realizzative, per edifici iconici delle principali città del nord-est degli Stati Uniti d'America

(New York, Boston, Philadelphia, Washington DC), area dove si concentrano i principali progetti di costruzione di edifici iconici o innovativi di fascia alta e che, per questa ragione, il settore delle nuove costruzioni è stato resiliente anche nei periodi di crisi;

- mantenere invariata la *mission* di Fabbrica come “*boutique*” della fascia alta e di elevata qualità realizzativa nell’ambito del proprio settore di riferimento.

(ii) *Professional Cooking Equipment*:

- crescita, principalmente per linee esterne, nell’ambito dell’ampio e promettente mercato del *catering* terrestre con l’obiettivo di creare un’ampia gamma di prodotti di qualità e soluzioni specializzate e proporsi come *general contractor* nell’ambito dei progetti “chiavi in mano” di aree specializzate di *catering* di strutture terrestri, come è già stato realizzato dal Gruppo con Oxin in ambito navale;
- le principali direttrici della strategia di crescita per linee esterne sono le seguenti: società di piccola e media dimensione, italiane ma con una presenza internazionale, specializzate in diverse nicchie del mercato (abbattitori, sistemi refrigeranti professionali, etc.) sane da un punto di vista economico e finanziario, ma la cui crescita è bloccata dalla dimensione o dal carattere familiare dell’azionariato;
- sfruttamento delle sinergie di costo con le altre società del Gruppo, in termini di produzione, *know how*, approvvigionamento materie prime e di ricavo per *cross selling* con la clientela delle altre società del Gruppo.

6.7 Principali mercati e posizionamento competitivo

6.7.1 Seascope

6.7.1.1 Mercato Seascope e posizionamento competitivo

Il mercato *Seascope* afferisce principalmente al mercato globale della crocieristica, in cui il Gruppo è presente dal 1993, data di inizio delle attività *Marine Glazing*. Nel 2005 il Gruppo avvia le attività relative al segmento *Marine Refitting*, mentre nel 2016 entra nel mercato *Marine Cooking Equipment* tramite l’acquisizione di Oxin.

Nel mercato crocieristico sono in corso profonde trasformazioni, in particolare legate al processo di concentrazione dei maggiori operatori industriali.

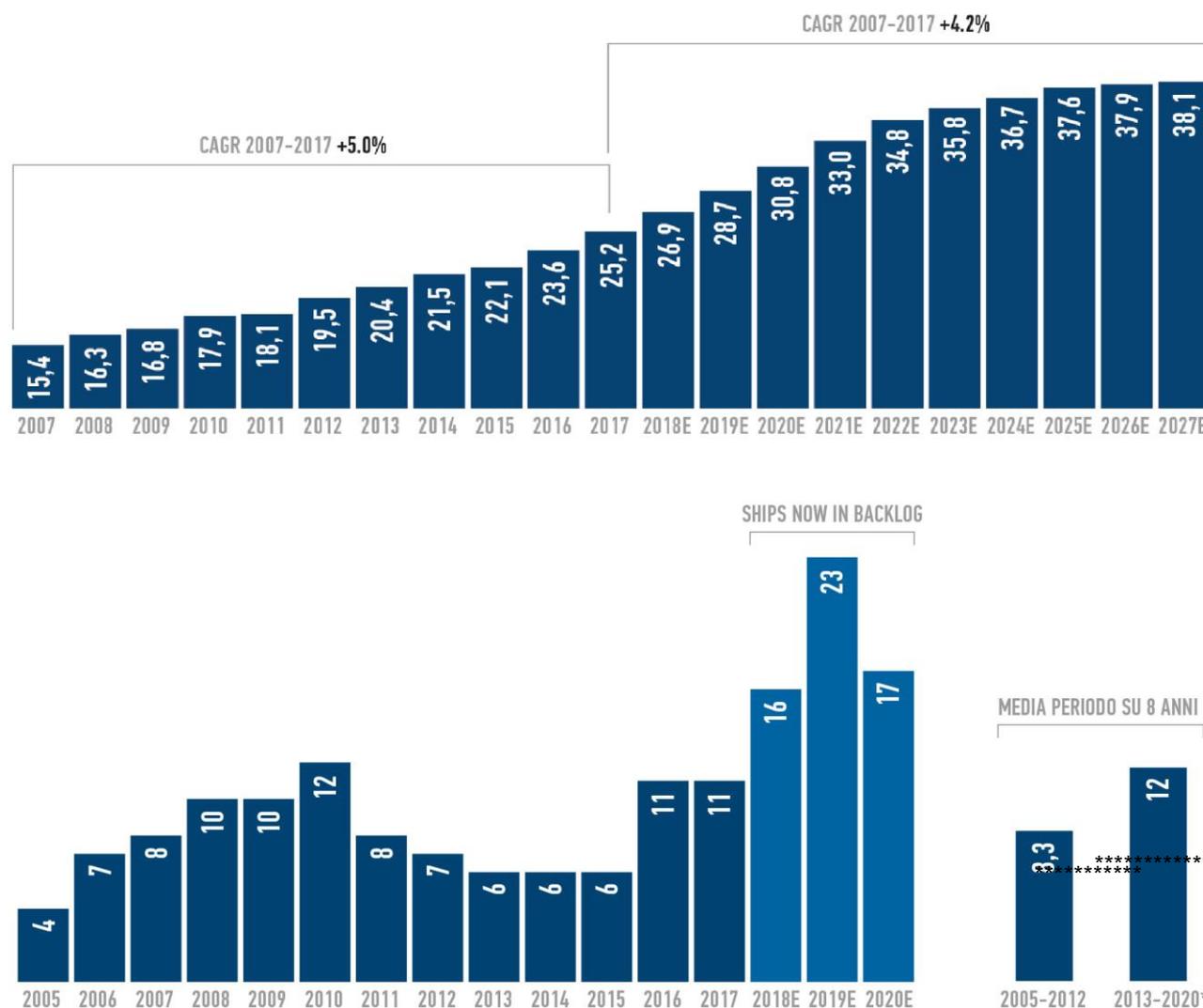
Nel corso del 2017 Fincantieri ha acquisito il controllo di STX France.

Uno dei vantaggi del Gruppo è legato alla circostanza che grandi gruppi industriali come Fincantieri hanno un’importante *trade off* tra *insourcing* delle attività esternalizzate e snellezza della struttura operativa, e spesso preferiscono demandare a fornitori esterni alcune attività ritenute di complessità e personalizzazione elevata.

Il mercato crocieristico è cresciuto nel periodo 2009-2018 del 5% all’anno ed è previsto in crescita dai 25,2 milioni di passeggeri/anno del 2017 a 38,1 milioni di passeggeri/anno previsti nel 2027, con un CAGR (*Compounded Average Growth Rate*) pari al 4,2% (Fonte: Sea Europe – 2017 Market Forecast Report). Il *trend* positivo di questo mercato è sistemico e caratterizzato da una crescita organica che non ha conosciuto rallentamenti sostanziali nemmeno nel periodo di crisi finanziaria 2008-2009. In questo senso i principali costruttori di navi stanno investendo nella creazione di filiali *on-site* o nella definizione di *joint ventures* con *player* locali.

I seguenti grafici illustrano rispettivamente la crescita storica e prevista dei passeggeri delle navi da crociera nel periodo 2007 – 2027 (in milioni/anno) e la domanda storica e prevista di nave da crociera nel periodo

2005 – 2020 e il numero di navi da crociera operative nel periodo (Fonte: Seatrade Cruise - Seatrade whitepaper on the future of Cruise ships (Jul-17))



Il principale *driver* di crescita per le aree di *business Marine Glazing* e *Marine Cooking Equipment* è legato alla costruzione di nuove navi, mentre il *business* del *Marine Refitting* ha dinamiche di crescita legate sia alla crescita della flotta in navigazione, che ha un quadro regolamentare più stringente in termini di revisioni periodiche delle navi e requisiti architettonici.

Il mercato delle aree pubbliche delle navi da crociera presenta un ulteriore potenziale di mercato fortemente attrattivo stante il valore che tali aree hanno nell'ambito del valore complessivo di una nave: il *management* stima infatti che generalmente il valore delle aree pubbliche rappresenti mediamente il 5% del costo complessivo di una nave da crociera.

Al 31 dicembre 2017 il portafoglio ordini del settore annoverava 88 navi in relazioni alle quali le società navali hanno previsto un investimento complessivo di circa USD 54,9 miliardi (Fonte: Seatrade Cruise). Le navi da crociera stanno crescendo sia in termini di dimensione che di valore unitario, con diverse navi in costruzione che superano USD 1 miliardo di valore complessivo.

Il *management* stima che le vetrate rappresentano circa l'1% del costo complessivo e la parte relativa al *catering* circa il 2%. Questi due segmenti di mercato sono tra i più dinamici e in crescita all'interno dell'industria navale. In particolare, con riferimento al segmento *Marine Glazing*, la numerosità e la complessità dei componenti in vetro all'interno delle navi è cresciuta esponenzialmente e tali componenti rappresentano un elemento distintivo e caratterizzante oggetto di importanti investimenti, sia a livello di

progettazione che di valore, da parte dei maggiori costruttori navali. In relazione al segmento *Marine Cooking Equipment* la varietà e il numero di ristoranti e punti ristoro richiesti per ciascuna nave presenta un *trend* in forte rialzo.

6.7.1.2 *Marine Glazing (vetrate per navi da crociera)*

Al Gruppo Somec sono state assegnate il 62%⁶ del totale delle commesse di navi in lavorazione tra il 2018 e il 2020 nell'intero mercato globale della progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetrati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per la realizzazione di nuove navi da crociera (*Marine Glazing*).

I principali concorrenti in questo mercato sono Bohamet S. A., Jukova Corporation Oy, Pilkington Automotive Finland Oy, Balco Group AB, Metalsigma Tunesi S.p.A., Marine Glazing Brombach & Gess GmbH Co. KG, BSS Metallbau - Schiffsausbau GmbH und Co. KG e Novum Structure LLC. La percentuale di successo delle offerte presentate dal Gruppo ai costruttori nel 2017 è di circa l'86% relativamente al numero di gare a cui ha preso parte il Gruppo e del 92% rispetto al valore complessivo delle proposte presentate.

Solitamente la durata di una commessa è compresa in un periodo tra uno e due anni e tale periodo comprende l'intero ciclo del prodotto, dalla progettazione all'installazione finale. Il valore medio per commessa è compreso tra Euro 2 e Euro 8 milioni.

Il Backlog relativo all'*area di business Marine Glazing* ha visibilità pluriennale grazie alla possibilità di individuare un valore dell'attività che sarà realizzata sulla base delle commesse già assegnate al Gruppo e oggetto di specifici obblighi contrattuali.

6.7.1.3 *Marine Cooking Equipment*

Il Gruppo è presente con il marchio OXIN nel mercato della progettazione e produzione di aree *catering* all'interno di navi da crociera, di cui Oxin è alla Data del Documento di Ammissione uno dei principali operatori nel mercato. Al 31 dicembre 2017 il Backlog di Oxin ha un valore pari a circa il 21%⁷ del valore totale delle commesse relative a navi in costruzione tra il 2018 e il 2020.

I principali concorrenti in tale mercato sono Almaco Group Oy, Prisma S.p.A., Seaking Inc.. Il forte incremento della domanda di attrezzature per cucine all'interno delle navi da crociera è principalmente legato a due ragioni: da una parte, le crescenti dimensioni delle navi da crociera; dall'altra parte, i progettisti delle navi prevedono l'allestimento di diversi punti di ristorazione all'interno delle stesse per offrire al cliente finale una proposta culinaria diversificata.

La percentuale di successo delle offerte presentate è del 30% in termini di proposte presentate e del 34% in rapporto al valore complessivo delle gare a cui Oxin ha preso parte.

Solitamente la durata di una commessa è compresa in un periodo tra 1 e 2 anni e tale periodo comprende l'intero ciclo del prodotto, dalla progettazione all'installazione finale. Il valore medio per commessa è compreso tra Euro 6 e 14 milioni.

Il portafoglio ordini relativo all'*area di business Marine Cooking Equipment* ha visibilità pluriennale grazie alla contrattualizzazione pluriennale delle commesse assegnate.

⁶ Elaborazioni della Società su dati Cruise Ship Orderbook 5 febbraio 2018: tale percentuale è riferita al numero complessivo di progetti assegnati e in lavorazione nel periodo 2018-2020. Tale dato non equivale a un posizionamento di mercato poiché alcune porzioni degli stessi progetti potrebbero essere, o esser state, assegnate allo stesso tempo a imprese concorrenti del Gruppo Somec.

⁷ Elaborazioni della Società su dati Cruise Ship Orderbook 5 Febbraio 2018: tale percentuale è riferita al numero complessivo di progetti assegnati e in lavorazione nel periodo 2018-2020. Tale dato non equivale a un posizionamento di mercato poiché alcune porzioni degli stessi progetti potrebbero essere, o esser state, assegnate allo stesso tempo a imprese concorrenti del Gruppo Somec.

6.7.1.4 Marine Refitting

Il Gruppo è tra i principali operatori di questo mercato, che si presenta molto frammentato principalmente per la presenza di numerose PMI e piccole imprese di artigiani che concorrono direttamente con *player* di maggiore caratura e dimensione come il Gruppo.

Ai sensi della legislazione vigente in materia di certificati di sicurezza delle imbarcazioni navali e dei regolamentati dagli enti di Registro Navale, le navi da crociera sono soggetti a *refitting* obbligatorio ogni 3 o 5 anni a seconda che siano state varate rispettivamente prima o dopo il 2010. Gli interventi vengono programmati con tempistiche più brevi e molto stringenti, richiedendo interventi di breve durata e presso cantieri diversi da quelli utilizzati nel mercato delle costruzioni di nuove navi. Il mercato *refitting* è un mercato postvendita slegato dal mercato delle costruzioni di nuove navi, in cui il Gruppo opera sia su progetti condotti direttamente in passato, sia su navi allestite in precedenza da concorrenti. Il Gruppo offre principalmente allestimenti afferenti all'area di business *Marine Glazing* anche se recentemente sono stati avviati progetti relativi al business *Marine Cooking Equipment*.

Recentemente i principali armatori hanno comunicato importanti programmi di *refitting* della propria flotta esistente; recentemente, ad esempio, la Royal Caribbean International ha comunicato che avvierà un piano di investimenti per l'ammodernamento per un valore complessivo di USD 900 milioni che avrà ad oggetto 10 delle proprie navi nel periodo 2018-2021, tra le quali la Independence of the Seas e la Oasis of the Seas (che sarà completamente rivista), entrambe a 10 anni dal varo (Fonte: Royal Caribbean International).

Solitamente la durata di una commessa è compresa in un periodo tra 15 giorni e 2 mesi. Il valore medio per commessa è compreso tra Euro 0,5 e 3 milioni.

6.7.2 Landscape

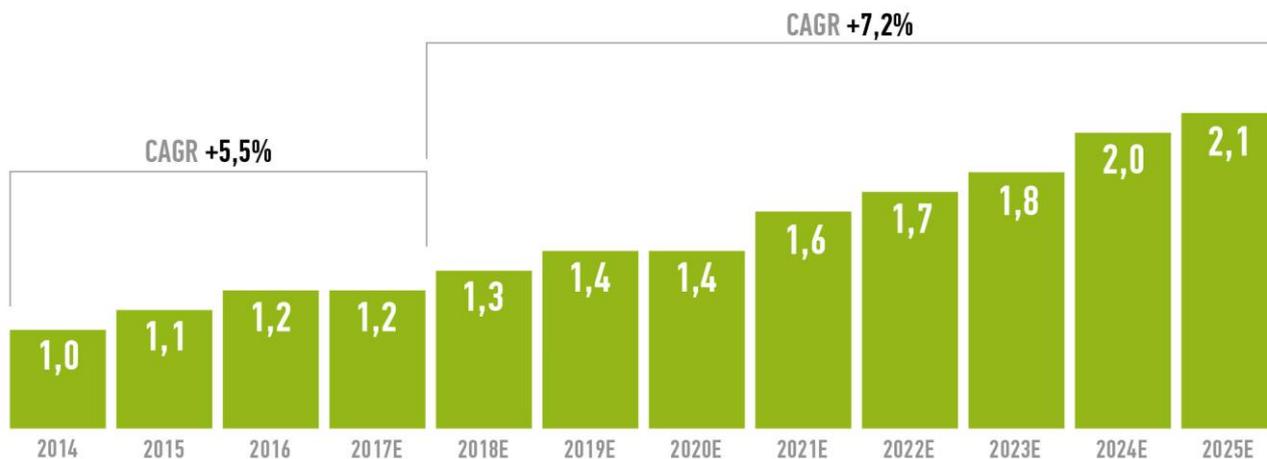
6.7.2.1 Mercato Landscape e posizionamento competitivo

Il Gruppo è attivo nel mercato *Landscape* in due segmenti: *Building Facades* e *Professional Cooking Equipment*. I due segmenti afferiscono a mercati molto diversi tra loro che presentano prospettive in forte crescita nel medio-lungo termine. Entrambi i segmenti hanno forti punti di contatto con la Divisione *Seascope*: l'area di business *Building Facades*, attraverso la controllata Fabbrica, presenta importanti sinergie a livello di *know-how* in termini di progettazione, lavorazione e *sourcing* dei materiali utilizzati nel mercato *Seascope*; l'area di business *Professional Cooking Equipment*, attraverso la controllata Inoxtrend, ha rilevanti sinergie sia in termini di produzione che di progettazione con il *Marine Cooking Equipment* nonostante la diversità dei mercati a valle e di una struttura commerciale specificamente designata.

6.7.2.2 Building Facades

L'Emittente, tramite 3.0 Inc., detiene una partecipazione di controllo pari al 50,9% del capitale sociale di Fabbrica, società di diritto statunitense attiva nel mercato delle facciate in alluminio per palazzi da oltre 25 anni con un focus geografico nell'area Nord-Orientale degli Stati Uniti d'America, in particolare negli Stati del Massachusetts e di New York e nel District of Columbia.

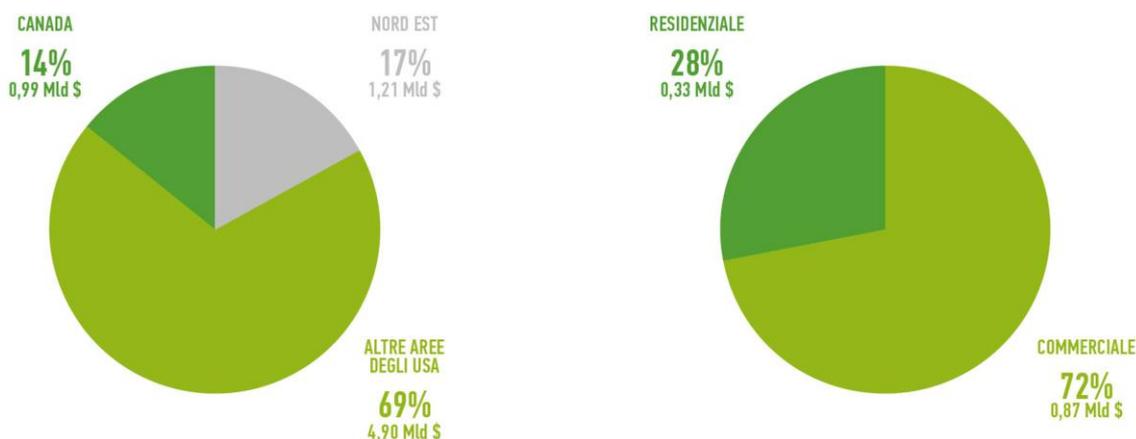
Il mercato mondiale delle facciate in alluminio nel 2017 è stimato in oltre USD 27 miliardi, di cui il 26%, circa USD 7 miliardi, nel Nord America (Fonte: Aluminium Curtain Wall – 2018 Grand View Research). Come indicato nel grafico che segue, nel 2017 il valore di mercato, *new building* e ristrutturazione, del Nord-Est degli Stati Uniti d'America è di circa USD 1,2 miliardi, con un CAGR 2014-2017 di oltre il 5,5% e un CAGR atteso del 7,2% dal 2017 al 2025 (Fonte: Aluminium Curtain Wall – 2018 Grand View Research).

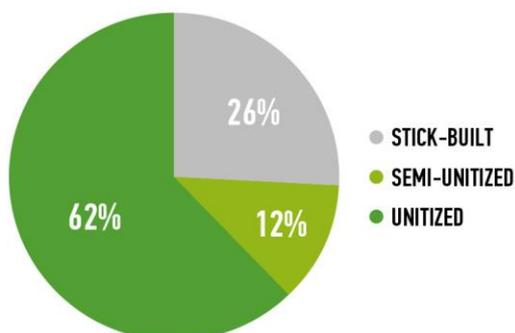
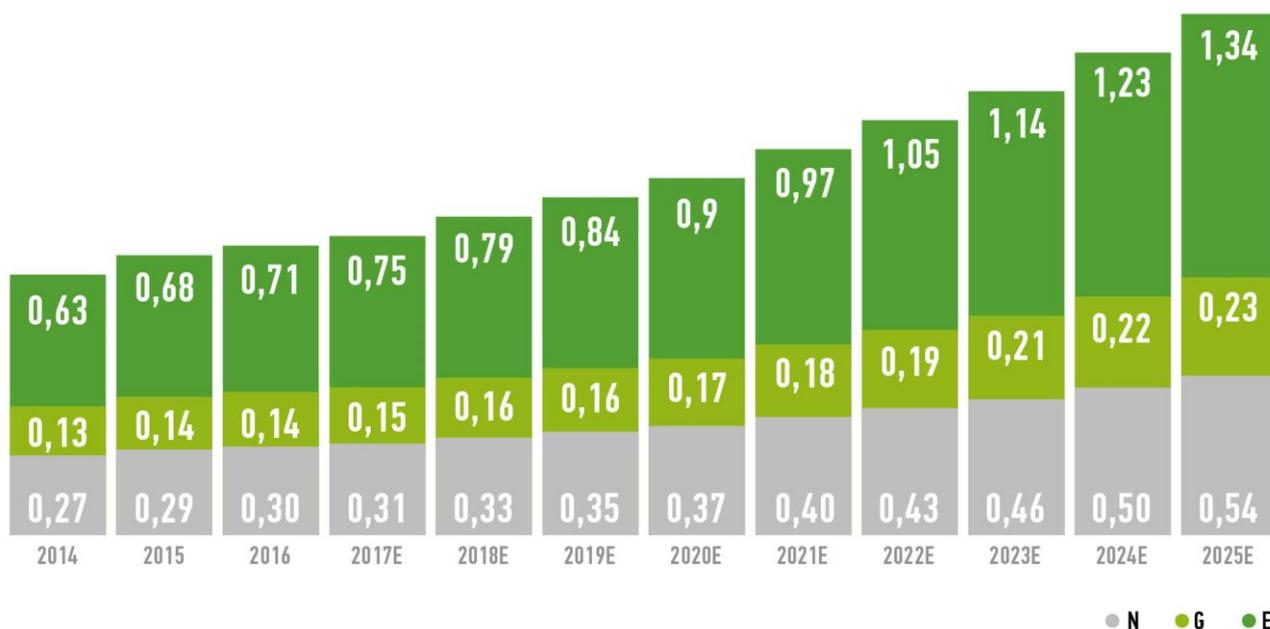


Il mercato legato alle costruzioni commerciali vale il 72% del totale, mentre il restante 28% è relativo alla parte residenziale. Le facciate continue unificate, che rappresentano il *core business* di Fabbrica, nel 2017 hanno avuto un valore di mercato nella parte nordorientale degli Stati Uniti d’America di oltre USD 750 miliardi, previsto in crescita a circa USD 1,34 miliardi nel 2025 (Fonte: Aluminium Curtain Wall – 2018 Grand View Research). I principali concorrenti in questo mercato sono: Permasteelisa North America, Enclos Corp., Benson Industries, Harmon Inc., Walters & Wolf, New Hudson Facades, Oldcastle Building Envelope, SotaWall, Karas and Karas.

Fabbrica propone un’offerta che comprende tutte le fasi, dalla progettazione alla produzione e installazione. La società controllata si è concentrata sull’esecuzione di progetti *tailor made*, sfruttando le competenze *in-house* per completare tutte le fasi di ogni singola commessa. Negli ultimi 2 anni Fabbrica ha sviluppato un portafoglio ordini superiore a Euro 100 milioni.

Solitamente la durata di una commessa è compresa in un periodo tra 2 e 3 anni e il valore medio per commessa è compreso tra Euro 8 e 15 milioni.

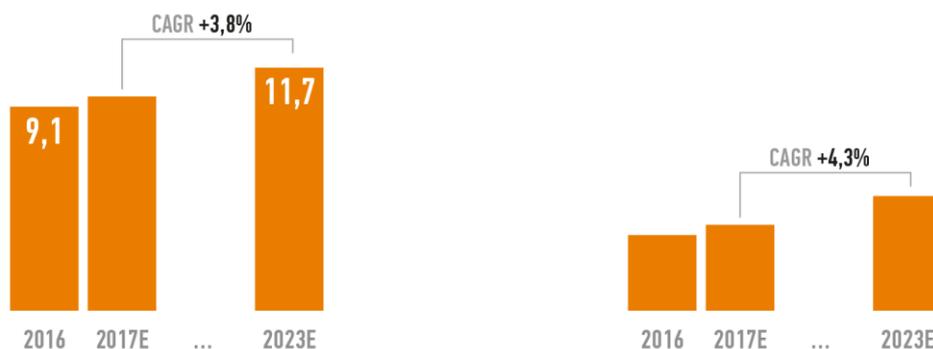




Fonte: Aluminium Curtain Wall – 2018 Grand View Research

6.7.2.3 *Professional cooking equipment*

L'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di Inoxtrend, società che opera nel mercato delle cucine professionali con un *management* con esperienza trentennale. Il settore delle attrezzature professionali per cucine nel 2016 ha un valore di mercato di circa USD 9,1 miliardi e un CAGR 2017-2023 atteso del 3,8%, per un potenziale di mercato relativo al 2023 di circa USD 11,7 miliardi (Fonte: Allied Market Research). All'interno di questo mercato, il segmento dei forni ha un'incidenza di circa il 33%, per un valore stimato di circa USD 3 miliardi nel 2017 e un CAGR atteso del 4,3% nel periodo 2018-2023, anno in cui il mercato dovrebbe superare i USD 4 miliardi di potenziale (Fonte: Allied Market Research).



6.8 Fattori eccezionali

Alla Data del Documento di Ammissione, salvo l'acquisizione di Fabbrica e il processo di riorganizzazione societaria descritti nella Sezione Prima, Capitolo 17 del Documento di Ammissione, non si sono verificati fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività del Gruppo.

6.9 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti commerciali o finanziari

Il Gruppo ha generato circa il 59,5% del valore della produzione consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017 nei confronti dei primi tre clienti. In particolare, il Gruppo ha generato il 34,3% e il 59,5% rispettivamente dal primo e dai primi 3 clienti in termini di valore di produzione pro-forma al 31 dicembre 2017. Il mantenimento dei rapporti con tali clienti è, dunque, rilevante ai fini della stabilità e/o della crescita dei risultati economici-patrimoniali del Gruppo.

Inoltre l'indebitamento finanziario del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione include anche contratti di finanziamento a breve e medio lungo termine. Tra i principali contratti di finanziamento in essere si segnala il contratto di finanziamento a medio lungo termine stipulato tra Ferrynox (ora Oxin) e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("**BNL**") per un importo complessivo pari ad Euro 8.200.000 (il "**Contratto di Finanziamento BNL**") e il contratto di finanziamento a breve termine stipulato tra la Società e UniCredit S.p.A. ("**UCI**") per un importo complessivo pari ad Euro 9.200.000 (il "**Contratto di Finanziamento UCI**"). Qualora il Gruppo non rispettasse gli impegni previsti nei contratti di finanziamento in essere, ivi incluso nel Contratto di Finanziamento BNL e nel Contratto di Finanziamento UCI, ovvero si verificasse un'ipotesi rimborso anticipato di tali finanziamenti, si potrebbe verificare, a seconda dei casi, la risoluzione del contratto, la decadenza dal beneficio del termine o il recesso del finanziatore, con conseguente obbligo di rimborso anticipato dell'indebitamento in linea capitale e interessi, oltre ad ulteriori eventuali costi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari.

6.10 Fonti delle dichiarazioni formulate dall’Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo del Gruppo si rinvia a quanto già descritto nel precedente Capitolo 6, Paragrafo 6.7.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da Venezia, società controllata da Fondaco con una partecipazione pari al 74.33%. Fondaco è controllata al 100% da Oscar Marchetto, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

La parte residuale del capitale sociale di Venezia è detenuta da Gicotech e Ellecigi con una partecipazione rispettivamente pari al 15,71% e al 9,95%. Gicotech è partecipata al 100% da Giancarlo Corazza, amministratore delegato dell'Emittente, mentre Ellecigi è interamente controllata da Alessandro Zanchetta, anch'esso amministratore delegato dell'Emittente.

L'Emittente non è soggetto alla direzione e coordinamento di Venezia.

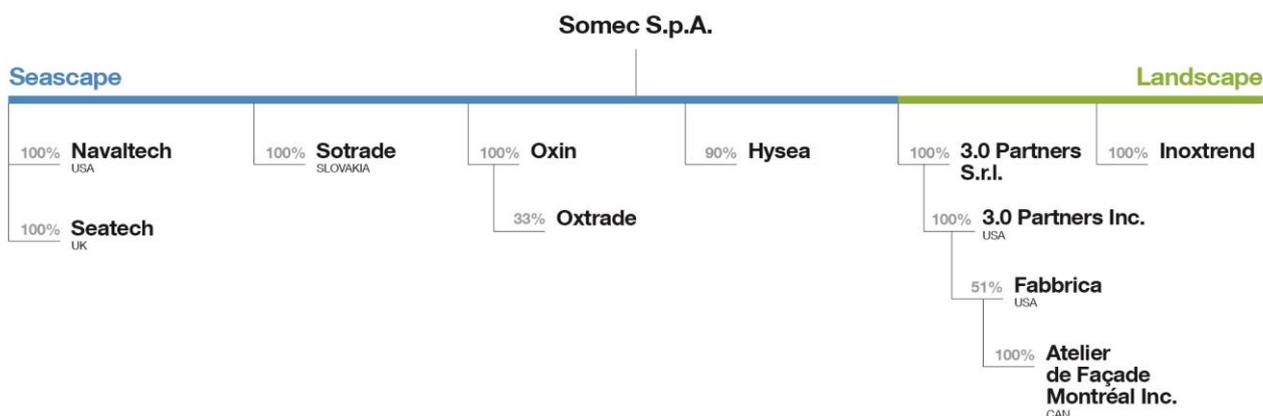
7.2 Società controllate dall'Emittente

L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Somec.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è costituito, oltre che dall'Emittente, da n. 10 società direttamente e indirettamente controllate.

Il Gruppo è altresì presente con succursali in Italia, Giappone, Finlandia, Francia, Germania e Romania.

Di seguito si riporta un grafico che rappresenta la composizione del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Si riporta di seguito una breve descrizione dell'Emittente e delle società controllate dalla stessa:

- **Somec S.p.A.:** società di diritto italiano che è a capo del Gruppo. Svolge attività di progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetriati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per nuove navi da crociera;
- **Oxin S.r.l.:** è una società di diritto italiano attiva nella progettazione, produzione su misura e installazione di aree *catering* di navi da crociera, il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente. Oxin ha una partecipazione pari al 33% in Oxtrade, società di diritto slovacco che

fornisce manodopera specializzata per lo svolgimento dell'attività di installazione e posa in opera dei prodotti di Oxin sulle navi da crociera.

- **Seatech Ltd:** è una società di diritto inglese attiva nella conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetrati di navi da crociera, il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente.
- **Sotrade SRO:** è una società di diritto slovacco che fornisce manodopera specializzata per lo svolgimento dell'attività di installazione e posa in opera dei prodotti dell'Emittente sulle navi da crociera, il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente.
- **Navaltech LLC:** è una società di diritto statunitense attiva nella conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetrati di navi da crociera, il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente.
- **Hysea S.r.l.:** è una società di diritto italiano attiva nell'allestimento delle aree pubbliche delle navi da crociera. L'Emittente detiene il 90% del capitale sociale di Hysea.
- **Inoxtrend S.r.l.:** è una società di diritto italiano attiva nella produzione di forni professionali in acciaio inox per la ristorazione e il *catering*, il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente.
- **3.0 Partners S.r.l.:** è una società di diritto italiano, il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente, che detiene il 100% del capitale sociale di 3.0 Partners USA Inc., società di diritto statunitense che, a sua volta, detiene il 50,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC.
- **Fabbrica LLC:** è una società di diritto statunitense di cui l'Emittente detiene indirettamente (tramite 3.0 S.r.l. e 3.0 Inc.) il 50,9% del capitale sociale che è attiva nella progettazione *ad hoc*, produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni ad alto contenuto ingegneristico e innovativo di immobili residenziali e commerciali delle principali città del nord-est degli Stati Uniti d'America (New York City, Boston, Philadelphia e Washington DC). Fabbrica LLC detiene il 100% del capitale sociale di Atelier de Façade Montréal Inc., società di diritto canadese che opera quale studio di progettazione a servizio di Fabbrica.

8. PROBLEMATICHE AMBIENTALI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

Gli impianti del Gruppo e la loro attività produttiva sono sottoposti, in ciascuna giurisdizione nella quale il Gruppo opera, alle relative normative ambientali e di sicurezza sul lavoro. Tali normative regolano, tra l'altro, il rilascio di materiali inquinanti nell'aria, nell'acqua e al suolo, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti, nonché la bonifica delle zone contaminate.

In generale, le attività industriali attualmente condotte dal Gruppo comportano specifiche situazioni di rischio, mitigate dal sistema di gestione ambientale disposto a cura dell'Emittente. Alla data del Documento di Ammissione, non si è registrato alcun evento incidentale.

Il *management* dell'Emittente ritiene di essere sostanzialmente in regola con le normative ambientali e le autorizzazioni applicabili alla propria attività. Tuttavia, il Gruppo sostiene dei costi al fine di conformarsi alle leggi vigenti. In ogni caso, negli esercizi passati, i costi legati a questioni ambientali o di sicurezza non hanno avuto effetti negativi rilevanti sull'attività del Gruppo, e non si prevede di dover affrontare rilevanti costi futuri legati a questioni ambientali.

Il Gruppo non utilizza amianto o suoi derivati nel processo produttivo.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

A giudizio dell'Emittente, dal 31 dicembre 2017 sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, né elementi significativi in controtendenza rispetto all'esercizio precedente, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

L'andamento registrato sino alla Data del Documento di Ammissione evidenzia, per l'esercizio in corso, un *trend* sostanzialmente in linea con le previsioni dell'Emittente per l'esercizio 2018.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

10.1 Premessa

Nell'ambito del processo di quotazione delle azioni della Società, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 19 aprile 2018 il piano industriale del Gruppo per il periodo 2018-2020 (di seguito il "**Piano Industriale**" o "**Piano**").

Il Piano Industriale include, tra l'altro, le previsioni di EBITDA consolidato per gli esercizi che chiuderanno al 31 dicembre 2018 e fino a dicembre 2020; nel presente capitolo è riportata la descrizione della relativa modalità di elaborazione delle principali voci economico-finanziarie prospettiche per l'esercizio 2018 (di seguito i "**Dati Previsionali**").

Il Piano Industriale è stato realizzato mediante un processo che ha coinvolto il Management dell'Emittente e delle società appartenenti al Gruppo, sintetizzabile come segue:

- definizione da parte del Management degli orientamenti strategici per il periodo coperto dal Piano Industriale, ed elaborazione di un Piano operativo coerente con gli indirizzi strategici individuati ("**Action Plan**");
- elaborazione da parte del Management di previsioni economico-finanziarie coerenti con l'Action Plan.

Il Piano Industriale è stato elaborato dal Management del Gruppo coerentemente con i principi contabili italiani OIC utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Piano Industriale è stato elaborato sulla base, tra l'altro, di un insieme di assunzioni di carattere generale e ipotetico relative a previsioni di eventi futuri e azioni da intraprendere che non necessariamente si verificheranno e che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili o controllabili solo in parte dal Gruppo, comprendenti tra l'altro l'attuale scenario macroeconomico e l'evoluzione del quadro normativo (di seguito le "**Assunzioni Generali**" o "**Best estimate**") e assunzioni di natura discrezionale sulle quali il Gruppo può influire in tutto o in parte (di seguito le "**Assunzioni Ipotetiche**" e, insieme alle Assunzioni Generali, le "**Assunzioni**").

Il *Management* ritiene che il Piano Industriale sia costruito secondo ipotesi ragionevoli e attendibili, nel rispetto di criteri razionali di quantificazione delle grandezze economico finanziarie nelle quali si articola.

I Dati Previsionali, per loro natura, contengono obiettivi, intenzioni e aspettative per futuri progetti, tendenze, eventi, risultati delle operazioni o condizioni finanziarie e altri aspetti, sulla base di quanto previsto dal Management del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, nonché su ipotesi effettuate da tale Management, e su informazioni disponibili al momento della predisposizione del Piano Industriale.

Tali previsioni sono soggette a diversi rischi e incertezze che, in molti casi, sono fuori dal controllo del Gruppo. I Dati Previsionali non sono dati storici, ma si basano piuttosto su aspettative, stime, supposizioni e proiezioni correnti sul business e sui risultati finanziari futuri del settore in cui opera la Società e su altri sviluppi legali, normativi ed economici.

I fattori che potrebbero far differire significativamente i risultati effettivi da quelli dei Dati Previsionali sono innumerevoli e comprendono, tra l'altro: modifiche impreviste i) dei fattori competitivi, delle disposizioni di legge o dei regolamenti nei settori in cui opera il Gruppo, ii) delle condizioni internazionali di tipo economico, sociale o politico che potrebbero avere un impatto negativo o positivo sul Gruppo o sui suoi clienti e iii) delle condizioni dei mercati creditizi.

In particolare, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua

manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori stimati nei Dati Previsionali inclusi nel Piano Industriale potranno essere anche significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle Assunzioni utilizzate per la predisposizione dei Dati Previsionali e del Piano Industriale si manifestassero.

Alla luce di quanto sopra, i destinatari del Documento di Ammissione, il mercato e gli investitori non devono fare esclusivamente affidamento sui Dati Previsionali né determinare le proprie decisioni di investimento nell'Emittente esclusivamente sulla base di tali dati. In particolare, alla luce di quanto precedentemente indicato, e nello specifico, tra l'altro, dell'incertezza, dei significativi limiti e aleatorietà dei Dati Previsionali, i destinatari del Documento di Ammissione, il mercato e gli investitori devono determinare le proprie decisioni di investimento nell'Emittente sulla base delle altre informazioni incluse nel Documento di Ammissione e comunque non far dipendere tali decisioni dai Dati Previsionali.

10.2 Principali assunzioni strategiche alla base dell'elaborazione del Piano Industriale

L'analisi condotta da CLIA (Cruise Lines International Association) e pubblicata nel mese di dicembre 2017 ("2018 – Cruise Industry Outlook") mostra dati interessanti per il settore crocieristico, con conferme rispetto all'andamento positivo del mercato per l'anno 2018 ed oltre. Il dato sul volume dei crocieristi conferma il trend crescente, con aspettative di crescita del 5,43% per l'anno 2018 (25,8 milioni di passeggeri del 2017 contro 27,2 milioni attesi per l'anno corrente).

Nel 2016 l'impatto sull'economia mondiale del business crocieristico è stato quantificato in 126 miliardi di dollari, contando 24,7 milioni di passeggeri, oltre 1 milione di posti di lavoro e oltre 40 miliardi di dollari in salari e stipendi. Negli anni 2011-2016 la domanda da parte dei consumatori è incrementata del 20,5% dove, per l'11,5% è rappresentata dalla domanda da parte degli statunitensi, a seguire cinesi, tedeschi ed inglesi (rispettivamente 2,1%, 2% e 1,9%), australiani (1,3%), canadesi ed italiani allo 0,8%, francesi per lo 0,6% ed infine brasiliani e spagnoli con lo 0,5%. Le principali mete di destinazione sono rappresentate dai Caraibi (35,4%) e dall'area del Mediterraneo (15,8%).

La crescita dell'industria navalmecanica perdura come dimostrato dalle decisioni di investimento nella costruzione di nuove navi da parte delle più grandi compagnie, come da ultime notizie pubblicate da "Cruise Industry news" il 7 marzo 2018. Gli ordini per la costruzione di nuove navi ha raggiunto quota 108 navi, con un portafoglio lavori che si estende fino all'anno 2027 per un volume di affari che supera i 64 miliardi di dollari. Il mercato di costruzioni delle navi è ancora concentrato nelle mani di tre soggetti europei: Fincantieri, STX France e Meyer Werft. Secondo gli ultimi dati resi pubblici, Fincantieri, rispetto al valore di costruzione delle navi, detiene oltre il 33% della quota di mercato, a seguire il gruppo Meyer Werft (Meyer 19,1% e Meyer Turku 12,3%) ed in coda STX France con il 21,3%.

L'Emittente gode di relazioni commerciali durature con tutti e tre i *leader* mondiali sopra citati, con ordini ed opzioni contrattuali che arrivano fino all'anno 2023, contando una partecipazione alla realizzazione di ben 48 navi (*Marine Glazing*) rispetto al numero di navi previste in lavorazione nel triennio 2018-2020, Somec, per quanto riguarda il *Marine Glazing*, vanta ordini già acquisiti a titolo definitivo e diritti di opzione mediamente per il 60%, confermandosi uno dei principali player operanti nel settore navalmecanico. Le possibilità di crescita e sviluppo offerte dal mercato, considerato che il valore stimato dal *management* degli involucri in vetro si aggira all'1% sul valore della nave, sono notevoli.

L'esperienza e la maturità acquisita negli anni permette alla Società di essere competitiva in un mercato caratterizzato dalla presenza di pochi e specializzati soggetti. Lo dimostra la percentuale di successo registrata per l'anno 2017 in riferimento all'acquisizione di commesse rispetto al numero di offerte presentate (86%), percentuale che sale al 92% se commisurata al valore della commessa.

Con riferimento al *Marine Cooking Equipment*, la pluriennale esperienza maturata nella realizzazione di soluzioni chiavi in mano delle aree catering nel settore navale della controllata Oxin, connesse alle relazioni commerciali durature instaurate con Fincantieri, offre notevoli possibilità di crescita, anche in considerazione che il valore delle aree catering è stimato dal management al 2% sul valore totale della nave.

Oxin (*Marine Cooking Equipment*) vanta ordini in portafoglio per progetti da realizzarsi in 13 nuove navi, ai quali si sommano le opzioni contrattuali e le lettere di intento, per un totale complessivo di 17 progetti, di cui alcuni si estendono oltre l'anno 2020.

Per quanto riguarda il (*business* nel quale operano le controllate Navaltech, Seatech e, più recentemente, Hysea), il portafoglio lavori è tipicamente a breve termine e, alla data del 31 dicembre 2017, conta 11 milioni di Euro di Backlog da realizzarsi nel 2018. Secondo l'attuale normativa, che prevede obbligatoriamente attività di manutenzione ogni 5 anni per navi costruite successivamente al 2010 e ogni 3 anni per navi realizzate negli anni precedenti, è ragionevole attendersi possibilità di sviluppo anche in questo segmento di mercato, stante gli attuali investimenti in costruzione di nuove navi descritto sopra.

Per il *business Professional cooking equipment* della divisione *Landscape*, Inoxtrend, società con più di trent'anni di esperienza nel mercato della produzione di forni professionali in acciaio inox, opera prevalentemente nei mercati europei ed extra europei registrando il 90% di export sul proprio giro d'affari.

Ampiezza e varietà della gamma, supportate da una solida realtà produttiva e dall'esclusivo punto di forza rappresentato da soluzioni brevettate, hanno determinato il posizionamento del marchio ad un livello medio-alto del mercato.

Gli obiettivi di crescita, nel medio lungo periodo, puntano ad un incremento sia del business della gamma top che quello della gamma di fasci media. Per i prodotti top di gamma, gli investimenti saranno orientati alla ricerca delle performance in cucina e nella comunicazione di soluzioni integrate attorno al prodotto, mentre per i prodotti di fascia media saranno finalizzati agli aspetti tecnologici e all'industrializzazione per rendere i prodotti competitivi pur mantenendo alti standard di qualità.

Infine, in un'ottica di diversificazione del rischio e di rafforzamento del know-how aziendale, il Gruppo ha deciso di rientrare nel settore edile del *Building Façades*, più precisamente nel settore della realizzazione di facciate continue, mediante l'acquisto del controllo, avvenuto nel mese di marzo 2018, di Fabbrica LLC., società costituita nel 2016 operante nel mercato statunitense.

Si illustrano brevemente di seguito le principali azioni strategiche che il Management intende mettere in atto al fine di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale:

a) Settore "Seascape":

- **Consolidamento della posizione competitiva:** garantendo ai clienti prossimità, affidabilità e soluzioni tecniche innovative;
- **Ulteriore espansione nel settore Refitting:** sfruttando le disposizioni dei regolamenti di circolazione navale che prevedono periodiche revisioni alle imbarcazioni, ogni 3 e 5 anni a seconda dei casi e sviluppando, parallelamente a quello dei rivestimenti in vetro, il business del rinnovo delle aree pubbliche;
- **Espansione in mercati geografici non coperti:** sviluppando il mercato della cantieristica cinese, tramite la costituzione di un presidio locale, per il *Marine Glazing* e il mercato tedesco per il business *Marine Cooking Equipment* facendo leva sulle consolidate relazioni commerciali di Somec;

b) Settore "Landscape":

- **Sviluppo del settore edile delle facciate continue in vetro e alluminio:** cogliendo le opportunità offerte dal mercato edile della costa nord-est statunitense per il tramite del know-how e relazioni commerciali di Fabbrica, e del suo management, parte del Gruppo Somec a partire da marzo 2018;
- **Espansione nel settore Professional Cooking Equipment:** potenziando l'offerta prodotto, specie nella fascia media, e supportando lo sviluppo della gamma di prodotti di fascia top;

c) Sinergie:

- **Razionalizzazione degli sforzi commerciali e ottimizzazione dei processi di approvvigionamento:** condividendo le relazioni commerciali costruite negli anni e integrando i processi di approvvigionamento tra le varie società del gruppo.

10.3 Principali assunzioni sottostanti l'elaborazione del Piano Industriale

Alcune assunzioni sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali riguardano l'andamento di fattori esogeni in grado di influenzare l'evoluzione del business sui quali il *Management* del Gruppo non può influire, come ad esempio l'evoluzione di alcune variabili macroeconomiche, l'evoluzione del settore nel quale il Gruppo opera.

Di seguito sono brevemente descritte le principali Assunzioni Generali e Ipotetiche, quindi non controllabili o controllabili solo in parte dal *Management*, utilizzate per l'elaborazione del Piano Industriale da parte del Gruppo sulla base delle proprie conoscenze, esperienze e valutazioni. Qualora una qualsiasi delle Assunzioni Generali e Ipotetiche non si verificasse oppure non si verificasse con le modalità e le tempistiche stimate dal *Management* del Gruppo, gli obiettivi prefissati e i risultati attesi potrebbero non essere raggiunti o raggiunti parzialmente e potrebbero verificarsi scostamenti, anche rilevanti tra i Dati Previsionali e i valori effettivamente raggiunti il cui impatto potrebbe essere sia positivo che negativo.

Il Gruppo opera attraverso le seguenti due Divisioni: la Divisione *Seascope*, che a sua volta articola le sue attività nelle aree di *business Marine Glazing*, *Marine Cooking Equipment* e *Marine Refitting*, e la Divisione *Landscape*, che a sua volta si suddivide nelle aree di *business Building Façades* e *Professional Cooking Equipment*.

Nello specifico le Assunzioni che riguardano l'andamento di fattori esogeni sono riportate di seguito:

- Il Piano Industriale prevede tassi di cambio Euro/USD costanti nell'arco di Piano. In particolare, nell'arco del Piano Industriale è stato utilizzato il tasso di cambio Euro/USD pari a 1,20
- Il Piano Industriale prevede un'evoluzione del costo del personale basata sul previsto incremento della forza lavoro e su un incremento medio annuo del 1,4% (corrispondente all'inflazione attesa per l'Italia nel periodo 2018-2020, fonte "IMF, 2017") del costo medio per livello professionale.
- Il Piano Industriale prevede per determinati finanziamenti bancari, oneri finanziari coerenti con i piani di ammortamento disponibili dei finanziamenti del Gruppo alla data del 31 dicembre 2018.

Oltre alle Assunzioni derivanti da fattori esogeni sopra descritte, si riportano di seguito le Assunzioni Ipotetiche che presentano profili di aleatorietà e di rischio e su cui potrebbe influire, anche solo in parte, l'operato del *Management*:

- Per quanto riguarda la divisione *Seascope*:
 - lo sviluppo del business delle aree pubbliche nel *Marine Refitting*;
 - lo sviluppo di nuovi mercati geografici: la Cina per il *Marine Glazing* e la Germania per il *Marine Cooking Equipment*.
- Per quanto riguarda la divisione *Landscape*:
 - sviluppo del mercato edile statunitense (con particolare riferimento alle principali metropoli del nord est), specificatamente nel settore della realizzazione di facciate continue, per il mezzo di Fabbrica, anche realizzando i progetti già acquisiti nel *backlog* e mantenendo una marginalità operativa in linea con quella conseguita a regime nell'esercizio 2017;
 - Sviluppo del business dei macchinari per l'alimentazione (*Professional cooking equipment*) per il tramite della società Inoxtrend.

- Il Piano Industriale prevede sinergie in termini di razionalizzazione e risparmio dei costi operativi e *procurement*,
- La rinegoziazione/riscadenziamento a scadenza dei finanziamenti bancari, relativi all'acquisizione di Fabbrica e Inoxtrend, e dei finanziamenti soci alle medesime condizioni contrattuali.

10.4 Principali Dati Previsionali

I Dati Previsionali esposti di seguito fanno riferimento all'orizzonte temporale utilizzato dal Management nella redazione del Piano Industriale, ossia gli anni 2018, 2019 e 2020. In tale orizzonte temporale di Piano pertanto non sono stati presi in considerazione i dati prospettici la cui futura manifestazione, seppur contrattualizzata (Backlog) o la cui potenziale manifestazione derivi da negoziazioni in fase avanzata di trattativa (Backlog in Opzione), è successiva al periodo temporale riferito al Piano Industriale.

Nel Piano Industriale, il Backlog del Gruppo (al 31 dicembre 2017) è pari a Euro 339 milioni, oltre a Euro 97 milioni di Backlog in Opzione per un totale di circa Euro 436 milioni. Il 78% della somma di Backlog e Backlog in Opzione attiene alla Divisione *Seascope*, mentre il 22% alla Divisione *Landscape*.

Con riferimento al *Marine Glazing* il Backlog, al 31 dicembre 2017 è pari a complessivi Euro 153 milioni, di cui Euro 55 milioni relativi al 2018 a cui si aggiunge si aggiunge quello del Backlog in Opzione, per un importo Euro 67 milioni, per un carico di lavori complessivo pari a Euro 221 milioni.

Nel *Marine Cooking Equipment* il Backlog al 31 dicembre 2017 è pari a complessivi Euro 80 milioni, di cui Euro 29,6 milioni relativi al 2018 a cui si aggiunge si aggiunge quello del Backlog in Opzione, per un importo Euro 29 milioni, per un carico di lavori complessivo pari a Euro 109 milioni.

Nel *Marine Refitting* il Backlog complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a circa Euro 10,6 milioni ed è riferito al solo 2018.

Con riferimento al *Building Facades* il Backlog complessivo al 31 dicembre 2017 è pari a circa Euro 95,6 milioni, di cui Euro 67 milioni riferiti al 2018.

Il Gruppo ha previsto un fatturato per l'esercizio 2018 di Euro 175,4 milioni, di cui oltre il 31% attiene all'area di *business Marine Glazing*, il 17% al *Marine Cooking Equipment*, 8% al *Marine Refitting*. All'area di *business Building Facades* è allocato il 40% del fatturato complessivo, mentre al *Professional Cooking Equipment* il restante 3%.

Nel 2018 il fatturato della Divisione *Seascope* del Gruppo è previsto in crescita del 19% su base annua a circa Euro 99,2 milioni, con un EBITDA pari a circa Euro 14,3 milioni, il 14,4% di margine su fatturato, dato in crescita sia in termini assoluti, con un incremento di Euro 5 milioni su base annua, sia in relazione al fatturato, in crescita di oltre 3 punti percentuali su base annua.

Nell'ambito della Divisione *Seascope* il fatturato dell'area di *business Marine Glazing* previsto per il 2018 è pari a circa Euro 54,8 milioni, con una crescita su base annua del 9,4% (dal 2017 al 2018) e un'incidenza superiore al 50% del fatturato relativo alla Divisione *Seascope* 2018 e del 31% rispetto al totale del Gruppo. Rispetto al 2013, anno in cui Oscar Marchetto, Giancarlo Corazza e Alessandro Zanchetta hanno indirettamente acquisito la partecipazione di maggioranza dell'Emittente, il fatturato è cresciuto con un CAGR del 42%, da Euro 30,4 milioni a Euro 175,4 milioni previsti nel 2018 (fatturato atteso complessivo del Gruppo stimato per l'anno 2018).

Il fatturato atteso del *Marine Cooking Equipment* (Oxin) per il 2018 è pari a circa Euro 29,9 milioni, sostanzialmente pari al Backlog relativo al 2018, con una crescita su base annua del 27%. Il fatturato è cresciuto con un CAGR pari a circa il 13% nel periodo che intercorre tra il 2015, anno in cui il fatturato di Oxin era pari a circa Euro 21,3 milioni, e il 2018.

Nel corso del 2017 il business del *Marine Refitting* ha fatturato circa Euro 9,8 milioni. Nel 2018 il Gruppo Somec prevede ricavi relativi al *Refitting* per circa Euro 14,5 milioni con una crescita del 48,4% su base

annua. La percentuale di successo nel segmento *Refitting* è di circa il 94% rispetto al numero di offerte presentate, del 97% in termini di valore delle stesse.

Nel 2018 il fatturato della Divisione *Landscape* è previsto in crescita del 159,4% su base annua a circa Euro 76,1 milioni con un EBITDA di oltre Euro 5,7 milioni, il 7,6% di margine su fatturato, dato in crescita sia in termini assoluti, con un incremento di Euro 4,9 milioni su base annua, che in relazione al fatturato, in crescita circa di 5 punti percentuali su base annua. La crescita del fatturato è legata principalmente alla capacità di generare oltre Euro 95 milioni di Backlog in soli 2 anni dall'acquisizione di Fabbrica (dati di Backlog dal 2018 al 2020).

L'EBITDA a Budget di Fabbrica per il 2018 è pari a USD 6,8 milioni.

Nell'ambito della Divisione *Landscape*, il fatturato atteso del *Building Façades* per il 2018 è pari a circa Euro 70,7 milioni con una crescita su base annua del 176% rispetto a circa Euro 25,7 milioni del 2017 generata dall'acquisizione di nuovi contratti.

Nel 2018 il fatturato previsto per il *Professional Cooking Equipment* è pari a circa Euro 5.5 milioni con un incremento del 48% rispetto a Euro 3.7 milioni del 2017.

10.5 Dichiarazione degli amministratori e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM

Gli amministratori dell'Emittente dichiarano che gli obiettivi stimati illustrati ai precedenti paragrafi sono stati formulati dopo avere svolto le necessarie ed approfondite indagini e tenuto conto delle assunzioni e delle assunzioni ipotetiche esposte nei precedenti paragrafi. Tali obiettivi stimati sono stati determinati con modalità omogenee e comparabili con i bilanci relativi all'esercizio al 31 dicembre 2017.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda due, lett. d), punto (iii) del Regolamento Emittenti AIM, il Nomad ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società, che è ragionevolmente convinto che gli obiettivi stimati sono stati formulati dopo attento ed approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Società stessa.

Gli obiettivi stimati, come qualsiasi dato previsionale, sono basati sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di essi. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, per la maggioranza al di fuori del controllo del Gruppo, tra cui il fattore di rischio di cui alla Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.1, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica, eventi politici e di forza maggiore, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia sia all'estero), mutamenti inattesi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per maggiori informazioni sui rischi a cui è soggetta l'attività del Gruppo si veda anche la sezione "Fattori di Rischio" di cui al Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto la gestione della Società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile da 2 (due) a 9 (nove) membri, a discrezione dell'assemblea.

In caso di Ammissione, almeno un componente del consiglio di amministrazione deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da 5 (cinque) membri come segue: (i) 3 (tre) membri sono stati nominati dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 22 giugno 2017 e successivamente confermati in data 20 marzo 2018 in sede di delibera da parte dell'assemblea dei soci dell'Emittente di trasformazione in società per azioni, (ii) a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 17 aprile 2018 di incremento del numero di membri del consiglio di amministrazione da 3 (tre) a 4 (quattro) con efficacia subordinata all'Ammissione, 1 (un) ulteriore membro (la Sig.ra Antonella Lillo) è stato nominato nella medesima dall'assemblea dei soci dell'Emittente con efficacia della delibera subordinata all'Ammissione e (iii) a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 17 aprile 2018 di incremento del numero di membri del consiglio di amministrazione da 4 (quattro) a 5 (cinque) membri con efficacia subordinata all'Ammissione e differita al 1 luglio 2018, 1 (un) ulteriore membro (il Sig. Michele Graziani) è stato nominato nella medesima dall'assemblea dei soci dell'Emittente con efficacia della delibera di nomina subordinata all'Ammissione e differita al 1 luglio 2018.

Gli amministratori così nominati rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

In data 19 Aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente i requisiti di indipendenza degli amministratori Antonella Lillo Michele Graziani.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

| Nome e Cognome | Carica | Luogo e data di nascita | Data di nomina |
|----------------------|--------------------------------------|---|----------------|
| Oscar Marchetto | Presidente e Amministratore Delegato | Ponte di Piave (TV), il 11.06.1964 | 22 giugno 2017 |
| Alessandro Zanchetta | Amministratore Delegato | Oderzo (TV), il 13.05.1969 | 22 giugno 2017 |
| Giancarlo Corazza | Amministratore Delegato | San Vito al Tagliamento (PN), il 01.07.1963 | 22 giugno 2017 |
| Antonella Lillo | Amministratore Indipendente | Treviso, il 19.08.1961 | 17 aprile 2018 |
| Michele Graziani | Amministratore Indipendente | Monastier di Treviso, il 4.09.1955 | 17 aprile 2018 |

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale:

Oscar Marchetto: nato a Ponte di Piave (TV), il 11 giugno 1964, Presidente e Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione della Società e detentore di una partecipazione indiretta di maggioranza nella Società, è stato co-fondatore della società Fabbrica nel 2016. Nei primi anni del 1990 ha co-fondato ed è stato Responsabile ricerca e sviluppo e Direttore (dal 1998) di Nice S.p.A., società di riferimento

internazionale nel campo della domotica e dell'automazione degli edifici e quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana.

Alessandro Zanchetta nato a Oderzo (TV), il 13 maggio 1969, Amministratore Delegato, Chief Financial Officer e Responsabile Risorse Umane della Società dal 2008. È stato membro del Consiglio di Amministrazione di Permasteelisa Interiors dal 2005 al 2008 e Responsabile Finanziario in Openlab S.r.l. dal 2001 al 2005. Il dott. Zanchetta vanta inoltre un'esperienza di 4 anni da controllore finanziario presso Sky Company S.p.A., ramo del Gruppo Stefanel.

Giancarlo Corazza: nato a San Vito al Tagliamento (PN), il 01 luglio 1963, Amministratore Delegato, Chief Operative Officer della Società dal 2008 con oltre 100 navi consegnate in 20 anni di attività e socio fondatore e Chief Executive Officer della società Navaltech e Tecnomontaggi S.r.l.. Il dott. Corazza vanta una esperienza ventennale nel *business* della progettazione e costruzione di progetti *Marine Glazing*.

Antonella Lillo: nata a Treviso, il 19 agosto 1961, avvocato civilista iscritta all'Ordine di Treviso dal 1989 e all'albo degli avvocati cassazionisti dal 2002, è esperta di diritto commerciale, bancario, fallimentare, dell'esecuzione civile e del commercio elettronico. L'avv. Lillo è stata officiata dal Tribunale di Treviso dell'assistenza legale a Curatele fallimentari ed ha curato soluzioni concordatarie di crisi di impresa e di ristrutturazione dei debiti di primarie società commerciali.

L'avv. Lillo è inoltre arbitro della Corte Nazionale Arbitrale e membro di Society of Trust and Estate Practitioners. Ha infine vinto il premio LOY – Avvocato dell'anno *litigation banking* 2016.

Graziani Michele: nato a Monastier di Treviso, il 5 settembre 1955, è dottore commercialista e revisore legale – Partner Associato di CONSIMP dal 2017, si occupa prevalentemente di consulenza contabile ed organizzativa, di bilancio e principi contabili nazionali ed internazionali e di sistemi di pianificazione e controllo. Ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia ed è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso dal 1992. E' iscritto al Registro dei Revisori Contabili sin dalla sua costituzione. È diventato *partner* di una delle principali società di revisione nel 1997, aprendo l'ufficio di Treviso del quale è stato responsabile fino al giugno del 2016; dal 2004 è stato responsabile dell'area Triveneto (uffici di Treviso, Padova e Verona). Con il 30 giugno 2016 è uscito dalla *partnership* e dal 1 luglio 2016 è rimasto consulente a tempo parziale della società di revisione.

Ha seguito come partner responsabile del *team* di revisione la quotazione al mercato borsistico MTA di Geox (2004), Save Aeroporti di Venezia (2005), Nice (2006) e Zignago Vetro (2007). E' stato ed è responsabile della revisione legale di molteplici aziende del Nord Est quotate e non quotate. Ha seguito progetti di implementazione di sistemi di controllo di gestione ed è stato coinvolto in numerose operazioni di *due diligence*. È stato docente a contratto di Organizzazione Aziendale presso l'Università Architettura di Venezia – dipartimento di sistemi informativi territoriali – dal 1996 al 2000.

La seguente tabella indica, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui i componenti del consiglio di amministrazione sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data del Documento di Ammissione.

| Nome e Cognome | Società | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla data del Documento di Ammissione |
|-----------------|---------------------------|--|--|
| Oscar Marchetto | Venezia S.p.A. | Amministratore Unico | In carica |
| | Fondaco S.r.l. | Amministratore Unico e Socio | In carica |
| | Immobiliare Sicura S.r.l. | Amministratore Unico e Socio | In carica |
| | Fondaco USA Corp. | Amministratore Unico | In carica |

| | | | |
|----------------------|---|-----------------------------------|-----------|
| | Plavigas S.r.l. | Amministratore Unico e Socio | In carica |
| Alessandro Zanchetta | Vis S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | Ellecigi S.r.l. | Amministratore Unico e Socio | In carica |
| | AZ Marine Management Inc. | Amministratore Unico e Socio | In carica |
| | Venezia S.p.A. | Procuratore | In carica |
| Giancarlo Corazza | Gicotech S.r.l. | Amministratore Unico e Socio | In carica |
| | Marine Glass Systems Inc | Amministratore Unico e Socio | In carica |
| Antonella Lillo | Ascopiave S.p.A. | Amministratore non esecutivo | In carica |
| | IWB Italian Wine Brands S.p.A. | Amministratore indipendente | In carica |
| Graziani Michele | Agrimaster S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | IAC Sim S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | AB Holding S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Tecnica Group S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Plastitecnica S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Iris S.r.l. | Consigliere di Amministrazione | In carica |
| | Teclor S.r.l. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Keter Italia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Vimar S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Viaro S.r.l. | Sindaco Supplente | In carica |
| | Breviglieri S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Ermete S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Ernst & Young S.p.A. | Procuratore Speciale | Cessata |
| | Tenuta ca' Tron S.p.A. in liquidazione | Sindaco Supplente | Cessata |
| | Teatri e Umanesimo Latino S.p.A. | Sindaco Supplente | Cessata |
| | Banca di Monastier e del Sile credito cooperativo | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Appiani 1 S.r.l. | Sindaco Supplente | Cessata |
| | Iris S.r.l. | Socio | In carica |

| | | | |
|--|----------------------|-------|-----------|
| | Consuldata S.r.l. | Socio | In carica |
| | Ernst & Young S.p.A. | Socio | Cessata |

Nessuno dei membri del consiglio di amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente e con i componenti del collegio sindacale.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nessun membro del consiglio di amministrazione o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Ai sensi dell'articolo 32 dello statuto, il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che riterrà più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'assemblea degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere deliberazioni concernenti:

- le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c.;
- la riduzione del capitale sociale nel caso di recesso di un socio;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale;
- l'adeguamento dello statuto a nuove disposizioni normative di carattere inderogabile.

Il consiglio di amministrazione, in data 22 giugno 2017 ha conferito i seguenti poteri:

- (i) al Presidente del consiglio di amministrazione Oscar Marchetto è conferita la carica di amministratore delegato con il compito di sovrintendere e coordinare la *governance* della Società, garantendo le modalità di funzionamento interno del consiglio di amministrazione; inoltre allo stesso compete l'organizzazione e la gestione dei settori: *information system*, ricerca e sviluppo nonché *marketing*. Al medesimo sono assegnati, con firma singola, i seguenti specifici poteri e attribuzioni:
 - (a) rappresentare attivamente e passivamente la Società davanti a qualsiasi pubblica autorità, giudiziaria, amministrativa, fiscale e sindacale, sia nazionale sia estera, ordinaria o speciale, in qualunque procedimento, stato, grado e sede; rendere la dichiarazione del terzo in procedure esecutive;
 - (b) rappresentare la Società presso gli istituti della previdenza sociale, dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, gli uffici di collocamento e presso ogni altro ente o istituto preposto alla disciplina ed alla regolamentazione dei rapporti di lavoro; rappresentare la Società nei confronti delle organizzazioni e delle rappresentanze sindacali e di categoria;
 - (c) rappresentare la Società avanti qualsiasi autorità pubblica, comunale, provinciale, regionale, amministrativa, nonché avanti le commissioni di qualsiasi grado; rappresentare la Società avanti le autorità fiscali, con facoltà di presentare e firmare istanze, anche conciliatorie, e

dichiarazioni sia annuali sia periodiche ai fini delle imposte dirette ed indirette, firmare le dichiarazioni dei sostituti d'imposta nei confronti del personale dipendente e di terzi; presentare ricorsi, istanze, memorie, nonché rappresentare la Società avanti le commissioni tributarie di ogni ordine e grado ed all'uopo con facoltà di sub-delegare, nominare o revocare procuratori, avvocati e periti;

- (d) rappresentare la Società in giudizio, sia nei confronti di privati, sia di enti pubblici, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, ordinaria e amministrativa, nazionale o sovranazionale, in qualsiasi controversia attiva e passiva, promossa o da promuoversi in qualunque sede, stato e grado, come pure di fronte ad arbitri e attinente anche a procedure speciali, cautelari o di urgenza, con ogni e più ampio potere per sostenere le ragioni della Società, di proporre e rimettere querele, di costituirsi parte civile, con facoltà altresì di promuovere cause nell'interesse della Società, di eleggere domicilia, di fare atti di esecuzione mobiliare ed immobiliare e di conservazione, di compromettere controversie in arbitri, anche amichevoli compositori, di transigere qualsiasi controversia giudiziale e stragiudiziale anche in materia di lavoro, di nominare con mandato speciale avvocati, procuratori *ad lites* e arbitri, periti e notai, con le necessarie facoltà di revocarli e di sostituirli, in genere compiere ogni e qualsiasi atto utile e necessario per la tutela giudiziaria ed amministrativa della Società;
- (e) promuovere e/o esperire qualsiasi azione giudiziaria, ordinaria o speciale, attiva o passiva, in qualunque stato, grado, sede, ivi compresa la corte di cassazione ed all'uopo nominare o revocare procuratori, avvocati e periti;
- (f) stipulare associazioni temporanee di imprese, consorzi e in genere accordi di collaborazione con operatori del settore, altre Società o gruppi, nazionali ed internazionali, di rilevanza strategica nonché contratti di appalto e subappalto, sia attivi che passivi;
- (g) partecipare per conto della Società a qualsivoglia gara, appalto e/o procedura per l'instaurazione di rapporti contrattuali attivi e/o passivi con i privati o la pubblica amministrazione, quali per esempio, ma non esclusivamente, aste pubbliche, licitazione privata, trattativa privata, appalto concorso e per la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione, anche per forniture, mediante ogni possibile delle summenzionate procedure, quali per esempio, ma non limitatamente a essa:
 - I. presentare istanze, offerte, dichiarazioni e documentazione (anche ai sensi delle leggi sull'antiterrorismo);
 - II. richiedere il rilascio di ogni eventuale attestazione e/o documentazione si rendesse necessaria;
 - III. sottoscrivere verbali di aggiudicazione, capitolati speciali e qualsivoglia documento idoneo a perfezionare il rapporto contrattuale con la pubblica amministrazione, compreso il ministero delle attività produttive, salute e politiche sociali, le ASL, le aziende e gli istituti ospedalieri, le università;
 - IV. espletare ogni altra formalità necessaria in relazione o successivamente alla stipulazione dei suddetti contratti e fare quant'altro necessario per dare esecuzione ai contratti così stipulati.
- (h) depositare marchi e brevetti, concedere e prendere in uso diritti di privativa industriale, rilasciando anche mandati a tal fine;
- (i) fare domande di licenze, permessi, autorizzazioni e concessioni amministrative di ogni specie;

- (j) rappresentare la Società nelle assemblee di tutte le società controllate e partecipate e di ogni altro ente o associazione delle quali la stessa faccia a qualsiasi titolo parte;
- (k) nominare e revocare, nei limiti dei poteri innanzi conferiti, procuratori speciali e *ad negotia* per singoli atti o categorie di atti;
- (l) conferire ad altre persone e, per quanto di competenza delle singole funzioni, ai responsabili delle stesse, procure e deleghe per il compimento di taluni singoli atti o categorie di atti fra quelli sopra citati, precisandone poteri;
- (m) stipulare e concludere, con le opportune clausole compresa quella compromissoria, atti e contratti di acquisto, vendita, permuta, leasing, noleggio e comodato di beni mobili, registrati e non, ed immobili, firmare gli atti relativi, ricevere il prezzo, stabilire e pagare i corrispettivi, rilasciandone e ricevendone quietanza, consentire le relative trascrizioni e volture presso gli enti competenti, esonerando l'ufficio suddetto e suoi funzionari da ogni e qualsiasi responsabilità in proposito, con promessa di avere per rato e valido il suo operato, senza che si possano eccepire nei confronti del mandatario difetti o insufficienze di mandato;
- (n) sottoscrivere i passaggi di proprietà dei veicoli aziendali e tutti documenti inerenti;
- (o) esercitare i conti correnti aperti presso istituti di credito a nome della Società, per lettera o mediante emissione di assegni; girare alle banche, sia per lo sconto che per l'incasso, effetti cambiari, assegni bancari ed altri titoli di commercio e compresa in genere ogni operazione bancaria. Con la locuzione "compiere in genere ogni operazione bancaria" si intendono a titolo esemplificativo e non tassativo:
 - I. apertura di conti correnti di corrispondenza;
 - II. disposizioni e prelevamenti da conti correnti di corrispondenza, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulla disponibilità liquida o su concessione di credito o comunque allo scoperto, nell'ambito dei limiti di disponibilità degli affidamenti in essere;
 - III. girata di cambiali, assegni, vaglia cambiari e documenti allo sconto e all'incasso;
 - IV. apertura di credito in conto corrente e richiesta di crediti in genere, anche sotto forma di prestiti su titoli;
 - V. anticipazioni e crediti assistiti da garanzia reale su titoli, valori, merci, effetti cambiari e documenti;
 - VI. costituzione di depositi cauzionali;
 - VII. cessione di crediti;
 - VIII. richiedere il rilascio di garanzie fideiussorie da parte di istituti bancari a garanzia dell'esatto adempimento da parte della Società di obbligazioni derivanti da operazioni legate alla propria attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *advance bond*, *performance bond* e *guaranty bond*, oltre che le garanzie fideiussorie da prestare all'erario e a fronte di crediti iva di cui si chiede il recupero;
 - IX. locazione, uso e disdetta di cassette di sicurezza, armadi e scomparti di casseforti, costituzione e ritiro di depositi chiusi;
 - X. trasferimento di fondi da conto corrente a conto corrente della Società, ancorché accesi presso banche diverse, ovvero di operazioni bancarie tra la Società e le società controllate e/o collegate, sia direttamente che indirettamente, senza che trovi

applicazione alcun massimale per singola operazione;

XI. versamenti a favore dell'amministrazione finanziaria per il pagamento delle imposte sul reddito (IRES), sulle attività produttive (IRAP), a favore di INPS o INAIL per il pagamento di contributi e a favore dell'amministrazione finanziaria per il pagamento delle imposte sul reddito da lavoro dipendente (IRPEF);

- (p) organizzare e quindi negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere contratti di assicurazione, polizze anche fideiussorie e cauzioni per la più adeguata copertura di tutti i rischi connessi con lo svolgimento dell'attività sociale;
 - (q) disporre il pagamento delle imposte, degli stipendi dei dipendenti e il pagamento dei compensi agli amministratori, nei limiti di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, senza limitazioni di importo;
 - (r) chiedere il rilascio di garanzie, polizze fideiussorie e/o cauzioni alle compagnie assicurative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *advance bond*, *performance bond* e *guaranty bond*, a garanzia dell'esatto adempimento da parte della Società e delle società controllate e/o collegate, sia direttamente che indirettamente, di obbligazioni derivanti da operazioni correnti legate alla propria attività;
 - (s) compiere in genere ogni operazione di ordinaria amministrazione nei limiti dei poteri sopra conferiti, anche se non innanzi elencata, e fare quant'altro opportuno nell'interesse della Società, salvo quanto espressamente di spettanza del consiglio di amministrazione o dell'assemblea, per il buon fine del mandato, dovendosi intendere la su estesa elencazione di poteri come esemplificativa e non tassativa;
 - (t) firmare liberamente per tutti gli atti e le operazioni compresi nel mandato con il proprio nome e cognome, accompagnati dall'indicazione di "presidente" e dalla denominazione sociale.
- (ii) all'amministratore Alessandro Zanchetta è conferita la carica di amministratore delegato con il compito di sovrintendere e coordinare le funzioni dell'area amministrativa, finanziaria, *human resources* e servizi generali. Al medesimo sono assegnati, con firma singola, i seguenti specifici poteri e attribuzioni:
- (a) rappresentare la Società presso gli istituti di previdenza sociale, della assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, gli uffici di collocamento e presso ogni altro ente o istituto preposto alla disciplina ed alla regolamentazione dei rapporti di lavoro, e rappresentare la Società nei confronti delle organizzazioni e delle rappresentanze sindacali e di categoria, con esclusione di ogni pratica relativa ai rapporti di lavoro relativi ai dipendenti con qualifica di dirigente;
 - (b) rappresentare la Società avanti qualsiasi autorità pubblica, comunale, provinciale, regionale, amministrativa nonché' avanti le commissioni di qualsiasi grado; rappresentare la Società avanti le autorità fiscali, con facoltà di presentare e firmare istanze, anche conciliatorie, e dichiarazioni sia annuali che periodiche ai fini delle imposte dirette ed indirette, firmare le dichiarazioni dei sostituti d'imposta nei confronti del personale dipendente (con esclusione del personale con qualifica dirigente) e di terzi, presentare ricorsi, istanze, memorie, nonché' rappresentare la Società avanti le commissioni tributarie di ogni ordine e grado ed all'uopo con facoltà di sub-delegare, nominare o revocare procuratori, avvocati e periti;
 - (c) rappresentare la Società in giudizio, sia nei confronti di privati, sia di enti pubblici, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, ordinaria ed amministrativa, nazionale o sovranazionale, in qualsiasi controversia attiva e passiva, promossa o da promuoversi in qualunque sede, stato e grado, come pure di fronte ad arbitri ed attinente anche a procedure speciali, cautelari o di urgenza, con ogni e più ampio potere per sostenere le ragioni della Società, di proporre e rimettere querele, di costituirsi parte civile, con facoltà altresì di promuovere cause

nell'interesse della Società, di eleggere domicili, di fare atti di esecuzione mobiliare ed immobiliare e di conservazione, di compromettere controversie in arbitri, anche amichevoli compositori, di transigere qualsiasi controversia giudiziale e stragiudiziale anche in materia di lavoro, di nominare con mandato speciale avvocati, procuratori *ad lites* e arbitri, periti e notai, con le necessarie facoltà di revocarli e di sostituirli, in genere compiere ogni e qualsiasi atto utile e necessario per la tutela giudiziaria ed amministrativa della Società;

- (d) fare diffide, ricorsi, notifiche, reclami in difesa dei diritti e degli interessi della Società presso qualsiasi amministrazione pubblica e privata, come pure potrà elevare protesti, intimare precetti, atti ingiuntivi nei confronti dei clienti o di altri debitori morosi, procedendo ad atti conservativi e cautelativi a salvaguardia degli interessi della Società, come pure intervenire nelle procedure concorsuali, insinuando crediti ed intervenendo nelle adunanze dei creditori;
- (e) eseguire qualsiasi operazione presso l'amministrazione pubblica, la cassa depositi e prestiti, le intendenze di finanza, le poste e telegrafi, le tesorerie, le dogane, le ferrovie dello stato, i vettori, le compagnie di navigazione e di assicurazione ed ogni ufficio pubblico e privato di qualsiasi sede in Italia o all'estero, come pure qualsiasi ente o istituto se assimilato alle amministrazioni dello stato od avente caratteristiche parastatali o discipline particolari;
- (f) effettuare presso uffici pubblici e privati, uffici ferroviari e doganali, imprese di trasporto e navigazione, uffici postali e telegrafici qualsiasi operazione per lo svincolo e/o ritiro di merci, depositi, pacchi, pieghi, valori, lettere anche assicurate, raccomandate e contenenti valori, rilasciando i relativi atti di quietanza e discarico con ogni formula più ampia;
- (g) assicurare la tenuta dei dati contabili, anche sotto il profilo delle imputazioni tributarie e fiscali nonché la regolarità del flusso di cassa e l'attendibilità dei dati della gestione corrente;
- (h) assicurare e garantire l'adempimento di tutte le incombenze di carattere fiscale relative alle attività della Società, anche sottoscrivendo i relativi atti particolarmente per ciò che riguarda i rapporti con l'agenzia delle entrate ed, in generale, gli enti competenti in materia fiscale; è pertanto investito dell'obbligo giuridico dell'osservanza di tutte le norme di legge e/o di regolamento specificatamente disciplinanti la gestione amministrativa di una società di capitali;
- (i) rappresentare la Società in qualsiasi rapporto con terzi e con pubbliche amministrazioni e firmare la corrispondenza relativa ed, in particolare, presso ogni altro ente e istituto preposto alla disciplina e alla regolamentazione dei rapporti di lavoro e nei confronti delle organizzazioni e delle rappresentanze sindacali e di categoria;
- (j) assumere a tempo indeterminato e a termine personale quadro, impiegatizio e operaio nonché fissarne il trattamento economico, sospenderlo e licenziarlo; stipulare contratti di lavoro interinale;
- (k) comminare a tutto il personale dipendente le sanzioni disciplinari previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile, nel rispetto di tutte le norme di legge e/o di regolamento e pattizie afferenti i provvedimenti stessi;
- (l) partecipare alle trattative sindacali e stipulare accordi aziendali nonché rappresentare la Società nei confronti delle organizzazioni e delle rappresentanze sindacali e di categoria in sede di discussione di tematiche che riguardano i rapporti con i lavoratori subordinati, con espressa autorizzazione a conciliare tali controversie qualora opportuno, sottoscrivendo i relativi verbali di conciliazione, transigere qualsiasi controversia con dipendenti della Società;
- (m) garantire il rispetto di tutte le norme comunitarie, di legge e/o di regolamento afferenti il personale dipendente, i divieti di appalto di manodopera e in genere ogni normativa

affidente la materia dei contratti di lavoro subordinato, assicurando che la gestione del personale avvenga nel rispetto ed in conformità ai singoli contratti di lavoro ed alla vigente normativa civilistica, fiscale e previdenziale, ivi compresa quella affidente le assunzioni e la contribuzione obbligatorie ed è pertanto responsabile della corretta applicazione delle norme relative e della regolarità degli atti comunque posti in essere nell'espletamento del mandato conferitogli;

- (n) stipulare e concludere, con le opportune clausole compresa quella compromissoria, atti e contratti di acquisto, vendita, permuta, leasing, noleggio e comodato di beni mobili, registrati e non, ed immobili, firmare gli atti relativi, ricevere il prezzo, stabilire e pagare i corrispettivi, rilasciandone e ricevendone quietanza, consentire le relative trascrizioni e volture presso gli enti competenti, esonerando l'ufficio suddetto e suoi funzionari da ogni e qualsiasi responsabilità in proposito, con promessa di avere per rato e valido il suo operato, senza che si possano eccepire nei confronti del mandatario difetti o insufficienze di mandato;
- (o) aprire stabili organizzazioni di natura fiscale per la corretta esecuzione degli appalti all'estero conferendo all'uopo ogni potere anche solo opportuno per il puntuale e corretto svolgimento delle attività connesse all'organizzazione e, quindi, per il perfezionamento della documentazione a tal fine necessaria nonché per stipulare e firmare, in nome e per conto della Società, eventuali contratti ed atti, negoziando patti, modalità, termini, condizioni e quant'altro richiesto;
- (p) esercitare i conti correnti aperti presso istituti di credito a nome della Società, per lettera o mediante emissione di assegni; girare alle banche, sia per lo sconto che per l'incasso, effetti cambiari, assegni bancari ed altri titoli di commercio e compresa in genere ogni operazione bancaria di importo unitario non superiore ad euro 1.000.000 (unmilione). Con la locuzione "compiere in genere ogni operazione bancaria" si intendono a titolo esemplificativo e non tassativo:
 - I. apertura di conti correnti di corrispondenza;
 - II. disposizioni e prelevamenti da conti correnti di corrispondenza, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulla disponibilità liquida o su concessione di credito o comunque allo scoperto, nell'ambito dei limiti di disponibilità degli affidamenti in essere;
 - III. girata di cambiali, assegni, vaglia cambiari e documenti allo sconto e all'incasso;
 - IV. apertura di credito in conto corrente e richiesta di crediti in genere, anche sotto forma di prestiti su titoli;
 - V. anticipazioni e crediti assistiti da garanzia reale su titoli, valori, merci, effetti cambiari e documenti;
 - VI. costituzione di depositi cauzionali;
 - VII. cessione di crediti ivi compresi gli importi derivanti dall'iva;
 - VIII. negoziare e stipulare linee di credito e/o modificare gli affidamenti esistenti;
 - IX. richiedere agli istituti di credito finanziamenti di qualsiasi tipo e genere, nonché fidejussioni nell'interesse della Società e/o delle società da questa controllate o partecipate;
 - X. richiedere il rilascio di garanzie fideiussorie da parte di istituti bancari a garanzia dell'esatto adempimento da parte della Società di obbligazioni derivanti da operazioni legate alla propria attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *advance bond*,

performance bond e *guaranty bond*, oltre che le garanzie fideiussorie da prestare all'erario e a fronte di crediti iva di cui si chiede il recupero;

- XI. locazione, uso e disdetta di cassette di sicurezza, armadi e scomparti di casseforti, costituzione e ritiro di depositi chiusi.
- XII. trasferimento di fondi da conto corrente a conto corrente della Società, ancorché' accesi presso banche diverse, ovvero di operazioni bancarie tra la Società e le società controllate e/o collegate, sia direttamente che indirettamente, senza che trovi applicazione alcun massimale per singola operazione;
- XIII. versamenti a favore dell'amministrazione finanziaria per il pagamento delle imposte sul reddito (IRES), sulle attività produttive (IRAP), a favore di INPS o INAIL per il pagamento di contributi e a favore dell'amministrazione finanziaria per il pagamento delle imposte sul reddito da lavoro dipendente (IRPEF);
- (q) organizzare e quindi negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere contratti di assicurazione, polizze anche fideiussorie e cauzioni per la più adeguata copertura di tutti i rischi connessi con lo svolgimento dell'attività sociale;
- (r) chiedere il rilascio di garanzie, polizze fideiussorie e/o cauzioni alle compagnie assicurative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *advance bond*, *performance bond* e *guaranty bond*, a garanzia dell'esatto adempimento da parte della Società e delle società controllate e/o collegate, sia direttamente che indirettamente, di obbligazioni derivanti da operazioni correnti legate alla propria attività;
- (s) rappresentare la Società nelle assemblee di tutte le società controllate e partecipate e di ogni altro ente o associazione delle quali la stessa faccia a qualsiasi titolo parte;
- (t) disporre il pagamento delle imposte, degli stipendi dei dipendenti e il pagamento dei compensi agli amministratori, nei limiti di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, senza limitazioni di importo;
- (u) porre in essere tutte le operazioni di factoring sia attivo che passivo, cedere crediti, effettuare operazioni di sconto, conferire mandati all'incasso e costituire garanzie, sempre limitatamente alle attività della Società;
- (v) conferire ad altre persone e, per quanto di competenza delle singole funzioni, ai responsabili delle stesse, procure e deleghe per il compimento di taluni singoli atti o categorie di atti fra quelli sopra citati, precisandone i poteri;
- (w) compiere in genere ogni operazione di ordinaria amministrazione nei limiti dei poteri sopra conferiti, anche se non innanzi elencata, e fare quant'altro opportuno nell'interesse della società, salvo quanto espressamente di spettanza del consiglio di amministrazione o dell'assemblea, per il buon fine del mandato, dovendosi intendere la su estesa elencazione di poteri come esemplificativa e non tassativa;
- (x) curare, nell'ambito dei poteri conferiti, il puntuale espletamento di tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 196/2003 in merito al trattamento dei dati personali, con i poteri previsti nell'art. 28 del decreto legislativo 30/6/2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali);
- (y) firmare liberamente tutti gli atti e le operazioni compresi nel mandato con il proprio nome e cognome, accompagnati dall'indicazione di "amministratore delegato" e dalla denominazione sociale.

- (iii) all'amministratore Giancarlo Corazza è conferita la carica di amministratore delegato con il compito di predisporre, in accordo con gli altri membri del consiglio di amministrazione, gli indirizzi strategici e le linee guida dell'attività della Società, nonché il compito di sovrintendere all'organizzazione aziendale e, in particolare, dei settori commerciale, *operations* e gestione dei cantieri, assicurando altresì il coordinamento delle singole funzioni. Al medesimo sono assegnati, con firma singola, i seguenti specifici poteri e attribuzioni:
- (a) rappresentare attivamente e passivamente la Società davanti a qualsiasi pubblica autorità, giudiziaria, amministrativa, fiscale e sindacale, sia nazionale sia estera sia sovranazionale, ordinaria o speciale, in qualunque procedimento, stato, grado e sede; rendere la dichiarazione del terzo in procedure esecutive;
 - (b) fare diffide, ricorsi, notifiche, reclami in difesa dei diritti e degli interessi della Società presso qualsiasi amministrazione pubblica e privata, come pure potrà elevare protesti, intimare precetti, atti ingiuntivi nei confronti dei clienti o di altri debitori morosi, procedendo ad atti conservativi e cautelativi a salvaguardia degli interessi della Società, come pure intervenire nelle procedure concorsuali, insinuando crediti ed intervenendo nelle adunanze dei creditori;
 - (c) eseguire qualsiasi operazione presso l'amministrazione pubblica, la cassa depositi e prestiti, le intendenze di finanza, le poste e telegrafi, le tesorerie, le dogane, le ferrovie dello stato, i vettori, le compagnie di navigazione e di assicurazione ed ogni ufficio pubblico e privato di qualsiasi sede in Italia o all'estero, come pure qualsiasi ente o istituto se assimilato alle amministrazioni dello stato od avente caratteristiche parastatali o discipline particolari;
 - (d) effettuare presso uffici pubblici e privati, uffici ferroviari e doganali, imprese di trasporto e navigazione, uffici postali e telegrafici qualsiasi operazione per lo svincolo e/o ritiro di merci, depositi, pacchi, pieghi, valori, lettere anche assicurate, raccomandate e contenenti valori, rilasciando i relativi atti di quietanza e scarico con ogni formula più ampia;
 - (e) compiere tutte le operazioni inerenti all'esportazione e all'importazione di prodotti e materiali inerenti l'azienda, con facoltà di presentare e sottoscrivere tutte le domande e i documenti richiesti, sottoscrivere fatture, quietanze, certificati d'origine e di circolazione delle merci, documenti e dichiarazioni relativi ad operazioni doganali e valutarie, ed in genere qualsiasi documento occorrente per lo svolgimento dell'attività commerciale della Società sia in Italia che all'estero;
 - (f) negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere contratti attivi per l'acquisizione di ordini e di commesse, nonché transigere e conciliare eventuali liti riferite agli stessi;
 - (g) stipulare A.T.I. e consorzi per l'acquisizione di ordini e commesse;
 - (h) negoziare, sottoscrivere, modificare, risolvere, transigere e conciliare eventuali liti, con riferimento a contratti passivi di acquisto e di subappalto di beni e servizi anche non necessari per dare esecuzione agli appalti ed alle commesse in genere acquisite dalla Società, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, materie prime, semilavorati, servizi di assemblaggio, lavorazioni conto terzi, subappalti aventi ad oggetto la posa in opera e/o contratti di coordinamento dei cantieri etc., di importo unitario non superiore ad euro 1.000.000 (unmilione);
 - (i) incassare somme e quant'altro dovuto alla Società da chiunque rilasciando quietanze, e scarichi nelle forme richieste, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheque ed assegni di qualsiasi specie e di qualsiasi ammontare e rilasciando le corrispondenti quietanze, nonché sottoscrivere transazioni e conciliazioni;
 - (j) esigere crediti di qualsiasi natura ed entità rilasciandone ampia e definitiva quietanza sia nei confronti di privati che di qualsiasi pubblica amministrazione;

- (k) costituire o ritirare depositi in numerario ed in titoli dalla cassa depositi e prestiti ed eventualmente dai depositi provvisori di pertinenza della direzione generale del tesoro, incassare interessi maturati sui depositi della Società presso la cassa depositi e prestiti, presso qualunque sede o agenzia, rilasciando quietanze per conto della Società stessa ed effettuare ogni e qualsiasi operazione che possa rendersi necessaria;
- (l) rappresentare la Società nelle assemblee di tutte le società controllate e partecipate e di ogni altro ente o associazione delle quali la stessa faccia a qualsiasi titolo parte;
- (m) sottoscrivere i passaggi di proprietà dei veicoli aziendali e tutti i documenti inerenti;
- (n) disporre, con poteri autonomi e nei limiti di spesa di euro 30.000 (trentamila/00) annui, la concreta attuazione e la puntuale osservanza delle norme e in materia ambientale, prevenzione infortuni e igiene sul lavoro e di tutte le norme vigenti in materia nonché direttive ed ordini impartiti da pubbliche autorità, con facoltà di consultare i consulenti legali e tecnici interni ed esterni alla Società, di sospendere, con contestuale comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione della Società, anche solo parzialmente, l'attività lavorativa al verificarsi di un pericolo grave ed immediato per la sicurezza e la salute degli addetti e segnalare allo stesso gli eventuali infortuni o eventi dannosi che possano verificarsi nel corso dell'attività, nonché rappresentare la Società avanti ad ogni pubblica autorità, ivi compresa la magistratura;
- (o) nominare, per conto della Società, direttori tecnici, conferire ad altre persone, nei limiti dei poteri conferiti, sia singolarmente che congiuntamente e, per quanto di competenza delle singole funzioni, procure e deleghe per il compimento di taluni singoli atti o categorie di atti, precisandone i poteri;
- (p) compiere in genere ogni operazione di ordinaria amministrazione nei limiti dei poteri sopra conferiti, anche se non innanzi elencata, e fare quant'altro opportuno nell'interesse della Società, salvo quanto espressamente di spettanza del consiglio di amministrazione o dell'assemblea, per il buon fine del mandato, dovendosi intendere la su estesa elencazione di poteri come esemplificativa e non tassativa;
- (q) firmare liberamente per tutti gli atti e le operazioni compresi nel mandato con il proprio nome e cognome, accompagnati dall'indicazione di "amministratore delegato" e dalla denominazione sociale.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, il collegio sindacale è composto da 3 (tre) membri effettivi e (due) supplenti che durano in carica per tre esercizi, in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente del 22 giugno 2017 e successivamente confermati in data 20 marzo 2018 in sede di delibera da parte dell'assemblea dei soci dell'Emittente di trasformazione della Società in società per azioni. Il collegio sindacale così nominato rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Alla Data del Documento di Ammissione, il collegio sindacale è così composto:

| Nome e Cognome | Carica | Luogo e data di nascita | Data di nomina |
|------------------|------------|------------------------------|----------------|
| Luciano Francini | Presidente | San Fior (TV), il 22.06.1959 | 22 giugno 2017 |

| Nome e Cognome | Carica | Luogo e data di nascita | Data di nomina |
|--------------------|-------------------|---|----------------|
| Pasquale Barbarisi | Sindaco effettivo | Mugnano del Cardinale (AV), il 06.03.1963 | 22 giugno 2017 |
| Annarita Fava | Sindaco effettivo | Treviso (TV), il 29.03.1968 | 22 giugno 2017 |
| Alberto Da Dalto | Sindaco supplente | Conegliano (TV), il 22.03.1962 | 22 giugno 2017 |
| Roberta Corbanese | Sindaco supplente | Conegliano (TV), il 10.06.1966 | 22 giugno 2017 |

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente:

Luciano Francini: nato a San Fior (TV), il 22 giugno 1959, laureato in economia e commercio presso l'università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, è dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso dal 9 settembre 1985 al n. A0258 e dal 21 aprile 1995 al Registro dei Revisori Legali al n. 24.887. È inoltre iscritto all'Elenco dei Revisori degli Enti locali per le fasce 1, 2 e 3.

Il dott. Francini è titolare di studio in Treviso e assiste e presta consulenza per gli aspetti societari, tributari ed amministrativi a numero società di capitali ed Enti (profit e non profit), in particolare nelle operazioni di finanza straordinaria. Il dott. Francini ha assunto incarichi professionali nei confronti di Enti pubblici o a partecipazione pubblica. Ricopre inoltre la carica di sindaco e revisore in società di capitali ed enti pubblici.

Dal 2008 al 2017 il dott. Francini è stato componente della Commissione di studio di diritto civile e commerciale presso l'associazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso della quale è stato segretario dal 2014. Dal 2017 è anche consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Treviso.

Pasquale Barbarisi: nato a Mugnano del Cardinale (AV), il 6 marzo 1963, laureato in economia e commercio presso l'università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, è dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso dal 25 marzo 1988 e dal 12 aprile 1995 al Registro dei Revisori Legali.

Il dott. Barbarisi ha assunto diversi incarichi quale amministratore e sindaco di società di capitali, curatore fallimentare e consulente tecnico d'ufficio e consulente tecnico di parte in procedimenti civili. È stato inoltre docente in materie fiscali in corsi e convegni organizzati da associazioni di categoria.

Annarita Fava: nata a Treviso (TV), il 29 marzo 1968, laureata in economia aziendale presso l'università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, è dottore commercialista iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso dal 10 dicembre 1998 al n. 746 e dal 8 giugno 1999 al Registro dei Revisori Legali al n. 71374.

La dott.ssa Fava ha studio in Treviso e svolge attività di consulente contabile, fiscale e giuridico e ricopre incarichi assegnati dal Tribunale di Treviso in qualità di liquidatore, commissario e curatore nell'ambito di procedure concorsuali. Ricopre inoltre la carica di sindaco in società industriali, commerciali e di servizi dell'area triveneta.

Alberto Da Dalto: nato a Conegliano (TV), il 22 marzo 1962, laureato in economia e commercio presso l'università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, è dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso dal 15 luglio 1992 e dal 12 aprile 1995 è iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 17229. Il dott. Da Dalto ha svolto e svolge funzioni di sindaco in diverse

società di capitali di varie dimensioni e settori ed esercita l'attività di dottore commercialista assistendo numero aziende per problematiche societarie e fiscali e si occupa anche del settore agricolo e "no profit". Inoltre, ha ricoperto incarichi di Curatore Fallimentare, di Consulente Tecnico d'Ufficio e di Consulente Tecnico di Parte nei procedimenti civili.

Infine, nell'ambito pubblico, il dott. Da Dalto ha ricoperto incarichi presso l'amministrazione comunale, svolge funzioni di segretario per conto di una fondazione che gestisce un'attività per anziani ed è responsabile amministrativo e finanziario di un centro infanzia paritario.

Roberta Corbanese: nata a Conegliano (TV), il 10 giugno 1966, laureata in economia e commercio presso l'università di Venezia, è dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso dal al n. A0799 ed è iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 131176. La dott.ssa Corbanese svolge attività di consulenza e assistenza fiscale, contabile e tributaria di imprese in uno studio professionale plurispecializzato in materia di diritto tributario, amministrativo, civile e penale.

La seguente tabella indica, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui i componenti del collegio sindacale sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data del Documento di Ammissione.

| Nome e Cognome | Società | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla data del Documento di Ammissione |
|----------------------------|-----------------------------------|--|--|
| Luciano Francini | Venezia S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | Profassociati S.T.P. a R.L. | Socio | In carica |
| Pasquale Barbarisi | Summa S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Epafin S.r.l. | Socio | In carica |
| | Sorev S.r.l. | Socio | In carica |
| | Continental Trade S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | Euroforma S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | Park S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | Plavis S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | Saxum S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | Gruppo Basso S.p.A. | Amministratore | In carica |
| | Clariss Leasing S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Castelmonte Soc. Coop. Sociale | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Karizia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Venezia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica | |
| Visottica Industrie S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica | |

| Nome e Cognome | Società | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla data del Documento di Ammissione |
|-----------------------|--|---|---|
| | Archiutti S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Isoltema S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Mar-Auto S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Numeria S.G.R. S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Trio S.r.l. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Model System Italia S.p.A. | Sindaco Supplente e Pres. Organismo di Vigilanza | In carica |
| | Neafidi – Soc. Coop. di Garanzia Collettivi Fidi | Sindaco Supplente | In carica |
| | Claris Leasing S.p.A. | Pres. Organismo di Vigilanza | In carica |
| | Barbarisi & Associati – Studio Barbarisi Da Dalto Pretto | Associato | In carica |
| Annarita Fava | Fornace S. Anselmo S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Mobilità di Marca S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Asco Holding S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| | Diesse Comp. Mobili Srl | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Vanin Paolo | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Seppelfricke SD Srl | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Quartiere Latino Libri di Lovat Dino | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Progea Sas di Cherbavaz | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Euroflex S.r.l. in liquidazione | Commissario Giudiziale | In carica |
| | F5 S.r.l. in liquidazione | Liquidatore Giudiziale | In carica |
| | La Coccinella S.r.l. | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Fin. Project S.r.l. | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Costruzioni Pozzebon Srl | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Lanza S.r.l. | Curatore Fallimentare | In carica |
| | Immobiliare D.C.R. S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Nice Group S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |

| Nome e Cognome | Società | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla data del Documento di Ammissione |
|-----------------------|--|---|---|
| | Nuova Genovese S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Tecnostrutture S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | FDF Group S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Elettrica 2000 S.n.c. | Curatore Fallimentare | Cessata |
| | Miste S.r.l. | Curatore Fallimentare | Cessata |
| | Inoxmec Service S.r.l. | Curatore Fallimentare | Cessata |
| | Tech Group S.r.l. | Curatore Fallimentare | Cessata |
| | Confezioni Marchesini S.r.l. | Curatore Fallimentare | Cessata |
| | FP Informatica | Curatore Fallimentare | Cessata |
| Alberto Da Dalto | Summa S.r.l. | Consigliere e Socio | In carica |
| | Petra S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Model System Italia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Maglificio Leonello Spagnol & C. S.r.l. | Sindaco Unico | In carica |
| | Bralco S.r.l. | Sindaco Unico | In carica |
| | Castelmonte Soc. Coop. Sociale | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Carron Cav. Angelo S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Green Building Council Italia - Associazione | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Maeo S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Sandri S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Venezia S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| | Trio S.r.l. | Sindaco Supplente | In carica |
| | Numeria S.G.R. S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| | Barbarisi & Associati – Studio Barbarisi Da Dalto Pretto | Associato | In carica |
| | Intercom S.r.l. | Socio | In carica |
| | Genesi S.r.l. | Socio | In carica |

| Nome e Cognome | Società | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla data del Documento di Ammissione |
|-------------------|----------------|--|--|
| | Sorev S.r.l. | Socio | In carica |
| Roberta Corbanese | Gesterl S.r.l. | Amministratore Unico e Socio | In carica |
| | Levotel S.r.l. | Socio | In carica |

Nessuno dei membri del collegio sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del collegio sindacale dell'Emittente e con i componenti del consiglio di amministrazione.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nessun membro del collegio sindacale o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

11.1.3 Alti Dirigenti

La seguente tabella riporta le principali informazioni concernenti il *top management* del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:

| Nome e Cognome | Luogo e data di nascita | Carica |
|----------------------|---|--|
| Alessandro Zanchetta | Oderzo (TV), il 13.05.1969 | Amministratore Delegato dell'Emittente |
| Giancarlo Corazza | San Vito al Tagliamento (PN), il 01.07.1963 | Amministratore Delegato dell'Emittente |
| Alberto De Gobbi | Treviso (TV), il 7.3.1962 | Amministratore di Fabbrica |
| Claudio Daniele | Milano (MI), il 6.01.1967 | Amministratore di Fabbrica |
| Roberto Ballarin | San Donà di Piave (VE), il 12.02.1967 | Amministratore Delegato di Inoxtrend |

Per quanto attiene alle informazioni relative ai dott.ri Alessandro Zanchetta e Giancarlo Corazza si rinvia al precedente Paragrafo 11.1.1.

Di seguito si riporta una breve biografia delle predette persone chiave:

Alberto De Gobbi: nato a Treviso, il 7 marzo 1962, cofondatore e Chief Executive Officer di Fabbrica, è stato Chief Executive Officer di Permasteelisa USA e vanta una esperienza trentennale nell'industria del *curtainwall* e in particolare nella progettazione e costruzione di involucri architettonici su misura. Tra i principali progetti gestiti si segnalano il Disney Concert Hall di Los Angeles, il Hearst Tower e la Bank of America di New York.

Claudio Daniele: nato a Milano, il 6 gennaio 1967, cofondatore e Chief Operating Officer di Fabbrica, ha svolto diversi ruoli in Permasteelisa dal 1999 al 2015, incluso quello di Chief Operating Officer di Permasteelisa Nord-America. Il dott. Daniele vanta una esperienza in tutti gli aspetti finanziari di aziende strutturate ed ha assunto vari ruoli operativi, tra i quali la creazione di oltre 7 stabilimenti produttivi negli Stati Uniti d'America, l'implementazione di una *supply chain* mondiale e di processi di produzione snella (*lean manufacturing*).

Roberto Ballarin: nato a San Donà di Piave (VE), il 12 febbraio 1967, laureato al Politecnico di Milano, è amministratore delegato di Inoxtrend dal 2017, vanta una esperienza ventennale nel *business* del *Professional Cooking Equipment*, ed è stato amministratore delegato in Modular Professional per 7 anni. Il dott. Ballarin ha inoltre svolto incarichi manageriali nel gruppo ALI per 7 anni e nella società Electrolux per 8 anni.

La seguente tabella indica, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui il *top management* del Gruppo sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data del Documento di Ammissione.

| Nome e Cognome | Società | Carica nella società o partecipazione detenuta | Status alla data del Documento di Ammissione |
|------------------|---|--|--|
| Roberto Ballarin | Modular S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | Permasteelisa North America Corp. | Amministratore | Cessata |
| Alberto De Gobbi | Blue Tech Montreal Inc. | Amministratore | Cessata |
| | Permasteelisa Minority Participation S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| Claudio Daniele | Permasteelisa North America Corp. | Amministratore | Cessata |
| | Blue Tech Montreal Inc. | Amministratore | Cessata |

Nessuno del *top management* ha rapporti di parentela con gli altri membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente e con i componenti del collegio sindacale.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del *top management* ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nessuno del *top management* o familiare degli stessi possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

11.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

11.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del consiglio di amministrazione attualmente è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che Oscar Marchetto, presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente, è un azionista indiretto dell'Emittente in quanto detiene il 100% del capitale sociale di Fondaco, società che a sua volta ha una partecipazione pari al 74.33% del capitale sociale di Venezia, socio di controllo dell'Emittente. Oscar Marchetto svolge altresì la carica di amministratore unico di Venezia.

Giancarlo Corazza, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, è un azionista indiretto dell'Emittente in quanto detiene il 100% del capitale sociale Gicotech, società che a sua volta ha una partecipazione pari al 15,71% del capitale sociale di Venezia, socio di controllo dell'Emittente.

Alessandro Zanchetta, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, è un azionista indiretto dell'Emittente in quanto detiene il 100% del capitale sociale Ellecigi, società che a sua volta ha una partecipazione pari al 9,95% del capitale sociale di Venezia, socio di controllo dell'Emittente.

Si segnala inoltre che il consigliere Giancarlo Corazza ha stipulato con l'Emittente in data 27 ottobre 2008 un contratto di lavoro dipendente per l'attività di direzione del dipartimento navale e il consigliere Alessandro Zanchetta ha stipulato con l'Emittente in data 6 ottobre 2008 un contratto di lavoro dipendente per le attività di direzione dei dipartimenti Amministrazione, Finanza, Controllo e Risorse Umane.

11.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del collegio sindacale attualmente è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

11.2.3 Conflitti di interessi dei principali dirigenti

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei principali dirigenti del gruppo attualmente in carica è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

I due principali dirigenti il Dott. De Gobbi e il Dott. Daniele controllano congiuntamente 2.0 Partners Inc., società che a sua volta detiene alla Data del Documento di Ammissione una partecipazione pari al 49,1% del capitale sociale di Fabbrica.

11.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione e vigilanza.

11.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Alla Data del Documento di Ammissione, L'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente eventualmente detenute direttamente o indirettamente dagli stessi.

Fermo quanto sopra si ricorda che il socio Venezia ha sottoscritto un accordo di *lock-up*. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3.

12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente è composto da 5 (cinque) membri come segue: (i) 3 (tre) membri sono stati nominati dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 22 giugno 2017 e successivamente confermati in data 20 marzo 2018 in sede di delibera da parte dell'assemblea dei soci dell'Emittente di trasformazione in società per azioni, (ii) a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 17 aprile 2018 di incremento del numero di membri del consiglio di amministrazione da 3 (tre) a 4 (quattro) con efficacia subordinata all'Ammissione, 1 (un) ulteriore membro (la Sig.ra Antonella Lillo) è stato nominato nella medesima dall'assemblea dei soci dell'Emittente con efficacia della delibera subordinata all'Ammissione e (iii) a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 17 aprile 2018 di incremento del numero di membri del consiglio di amministrazione da 4 (quattro) a 5 (cinque) membri con efficacia subordinata all'Ammissione e differita al 1 luglio 2018, 1 (un) ulteriore membro (il Sig. Michele Graziani) è stato nominato nella medesima dall'assemblea dei soci dell'Emittente con efficacia della delibera di nomina subordinata all'Ammissione e differita al 1 luglio 2018.

Gli amministratori così nominati rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica è stato nominato dall'assemblea del 22 giugno 2017 e confermato dall'assemblea dell'Emittente del 20 marzo 2018, e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Il consigliere Giancarlo Corazza ha stipulato con l'Emittente in data 27 ottobre 2008 un contratto di lavoro dipendente per l'attività di direzione del dipartimento navale.

Il consigliere Alessandro Zanchetta ha stipulato con l'Emittente in data 6 ottobre 2008 un contratto di lavoro dipendente per le seguenti attività: direzione dei dipartimenti Amministrazione, Finanza, Controllo e Risorse Umane.

I suddetti contratti non prevedono specifiche clausole concernenti il trattamento di fine rapporto; trova applicazione la disciplina prevista dall'art. 2120 cod. civ.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

L'Emittente, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale;
- (iii) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale;

- (iv) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- (v) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF) (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.9 del Documento di Ammissione);
- (vi) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM;
- (vii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle Azioni.

Inoltre, al fine di adeguare il sistema di governo societario alle norme applicabili alle società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, l'Emittente ha adottato tra l'altro:

- (a) una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- (b) una procedura per la compilazione e tenuta del registro per le persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- (c) una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- (d) una procedura inerente le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (e) una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate.

12.3.1 Sistema di controllo di gestione

L'Emittente è dotata di un sistema di reporting e di controllo della gestione che, anche in considerazione della dimensione e dell'attività svolta dal Gruppo, consente agli Amministratori della Società di formarsi un giudizio appropriato in relazione ai ricavi e alla marginalità per le varie aree di *business* nonché di misurarne le *performance*.

12.3.2 Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è dotato di un modello di organizzazione gestione e controllo (il "**Modello**") ai fini dell'esonero della responsabilità della Società conseguente alla commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001 da parte di soggetti in posizione apicale e loro sottoposti. La Società ha pertanto nominato un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento. Le società controllate dall'Emittente e le succursali operanti in Italia non si sono dotate di un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001.

Le consociate estere del Gruppo non si sono dotate di modelli di organizzazione similari rispetto a quello previsto dal sopra citato Decreto Legislativo n. 231/2001.

13. DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e alla Data del Documento di Ammissione, nonché il numero dei dipendenti a tempo determinato impiegati dal Gruppo nei medesimi periodi.

| Categoria(*) | Data del Documento di Ammissione | 31 dicembre 2016 | 31 dicembre 2017 |
|---------------------|---|-------------------------|-------------------------|
| Dirigenti | 8 | 5 | 8 |
| Quadri | 4 | 4 | 4 |
| Impiegati | 145 | 92 | 129 |
| Operai | 171 | 125 | 153 |
| Intermedi | 4 | 4 | 4 |
| Totale | 332 | 230 | 298 |

| Categoria(*) (a tempo determinato) | Data del Documento di Ammissione | 31 dicembre 2016 | 31 dicembre 2017 |
|---|---|-------------------------|-------------------------|
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 20 | 5 | 17 |
| Operai | 26 | 11 | 9 |
| Intermedi | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 46 | 15 | 26 |

(*) Le categorie rappresentano quelle assimilabili anche all'estero per tipologia di mansioni effettuate.

Le seguenti tabelle riportano la suddivisione in Italia e all'estero dell'organico del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017.

Italia

| Categoria | Data del Documento di Ammissione | 31 dicembre 2016 | 31 dicembre 2017 |
|------------------|---|-------------------------|-------------------------|
| Dirigenti | 8 | 5 | 8 |
| Quadri | 4 | 4 | 4 |
| Impiegati | 135 | 82 | 122 |
| Operai | 142 | 94 | 125 |

| | | | |
|---------------|------------|------------|------------|
| Intermedi | 4 | 4 | 4 |
| Totale | 293 | 189 | 263 |

| Categoria (a tempo determinato) | Data del Documento di Ammissione | 31 dicembre 2016 | 31 dicembre 2017 |
|--|---|-------------------------|-------------------------|
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 19 | 1 | 15 |
| Operai | 25 | 11 | 9 |
| Intermedi | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 44 | 12 | 24 |

Eestero

| Categoria (*) | Data del Documento di Ammissione | 31 dicembre 2016 | 31 dicembre 2017 |
|----------------------|---|-------------------------|-------------------------|
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 8 | 10 | 7 |
| Operai | 33 | 33 | 30 |
| Intermedi | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 41 | 43 | 37 |

| Categoria (*) (a tempo determinato) | Data del Documento di Ammissione | 31 dicembre 2016 | 31 dicembre 2017 |
|--|---|-------------------------|-------------------------|
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 1 | 3 | 1 |
| Operai | 1 | 0 | 1 |
| Intermedi | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 2 | 3 | 2 |

(*) Le categorie rappresentano quelle assimilabili anche all'estero per tipologia di mansioni effettuate

13.2 Partecipazioni azionarie e stock option dei membri del Consiglio di Amministrazione

Fatto salve quanto segue, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale né alcuna persona chiave e del *top management* dell'Emittente

detiene direttamente partecipazioni azionarie nel, ovvero opzioni di acquisto del, capitale sociale dell'Emittente.

Oscar Marchetto, presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente, è un azionista indiretto dell'Emittente in quanto detiene il 100% del capitale sociale di Fondaco, società che a sua volta ha una partecipazione pari al 74,33% del capitale sociale di Venezia, socio unico dell'Emittente.

Giancarlo Corazza, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, è un azionista indiretto dell'Emittente in quanto detiene il 100% del capitale sociale Gicotech, società che a sua volta ha una partecipazione pari al 15,71% del capitale sociale di Venezia, socio unico dell'Emittente.

Alessandro Zanchetta, membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente, è un azionista indiretto dell'Emittente in quanto detiene il 100% del capitale sociale Ellecigi, società che a sua volta ha una partecipazione pari al 9,95% del capitale sociale di Venezia, socio unico dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente al capitale della Società.

13.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

14. PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da Venezia, società partecipata come segue: (i) Fondaco, società interamente controllata da Oscar Marchetto, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 74,33% del capitale sociale di Venezia; (ii) Gicotech, società interamente controllata da Giancarlo Corazza, amministratore dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 15,71% del capitale sociale di Venezia e (iii) Ellecigi, società interamente controllata da Alessandro Zanchetta, amministratore dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 9,95% del capitale sociale di Venezia.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle n. 1.200.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e delle n. 350.000 Azioni poste in vendita, nell'ambito del Collocamento Istituzionale, dall'Azionista Venditore.

| Azionista | N. di azioni | % sul numero di azioni post Offerta |
|----------------|-----------------|-------------------------------------|
| Venezia S.p.A. | 5.350.000 | 77,54% |
| Mercato | 1.550.000 | 22,46% |
| Totale | 6.900.00 | 100,00% |

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle n. 1.200.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, delle n. 350.000 Azioni poste in vendita, nell'ambito del Collocamento Istituzionale, dall'Azionista Venditore e n. 230.000 rivenienti dall'esercizio integrale dell'Opzione Greenshoe.

| Azionista | N. di azioni | % sul numero di azioni post Greenshoe |
|----------------|------------------|---------------------------------------|
| Venezia S.p.A. | 5.120.000 | 74,20% |
| Mercato | 1.780.000 | 25,80% |
| Totale | 6.900.000 | 100,00% |

Nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, Venezia ha concesso al Global Coordinator un'opzione avente ad oggetto il prestito di Azioni dell'Emittente fino ad un ammontare massimo corrispondente ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini di un'eventuale sovra allocazione e/o stabilizzazione (cd. *over allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale ("**Opzione di Over Allotment**"). In caso di *over-allotment*, il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni, così prese a prestito, presso gli investitori qualificati nell'ambito del Collocamento Istituzionale. Tale prestito sarà regolato entro 30 giorni dalla data di pagamento delle azioni collocate, mediante (i) la corresponsione del prezzo delle azioni rivenienti dall'esercizio dell'Opzione Greenshoe come infradefinita, e/o (ii) la riconsegna di azioni della Società eventualmente acquistate sul mercato da parte del Global Coordinator.

Inoltre, nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, Venezia ha concesso al Global Coordinator un'opzione di acquisto, al prezzo di offerta, di un numero di Azioni di sua proprietà pari a circa il 15% delle Azioni oggetto dell'Offerta (l'"**Opzione Greenshoe**"). Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi dalla data di Inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, cod. civ. da Venezia.

In caso di integrale collocamento delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e poste in vendita, nell'ambito del Collocamento Istituzionale, dall'Azionista Venditore ed assumendo altresì il totale esercizio dell'Opzione Greenshoe, Venezia verrà a detenere circa il 74,2% del capitale sociale dell'Emittente; Fondaco continuerà pertanto a mantenere, indirettamente, il controllo di diritto sull'Emittente.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Al fine di identificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento ai Principi Contabili Italiani, tenendo peraltro anche conto dei principi ai quali le società AIM normalmente si attengono, che esplicitano i seguenti criteri operativi per l'identificazione delle parti correlate:

- (a) società controllate: società nelle quali si dispone della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea ordinaria ovvero si dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'Assemblea ordinaria. Ai fini dell'applicazione di quanto precede si computano anche i voti spettanti a Società controllate, a Società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto terzi; vanno incluse anche le eventuali società che sono sotto l'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali;
- (b) società collegate: società sulle quali si esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti (ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati);
- (c) dirigenti con responsabilità strategiche: i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti effettivi del Collegio Sindacale della Capogruppo e delle Società del Gruppo; nonché i Dirigenti che ricoprono ruoli apicali di responsabilità strategiche;
- (d) stretti familiari dei Dirigenti con responsabilità strategiche: rilevano i soli familiari in grado di influenzare il (o di essere influenzati dal) Dirigente con responsabilità strategiche nel proprio rapporto con l'Emittente o le Società del Gruppo;
- (e) società collegate ai propri dirigenti con responsabilità strategiche ed ai loro stretti familiari: sono considerate parti correlate le entità nelle quali i dirigenti con responsabilità strategiche o i loro stretti familiari detengono il controllo ex art. 2359, del codice civile, o almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ovvero il 10% se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati, o ricoprono la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato o di esponente munito di deleghe di poteri.

15.1 Operazioni infragruppo

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Emittente ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate, controllanti e consorelle.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i principali rapporti peraltro elisi nel bilancio consolidato nel periodo oggetto di osservazione.

| Società (importi in Euro/000) | Debiti finanziari | Crediti finanziari | Crediti comm.li | Debiti comm.li | Vendite | Acquisti |
|----------------------------------|----------------------|--------------------|-----------------|----------------|---------|----------|
| Sotrade S.r.o. | - | - | 28 | 389 | 119 | 1.241 |
| Oxin S.r.l. | - | - | 25 | - | 21 | - |
| Seatech LTD UK | - | - | 895 | - | 962 | 20 |
| Hysea S.r.l. | - | 1.840 | 319 | 22 | 47 | 18 |
| Venezia S.p.A. | 3.100 | 2.050 | 55 | 58 | 37 | 558 |
| Navaltech LLC | - | - | 1.291 | 3 | 3.098 | 1 |
| Ferryoven S.r.l. | - | - | 2 | - | - | - |
| Inoxtrend S.r.l. | - | - | 2 | - | - | - |

| | | | | | | |
|---------------|--------------|--------------|--------------|------------|--------------|--------------|
| Vis S.r.l. | - | - | 2 | - | - | - |
| Totale | 3.100 | 3.890 | 2.619 | 471 | 4.283 | 1.837 |

15.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel seguito vengono evidenziate le altre operazioni poste in essere con le parti correlate esposte in premessa al presente paragrafo.

Negli ultimi mesi del 2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha avviato un complesso progetto di riorganizzazione del gruppo facente capo a Venezia, società controllante dell'Emittente.

La riorganizzazione è stata finalizzata per concentrare in capo alla Società il controllo di tutte le società del gruppo Venezia che svolgono attività industriale e, nel contempo, a concentrare le attività immobiliari del Gruppo, tutte strumentali al *core business*, in una apposita società di nuova costituzione di nome Vis.

Nel dettaglio, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente del 20 dicembre 2017 ha approvato l'aumento di capitale sociale della Società da Euro 5.600 migliaia a Euro 5.700 migliaia, liberati poi mediante il conferimento da parte di Venezia a favore della controllata delle partecipazioni detenute nelle società Oxin, Navaltech e Seatech. Il conferimento, efficace dalla data della delibera, è avvenuto senza emersione di plusvalori rispetto ai valori contabili esistenti. Con riferimento all'operazione di conferimento, Venezia ha rilasciato alla Società una manleva in relazione alle passività fiscali in cui le controllate estere oggetto di conferimento dovessero incorrere in relazione agli anni fiscali di accertamento aperti relativi a tali società per un ammontare massimo pari a Euro 3 milioni fino alla chiusura dell'esercizio 2021.

Sempre in data 20 dicembre 2017 è stata perfezionata altresì l'acquisizione della partecipazione totalitaria nella società Ferryoven, società "veicolo" costituita nel 2017 da Venezia per finalizzare l'acquisizione del gruppo Inoxtrend, realtà operante nel settore della produzione di forni professionali.

L'Assemblea dei Soci del 20 dicembre 2017 ha, inoltre, deliberato congiuntamente di approvare:

- il progetto di fusione per incorporazione nella Emittente della Ferryoven e della sua controllata Inoxtrend Products. L'operazione ha la finalità di semplificare la catena societaria riconducendo direttamente in capo all'Emittente la partecipazione nella società operativa Inoxtrend, oggetto di recente acquisizione da parte del Gruppo, e di collocare l'indebitamento finanziario contratto per effettuare l'acquisizione, nonché il debito residuo verso i soci cedenti, in capo all'Emittente che dispone delle risorse economico-finanziarie per farvi fronte;
- il progetto di scissione parziale proporzionale a favore della società Vis, costituita in data 5 dicembre 2017 e interamente controllata da Venezia, con l'assegnazione alla beneficiaria dell'intero patrimonio immobiliare della scidente Emittente, comprensivo degli immobili detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria, nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di cui al punto precedente. La decisione di scindere la componente immobiliare è funzionale al progetto di riorganizzazione e finalizzata a consentire la gestione più efficiente delle attività immobiliari mediante una struttura dedicata. Si segnala in proposito che i contratti di locazione tra le parti correlate Vis S.r.l. e l'Emittente, sono stati redatti sulla base delle perizie di un esperto in valutazioni immobiliari terzo ed indipendente.

Le congiunte operazioni di fusione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Products nell'Emittente e di scissione della componente immobiliare, deliberate a dicembre 2017, si sono perfezionate con atto di fusione e scissione del 20 febbraio 2018.

Al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha debiti commerciali verso la parte correlata Fondaco USA Corp. Tale debito rappresenta l'importo non pagato delle attività di consulenza prestate nel corso dell'esercizio dalla parte correlata e che non hanno avuto effetti economici nel bilancio consolidato del Gruppo poiché riferiti alla

controllata Navaltech che, essendo stata conferita nell'Emittente il 20 dicembre 2017, è stata consolidata solo patrimonialmente.

Con riferimento ad ulteriori operazioni significative nell'esercizio 2017 fino alla Data del Documento di Ammissione si segnala inoltre che:

- (a) in data 10 marzo 2018 la società Fondaco, società di diritto italiano interamente partecipata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Oscar Marchetto, ha venduto l'intera quota di partecipazione posseduta in piena proprietà nella società 3.0 S.r.l. di nominali Euro 25.000, pari al 50% del capitale sociale, alla Società per il prezzo pari a USD 5.078.500. In data 9 marzo 2018, un esperto indipendente ha dichiarato che il prezzo di acquisto del 100% del capitale sociale di 3.0 S.r.l. è da ritenersi ragionevolmente congruo ai sensi dei Principi Italiani di Valutazione. Il prezzo di compravendita sarà corrisposto alla società cedente Fondaco in una o più soluzioni, infruttifere di interessi, entro e non oltre il 31 dicembre 2018;
- (b) sempre in data 10 marzo 2018 la Società acquistò il credito vantato da Fondaco verso 3.0 S.r.l. pari a USD 4.186.661 a titolo di finanziamento da socio (per USD 4.010.000 in linea di capitale) e relativi interessi maturati e non corrisposti a tale data (per USD 176.661) per un importo pari a USD 4.186.661;
- (c) in data 21 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di erogare un finanziamento di importo massimo pari ad Euro 1.000.000 in favore del socio Venezia, fruttifero di interessi al tasso del 2,5% annuo, e rimborsabili compatibilmente con la situazione finanziaria futura di Venezia e comunque non prima del 31 dicembre 2022. Il finanziamento è stato erogato per Euro 800 migliaia.
- (d) In data 13 aprile 2018 la Società, in qualità di conduttore, ha sottoscritto un contratto di locazione ad uso non abitativo con Vis, in qualità di conduttrice, avente ad oggetto, *inter alia*, il complesso industriale sito in San Vendemiano (TV), Via Palù 30 e 34 ove sono collocati la sede e gli stabilimenti produttivi della Società ("**Contratto di Locazione**"). Il contratto ha una durata fino al 29 febbraio 2024 ed un canone annuo pari ad Euro 581.832.

Si segnalano infine rapporti di consulenza commerciale tra Navaltech e Fondaco USA Corp., società interamente partecipata da Fondaco, rapporti di consulenza operativa, organizzativa e di progetto tra Navaltech e Marine Glass Systems Inc, società interamente partecipata dall'amministratore Giancarlo Corazza, nonché rapporti di consulenza legale e finanziaria tra Navaltech e AZ Marine Management Inc., società interamente partecipata dall'amministratore Alessandro Zanchetta.

16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

16.1 Capitale sociale

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.700.000 suddiviso in numero 5.700.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

16.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non detiene Azioni proprie.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

In data 19 aprile 2018 l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7.

Ad eccezione dell'Aumento di Capitale, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale dei membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

L'Emittente è stata costituita con atto a rogito del dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, rep. n. 8663, racc. n. 5169, sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Somec Marine & Architectural Envelopes S.r.l." con un capitale sociale pari ad Euro 5.600.000.

In data 20 dicembre 2017 con delibera dell'assemblea della Società a rogito del dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, rep. n. 23154, racc. n. 14091, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*, un aumento del capitale, a titolo oneroso e senza sovrapprezzo, da Euro 5.600.000 a Euro 5.700.000 che è stato interamente sottoscritto e liberato dal socio Venezia mediante il conferimento nella Società della piena proprietà delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Oxin, Seatech e Navaltech.

In data 20 marzo 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluno, rep. n. 23583, racc. n. 14342, l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni.

In data 19 aprile 2018, con delibera assembleare a rogito del dott. Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, rep. n. 23710, racc. n. 14431, l'Emittente ha deliberato, *inter alia*:

- di approvare l'Aumento di Capitale, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 1.200.000 con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., mediante emissione di massime n. 1.200.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia da collocare presso investitori qualificati italiani ai sensi dell'art. 34-ter del Regolamento Emittenti, e istituzionali esteri, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America, secondo quanto previsto dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933 (e di ogni altra giurisdizione in cui l'offerta è soggetta a restrizioni), in esenzione dalle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previste dall' art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti, alle seguenti condizioni:
 - (i) le azioni verranno emesse al prezzo minimo di Euro 1,66 per ciascuna azione, determinato sulla base del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2017, oltre all'ulteriore sovrapprezzo che sarà determinato in sede di emissione da parte dell'organo amministrativo;
 - (ii) il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato al 31 luglio 2018;
 - (iii) avendo l'aumento natura scindibile manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, inoltre, le sottoscrizioni delle azioni da parte dei destinatari delle offerte produrranno efficacia sin dal momento della rispettiva sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese;
 - (iv) l'aumento di capitale dovrà essere attuato entro il 31 luglio 2018 e, ove non integralmente attuato entro tale ultimo termine, resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte.
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, anche con facoltà di sub delega, di eseguire l'Aumento di Capitale deliberato, con ogni occorrente potere, ivi compreso quelli per (a) collocare, in base a trattative private, le azioni esclusivamente a investitori qualificati italiani ai sensi dell'art. 34-ter del Regolamento Emittenti, e istituzionali esteri, con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America, secondo quanto previsto dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933 (e di ogni altra giurisdizione in cui l'offerta è soggetta a restrizioni), in esenzione dalle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previste dall' art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti e (b) il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione delle operazioni di aumento di capitale, anche per tranches, tra cui, tra l'altro, di determinare il numero di azioni da emettere in funzione delle risultanze del collocamento e di determinare il prezzo definitivo di emissione delle azioni definendo, altresì, la quota parte da imputare a capitale e la quota da imputare a sovrapprezzo, tenendo conto: (i) del patrimonio netto contabile della Società quale risultante dall'ultimo documento contabile approvato, (ii) della quantità e della qualità della domanda ricevuta dagli investitori nonché della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'offerta a terzi e (iii) dell'andamento dei mercati finanziari e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione.

In attuazione della precedente delega conferite dall'assemblea degli azionisti in data 19 aprile 2018, in data 9 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di stabilire in n. 1.200.000 le azioni da emettere nel contesto dall'Aumento di Capitale ad un prezzo di Euro 18,00 per Azione, di cui Euro 17,00 a titolo di sovrapprezzo.

16.2 Atto costitutivo e Statuto Sociale

In data 19 aprile 2018, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha approvato l'adozione dello Statuto Sociale funzionale all'Ammissione.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello statuto che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone quanto segue.

“La società ha per oggetto l'esercizio in Italia e all'estero delle seguenti attività:

- la progettazione ed il calcolo per la realizzazione di strutture in leghe metalliche di opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera in genere, la prestazione di servizi annessi;
- la prestazione di servizi di ricerca applicata avente per oggetto i materiali ed i sistemi o gamme di prodotti impiegati nelle opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera, nonché, i processi, le macchine e le attrezzature impiegate per la lavorazione dei materiali e la produzione dei prodotti dianzi nominati;
- la prestazione di servizi di assistenza, direzione e controllo tecnico dei processi di produzione ed installazione delle opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera;
- la produzione di opere di carpenteria pesante e leggera in genere ivi compresa la produzione di serramenti ed infissi sia per il settore edile che per i settori navali, ferroviario ed aeronautico; la lavorazione del vetro, la produzione di vetrocamere e la sigillatura strutturale di lastre di vetro e telai metallici;
- la commercializzazione dei componenti di sistemi o gamme di prodotti costituenti le opere di carpenteria pesante, di carpenteria leggera e non;
- l'acquisizione di appalti e la successiva realizzazione e consegna delle seguenti opere e servizi:
 - (a) stabilimenti industriali, impianti e macchinari inclusi, chiavi in mano;
 - (b) edifici ad uso industriale, commerciale, sociale e residenziale, impianti tecnologici e arredamenti inclusi, chiavi in mano;
 - (c) opere di carpenteria metallica pesante e leggera in genere;
 - (d) contratti di manutenzione relativi ad edifici, o loro parti, impianti e macchinari;
- la progettazione, la produzione, la commercializzazione e la posa in opera di componenti per l'edilizia in genere e in particolare di elementi prefabbricati per facciate continue e per partizioni e arredo interno di edifici;
- la progettazione, la produzione e la commercializzazione di mobili e arredi, compresi gli allestimenti di musei;
- la gestione di commesse chiavi in mano nella costruzione di edifici completi di impianti e arredi interni;
- l'assunzione e la concessione di mandati di agenzia e di rappresentanza sia di ditte italiane che estere dei beni, prodotti e servizi sopra citati, con espressa esclusione della mediazione;
- l'attività di import-export.

La società può assumere in locazione o in gestione altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini e non.

La società può compiere, in via non prevalente, del tutto occasionale e strumentale e in ogni caso non nei confronti del pubblico, tutti gli atti occorrenti, a esclusivo giudizio dell'organo sociale competente, per l'attuazione dell'oggetto sociale, e così tra l'altro, e a titolo meramente esemplificativo, potrà compiere o esercitare qualsiasi altra attività commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, potrà

concedere fideiussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere, anche a favore di terzi, chiedere mutui e finanziamenti, anche ipotecari, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, direttamente o indirettamente, partecipazioni o interessenze in altre società o imprese, nei limiti previsti dal Codice Civile e dalle ulteriori leggi in materia, e partecipare a consorzi, raggruppamenti di imprese o contratti di rete.

La società, nel rispetto delle modalità e dei limiti di cui all'art. 2361 Codice civile, può assumere partecipazioni a responsabilità illimitata in società di persone.“

16.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. tradizionale di cui agli articoli 2380-bis e seguenti del codice civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto sociale riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società disponibile sull'indirizzo web www.somecgroup.com e alla normativa applicabile.

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da un numero di consiglieri compreso tra 2 (due) e 9 (nove), nominati anche tra soggetti non soci. L'Assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale. Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, cod. civ.), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste contengono un numero di candidati elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF. Tutti i candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-quinquies TUF.

Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dagli Azionisti che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea e comunque, al più tardi, entro 7 (sette) giorni precedenti alla data dell'Assemblea di prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di

incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti statutari e/o prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima. L'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF dovrà essere tratto da tale lista. Qualora il candidato indicato col primo numero nella lista medesima non possieda i requisiti di indipendenza sopra richiamati, il candidato non indipendente eletto in ordine progressivo in tale lista sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza semplice dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

La predetta procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione. Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati cessano insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, cooptando il primo soggetto appartenente alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, se in possesso dei requisiti di onorabilità ed eleggibilità e che sia disponibile e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea che provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora non residuino, nella lista cui apparteneva l'amministratore cessato, candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'Assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, nel qual caso applicando la procedura di cui al presente articolo - provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Convocazione

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia, in un territorio dell'Unione Europea, Regno Unito, Irlanda del Nord o Stati Uniti d'America, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

Di regola, il Consiglio viene convocato dal Presidente a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telefax, posta elettronica o con altro mezzo equivalente, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, ma comunque non inferiore a 48 ore.

In mancanza delle formalità prescritte, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se sono presenti tutti i membri che ne fanno parte, nonché tutti i componenti del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge. I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da solo due membri.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in audio-videoconferenza, o in sola audio-conferenza a condizione che:

- siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Soggetto verbalizzante la riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti;
- sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione e visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Nei relativi verbali dovrà essere dato atto della sussistenza di tutte le predette condizioni.

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non vi provveda l'Assemblea, e può inoltre nominare un segretario anche estraneo al Consiglio e anche non socio, e può nominare un Vice Presidente. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in mancanza di questo dalla persona designata dal Consiglio a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione nei limiti e con i criteri di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, in quanto delegabili, a un Comitato Esecutivo o ad uno o più Consiglieri determinandone i limiti della delega ed i poteri. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe. Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con cadenza almeno semestrale a sensi dell'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati. I sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Hanno diritto di presentare le liste

gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione secondo le tempistiche sopra evidenziate.

Entro lo stesso termine è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente statuto.

Ogni Azionista nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le Società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, comma 1, n. 1 e 2 del Codice Civile), e gli Azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un Azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'Azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dagli Azionisti che non sono collegati neppure indirettamente con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. L'assemblea, nel nominare i sindaci, designa il presidente del collegio sindacale e determina i compensi spettanti per l'intera durata dell'incarico.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dagli Azionisti che non sono collegati neppure indirettamente con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'Assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del presidente subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'Assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del presidente ed a quanto altro a termine di legge.

Qualora il collegio sia riunito in teleconferenza o in videoconferenza, le sue deliberazioni saranno valide se almeno il presidente e un altro sindaco siano nel medesimo luogo, che sarà considerato come il luogo in cui si è tenuta la riunione, sia certa l'identificazione dei partecipanti e tutti possano intervenire attivamente in tempo reale.

Al Collegio Sindacale, inoltre, può essere conferito dall'assemblea ordinaria dei soci anche l'incarico di revisione legale dei conti della società, nel ricorrere delle condizioni previste dall'art. 2409-bis, ultimo comma, Codice civile. In tale ultimo caso il Collegio Sindacale dovrà essere composto esclusivamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

16.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni sono liberamente trasferibili, indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto.

16.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, i soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge e dallo statuto.

16.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto contenenti la disciplina delle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società disponibile all'indirizzo www.somecgroup.com e alla normativa applicabile.

Convocazioni

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, l'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 del Codice Civile.

L'Assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole24Ore" oppure "MF", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché in Italia, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Diritto di intervento e voto

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Presidenza dell'Assemblea

L'articolo 25 dello Statuto sociale prevede che l'Assemblea sia presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa a maggioranza assoluta del capitale sociale intervenuto. Su proposta del Presidente e con la medesima maggioranza sopra indicata, l'assemblea nomina un segretario anche non socio.

Competenze e maggioranze

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge, sull'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata nonché nelle ipotesi di *reverse takeover*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sulla nomina, sostituzione e sui poteri dei liquidatori, sull'emissione di prestiti obbligazionari e su ogni altra materia espressamente prevista dalla legge o dalla statuto alla sua competenza.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile. I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

16.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Ad eccezione di quanto previsto in relazione alle operazioni di "reverse take over" ove sono previste specifiche autorizzazioni assembleari di atti gestori così come il rispetto di altre previsioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa altresì che l'articolo 16 dello Statuto Sociale prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti CONSOB di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria – articoli 106 e 109 TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da CONSOB in materia).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel", composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana. Le Società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione del 30% (trenta per cento) del capitale rappresentato da diritti di voto (anche a seguito di eventuale maggiorazione) non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

16.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto prevede espressamente all'articolo 11 un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM quale "**Partecipazione Significativa**" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM).

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un cambiamento (il "**Cambiamento Sostanziale**") che deve essere comunicato entro 4 (quattro) giorni di mercato aperto,

decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità prevista dalla normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti, pro tempore vigenti ("**Disciplina sulla Trasparenza**"). Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione al Consiglio di Amministrazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

Lo Statuto dell'Emittente prevede, altresì, che a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione (e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe) si rendano applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

La mancata comunicazione della partecipazione rilevante comporta la sospensione del diritto di voto sulle Azioni e sugli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

In caso d'inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

16.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

Lo Statuto dell'Emittente non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

17. CONTRATTI RILEVANTI

17.1 Contratto di Finanziamento BNL

In data 30 maggio 2016 è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo pari ad Euro 8.200.000, successivamente modificato in data 18 dicembre 2017 (di seguito, il “**Contratto di Finanziamento BNL**”), tra Ferrynox, in qualità di prestatore, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito, “**BNL**”), in qualità di banca finanziatrice, avente ad oggetto la concessione in favore di Ferrynox delle seguenti due linee di credito destinate al finanziamento dell’acquisizione da parte di Ferrynox delle quote rappresentanti l’intero capitale sociale di Oxin e la successiva fusione tra le due società:

- (i) una linea di credito denominata “Tranche A” per un importo massimo pari ad Euro 5.700.000 destinata al pagamento delle quote di Oxin, erogata alla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento BNL; e
- (ii) una linea di credito denominata “Tranche B” per un importo massimo pari ad Euro 2.500.00.00 destinata al pagamento del saldo del prezzo delle quote di Oxin, da erogarsi entro 24 mesi dalla data del trasferimento. Alla Data del Documento di Ammissione tale linea di credito non risulta essere stata erogata.

In data 30 maggio 2016 Ferrynox ha acquisito il 100% del capitale sociale di Oxin e in data 19 dicembre 2016 è stata finalizzata la fusione inversa per incorporazione a seguito di un’acquisizione con indebitamento ai sensi dall’art. 2501-*bis* c.c di Ferrynox nella sua controllata Oxin. Pertanto, alla Data del Documento di Ammissione il debitore ai sensi del Contratto di Finanziamento BNL è Oxin. Per ulteriori informazioni relativamente all’acquisizione da parte di Ferrynox del 100% del capitale sociale di Oxin e la fusione inversa di Ferrynox in Oxin, si vedano rispettivamente Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.3 e Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.5.1.

Il finanziamento è rimborsato mediante rate trimestrali di eguale importo in linea capitale a partire dalla data di erogazione di ciascuna *tranche* sino alla data di scadenza fissata al 30 maggio 2022. Alla Data del Documento di Ammissione l’ammontare residuo da rimborsare è pari ad Euro 4.845.000.

Il tasso di interesse variabile applicato è pari al tasso *Euribor* calcolato a tre mesi più un margine pari a 235 punti base per anno.

Il prestatore è tenuto a destinare al rimborso anticipato del finanziamento le seguenti somme:

- (i) il 100% degli indennizzi assicurativi derivanti dalle polizze stipulate dal prestatore in relazione alla propria attività e quelle stipulate in aggiunta o in sostituzione delle stesse;
- (ii) il 100% dei proventi derivanti dalla cessione di qualunque bene di titolarità del prestatore, di importo superiore ad Euro 500.000 per singola transazione o di Euro 1.000.000 su base annuale;
- (iii) il 100% di somme derivanti dall’emissione di prestiti obbligazionari da parte del debitore ovvero strumenti finanziari non postergati alle ragioni di credito di BNL emessi dal prestatore e sottoscritti dai soci del prestatore;
- (iv) il 33% dell’eccesso di cassa (ovvero la somma algebrica tra (i) l’utile netto, più (ii) gli ammortamenti e gli accantonamenti, più o meno (iii) la variazione del capitale circolante netto, più o meno (iv) gli investimenti e i disinvestimenti, meno (v) il rimborso di rate di indebitamento finanziario in scadenza, meno (vi) i rimborsi anticipati volontari del finanziamento, meno (vii) le distribuzioni di dividendi, ove consentite) di importo superiore ad Euro 2.500.000 rilevato sulla base del bilancio annuale a partire dal 31 dicembre 2018.

È previsto inoltre il rimborso anticipato obbligatorio qualora (i) il socio Venezia non detenga più il 100% del capitale sociale di Oxin (cambio di controllo) senza il preventivo consenso scritto di BNL, e/o (ii) divenga

illegale per BNL, per intervenute modifiche legislative o regolamentari, il mantenimento del Contratto di Finanziamento BNL o l'adempimento delle obbligazioni da esso derivanti. In data 10 aprile 2018 la Società ha ottenuto il consenso scritto di BNL alla deroga all'applicazione delle previsioni sul rimborso anticipato obbligatorio previste nel Contratto di Finanziamento BNL con riferimento alle operazioni di (i) riorganizzazione aziendale a seguito delle quale l'intero capitale sociale di Oxin risulta detenuto dalla Società e (ii) di quotazione delle Azioni della Società nella misura in cui almeno il 70% del capitale sociale della Società risulti detenuto da Venezia.

È consentito il rimborso anticipato facoltativo, totale o parziale per importi non inferiori ad Euro 500.000, unitamente al pagamento di una penale pari a: (i) 100 punti base calcolati sull'importo rimborsato, se effettuato entro i primi 24 mesi dalla data di sottoscrizione, o (ii) 50 punti calcolati sull'importo rimborsato tra i 24 e i 48 mesi dalla data di sottoscrizione, fermo restando che un rimborso anticipato successivo ai 48 mesi dalla data di sottoscrizione non comporterà il pagamento di alcuna penale.

Il prenditore potrà inoltre rimborsare anticipatamente il finanziamento, totalmente o parzialmente, corrispondendo dei costi di rimborso anticipato pari alla differenza, se positiva, tra gli interessi sull'importo rimborsato maturandi tra la data di rimborso e la successiva data di pagamento degli interessi meno gli interessi che sarebbero maturati se il prenditore avesse depositato la somma destinata al rimborso presso un primario istituto bancario europeo nel medesimo periodo di tempo, qualora sia tenuto a corrispondere degli indennizzi a BNL a seguito di modifiche legislative o regolamentari che comportino il sorgere di costi aggiuntivi o di oneri fiscali relativamente al finanziamento, entro 60 giorni dal verificarsi di tali eventi.

Inoltre, la Società ha rilasciato una serie di dichiarazioni e garanzie a UCI tra le quali si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) assenza di inadempimenti rispetto a contratti od obbligazioni, aventi natura finanziaria e non, assunte nell'ambito della propria attività, (ii) assenza di decadenza dal beneficio del termine in relazione ad obbligazioni di pagamento, (iii) l'assenza di qualunque gravame in relazione ai beni della Società, diversi da quelli consentiti.

In linea con quanto previsto per operazioni di finanziamento analoghe, sono previste una serie di obbligazioni *standard* a carico del prenditore, tra i quali, a titolo esemplificativo, obblighi informativi in relazione all'attività dell'impresa e all'utilizzo dei fondi erogati, obblighi informativi in relazione alla *governance* e alla contabilità del prenditore, nonché l'obbligo di (a) utilizzare principi contabili italiani (salva la facoltà di richiedere il consenso di BNL all'utilizzo dei principi contabili internazionali), (b) ottenere una certificazione del bilancio da parte di una primaria società di revisione, (c) non apportare modifiche allo statuto senza il consenso di BNL, (d) non ridurre il proprio capitale sociale se non in presenza di vincoli di legge e previa comunicazione a BNL, (e) non intraprendere una procedura di liquidazione, (f) compiere la fusione tra Ferrynox e Oxin entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione, (g) non procedere alla distribuzione di dividendi, (h) nonché di rispettare i seguenti parametri finanziari:

- (i) per il 2016, rapporto IFN/PN minore o uguale a 2,40x e rapporto IFN/EBITDA minore o uguale a 2,95x
- (ii) per il 2017, rapporto IFN/PN minore o uguale a 1,50x e rapporto IFN/EBITDA minore o uguale a 1,95x;
- (iii) per il 2018, rapporto IFN/PN minore o uguale a 1,10x e rapporto IFN/EBITDA minore o uguale a 1,35x;
- (iv) per gli anni successivi, rapporto IFN/PN minore o uguale a 1,00x e rapporto IFN/EBITDA minore o uguale a 1,20x.

Inoltre, tra le altre cose, il prenditore non potrà compiere (i) atti di disposizione aventi ad oggetto, a titolo esemplificativo, l'azienda o suoi beni che non siano nell'ambito della propria attività ordinaria, (ii) operazioni straordinarie (tra cui, a titolo esemplificativo, diminuzioni di capitale, fusioni e scissioni, patrimoni destinati e acquisto di partecipazioni in società) senza il consenso di BNL (iii) operazioni in strumenti finanziari derivati, (iv) concedere finanziamenti, garanzie sui propri beni (salvo il preventivo consenso scritto di BNL). Il

prenditore avrà l'obbligo di mantenere il proprio centro di interesse in Italia, postergare rispetto ai crediti nascenti dal Contratto di Finanziamento BNL il rimborso di prestiti soci ed obbligazioni emesse (e comunque non destinare al rimborso degli stessi un importo superiore ad Euro 500.000 all'anno), canalizzare i flussi finanziari secondo le disposizioni della Side Letter BNL (di seguito definita), rinnovare le polizze assicurative stipulate in relazione alla propria attività, di indennizzare BNL a seguito di modifiche legislative o regolamentari che comportino il sorgere di costi aggiuntivi o di onere fiscali relativamente al finanziamento.

Il Contratto di Finanziamento BNL prevede altresì degli eventi rilevanti (ciascuno un "**Evento Rilevante BNL**"), il cui verificarsi può comportare la decadenza dal beneficio del termine per il prenditore, la risoluzione di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., l'intimazione di un termine per l'adempimento ai sensi dell'art. 1454 c.c. o il diritto di recesso in capo a BNL. Specificatamente:

- (i) la decadenza dal beneficio del termine per i seguenti eventi:
 - (a) insolvenza, liquidazione e scioglimento;
 - (b) mutamento negativo della situazione o capacità finanziaria, patrimoniale, economica, operativa o gestionale, della capacità del prenditore di adempiere alle proprie obbligazioni o qualunque evento che renda, in tutto o in parte, non conforme alla legge, invalido, non vincolante o inefficace uno dei documenti finanziari connessi al Contratto di Finanziamento BNL in maniera sostanzialmente pregiudizievole per i diritti, le azioni e i rimedi di BNL;
 - (c) mancato pagamento di debiti (finanziari) verso terzi (*cross-default*);
 - (d) mancata fusione tra Ferrynox e Oxin;
 - (e) mancata estinzione dei finanziamenti di Oxin esistenti;
 - (f) procedura esecutiva, sequestro o protesto, ovvero un provvedimento giudiziario esecutivo per un importo superiore ad Euro 50.000 per un singolo evento o ad Euro 100.000 su base aggregata in un periodo di 365 giorni;
 - (g) provvedimento fiscale esecutivo (i.e. avviso di accertamento) per un importo superiore ad Euro 50.000 per un singolo evento o ad Euro 100.000 su base aggregata in un periodo di 365 giorni;
 - (h) mancato rispetto dei parametri finanziari;
- (ii) la risoluzione di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c. per i seguenti eventi:
 - (a) mancato pagamento di qualunque importo derivante dal Contratto di Finanziamento BNL che non sia stato sanato nei successivi 5 giorni lavorativi, salvo che sia stato causato da errore tecnico o operativo ed i relativi fondi fossero disponibili sul conto del prenditore;
 - (b) utilizzo dei fondi per scopi difformi da quelli del Contratto di Finanziamento BNL;
- (iii) potrà intimare un termine essenziale per l'adempimento ai sensi dell'art. 1454 c.c. per l'inadempimento di una delle obbligazioni *standard* sopra citate;
- (iv) il sorgere del diritto di recesso per BNL al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - (a) l'adempimento delle obbligazioni del prenditore divenga illecito;
 - (b) violazione di legge del prenditore che abbia effetti pregiudizievoli sulle proprie capacità di adempiere alle obbligazioni;
 - (c) non veridicità delle dichiarazioni rese dal prenditore;

- (d) giudizio negativo o impossibile della società di revisione sui bilanci del prenditore;
- (e) mancata esecuzione delle formalità relative al perfezionamento dei documenti di garanzia;
- (f) decadenza delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività del prenditore;
- (g) cessazione o modificazione dell'attività;
- (h) invalidità o inefficacia del contratto di acquisto delle quote di Oxin;
- (i) mancato rispetto degli impegni ai sensi dei documenti finanziari connessi al Contratto di Finanziamento BNL;
- (j) verifica di un Evento Rilevante BNL.

In connessione al Contratto di Finanziamento BNL, è stato sottoscritto in data 30 maggio 2016 un documento finanziario (la "**Side Letter BNL**"), tra BNL, da una parte, e Ferrynox (ora Oxin) e Venezia, avente ad oggetto la postergazione dei crediti di Venezia derivanti da un finanziamento soci di importo complessivo pari ad Euro 4.000.000, nonché i crediti derivanti da ogni futuro finanziamento soci erogato da Venezia.

A garanzia delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento, sono stati stipulati in data 30 maggio 2016 (i) un atto di pegno sull'intero capitale sociale di Ferrynox tra BNL, in qualità di creditore garantito, e Venezia, in qualità di concedente, e (ii) un atto di pegno sull'intero capitale sociale di Oxin, tra BNL, in qualità di creditore garantito, e Ferrynox, in qualità di concedente.

A seguito della fusione tra Oxin e Ferrynox, della conseguente estinzione del pegno sul capitale sociale di Ferrynox e del conferimento nella Società dell'intera partecipazione detenuta da Venezia in Oxin, il costituente del pegno sull'intero capitale sociale di Oxin risulta essere la Società.,

In data 18 dicembre 2017 è stato stipulato tra Oxin e BNL un accordo modificativo (la "**Waiver Letter**"), avente ad oggetto la modifica di alcuni parametri finanziari in conseguenza dalla modifica dei termini di pagamento relativi agli accordi commerciali in essere con il cliente Fincantieri (il quale ha modificato la convenzione di pagamento vigente con il prenditore, cambiando il termine per il pagamento da 90 giorni a 90 giorni più 270 giorni di *maturity*). Specificatamente, Oxin, ha ottenuto il consenso di BNL a non considerare nella definizione di IFN (indebitamente finanziario netto) i debiti verso altro finanziatori in relazione all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016.

Inoltre in data 16 aprile 2018 BNL ha altresì comunicato di aver deliberato la concessione di una deroga in relazione al rispetto dei rapporti IFN/PN e IFN/EBITDA previsti ai sensi del Contratto di Finanziamento BNL in relazione all'esercizio sociale 2017.

17.2 Contratto di Finanziamento UniCredit

In data 12 marzo 2018 è stato stipulato un contratto di finanziamento a breve termine per un importo complessivo pari ad Euro 9.200.000 (di seguito, il "**Contratto di Finanziamento UCI**"), tra la Società, in qualità di prenditore, e UniCredit S.p.A. (di seguito, "**UCI**"), in qualità di banca finanziatrice, avente ad oggetto la concessione in favore della Società di una linea di credito per anticipi finanziari di importo complessivo pari ad Euro 9.200.000, destinata al finanziamento dell'acquisizione indiretta da parte della Società delle quote rappresentanti il 50,9% del capitale sociale della società *target* Fabbrica, divisa nelle seguenti *tranche*:

- i) una prima *tranche* per un importo pari al minore tra (a) un importo pari ad Euro 7.300.000; e (b) il controvalore in Euro, alla data di erogazione, di un importo pari a USD 5.078.500, destinata all'acquisto da Investments Limited di una quota pari al 50% del capitale sociale della società 3.0

- S.r.l., a sua volta detentrica dell'intero capitale sociale di 3.0 Inc., quest'ultima a sua volta proprietaria di una partecipazione pari al 45% del capitale sociale di Fabbrica; e
- ii) una seconda *tranche* per un importo pari al minore tra (a) un importo pari ad Euro 1.900.000; e (b) il controvalore in Euro, alla data di erogazione, di un importo pari a USD 2.400.000, per l'erogazione di un finanziamento soci in favore di 3.0 S.r.l. e con impegno della Società a far sì che i proventi di tale finanziamento soci vengano utilizzati da 3.0 S.r.l. per l'erogazione di un ulteriore finanziamento soci a 3.0 Inc., la quale a sua volta dovrà destinare i proventi derivanti da tale finanziamento soci al pagamento del prezzo di acquisto di una partecipazione pari al 5,9% del capitale sociale di Fabbrica, oltre ad una eventuale maggiorazione da pagarsi in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di redditività nel corso degli anni 2018 e 2019 da parte di Fabbrica.

In data 12 marzo 2018 è stata erogata la prima *tranche* pari ad Euro 7.300.000, mentre la seconda *tranche* pari ad Euro 1.900.000 è stata erogata in data 28 marzo 2018.

In data 28 marzo 2018 la Società ha erogato il finanziamento soci pari a USD 2.400.000 in favore di 3.0 S.r.l. e nella medesima data 3.0 S.r.l. ha erogato un finanziamento soci di pari ammontare a 3.0 Inc..

Il finanziamento sarà rimborsato interamente in linea capitale in un'unica soluzione alla data di scadenza che cade il 31 ottobre 2018; gli interessi matureranno su base trimestrale e saranno corrisposti alla scadenza di ogni periodo di interessi. Ogni periodo di interessi avrà durata trimestrale a partire dalla data di sottoscrizione, sino alla data di scadenza finale del Contratto di Finanziamento UCI.

Il tasso di interesse applicato è un tasso fisso annuale pari allo 0,10%; il tasso di interesse di mora applicabile è pari al 2% su base annua.

Il rimborso anticipato facoltativo è consentito per un importo minimo di Euro 1.000.000 e suoi multipli dietro pagamento di un indennizzo pari alla differenza, se positiva, che risulterebbe tra la quota di interessi che sarebbe stata dovuta per la residua durata del finanziamento se non fosse stato effettuato il rimborso anticipato e la quota di interessi di un finanziamento, detto di reimpiego, nella stessa moneta e con caratteristiche analoghe al finanziamento.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento UCI, la Società ha rilasciato un complesso di dichiarazioni e garanzie a UCI tra le quali si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) l'assenza di inadempimenti in relazioni a contratti stipulati dalla Società o Fabbrica o altre società controllata (direttamente o indirettamente) dalla Società o da Fabbrica che possano determinare un'influenza negativa in modo significativo sulle condizioni economiche e/o finanziarie e/o patrimoniali della Società o di Fabbrica o altre società controllata (direttamente o indirettamente) dalla Società o da Fabbrica o tali da compromettere la capacità della Società di adempiere gli obblighi derivanti dal Contratto di Finanziamento UCI, (ii) l'assenza di decadenza dal beneficio del termine in relazione ad obbligazioni pecuniarie della Società o altre società controllata dalla Società o da Fabbrica nei confronti di banche o altri soggetti finanziatori, (iii) l'assenza di qualunque vincolo in relazione ai beni della Società (iv) l'assenza di alcun impegno o alcuna garanzia verso terzi che possa consentire il soddisfacimento di crediti in via prioritaria rispetto ai crediti di UCI derivanti dal Contratto di Finanziamento UCI, (v) l'indicazione che il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 5.700.000 ed è detenuto interamente da Venezia e che il capitale sociale di Venezia ammonta ad Euro 5.555.897 ed è detenuto indirettamente per il tramite di Fondaco da Oscar Marchetto per una quota pari al 74,33% e (vi) l'insussistenza di insolvenza o procedure fallimentari a carico della Società.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento UCI, la Società ha inoltre assunto una serie di obblighi *standard*, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a) obblighi informativi in relazione all'operazione di acquisto da porre in essere tramite il finanziamento e sull'attività in generale della Società, b) il divieto di costituire alcun vincolo o compiere alcun atto di disposizione in relazione alla propria partecipazione pari al 100% del capitale sociale di 3.0 S.r.l., nonché a far sì che non sia costituito alcun vincolo o compiuto alcun atto di disposizione in relazione alla propria indiretta partecipazione pari al 100% del capitale sociale di 3.0 Inc. e della partecipazione indiretta pari al 50,9% del capitale sociale detenuta da quest'ultima in Fabbrica, c) il divieto di rimborsare il debito verso Fondaco pari a USD 9.265.161 derivante a) dall'acquisizione da

Fondaco del 50% del capitale sociale di 3.0 S.r.l. per un corrispettivo pari a USD 5.078.500 e b) dall'acquisizione da Fondaco di un credito derivante dal finanziamento soci per un corrispettivo pari a USD 4.186.661 (il "**Credito Fondaco**").

Secondo la definizione del Contratto di Finanziamento UCI, si verifica un cambio di controllo nel caso in cui:

- i) Oscar Marchetto cessi di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in Venezia pari al 74,33% del capitale sociale;
- ii) Venezia cessi di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione nella Società pari al 70% del capitale sociale;
- iii) la Società cessi di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in Fabbrica pari al 50,9% del capitale sociale;

(di seguito, il "Cambio di Controllo Finanziamento UCI").

Inoltre, i seguenti sono considerati eventi rilevanti (ciascuno un "**Evento Rilevante UCI**"):

- i) mancato pagamento di qualsiasi somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento UCI;
- ii) destinazione degli importi erogati per uno scopo differente da quello indicato;
- iii) mancato perfezionamento dell'operazione di acquisto di una partecipazione del 5,9% nel capitale sociale di Fabbrica;
- iv) violazione degli obblighi derivanti dal Contratto di Finanziamento UCI (qualora si tratti di obblighi informativi, solamente se non rimediati entro 30 giorni);
- v) inadempimento da parte di Fondaco in forza dell'accordo di subordinazione e postergazione tra, *inter alios*, Fondaco e la Società;
- vi) verificarsi di un Cambio di Controllo Finanziamento UCI;
- vii) non veridicità delle dichiarazioni e garanzie;
- viii) insolvenza, liquidazione, cessazione o modifica attività;
- ix) difformità delle reale situazione giuridica, finanziaria, societaria, patrimoniale ed economica della Società o di Fabbrica o altre società controllata (direttamente o indirettamente) dalla Società o da Fabbrica delle risultanze documentali consegnati ad UCI ai sensi del Contratto di Finanziamento UCI;
- x) *cross default* in relazione a qualunque altro indebitamento finanziario della Società o di Fabbrica o di Venezia o altre società controllata (direttamente o indirettamente) dalla Società o da Fabbrica;
- xi) eventi politici, economici o altri eventi di forza maggiore non imputabili alla Società che determinino un'influenza negativa in modo significativo sulle condizioni economiche e/o finanziarie e/o patrimoniali di una qualunque società del gruppo della Società o tali da compromettere la capacità della Società di rimborsare il finanziamento;
- xii) invalidità o inefficacia del Contratto di Finanziamento UCI o di alcuno dei documenti finanziari connessi;
- xiii) sopravvenuta illegittimità, a seguito di modifiche legislative o regolamentari, dell'adempimento delle obbligazioni della Società e/o di Fabbrica.

Il verificarsi di un Evento Rilevante UCI sarà qualificato, a seconda del caso:

- i) clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (paragrafi i), ii), iii), iv) e vii) di cui sopra),
- ii) causa di recesso per la sola UCI (paragrafi v), vi), viii), ix), x), xi), xii) e xiii) di cui sopra).

Il verificarsi di uno dei casi di cui all'art. 1186 del Codice Civile o la decisione di UCI di avvalersi di una clausola risolutiva espressa o di una causa di recesso di cui sopra, comporterà la facoltà di UCI di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine in relazione al Contratto di Finanziamento UCI.

UCI ha il diritto di modificare unilateralmente i termini e le condizioni del Contratto di Finanziamento UCI in presenza di un giustificato motivo; tali modifiche saranno comunicate per iscritto alla Società con un preavviso di due mesi e diverranno efficaci qualora la Società non dovesse recedere entro la data prevista

per l'applicazione. Non potranno comunque essere oggetto di modifica le clausole aventi ad oggetto il tasso di interesse e la commissione di istruttoria e gestione.

In connessione al Contratto di Finanziamento UCI è stato stipulato in data 18 marzo 2018 un accordo di subordinazione e postergazione tra Fondaco e la Società, da una parte, e UCI, dall'altra parte, avente ad oggetto la subordinazione e postergazione del Credito Fondaco.

La società potrebbe rimborsare il finanziamento con UCI, in tutto o in parte, con i proventi derivanti dalla quotazione su AIM delle Azioni dell'Emittente.

17.3 Acquisizione di Oxin

Ferrynox, società interamente controllata da Venezia, ha acquisito il 100% delle quote di Oxin tramite le operazioni straordinarie di seguito descritte.

17.3.1 Acquisizione di quota di partecipazione di Oxin da Art. Serf. S.p.A.

In data 11 marzo 2016 Venezia, in qualità di acquirente, ha sottoscritto un contratto quadro di compravendita di partecipazioni avente ad oggetto l'acquisto del 60% del capitale sociale di Oxin detenuto da Art. Serf. S.p.A. ("Art. Serf" e il "Contratto di Acquisizione Art. Serf").

In esecuzione del Contratto d'Acquisizione Art. Serf., in data 30 maggio 2016 Ferrynox ha sottoscritto un atto notarile di compravendita per l'acquisto del 60% del capitale sociale di Oxin per un corrispettivo pari ad Euro 9.700.000 corrisposto per Euro 6.200.000 alla data di trasferimento delle partecipazioni e da corrispondere per Euro 3.500.000 entro il 30 maggio 2018.

Ai sensi del Contratto d'Acquisizione Art. Serf., Art. Serf. si è impegnata ad astenersi da svolgere determinate attività concorrenziali in Italia, Stato Città del Vaticano, Repubblica di San Marino e qualunque altro Stato in cui operava Oxin al momento della conclusione del Contratto di Acquisizione Art. Serf. per un periodo di 5 anni dalla data di trasferimento della partecipazione detenuta da Art. Serf. (i.e., sino al 30 maggio 2021).

Il Contratto di Acquisizione Art. Serf. prevede il rilascio da parte del venditore di una serie di dichiarazioni e garanzie su Oxin e un conseguente obbligo di indennizzo di Art. Serf. pari al 100% del valore delle passività derivati dalla violazione di tali dichiarazioni e garanzie (e non limitatamente alla sola partecipazione venduta da Art. Serf. pari al 60% del capitale sociale di Oxin), con un franchigia pari ad Euro 50.000 e un tetto massimo indennizzabile pari a Euro 3.000.000, salvo i casi di dolo e colpa grave. Tali obblighi di indennizzo si estinguono al trentesimo mese dalla data del trasferimento delle partecipazioni, fatta eccezione per le dichiarazioni e garanzie in ambito fiscale e per uno specifico contenzioso.

Il Contratto di Acquisizione Art. Serf. prevede inoltre alcuni obblighi in capo a Venezia, tra cui l'impegno a far corrispondere a Art. Serf da parte di Oxin il rimborso di un apporto versato in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 220.000 senza che sia mai stato deliberato l'aumento di capitale.

17.3.2 Acquisizione di quota di partecipazione di Oxin dal Sig. Giacomini

In data 11 marzo 2016 Venezia, in qualità di acquirente, ha sottoscritto un contratto quadro di compravendita di partecipazioni avente ad oggetto l'acquisto del 20% del capitale sociale di Oxin detenuto dal Sig. Gianfranco Giacomini (il "Contratto di Acquisizione Giacomini").

In esecuzione del Contratto d'Acquisizione Giacomini, in data 30 maggio 2016 Ferrynox ha sottoscritto un atto notarile di compravendita per l'acquisto del 20% del capitale sociale di Oxin per un corrispettivo pari ad Euro 1.548.000 corrisposto per Euro 1.228.000 alla data di trasferimento della partecipazione e per Euro 320.000 entro il 30 settembre 2017, più l'accollo liberatorio del debito pari a Euro 52.000 del Sig. Giacomini Gianfranco per le spese dei propri consulenti in relazione all'operazione.

Ai sensi del Contratto d'Acquisizione Giacomini, il Sig. Giacomini si è impegnato ad astenersi da svolgere determinate attività concorrenziali in Italia, Stato Città del Vaticano, San Marino e qualsiasi altro Stato in cui operava Oxin al momento della stipula del Contratto d'Acquisizione Giacomini sino al 15 ottobre 2016.

17.3.3 Acquisizione di quota di partecipazione di Oxin dal Sig. Marcon

In data 11 marzo 2016 Venezia, in qualità di acquirente, ha sottoscritto un contratto quadro di compravendita di partecipazioni avente ad oggetto l'acquisto del 20% del capitale sociale di Oxin detenuto dal Sig. Sandro Marcon (il "**Contratto di Acquisizione Marcon**").

In esecuzione del Contratto d'Acquisizione Marcon, in data 30 maggio 2016 Ferrynox ha sottoscritto un atto notarile per l'acquisto del 20% del capitale sociale di Oxin per un corrispettivo pari ad Euro 1.548.000 corrisposto per Euro 1.228.000 alla data di trasferimento delle partecipazioni e per Euro 320.000 entro il 30 settembre 2017, più l'accollo liberatorio del debito pari a Euro 52.000 del Sig. Marcon per le spese dei propri consulenti in relazione all'operazione.

Ai sensi del Contratto d'Acquisizione Marcon, il Sig. Marcon si è impegnato ad astenersi da svolgere determinate attività concorrenziali in Italia, Stato Città del Vaticano, San Marino e qualsiasi altro Stato in cui operava Oxin al momento della stipula del Contratto d'Acquisizione Marcon sino al 15 ottobre 2016.

17.4 Acquisizione di Inoxtrend

In data 2 agosto 2017 Venezia, in qualità di compratore, ha sottoscritto con la Sig.ra Franca Ghirardi, il Sig. Eros Cattelan, la Sig.ra Giuseppina Doimo e il Sig. Carlo Barazza, in qualità di venditori, un contratto preliminare di compravendita di partecipazioni (il "**Contratto d'Acquisizione Inoxtrend**") avente ad oggetto:

- (i) il 100% del capitale sociale di Inoxtrend Product come segue: il 38% dalla Signora Franca Ghirardi per un corrispettivo pari ad Euro 2.193.977, il 25% dal Signor Eros Cattelan per un corrispettivo pari ad Euro 1.443.400, il 24% dalla Signora Giuseppina Doimo per un corrispettivo pari ad Euro 1.385.665 e il residuo 13% dal Signor Carlo Barazza per un corrispettivo pari ad Euro 750.570; e
- (ii) il 9,09% del capitale sociale di Inoxtrend, società controllata da Inoxtrend Product con una partecipazione pari al 90,91%, come segue: il 2,272% dalla Sig.ra Franca Ghirardi per un corrispettivo pari ad Euro 119.096, il 2,272% dalla Sig. Eros Cattelan per un corrispettivo pari ad Euro 119.096, il 2,182% dalla Sig.ra Giuseppina Doimo per un corrispettivo pari ad Euro 114.332 e il residuo 2,364% congiuntamente dalla Sig.ra Franca Ghirardi e dal Sig. Carlo Barazza per un corrispettivo pari ad Euro 123.860.

In esecuzione del Contratto d'Acquisizione Inoxtrend, il trasferimento delle partecipazioni pari al 9,09 % del capitale di Inoxtrend e al 100% del capitale sociale di Inoxtrend Product è stato perfezionato da Ferryovent in data 26 settembre 2017 davanti al notaio Matteo Contento.

Una porzione pari al 75% del corrispettivo previsto per la vendita di ciascuna delle predette partecipazioni è stata corrisposta in sede di sottoscrizione dell'atto notarile di trasferimento della partecipazione in data 26 settembre 2017, mentre una porzione pari al 12,5% dovrà essere corrisposta entro il 30 dicembre 2018 e la porzione residua pari al 12,5% entro il 30 dicembre 2019.

Il Contratto d'Acquisizione Inoxtrend prevede alcuni obblighi in capo all'acquirente, tra cui:

- (i) l'impegno a mantenere per 60 mesi dopo il trasferimento delle partecipazioni le polizze assicurative RCO e RCT vigenti al momento di stipula del Contratto d'Acquisizione Inoxtrend o stipulare nuove polizze che garantiscano la medesima copertura;
- (ii) l'impegno a rilasciare fidejussioni a garanzia del pagamento del prezzo differito.

Il Contratto di Acquisizione Inoxtrend prevede il rilascio da parte dei venditori di una serie di dichiarazioni e garanzie su Inoxtrend e Inoxtrend Product e un conseguente obbligo di indennizzo dei venditori pari al 100%

del valore delle passività derivati dalla violazione di tali dichiarazioni e garanzie (e non, relativamente ad Inoxtrend, limitatamente alla sola partecipazione oggetto di vendita diretta pari al 9,09% del capital sociale), con un franchigia pari ad Euro 10.000 per Inoxtrend Product e 25.000 per Inoxtrend e un tetto massimo indennizzabile complessivo per entrambe le società pari ad Euro 750.000, salvo i casi di dolo e colpa grave e di passività relative a dichiarazioni e garanzie in materia ambientale. Tali obblighi di indennizzo si estinguono al ventiquattresimo mese dalla data di trasferimento delle partecipazioni, fatta eccezione per alcune dichiarazioni e garanzie (tra cui, a titolo esemplificativo, in materia ambientale, di imposte e contributi e lavoro) che rimarranno valide fino al relativo termine prescrizione e comunque non oltre 60 mesi dalla data di trasferimento delle partecipazioni.

Ai sensi del Contratto d'Acquisizione Inoxtrend, i venditori si sono impegnati ad astenersi da svolgere attività concorrenziali nel settore della lavorazione dell'acciaio per la produzione di attrezzature e forni professionali per la ristorazione e il *catering* in Italia o altro Stato dell'Unione Europea per un periodo di 3 anni dalla data di trasferimento delle partecipazioni (i.e., 26 settembre 2020).

17.5 Riorganizzazione societaria

Fra il dicembre 2016 e il febbraio 2018, il gruppo societario facente capo a Venezia ha operato una riorganizzazione societaria tramite le operazioni straordinarie di seguito descritte.

17.5.1 Fusione per incorporazione di Ferrynox in Oxin

In data 19 dicembre 2016 Ferrynox, società di diritto italiano che, grazie alle risorse derivanti dal Contratto di Finanziamento BNL, in data 30 maggio 2016 aveva acquistato una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Oxin, ha stipulato con Oxin un atto di fusione inversa per incorporazione a seguito di un'acquisizione con indebitamento ai sensi dall'art. 2501-bis c.c.. Per ulteriori informazioni relativamente all'acquisizione da parte di Ferrynox del 100% del capitale sociale di Oxin e al finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro, si vedano i Paragrafi 17.3.1 e 17.1.

L'atto di fusione non prevede alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione.

A seguito della fusione, Venezia è divenuta socio unico di Oxin, con una quota di partecipazione in piena proprietà di Euro 100.000 interamente liberata e interamente gravata da pegno costituito a garanzia del suddetto finanziamento concesso da BNL.

L'atto di fusione prevede il trasferimento della sede legale di Oxin nel Comune di Codognè (TV), frazione Cimavilla, Via del Lavoro n. 48.

17.5.2 Aumento di capitale della Società

In data 20 dicembre 2017, l'assemblea dei soci della Società ha deliberato un aumento di capitale a titolo oneroso e senza sovrapprezzo, da Euro 5.600.000 a Euro 5.700.000. Nella medesima data il socio unico Venezia ha sottoscritto e integralmente liberato l'intera quota di capitale di nuova emissione di nominali Euro 100.000 conferendo in società le partecipazioni sociali rappresentative dell'intero capitale sociale di Oxin, Navaltech e Seatech dalla stessa detenute. Con riferimento all'operazione di conferimento, Venezia ha rilasciato alla Società una manleva in relazione alle passività fiscali in cui le controllate estere oggetto di conferimento dovessero incorrere in relazione agli anni fiscali di accertamento aperti relativi a tali società per un ammontare massimo pari a Euro 3 milioni fino alla chiusura dell'esercizio 2021.

17.5.3 Acquisizione Ferryovent

Sempre in data 20 dicembre 2017 la Società ha sottoscritto un atto notarile di compravendita per l'acquisto della partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Ferryovent dal socio unico Venezia per un corrispettivo pari ad Euro 10.000.

Ai sensi del contratto notarile di compravendita, Venezia ha dichiarato alla Società che la partecipazione

oggetto di vendita è di piena proprietà ed esclusiva titolarità di Venezia ed è libera da vincoli.

17.5.4 Fusione per incorporazione della Società con Ferryoven e Inoxtred Product

In data 20 febbraio 2018 la Società ha stipulato un atto di fusione in forma semplificata ai sensi dell'art. 2505 primo comma c.c. con Ferryoven - società di diritto italiano interamente partecipata dalla Società e titolare di una partecipazione di nominali Euro 10.000 in Inoxtred - e Inoxtred Product - società di diritto italiano interamente partecipata da Ferryoven e titolare di una partecipazione di nominali Euro 100.000 in Inoxtred - avente ad oggetto l'incorporazione di Ferryoven e Inoxtred Product nella Società.

L'atto di fusione non prevede alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione.

A seguito della fusione, la Società risulterà, *inter alia*, unico socio di Inoxtred, con una quota di partecipazione in piena proprietà di nominali Euro 110.000 rappresentativa dell'intero capitale sociale di Inoxtred.

17.5.5 Scissione per incorporazione della Società in Vis

Sempre in data 20 febbraio 2018 la Società ha stipulato un atto di scissione parziale per incorporazione in forma semplificata ai sensi dell'art. 2505 primo comma c.c. a favore della società beneficiaria preesistente Vis, società di diritto italiano interamente posseduta da Venezia, mediante l'assegnazione a Vis dell'intero patrimonio immobiliare della Società, comprensivo anche della consistenza derivanti dalla fusione per incorporazione di Ferryoven e Inoxtred, per un valore netto contabile pari a Euro 807.964.

A seguito della scissione, il patrimonio netto contabile della Società e, precisamente, la voce "Riserva straordinaria" è stata ridotta per un importo pari al valore patrimoniale netto contabile del compendio assegnato, per un contestuale aumento del patrimonio netto della beneficiaria preesistente Vis dello stesso valore quale "Riserva straordinaria da scissione".

L'atto di scissione non prevede alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante a servizio della scissione.

17.6 Acquisizione di Fabbrica

L'Emittente ha acquisito il 100% delle quote di 3.0 S.r.l., società che detiene il 100% del capitale sociale di 3.0 Inc., a sua volta proprietaria di una partecipazione pari al 50.9% del capitale sociale di Fabbrica, tramite le operazioni straordinarie di seguito descritte.

17.6.1 Acquisizione di quota di partecipazione di 3.0 S.r.l. da Veniero Investments Ltd

In data 10 marzo 2018 la società Veniero Investments Limited ("**Veniero**") ha venduto l'intera quota di partecipazione posseduta in piena proprietà nella società 3.0 S.r.l. di nominali Euro 25.000, pari al 50% del capitale sociale, alla Società per il prezzo pari a USD 5.078.500.

Il prezzo di compravendita è stata interamente corrisposto alla società cedente Veniero.

17.6.2 Acquisizione di quota di partecipazione di 3.0 S.r.l. e credito da Fondaco

In data 10 marzo 2018 la società Fondaco, società di diritto italiano interamente partecipata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Oscar Marchetto, ha venduto l'intera quota di partecipazione posseduta in piena proprietà nella società 3.0 S.r.l. di nominali Euro 25.000, pari al 50% del capitale sociale, alla Società per il prezzo pari a USD 5.078.500.

Il prezzo di compravendita sarà corrisposto alla società cedente Fondaco in una o più soluzioni, entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

In data 9 marzo 2018, un esperto indipendente ha dichiarato che il prezzo di acquisto del 100% del capitale sociale di 3.0 S.r.l. è da ritenersi ragionevolmente congruo ai sensi dei Principi Italiani di Valutazione.

Sempre in data 10 marzo 2018 la Società acquistò il credito vantato da Fondaco verso 3.0 S.r.l. pari a USD 4.186.661 a titolo di finanziamento da socio (per USD 4.010.000 in linea di capitale) e relativi interessi maturati e non corrisposti a tale data (per USD 176.661) per un importo pari a USD 4.186.661.

17.6.3 Acquisizione del 5,9% del capitale sociale di Fabbrica

In data 23 marzo 2018 la società 2.0 LLC ha venduto una partecipazione pari al 5,9% del capitale sociale di Fabbrica alla società 3.0 Inc., tramite relativo contratto finale di cessione della partecipazione, che ha fatto seguito al precedente contratto preliminare concluso in data 30 gennaio 2018 da dette società. Come previsto per operazioni analoghe, con la cessione della suddetta partecipazione si sono contestualmente trasferiti gli obblighi e i diritti nascenti e derivanti dalla stessa. Le dichiarazioni e garanzie rilasciate da entrambe le parti risultano standard per questa tipologia di operazioni.

Per quanto concerne il prezzo di vendita della partecipazione, le parti hanno pattuito un prezzo base pari a USD 2.400.000, che è stato pagato dall'acquirente, contestualmente alla conclusione del contratto finale, in data 23 marzo 2018. Ai sensi della clausola di aggiustamento del prezzo (*earn-out*) inserita nel contratto preliminare, 2.0 LLC avrà il diritto di ricevere ulteriori importi al raggiungimento di specifici valori di EBIT per gli esercizi sociali 2018 e 2019, come di seguito riportati:

a) per l'anno 2018:

- se l'EBIT per esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2018 risulta pari ad un valore compreso tra USD 5.675.400 e 6.936.600, 2.0 LLC avrà il diritto di ricevere un ulteriore importo pari a USD 1.300.000;

- se l'EBIT per esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2018 non risulta compreso nell'intervallo di valori sopra citati (pertanto sia maggiore di USD 6.936.600 o inferiore a USD 5.675.400), l'ulteriore importo che 3.0 Inc. sarà tenuta a versare alla società venditrice sarà pari a USD 1.300.000 moltiplicato per il valore di EBIT e diviso per USD 6.306.000;

b) per l'anno 2019:

- se l'EBIT per esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2019 risulta pari ad un valore compreso tra USD 5.913.000 e 7.227.000, 2.0 LLC avrà il diritto di ricevere un ulteriore importo pari a USD 1.300.000;

- se l'EBIT per esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2018 non risulta compreso nell'intervallo di valori sopra citati (pertanto sia maggiore di USD 7.227.000 o inferiore a USD 5.913.000), l'ulteriore importo che 3.0 Inc. sarà tenuta a versare alla società venditrice sarà pari a USD 1.300.000 moltiplicato per il valore di EBIT e diviso per USD 6.570.000.

L'acquisizione della partecipazione pari al 50,9% di Fabbrica è avvenuta ad un moltiplicatore implicito stimato *enterprise value* su EBITDA atteso per il 2018 pari a 5,7 volte⁸.

Ogni ulteriore pagamento derivante della clausola di aggiustamento del prezzo (*earn-out*) dovrà essere pagato da 3.0 Inc. entro trenta giorni dal termine finale di determinazione dell'EBIT per l'esercizio fiscale di riferimento.

I contratti sono soggetti alla Legge dello Stato di New York.

17.7 Contratto di Locazione con Vis

In data 13 aprile 2018 la Società, in qualità di conduttore, ha sottoscritto un contratto di locazione ad uso non abitativo con Vis, in qualità di conduttrice, avente ad oggetto, *inter alia*, il complesso industriale sito in San

⁸Il moltiplicatore implicito è stimato dall'Emittente sulla base delle seguenti grandezze: (i) EBITDA di budget Fabbrica atteso per il 2018 pari a USD 6,8; (ii) cassa al netto dei debiti finanziari di Fabbrica al 31 dicembre 2017 pari a USD 6,6 milioni; (iii) valutazione implicita del 100% di Fabbrica a prezzo di acquisizione pari a USD 45,2 milioni (pari al valore complessivamente corrisposto di USD 20,4, aumentato della *earn-out* stimata di USD 2,6 milioni e rapportato alla quota acquisita pari al 50,9%).

Vendemiano (TV), Via Palù 30 e 34 ove sono collocati la sede e gli stabilimenti produttivi della Società (**“Contratto di Locazione”**).

Il canone annuo del contratto di locazione è pari ad Euro 581.832 con pagamento a rate trimestrali.

Il Contratto di Locazione ha una durata fino al 29 febbraio 2024 e sarà automaticamente rinnovato per ulteriori 6 anni, salvo che una parte invii disdetta a mezzo raccomandata A/R almeno 6 mesi prima della scadenza.

E' inoltre previsto un diritto di recesso in capo alla conduttrice con preavviso scritto alla locatrice di 6 mesi.

Ai sensi del Contratto di Locazione, tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione sono a carico della conduttrice.

Si segnala che la validità del Contratto di Locazione è subordinata all'efficacia di due contratti di leasing in essere tra Vis e Agrileasing S.p.a. e Claris Leasing S.p.A., sulla base dei quali la locatrice detiene le porzioni immobiliari site in San Vendemiano (TV), Via Palù 30 e 34.

18. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

18.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, nonché le relazioni della Società di Revisione, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

18.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente medesimo anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

19. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene partecipazioni in altre società come specificato alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano ed alla quotazione su AIM delle Azioni dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno dodici mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni sull’AIM le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare il Gruppo di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, anche con riferimento all’acquisizione di Fabbrica, nonché contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM sono le Azioni dell'Emittente.

Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005329815.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono state emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Le Azioni sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse

In data 19 aprile 2018 l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di approvare l'Aumento di Capitale a servizio dell'Ammissione. Per i dettagli sull'evoluzione del capitale sociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dal socio dell'Emittente, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie – articoli 106 e 109 del Testo Unico della Finanza – e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 del Testo Unico della Finanza – (anche con riferimento ai regolamenti CONSOB di attuazione e agli orientamenti espressi da CONSOB in materia).

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 16 dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente www.somecgroup.com.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

4.11 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. La declinazione delle differenti ipotesi fiscali, ha pertanto carattere esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono invitati, pertanto, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

4.11.1 Regime transitorio per i proventi derivanti da partecipazioni qualificate

Rimandando ai successivi paragrafi l'esame dettagliato del nuovo regime impositivo relativo ai proventi derivanti dalla detenzione e dalla cessione di partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività di impresa, si evidenzia che giusto il disposto dell'art. 1 comma 1005 della Legge 27

dicembre 2017, n. 205 (di seguito “Legge di Bilancio 2018” o “L. n. 205/2017”), le nuove disposizioni trovano applicazione:

- con riferimento ai redditi di capitale, ai dividendi percepiti dall'1° gennaio 2018;
- con riferimento ai redditi diversi, alle plusvalenze realizzate dall'1° gennaio 2019.

Sul punto, con riguardo ai redditi di capitale, va tenuto conto che, in forza del regime transitorio introdotto dal comma 1006 dell'art. 1 della L. n. 205/2017, le distribuzioni di utili derivanti da partecipazioni qualificate deliberate dall'1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022 e formatesi con utili prodotti sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 sono soggette al regime previgente previsto dal DM 26 maggio 2017.

In altri termini, con riferimento alle partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori del regime di impresa, solo gli utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 saranno assoggettati al nuovo regime con conseguente applicazione della ritenuta a titolo di imposta pari al 26%; diversamente, gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 la cui distribuzione sia deliberata entro il 31 dicembre 2022, rimangono assoggettati al vecchio regime con conseguente concorso dei medesimi utili alla formazione del reddito complessivo del socio percettore secondo le seguenti misure:

- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

Tale disposizione transitoria va poi coordinata con la previsione di cui all'art. 1, comma 4 del DM 26 maggio 2017, che stabilisce che a partire dalle delibere di distribuzione aventi ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, ai fini della tassazione dei soggetti percipienti, i dividendi si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino al 2007 e poi fino al predetto esercizio in corso al 31 dicembre 2016⁹.

In definitiva per effetto del regime transitorio sopra delineato, i dividendi relativi a partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa:

- se formati da utili prodotti fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2017 e distribuiti con delibere assunte fino al 31 dicembre 2022, risultano concorrere alla determinazione del reddito complessivo del percettore applicando le percentuali di concorrenza al reddito imponibile (i.e. 40%, 49,72%, 58,14%), secondo il criterio di consumazione delle riserve “fifo”, (*first in first out*), con conseguente applicazione in via prioritaria della percentuale di tassazione più favorevole al contribuente⁽¹⁰⁾;
- se formati da utili prodotti a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017 e, in ogni caso, se distribuiti con delibere assunte successivamente al 31 dicembre 2022, risultano soggetti alla ritenuta a titolo di imposta pari al 26% introdotta dalla legge di stabilità 2018.

In ordine, poi, ai redditi diversi, (i.e. redditi derivanti dalla cessione delle partecipazioni qualificate detenute da persone fisiche al di fuori del regime di impresa), ai fini della individuazione degli atti di disposizione a cui trova applicazione il nuovo regime dell'imposta sostitutiva pari al 26%, va tenuto conto che in base

⁹ Questa presunzione va ulteriormente coordinata con quanto prevede l'art. 47, comma 1, del TUIR secondo cui l'eventuale distribuzione di riserve di capitale in luogo dell'utile di esercizio o di riserve di utili presenti in bilancio, deve essere qualificata agli effetti fiscali come una distribuzione degli utili

¹⁰ È stato osservato che, in base al tenore letterale della norma, le disposizioni transitorie sembrano applicabili per le sole distribuzioni “deliberate” a partire dall'1 gennaio 2018; di conseguenza, la disciplina transitoria sarebbe inapplicabile in relazione agli utili percepiti dall'1 gennaio 2018 (e quindi ordinariamente attratti al nuovo regime del 26%) ma la cui delibera risulta intervenuta precedentemente al 31 dicembre 2017. Secondo la dottrina maggioritaria, tale interpretazione letterale risulta in evidente contrasto con la volontà del legislatore di mantenere inalterato il previgente regime di tassazione più favorevole per tutte le delibere assunte fino al 31 dicembre 2022

all'orientamento della CM n. 11 del 28 marzo 2012 (paragrafo 3), *“le plusvalenze si intendono realizzate “nel momento in cui si perfeziona la cessione a titolo oneroso delle partecipazioni, [...], piuttosto che nel diverso momento in cui viene liquidato il corrispettivo della cessione”.*

In forza di tale chiarimento, tenuto conto che, come già evidenziato, il nuovo regime impositivo ai sensi dell'art. 1, comma 1005 della Legge di Bilancio 2018 si applica alle plusvalenze realizzate a decorrere dall'1° gennaio 2019:

- se la cessione della partecipazione qualificata è effettuata nel 2018, anche nelle ipotesi in cui il corrispettivo dovesse essere ricevuto successivamente al 31 dicembre 2018, l'eventuale plusvalenza concorrerà alla determinazione del reddito complessivo del percettore secondo la percentuale del 58,14% introdotta dal DM 26 maggio 2017;
- diversamente nell'ipotesi in cui la cessione della partecipazione qualificata intervenisse nel 2019, sarebbe soggetta al nuovo regime dell'imposta sostitutiva del 26% e questo anche nell'ipotesi in cui fossero stati percepiti acconti nello stesso anno 2018.

Ciò premesso, alla luce della disciplina transitoria sopra riassunta, nei paragrafi che seguono il regime di tassazione dei redditi di capitale e dei redditi diversi derivante dalla detenzione e dal realizzo delle Azioni sarà declinato sia in ragione della natura del soggetto percettore sia in ragione, in ipotesi di redditi di capitale, della data di distribuzione e di formazione degli utili e, in ipotesi di redditi diversi, della data di realizzo della plusvalenza o della minusvalenza.

4.11.2 Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

“Partecipazioni Qualificate”: le azioni, diverse dalle azioni di risparmio, nonché i diritti o i titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria dell'emittente superiore al:

- 2%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio dell'emittente superiore al 5%, in caso di azioni negoziate sui mercati regolamentati;
- 20%, ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25%, in caso di società non quotate in mercati regolamentati.

Per diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le azioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle azioni.

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

4.11.3 Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia. Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1005 e 1006 dell'art. 1, della L. n. 205/2017, i dividendi distribuiti a decorrere dal 1° gennaio 2018 a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate in società ed enti soggetti all'Imposta sul reddito delle società (sempre che tali dividendi siano formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017), immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente Offerta), sono soggetti - così come disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 23 giugno 2014 n. 89 - ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "DPR 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Ai sensi del comma 1006 della Legge di Bilancio 2018, se si tratta di dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, e tali dividendi, derivano da partecipazioni qualificate in società ed enti soggetti all'Imposta sul reddito delle società, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017 e deliberati dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2022, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 26 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 dell'11 luglio 2017.

Ne segue che tali dividendi, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio secondo le seguenti percentuali di imponibilità:

- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016¹¹.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 1002 e 1005 della Legge di Bilancio 2018, nel caso in cui le azioni, costituenti Partecipazioni Non Qualificate, siano immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 ("D.Lgs. n. 461/1997"), ai dividendi percepiti a decorrere dal 1° gennaio 2018 si applica l'imposta sostitutiva al pari di quanto già avveniva per le Partecipazioni non qualificate e concorrono al pari di queste ultime alla formazione del risultato maturato annuo di gestione.

ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa (art. 27, comma 5, del DPR 600/1973).

¹¹ Si veda il D.M. 26 maggio 2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 11 luglio 2017, che in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 64, L. 28 dicembre 2015, N. 208 ("Legge di Stabilità 2016") ha rideterminato la percentuale di concorso dei dividendi e delle plusvalenze alla formazione del reddito imponibile proporzionalmente alla riduzione dell'aliquota imposta sui redditi delle società ("IRES") al 24%, intervenuta a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente. Per effetto degli interventi di cui al DM 2 aprile 2008 – in attuazione dell'art. 1, comma 38 della Legge Finanziaria 2008 – e al DM 26 maggio 2017 – in attuazione dell'art. 1, comma legge 28 dicembre 2015, n. 208, le percentuali di concorso alla formazione del reddito risultano definite come segue:

- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
- 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
- 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

iii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del decreto del Tuir, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente. A tale riguardo si evidenzia che per effetto degli interventi di cui DM 2 aprile 2008 e al DM 26 maggio 2017 finalizzati a ridefinire le percentuali di concorso al reddito imponibile dei dividendi in corrispondenza delle riduzioni delle aliquote IRES, le percentuali di imponibilità dei dividendi sono ora definite come segue:
- 40% se si riferiscono ad utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007;
 - 49,72% se si riferiscono ad utili prodotti successivamente all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016;
 - 58,14% se si riferiscono ad utili prodotti nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016;
- b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g., società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare;
- c) le distribuzioni relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti IRES, di cui al punto (b) che applicano i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS concorrono per l'intero ammontare, alla determinazione della base imponibile.

iv) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia esclusi gli organismi di investimento collettivo del risparmio

I dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR, ovvero sia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società e dagli organismi di investimento collettivo di risparmio, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti a ritenuta alla fonte o ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo nella misura del 100%, mentre i dividendi formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016 concorrono a formare reddito complessivo sino al 77,74%.

v) Soggetti esenti dall'Imposta sul Reddito delle Società (Ires)

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di

deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli.

vi) Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. di diritto italiano (diversi dagli O.I.C.R. immobiliari)

Gli utili percepiti da fondi pensione italiani di cui al decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 e O.I.C.R. italiani – diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare e dalle società di investimento a capitale fisso che investono in immobili (le “SICAF Immobiliari” e, insieme ai fondi comuni di investimento immobiliare, “O.I.C.R. Immobiliari”) non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Questi concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20% (per effetto della modifica di aliquota apportata dall’art. 1, comma 621, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190). Gli O.I.C.R. istituiti in Italia sottoposti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) sono esenti dalle imposte sui redditi ai sensi dell’art. 73, comma 5-quinquies, T.U.I.R., e le distribuzioni di utili percepite da tali organismi di investimento non scontano alcuna imposizione in capo agli stessi.

vii) O.I.C.R. Immobiliari italiani ed esteri

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, ed a seguito delle modifiche apportate dall’articolo 41-bis del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326, e dell’art. 9 del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 44, le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell’art. 37 del TUF ovvero dell’art. 14-bis della Legge 25 gennaio 1984 n. 86, e dalle SICAF 133 Immobiliari, non sono soggette a ritenuta d’imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza e così concorrere alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti diversi dagli investitori istituzionali (art. 32, comma 3, del D.L. n. 78/2010) che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell’organismo di investimento.

viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia che ha per oggetto l’esercizio di attività commerciale ed a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, non sono soggetti in Italia ad alcuna ritenuta né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare a tassazione, secondo le regole ordinarie, nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l’intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Inoltre, i dividendi percepiti da taluni tipi di società che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia concorrono, a certe condizioni, a formare il relativo valore della produzione netta soggetta a IRAP.

Qualora i dividendi siano riconducibili a una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono in linea di principio, soggetti ad una imposta sostitutiva del 26% ai sensi dell’art. 27-ter DPR 600/1973. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti

presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, dai fondi pensione e dalle società soggette all'imposta sostitutiva nella misura dell'1,2%¹² hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza di 11/26 dell'imposta sostitutiva applicata ai sensi dell'art. 27-ter, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile.

A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente:

- a. una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- b. un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione.

Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

Le suddette attestazioni dovranno essere fornite sulla base dei relativi modelli approvati dall'Amministrazione finanziaria italiana. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata nella misura piena. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 68 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'imposta sostitutiva dell'1,2% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'1,2%, i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di status fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza. Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo

¹² Si veda l'art. 1, comma 62, della Legge 287 dicembre 2015 n. 208 che ha ridotto l'imposta sostitutiva dall'1,375% all'1,2%

Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'11% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'11% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'11%, i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione.

Ai sensi dell'art. 27-bis del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nell'Emittente non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti.

A tal fine, la società non residente deve produrre una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nell'Emittente sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando tempestivamente all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata.

In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

4.11.4 Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del Tuir

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del Tuir, ovvero, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "Riserve di Capitale").

Si precisa che in caso di partecipazioni detenute in usufrutto, il soggetto che risulta il beneficiario della distribuzione delle riserve di capitale è l'usufruttuario (salvo che non sia stato pattuito diversamente).

i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la

quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione.

Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta

ii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo 4.11.5.

iii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

iv) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, vedasi il precedente paragrafo sub (iii).

v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari)

Le somme percepite, a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale, da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D. Lgs. 252/2005, concorrono a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20% (per effetto della modifica di aliquota apportata dalla Legge 23 dicembre 2014, n.190, c.d. Legge di Stabilità 2015). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta è incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione dei suddetti fondi pensione. Le somme percepite, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, da O.I.C.R. istituiti in Italia soggetti a vigilanza (diversi dagli O.I.C.R. Immobiliari) non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

4.11.5 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni**i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa**

Con riferimento alle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, a seguito delle modifiche normative apportate dai commi 999 e 1005 dell'art. 1, della Legge di Bilancio 2018, occorre distinguere tra il regime applicabile a quelle realizzate fino al 31 dicembre 2018 e quelle realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Trattamento fiscale delle plusvalenze finanziarie da redditi diversi realizzate sino al 31 dicembre 2018

Relativamente alle plusvalenze realizzate sino al 31 dicembre 2018, continua ad applicarsi un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia e realizzate entro il 31 dicembre 2017 concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare, mentre quelle realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2018 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 58,14%. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora la cessione delle partecipazioni comporti la realizzazione di una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% se realizzata entro il 31 dicembre 2017 e, fino alla concorrenza, del 58,14%, se realizzata a decorrere dal 1° gennaio 2018 dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espresse in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai

successivi punti (b) e (c). Le minusvalenze sono portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate successivamente alla data del 30 giugno 2014, con le seguenti modalità:

- i) per una quota pari al 48,08%, se sono realizzati fino alla data del 31 dicembre 2011;
- ii) per una quota pari al 76,92%, se sono realizzati dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014;
- iii) per una quota pari al 100% se sono realizzati dal 1° luglio 2014.
- iv) Restano fermi i limiti temporali di deduzione previsti dall'articolo 68, comma 5, Tuir.

b) Regime del risparmio amministrato (opzionale).

Tale regime può trovare applicazione a condizione che: (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata.

Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Le minusvalenze sono portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate successivamente alla data del 30 giugno 2014, con le seguenti modalità:

- i) per una quota pari al 48,08%, se sono realizzati fino alla data del 31 dicembre 2011;
- ii) per una quota pari al 76,92%, se sono realizzati dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014;
- iii) per una quota pari al 100% se sono realizzati dal 1° luglio 2014.
- iv) Restano fermi i limiti temporali di deduzione previsti dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 461/1997.

c) Regime del risparmio gestito (opzionale).

Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997.

Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia

stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

Dai risultati di gestione maturati a decorrere dal 1° luglio 2014 sono portati in deduzione i risultati negativi di gestione rilevati alla data del 31 dicembre 2011 e non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 48,08% del loro ammontare, e quelli rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014, non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 76,92% del loro ammontare. Restano fermi i limiti temporali di utilizzo dei risultati negativi di gestione previsti dall'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 461/1997.

Trattamento fiscale delle plusvalenze finanziarie da redditi diversi realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019

Le plusvalenze non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019 da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate e Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono tutte tassate con un'imposta sostitutiva del 26%. Il comma 1003, dell'art. 1, della Legge di Bilancio 2018 ha modificato l'art. 27, del DPR n. 600 del 1973, in modo da rendere possibile l'effettuazione dell'imposta sostitutiva anche in relazione alle plusvalenze da Partecipazioni Qualificate. Pertanto, risulta eliminato il concorso parziale di tali plusvalenze alla formazione del reddito complessivo della persona fisica percipiente e la sua tassazione ai fini Irpef con l'aliquota progressiva. Nella relazione illustrativa alla Legge di Bilancio 2018, si è specificato che *"il contribuente può optare per i c.d. regimi del risparmio amministrato e del risparmio gestito anche per le partecipazioni qualificate..."* e che *"i redditi diversi realizzati da partecipazioni qualificate e non qualificate confluiscono in un'unica ed indistinta massa all'interno della quale le plusvalenze possono essere compensate con le relative minusvalenze. Viene, quindi, eliminato l'obbligo di indicare separatamente in dichiarazione dei redditi le plusvalenze e minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate da quelle derivanti da partecipazioni non qualificate"*. Tuttavia, non è chiaro se, a partire dal 2019, anche le minusvalenze realizzate nei periodi d'imposta precedenti possano essere utilizzate per compensare le plusvalenze realizzate a partire da tale anno.

Pertanto, con riferimento alle plusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2019, il contribuente potrebbe optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

a) Regime della dichiarazione

Anche se nell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n.461 del 1997, sono stati eliminati sia l'obbligo di indicare in dichiarazione le plusvalenze e le minusvalenze da partecipazioni qualificate che la possibilità di non compilare la dichiarazione nel caso di opzione per il risparmio amministrato, risulta mantenuta la previsione in base alla quale, con uno o più decreti ministeriali, siano previsti "particolari adempimenti ed oneri di documentazione per la determinazione dei predetti redditi". Pertanto, si ritiene che attraverso tali decreti possono essere disciplinati i casi in cui continua a sussistere la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi. Peraltro, sul punto è necessario attendere l'emanazione dei decreti ministeriali e i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate.

b) Regime del risparmio amministrato.

Salve le precisazioni effettuate in apertura di paragrafo sulle plusvalenze e le minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2019, relative alle modifiche al regime, si rinvia a quanto già detto in tema di risparmio amministrato con riferimento alle plusvalenze realizzate entro il 31 dicembre 2018.

c) Regime del risparmio gestito.

Salve le precisazioni effettuate in apertura di paragrafo sulle plusvalenze e le minusvalenze realizzate dal 1° gennaio 2019, relative alle modifiche al regime, si rinvia a quanto già detto in tema di risparmio gestito con riferimento alle plusvalenze realizzate entro il 31 dicembre 2018.

ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Ai sensi dell'articolo 86, comma 4 del Tuir, nel caso in cui le azioni siano state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, le plusvalenze possono, a scelta del contribuente, concorrere alla determinazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la dichiarazione non viene presentata la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.

Secondo quanto chiarito dall'Amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo (iii) (i.e. regime pex), le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura parziale. Più precisamente per le persone fisiche le plusvalenze realizzate sino al 31 dicembre 2017 concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%, mentre quelle realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2018 vi concorrono nella misura del 58,14% e questo alla luce dell'innalzamento della percentuale di imponibilità disposto dall'art. 2, comma 2 del DM 26 maggio 2017, in funzione della riduzione della aliquota IRES al 24%, con decorrenza in relazione alle plusvalenze realizzate dall'1° gennaio 2018.

Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Per espressa previsione normativa di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto Ministeriale 26 maggio 2017, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 64, della Legge di Stabilità 2016, la rideterminazione delle percentuali di imposizione delle plusvalenze su partecipazioni al 58,14% non si applica ai soggetti di cui all'art. 5 del TUIR.

iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del Tuir, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del Tuir non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% (c.d. "*participation exemption*"), se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- a. ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- b. classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- c. residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera

- b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-bis del Tuir;
- d. la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze ed alle differenze negative tra ricavi e costi relative ad azioni deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'art. 5-quinquies, comma 3, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a 50.000,00 Euro, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate, attraverso la compilazione di una apposita sezione della dichiarazione dei redditi, i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle relative operazioni alle disposizioni dell'art. 10-bis del D.P.R. 600/1973.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legislativo 24 settembre 2002, n. 209, convertito con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2002, n. 265, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da cessioni su partecipazioni immobilizzate, risulti superiore a 5.000.000,00 Euro, anche a seguito di più operazioni, il contribuente (non las-adopter) dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22 maggio 2003 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2003, n. 138). In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele è applicata una sanzione amministrativa pari al 10% delle minusvalenze non comunicate, con un minimo di 500,00 Euro ed un massimo di 50.000,00 Euro.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

iv) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, diversi dagli organismi di investimento collettivo del risparmio

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. di diritto italiano (diversi dagli O.I.C.R. immobiliari)

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D. Lgs. n. 252/2005, mediante cessione a titolo oneroso di azioni, sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20% (per effetto della modifica di aliquota introdotta dalla Legge n. 190/2014, c.d. Legge di Stabilità 2015).

Con riferimento agli O.I.C.R. con sede in Italia e sottoposti a vigilanza, diversi dai fondi immobiliari, le plusvalenze relative a partecipazioni da questi detenute non scontano alcuna imposizione.

vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. 351/2001, nella versione attualmente vigente, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14 bis della Legge 25 gennaio 1984 n. 86 e dalle SICAF Immobiliari, non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione. Si ricorda che alle SICAF Immobiliari si applicano le disposizioni riguardanti i fondi comuni di investimento immobiliare ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 44/2014.

In alcuni casi, i redditi conseguiti da un O.I.C.R. Immobiliare italiano potrebbero essere imputati per trasparenza e così concorrere alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti diversi dagli investitori istituzionali che detengono una partecipazione superiore al 5% del patrimonio dell'organismo di investimento.

vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze derivanti dalla cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato**Partecipazioni Non Qualificate**

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni che non si qualificano quale Cessione di Partecipazioni Qualificate in società italiane non negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute, qualora siano realizzate da:

- a. soggetti residenti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR ovvero, fino al periodo di imposta successivo a quello in cui il suddetto decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, se percepiti da soggetti residenti in Paesi che consentono un adeguato scambio d'informazione con l'Italia come indicati nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- b. enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- c. investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui alla precedente lettera (a);
- d. banche centrali e organismi che gestiscono anche riserve ufficiali dello Stato.

Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 461/1997, l'intermediario italiano potrebbe richiedere la presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Nel caso in cui le condizioni sopra descritte non siano soddisfatte, le plusvalenze saranno soggette ad imposizione in Italia.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono state sin qui assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Peraltro, stante l'eliminazione del regime della dichiarazione per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ad esse dovrebbe essere applicata l'imposta sostitutiva del 26%, al pari di quanto sin qui avvenuto per le Partecipazioni Non Qualificate.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

4.11.6 Tassa sui contratti di borsa e Imposta di registro

Ai sensi dell'art. 37 del D. L. n. 248/2007, convertito nella Legge 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata a far data dal 1 gennaio 2008.

A norma del D.P.R. n. 131/1986, restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

4.11.7 Tassa sulle transazioni finanziarie (c.d. Tobin tax)

L'art. 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 ("Legge di stabilità 2013") ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che si applica:

- al trasferimento di proprietà di azioni e altri strumenti finanziari partecipativi di cui all'art 2346, comma 6 cod. civ., emessi da società residenti in Italia (comma 491 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2013);

- alle operazioni su strumenti finanziari derivati di cui all'art. 1, comma 3 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998, TUF), quando abbiano come sottostante una o più azioni o strumenti finanziari partecipativi sopra individuati (comma 492);
- alle "negoziazioni ad alta frequenza" (comma 495).

Il Decreto Ministeriale 21 febbraio 2013, come modificato dal Decreto Ministeriale del 16 settembre 2013, fornisce le disposizioni attuative per l'applicazione dell'imposta.

L'imposta è calcolata sul valore della transazione, determinato in base al saldo netto delle transazioni concluse giornalmente sul medesimo strumento finanziario e stessa controparte. In alternativa, l'imposta è calcolata sul corrispettivo versato.

In caso di azioni o strumenti quotati il valore della transazione sarà pari al saldo netto delle operazioni concluse giornalmente sullo strumento finanziario, mentre il corrispettivo versato verrà utilizzato come base imponibile nel caso di titoli non quotati.

L'imposta, dovuta dal beneficiario dei trasferimenti, si applica alle transazioni concluse dal 1° marzo 2013.

L'aliquota della Tobin tax è:

- dello 0,2% sul valore della transazione, quando la transazione non avviene sul mercato regolamentato;
- dello 0,1% sul valore della transazione se il trasferimento avviene su mercati regolamentati degli Stati Membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo inclusi nella *white list* di cui alla Direttiva 2004/39.

La Tobin tax non trova applicazione, tra l'altro,

- i) ai trasferimenti di proprietà di azioni che avvengono a seguito di successione o donazione;
- ii) alle operazioni riguardanti l'emissione e l'annullamento di azioni;
- iii) all'acquisto di azioni di nuova emissione, anche qualora avvenga a seguito della conversione di obbligazioni o dell'esercizio di un diritto di opzione spettante al socio della società emittente;
- iv) alle operazioni di acquisizione temporanea di titoli indicate nell'art. 2, punto 10, del regolamento (CE) n. 1287/2006 della Commissione del 10 agosto 2006;
- v) alle assegnazioni di azioni a fronte di distribuzione di utili o riserve o di restituzione di capitale sociale;
- vi) ai trasferimenti di proprietà tra società fra le quali sussiste un rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, n. 1) e 2), e comma 2, cod. civ., o che sono controllate dalla stessa società;
- vii) ai trasferimenti di proprietà di titoli tra O.I.C.R. master e O.I.C.R. *feeder* di cui all'art. 1, comma 1, del TUF;
- viii) alle fusioni e scissioni di O.I.C.R..

L'imposta non trova inoltre applicazione ai trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento sia inferiore a 500 milioni di Euro, nonché i trasferimenti di proprietà di titoli rappresentativi di azioni o strumenti finanziari partecipativi emessi dalle medesime società.

Come disposto dall'art. 17, D.M. 21 febbraio 2013, la Consob, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'economia e delle finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione.

L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione. In caso di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, la verifica dell'inclusione nella suddetta lista avviene a decorrere dall'esercizio successivo a quello per il quale è possibile calcolare una capitalizzazione media per il mese di novembre; fino a tale esercizio, si presume una capitalizzazione inferiore al limite di 500 milioni di Euro.

Inoltre, l'imposta non si applica, tra l'altro:

- a) ai soggetti che effettuano le transazioni nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi, e limitatamente alla stessa, come definita dall'art. 2, paragrafo 1, lettera k), del regolamento (UE) n. 236/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012;
- b) ai soggetti che, per conto di una società emittente, pongono in essere operazioni nell'esercizio dell'attività di sostegno alla liquidità nel quadro delle prassi di mercato ammesse, accettate dalla autorità dei mercati finanziari in applicazione della direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 e della direttiva 2004/72/CE della Commissione del 29 aprile 2004;
- c) ai fondi pensione sottoposti a vigilanza ai sensi della direttiva 2003/41/CE ed agli enti di previdenza obbligatoria, istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanati ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR, nonché alle altre forme pensionistiche complementari di cui al D. Lgs. n. 252/2005;
- d) alle transazioni e alle operazioni relative a prodotti e servizi qualificati come etici o socialmente responsabili a norma dell'art. 117-ter del TUF, e della relativa normativa di attuazione;
- e) agli acquisti ed alle operazioni posti in essere da un intermediario finanziario che si interponga tra due parti ponendosi come controparte di entrambe, acquistando da una parte e vendendo all'altra un titolo, qualora tra le due transazioni vi sia coincidenza di prezzo, quantità complessiva e data di regolamento delle operazioni in acquisto e vendita, ad esclusione dei casi in cui il soggetto al quale l'intermediario finanziario cede il titolo non adempia alle proprie obbligazioni;
- f) agli acquisti ed alle operazioni posti in essere da sistemi che si interpongono negli acquisti o nelle operazioni con finalità di compensazione e garanzia degli acquisti o transazioni medesime. A tal fine, si fa riferimento ai soggetti autorizzati o riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento e del Consiglio del 4 luglio 2012 che si interpongono in una transazione su strumenti finanziari con finalità di compensazione e garanzia; per i Paesi nei quali non è in vigore il suddetto regolamento, si fa riferimento ad equivalenti sistemi esteri autorizzati e vigilati da un'autorità pubblica nazionale, purché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-bis del T.U.I.R. Ai sistemi esteri autorizzati e vigilati da un'Autorità pubblica nazionale, non istituiti in Stati e territori inclusi nella anzidetta lista, si applicano le previsioni della presente lettera qualora si impegnino a conservare i dati legati agli acquisti ed alle operazioni e a trasmetterli su richiesta all'Agenzia delle Entrate.

L'esenzione prevista per i soggetti di cui ai punti (a) e (b) è riconosciuta esclusivamente per le attività specificate ai medesimi punti e l'imposta rimane applicabile alla controparte nel caso in cui la medesima sia il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento.

Sono, inoltre, esenti dalla Tobin Tax le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea e le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati, nonché gli enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

Relativamente alle Azioni della Società si prevede che la sua capitalizzazione, anche prospettica, sia ben al di sotto del limite di 500 milioni, derivandone da ciò la non applicazione dell'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax).

4.11.8 Imposta sulle successioni e donazioni

La Legge 24 novembre 2006, n. 286 e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno reintrodotta l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito

e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Nel presente paragrafo verranno esaminate esclusivamente le implicazioni in tema di azioni con l'avvertenza che l'imposta di successione e quella di donazione vengono applicate sull'insieme di beni e diritti oggetto di successione o donazione.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni, con le seguenti aliquote:

- per i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta: aliquota del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- per i trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle);
- per i trasferimenti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Il Collocamento Istituzionale sarà realizzato sia mediante un'offerta di sottoscrizione, sia mediante vendita da parte dell'Azionista Venditore. L'Azionista Venditore ha offerto nell'ambito del Collocamento Istituzionale parte delle proprie Azioni, come riportato nel successivo Paragrafo 5.2.

5.2 Azioni offerte in vendita

L'Azionista Venditore ha offerto nell'ambito del Collocamento Istituzionale complessivamente n. 1.550.000 Azioni.

Si riporta di seguito una rappresentazione del capitale sociale dell'Emittente alla data di inizio delle negoziazioni assumendo (i) l'integrale sottoscrizione delle n. 1.200.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e (ii) l'integrale vendita delle n. 350.000 Azioni offerte in vendita nell'ambito del Collocamento Istituzionale da parte dell'Azionista Venditore.

| Azionista | N. Azioni alla Data del Documento di Ammissione | % Capitale sociale | N. Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale | N. Azioni offerte in vendita | N. Azioni post Collocamento | % Capitale sociale | N. Azioni Over Allotment | N. Azioni post Greenshoe | % Capitale sociale |
|---------------|---|--------------------|---|------------------------------|-----------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------|
| Venezia | 5.700.000 | 100,00% | | | 5.350.000 | 77,54% | | 5.120.000 | 74,20% |
| Mercato | - | - | 1.200.000 | 350.000 | 1.550.000 | 22,46% | 230.000 | 1.780.000 | 25,80% |
| Totale | 5.700.000 | 100,00% | 1.200.000 | 350.000 | 6.900.000 | 100,00% | 230.000 | 6.900.000 | 100,00% |

Nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento, Venezia ha concesso al Global Coordinator un'opzione avente ad oggetto il prestito di Azioni dell'Emittente fino ad un ammontare massimo corrispondente ad una quota pari a circa 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, ai fini di un'eventuale sovra allocazione e/o stabilizzazione (cd. *over allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale ("**Opzione di Over Allotment**"). In caso di over-allotment, il Global Coordinator potrà esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni, così prese a prestito, presso gli investitori qualificati nell'ambito del Collocamento Istituzionale. Tale prestito sarà regolato entro 30 giorni dalla data di pagamento delle Azioni collocate, mediante (i) la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio dell'Opzione Greenshoe come infra definita, e/o (ii) la riconsegna di Azioni della Società eventualmente acquistate sul mercato da parte del Global Coordinator.

Inoltre, nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento Venezia ha concesso al Global Coordinator un'opzione di acquisto, al prezzo di offerta, di un numero di Azioni di sua proprietà pari al 15% delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta ("**Opzione Greenshoe**"). Tale opzione potrà essere esercitata, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni.

Per ulteriori informazioni in merito agli azionisti si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

5.3 Accordi di lock-up

Venezia, in qualità di socio dell'Emittente, ha assunto un impegno di Lock-up nei confronti del Nomad e del Global Coordinator avente ad oggetto il 100% delle Azioni detenuta da Venezia al momento della sottoscrizione dell'accordo di *lock-up* (i.e., 9 maggio 2018) con esclusione delle azioni che saranno vendute da Venezia nell'ambito del Collocamento Istituzionale e di quelle eventualmente oggetto di Greenshoe (le

"Azioni Vincolate") e, quindi, con espressa esclusione di Azioni che saranno eventualmente acquisite (o, comunque, altrimenti ottenute) a seguito del 9 maggio 2018, per un periodo pari a 18 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia (l'"Periodo di Lock-Up" e l'"Accordo di Lock-Up"))

In base all'Accordo di Lock-Up, Venezia si è impegnata, per il Periodo di Lock-Up, a :

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Vincolate o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano:

- a) le operazioni nell'ambito del Collocamento Istituzionale, necessarie all'esercizio della Greenshoe e esecuzione dell' Opzione di Over Allotment e alle azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dello Specialista;
- b) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- c) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società;
- d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà del Socio alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede;
- e) trasferimenti *mortis causa*;
- f) eventuali trasferimenti da parte del socio a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile. In aggiunta, il Global Coordinator e il Nomad potranno autorizzare il trasferimento delle Azioni Vincolate a condizione che il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni sottoscriva, aderendo per quanto di propria competenza, l'Accordo di Lock-Up.

Specifici obblighi di lock-up sono stati assunti anche dalla Società.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'AIM

I proventi netti dell'Aumento di Capitale, al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM Italia, comprese le spese di pubblicità, e al netto delle commissioni di collocamento sostenute dall'Emittente, sono pari a circa Euro 19,5 milioni.

Le spese che ha sostenute l'Emittente relative al processo di ammissione della Società sull'AIM Italia, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di Collocamento Istituzionale, ammontano a circa Euro 2,1 milioni.

7. DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale è stato offerto in sottoscrizione a terzi al prezzo di Euro 18,00 per Azione.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo ai precedenti soci.

In particolare, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e buon esito del Collocamento, Venezia sarà titolare di una partecipazione pari al 77,54% del capitale sociale dell'Emittente; assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, Venezia sarà titolare di una partecipazione pari al 74,20% del capitale sociale dell'Emittente.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

| Soggetto | Ruolo |
|--------------------------|----------------------|
| Advance SIM S.p.A. | Nominated Adviser |
| Intermonte S.I.M. S.p.A. | Global Coordinator |
| EY S.p.A. | Società di Revisione |
| Intermonte S.I.M. S.p.A. | Specialista |

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Pareri o relazioni degli esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

8.4 Informazioni provenienti da terzi

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono informazioni provenienti da terzi. In ogni caso, il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

8.5 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.somecgroup.com:

- Statuto dell'Emittente.

8.6 Luoghi dove è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet www.somecgroup.com e presso la sede legale della Società.

8.7 Appendici

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.somecgroup.com:

- Fascicolo relativo al bilancio di consolidato della Società al 31 dicembre 2017 redatto secondo i Principi Contabili Italiani, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 16 aprile 2018;
- Fascicolo relativo al bilancio consolidato pro-forma della Società al 31 dicembre 2017 redatto secondo i Principi Contabili Italiani, corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 24 aprile 2018.

SOMEK SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2017

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | 31020 SAN VENDEMIANO (TV) VIA PALU' 30 |
| Codice Fiscale | 04245710266 |
| Numero Rea | TV 334566 |
| P.I. | 04245710266 |
| Capitale Sociale Euro | 5.700.000 i.v. |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | si |
| Denominazione della società capogruppo | FONDACO SRL |
| Paese della capogruppo | ITALIA |

Stato patrimoniale consolidato

31-12-2017

| Stato patrimoniale | |
|--|------------|
| Attivo | |
| B) Immobilizzazioni | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | |
| 1) costi di impianto e di ampliamento | 64.129 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 243.488 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 49.203 |
| 5) avviamento | 10.498.262 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 360.240 |
| 7) altre | 494.251 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 11.709.572 |
| II - Immobilizzazioni materiali | |
| 1) terreni e fabbricati | 8.095.844 |
| 2) impianti e macchinario | 1.189.406 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 308.333 |
| 4) altri beni | 511.125 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 102.400 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 10.207.108 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | |
| 1) partecipazioni in | |
| d-bis) altre imprese | 505 |
| Totale partecipazioni | 505 |
| 4) strumenti finanziari derivati attivi | 263 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 768 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 21.917.449 |
| C) Attivo circolante | |
| I - Rimanenze | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 2.933.180 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 61.673 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 17.762.644 |
| 4) prodotti finiti e merci | 1.551.403 |
| 5) acconti | 34.121 |
| Totale rimanenze | 22.343.022 |
| II - Crediti | |
| 1) verso clienti | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 44.810.853 |
| Totale crediti verso clienti | 44.810.853 |
| 4) verso controllanti | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 55.294 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.050.000 |
| Totale crediti verso controllanti | 2.105.294 |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.578 |
| Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 1.578 |
| 5-bis) crediti tributari | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 4.573.730 |
| Totale crediti tributari | 4.573.730 |

| | |
|--|------------------------|
| 5-ter) imposte anticipate | 318.108 |
| 5-quater) verso altri | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.179.533 |
| Totale crediti verso altri | 1.179.533 |
| Totale crediti | 52.989.095 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | |
| 6) altri titoli | 1.204 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1.204 |
| IV - Disponibilità liquide | |
| 1) depositi bancari e postali | 5.601.319 |
| 3) danaro e valori in cassa | 10.775 |
| Totale disponibilità liquide | 5.612.094 |
| Totale attivo circolante (C) | 80.945.414 |
| D) Ratei e risconti | 240.517 |
| Totale attivo | 103.103.380 |
| Passivo | |
| A) Patrimonio netto di gruppo | |
| I - Capitale | 5.700.000 |
| IV - Riserva legale | 1.120.000 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | |
| Riserva straordinaria | 216.307 |
| Versamenti in conto capitale | 271.703 |
| Riserva da differenze di traduzione | (57.724) |
| Varie altre riserve | 125.044 ⁽¹⁾ |
| Totale altre riserve | 555.330 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 200 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 2.062.005 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 2.042.909 |
| Totale patrimonio netto di gruppo | 11.480.444 |
| Patrimonio netto di terzi | |
| Utile (perdita) di terzi | (124.879) |
| Totale patrimonio netto di terzi | (124.879) |
| Totale patrimonio netto consolidato | 11.480.444 |
| B) Fondi per rischi e oneri | |
| 2) per imposte, anche differite | 534.453 |
| 4) altri | 349.318 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 883.771 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.273.599 |
| D) Debiti | |
| 4) debiti verso banche | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 12.597.955 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 5.875.428 |
| Totale debiti verso banche | 18.473.383 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 17.452.894 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 4.979.195 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 22.432.089 |
| 6) acconti | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 10.927.078 |
| Totale acconti | 10.927.078 |
| 7) debiti verso fornitori | |

| | |
|--|--------------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 23.967.045 |
| Totale debiti verso fornitori | 23.967.045 |
| 10) debiti verso imprese collegate | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 15.914 |
| Totale debiti verso imprese collegate | 15.914 |
| 11) debiti verso controllanti | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 501.933 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 4.855.534 |
| Totale debiti verso controllanti | 5.357.468 |
| 12) debiti tributari | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 685.971 |
| Totale debiti tributari | 685.971 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 805.637 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 805.637 |
| 14) altri debiti | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.755.272 |
| Totale altri debiti | 6.755.272 |
| Totale debiti | 89.419.857 |
| E) Ratei e risconti | 45.710 |
| Totale passivo | 103.103.380 |

(1)

| Varie altre riserve | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|----------------------------|-------------------|-------------------|
| Riserva da conferimento | 125.044 | |

Conto economico consolidato

31-12-2017

| Conto economico | |
|---|------------|
| A) Valore della produzione | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 49.282.377 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | (7.371) |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 4.517.381 |
| 5) altri ricavi e proventi | |
| altri | 381.492 |
| Totale altri ricavi e proventi | 381.492 |
| Totale valore della produzione | 54.173.879 |
| B) Costi della produzione | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 21.554.123 |
| 7) per servizi | 18.606.797 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 690.868 |
| 9) per il personale | |
| a) salari e stipendi | 6.119.768 |
| b) oneri sociali | 1.577.159 |
| c) trattamento di fine rapporto | 348.908 |
| Totale costi per il personale | 8.045.835 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 268.142 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 661.936 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 107.201 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 1.037.279 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 365.528 |
| 14) oneri diversi di gestione | 245.094 |
| Totale costi della produzione | 50.545.526 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 3.628.353 |
| C) Proventi e oneri finanziari | |
| 16) altri proventi finanziari | |
| d) proventi diversi dai precedenti | |
| altri | 122.347 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 122.347 |
| Totale altri proventi finanziari | 122.347 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | |
| altri | 291.932 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 291.932 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (207.109) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 3.421.244 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | |
| imposte correnti | 1.504.587 |
| imposte relative a esercizi precedenti | (16.492) |
| imposte differite e anticipate | 41.810 |
| proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | (26.691) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 1.503.214 |
| 21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio | 1.918.030 |
| Risultato di pertinenza del gruppo | 2.042.909 |

Risultato di pertinenza di terzi

(124.879)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

31-12-2017

| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | |
|--|---------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.918.030 - |
| Imposte sul reddito | 1.503.214 - |
| Interessi passivi/(attivi) | (30.179) - |
| (Dividendi) | 109.879 - |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | 3.500.944 - |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 930.078 - |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 930.078 - |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 4.431.022 - |
| Variazioni del capitale circolante netto | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (4.171.281) - |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (9.887.910) - |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 7.075.921 - |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 83.220 - |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (4.082) - |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 1.990.088 - |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (4.914.044) - |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | (483.022) - |
| Altre rettifiche | |
| Interessi incassati/(pagati) | 8.682 - |
| (Imposte sul reddito pagate) | (2.415.003) - |
| Totale altre rettifiche | (2.406.321) - |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (2.889.343) - |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | |
| Immobilizzazioni materiali | |
| (Investimenti) | (1.395.846) - |
| Disinvestimenti | 115.245 - |
| Immobilizzazioni immateriali | |
| (Investimenti) | (565.230) - |
| Immobilizzazioni finanziarie | |
| (Investimenti) | (836.858) - |
| Attività finanziarie non immobilizzate | |
| (Investimenti) | 4.104.292 - |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | 1.421.603 - |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | |
| Mezzi di terzi | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 4.882.823 - |
| Accensione finanziamenti | 5.000.000 - |
| (Rimborso finanziamenti) | (2.231.843) - |
| Mezzi propri | |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | 6.221 - |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (3.100.000) - |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 4.557.201 - |

| | | |
|---|-----------|---|
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 3.089.462 | - |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 2.519.908 | - |
| Danaro e valori in cassa | 2.724 | - |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 2.522.632 | - |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 5.601.319 | - |
| Danaro e valori in cassa | 10.775 | - |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 5.612.094 | - |

SOMEK SPA

Via Palù, n. 30 – 31020 San Vendemiano (TV)

Capitale Sociale Euro 5.700.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso - Belluno

Codice fiscale e Partita IVA 04245710266

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2017****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 della SOMEK SPA (già SOMEK SRL) e Controllate è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, capo III, che recepisce le novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa, predisposti in conformità alle norme del Cod. Civ. e alle leggi vigenti, e in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo la nuova edizione pubblicata nel dicembre 2016.

In merito si precisa che in data 29 dicembre 2017 l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato, nella versione definitiva, alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali in vigore, applicabili ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017. Le modifiche attengono ai seguenti documenti:

- OIC 12: Composizione e schemi del bilancio
- OIC 13: Rimanenze
- OIC 16: Immobilizzazioni materiali
- OIC 17: Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto
- OIC 19: Debiti
- OIC 21: Partecipazioni
- OIC 24: Immobilizzazioni materiali
- OIC 25: Imposte
- OIC 29: Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- OIC 32: Strumenti finanziari derivati

È stato, inoltre, abrogato il documento OIC 6: Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio risalente al 2011. Le previsioni inerenti al trattamento contabile delle operazioni di ristrutturazione del debito sono state inserite nell'OIC 19.

Le modifiche apportate non hanno avuto effetti significativi nel bilancio consolidato e nei bilanci di esercizio delle società del Gruppo.

Si tratta del primo bilancio consolidato predisposto dalla Società in quanto nei precedenti esercizi la stessa, pur detenendo il controllo di altre società, si era avvalsa della facoltà concessa ai sottogruppi, ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 del D. Lgs. 127/1991, di non redigere il bilancio consolidato, in quanto predisposto e pubblicato dalla controllante Venezia S.p.A..

Non sono pertanto disponibili i dati patrimoniali ed economici comparativi relativi al precedente esercizio.

La Società appartiene al Gruppo Fondaco, la cui capogruppo è rappresentata dalla Fondaco S.r.l., controllante indiretta di Somec S.p.A. per mezzo di Venezia S.p.A., con sede legale a San Vendemiano (TV).

Le predette società Fondaco S.r.l. e Venezia S.p.A. non esercitano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e seguenti del Cod. Civ., attività di direzione e coordinamento e, pertanto, non si ritiene necessario procedere alla pubblicità richiesta dalla legge.

Il bilancio consolidato e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il rendiconto finanziario è stato redatto in base ai criteri di presentazione previsti dall'OIC 10.

Gli schemi adottati per lo stato patrimoniale e il conto economico tengono, conto della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale, in conformità agli adempimenti richiesti dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

La riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il Risultato Netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato è riportata in corrispondenza del commento sul patrimonio netto consolidato.

Inoltre, ai fini di conseguire una più completa informativa sulle variazioni patrimoniali e finanziarie intervenute nell'esercizio, è stato predisposto il "Prospetto delle variazioni dei conti del Patrimonio Netto Consolidato" (Allegato n. 1).

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Nel mese di dicembre 2017 è stato avviato un complesso progetto di riorganizzazione del gruppo facente capo a Venezia S.p.A., società controllante di SOMEK SPA finalizzato a concentrare in capo a quest'ultima il controllo di tutte le società del Gruppo che svolgono attività industriale.

Nel dettaglio, l'Assemblea dei Soci di SOMEK SPA (già SOMEK SRL) del 20 dicembre 2017 ha approvato l'aumento di capitale sociale da Euro 5.600.000 a Euro 5.700.000, da liberarsi mediante il conferimento da parte di Venezia S.p.A. a favore della controllata delle partecipazioni detenute nelle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd. Il conferimento, efficace dalla data della delibera, è avvenuto senza emersione di plusvalori rispetto ai valori contabili esistenti.

Sempre in data 20 dicembre 2017, SOMEK SPA (già SOMEK SRL) ha acquisito la partecipazione totalitaria nella società Ferryoven S.r.l., società "veicolo" costituita nel 2017 da Venezia S.p.A. per finalizzare l'acquisizione del Gruppo Inxtrend.

Per effetto dell'acquisizione di Ferryoven S.r.l., al 31 dicembre 2017 Somec controlla indirettamente la società immobiliare Inxtrend Product S.n.c. e la società Inxtrend S.r.l., realtà operante nel settore della produzione di forni professionali.

L'Assemblea dei Soci di SOMEK SPA (già SOMEK SRL) del 20 dicembre 2017 ha, altresì, deliberato congiuntamente di approvare:

- i) il progetto di fusione per incorporazione in SOMEK SRL della Ferryoven S.r.l. e della sua controllata Inoxtrend Product S.n.c. L'operazione è stata finalizzata alla semplificazione della catena societaria riconducendo direttamente in capo a SOMEK SRL la partecipazione nella società industriale Inoxtrend S.r.l., controllata da Inoxtrend Product S.n.c., e a collocare l'indebitamento finanziario contratto per effettuare l'acquisizione, nonché il debito residuo verso i soci cedenti, in capo a SOMEK SRL che dispone delle risorse economico-finanziarie per farvi fronte;
- ii) il progetto di scissione parziale proporzionale a favore della società Vis S.r.l., costituita in data 5 dicembre 2017 e interamente controllata da Venezia S.p.A., con l'assegnazione alla beneficiaria dell'intero patrimonio immobiliare della scidente SOMEK SRL, comprensivo degli immobili detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria, nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di cui al punto precedente.

La decisione di scindere la componente immobiliare è funzionale al progetto di riorganizzazione e finalizzata a consentire la gestione più efficiente delle attività immobiliari mediante una struttura dedicata. Si segnala in proposito che sono in corso di definizione i contratti di locazione tra le parti correlate Vis S.r.l. e SOMEK SPA, supportati dalle perizie di un esperto in valutazioni immobiliari terzo ed indipendente.

Le congiunte operazioni di fusione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Products S.n.c. in SOMEK SPA e di scissione della componente immobiliare, deliberate a dicembre 2017, si sono perfezionate con atto di fusione e scissione del 20 febbraio 2018.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Per effetto delle operazioni straordinarie descritte nel paragrafo precedente, il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo SOMEK SPA al 31 dicembre 2017 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società direttamente o indirettamente controllate:

| Società | Sede legale | % Possesso | Valuta | Capitale Sociale (in unità di valuta) |
|--|-----------------------|---------------|--------|--|
| Società direttamente controllate: | | | | |
| - Hysea S.r.l. | San Vendemiano (TV) | 85% | Euro | 100.000 |
| - Sotrade Sro | Piestany (Slovacchia) | 100% | Euro | 92.380 |
| - Navaltech LLC | Miami (USA) | 100% | USD | 1.000 |
| - Seatech UK Ltd | Southampton (UK) | 100% | GBP | 100 |
| - Oxin S.r.l. | Codognè (TV) | 100% | Euro | 100.000 |
| - Ferryoven S.r.l. | San Vendemiano (TV) | 100% | Euro | 10.000 |

Società indirettamente controllate:

| | | | | |
|---------------------------|---------------------------|------|------|---------|
| - Inxtrend Product S.n.c. | Santa Lucia di Piave (TV) | 100% | Euro | 10.329 |
| - Inxtrend S.r.l. | Santa Lucia di Piave (TV) | 100% | Euro | 110.000 |

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci e/o predisposti dagli Organi Amministrativi per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci, eventualmente resi omogenei a quelli adottati dalla Capogruppo ed in ogni caso ai principi previsti dalla normativa italiana di riferimento.

Si precisa che, come previsto dal principio contabile OIC n. 17, ai fini del consolidamento delle società oggetto di conferimento in data 20 dicembre 2017 da parte della controllante Venezia S.p.A. (Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd) e della Ferryoven S.r.l. e sue controllate Inxtrend Product S.n.c. e Inxtrend S.r.l., oggetto di acquisizione sempre in data 20 dicembre 2017, è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2017 delle controllate, data immediatamente successiva alla data di acquisizione del controllo.

Ne consegue che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 di SOMEK SPA include solamente lo stato patrimoniale delle controllate sopra indicate alla stessa data.

Il presente bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione sull'andamento del Gruppo, presentata in un unico documento con riferimento sia al bilancio di esercizio che al bilancio consolidato, come consentito dal D. Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che ha modificato l'art. 40 del D. Lgs. 127/1991.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) Le attività e le passività delle società controllate consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione del controllo oppure, se non sono facilmente disponibili gli elementi patrimoniali alla data di acquisizione, alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come consentito dal 1° comma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 127/91.
- b) Qualora l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al precedente punto a), determini una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività delle controllate; l'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future, altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce "riserva di consolidamento".
- c) Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Patrimonio netto di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Perdita (Utile) dell'esercizio di spettanza di terzi". Quando le perdite totali di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata, l'eccedenza, ossia il deficit, viene registrato a carico della Capogruppo, a meno che i soci

di minoranza non si siano espressamente impegnati a rifondere le perdite.

d) Sono eliminate le partite di debito e di credito ed i costi e i ricavi di ammontare rilevante relativi alle operazioni intercorse tra le società consolidate, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo. Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni intercorse fra società del Gruppo inclusi nelle poste dell'attivo.

e) I bilanci in valuta delle controllate estere vengono convertiti applicando alle attività e passività il cambio in vigore alla data di bilancio, alle poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio ed alle voci di patrimonio netto il cambio storico esistente alla data di formazione.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera vengono imputate direttamente al patrimonio netto alla voce "Differenze di conversione".

I rapporti di cambio applicati tra l'Euro e le valute diverse dall'Euro per la conversione dei bilanci in valuta delle controllate Navaltech LLC e Seatech UK Ltd sono i seguenti:

| Valuta | Puntuale 31/12/2017 | Medio 2017 |
|-------------|------------------------|---------------|
| Sterlina | 0,88723 | 0,87667 |
| Dollaro USA | 1,1993 | 1,1297 |

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991, nella redazione del bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato del Gruppo. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Cod. Civ. come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Cod. Civ., le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la nota integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

La Società Capogruppo, in ottemperanza a quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 2423-bis del Cod. Civ., dichiara di non aver derogato, per la valutazione di particolari poste attive o passive, a quanto sopra esposto.

Analogamente, ai sensi del 4° comma dell'articolo 29 del D. Lgs. 127/1991, la Società Capogruppo non ha identificato possibili incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di struttura e contenuto del conto economico e dello stato patrimoniale e di criteri di valutazione, tali da consentirne la deroga.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e delle connesse voci di conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Cod. Civ.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 sono i medesimi utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo. Più specificatamente i criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Cod. Civ., interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte al costo di acquisto o di

produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse.

In particolare, le aliquote di ammortamento adottate dal Gruppo sono le seguenti:

| | |
|---|--|
| Costi di impianto e ampliamento | 20,00% - 40,00% |
| Software in licenza | 33,33% |
| Marchi | 5,55% |
| Avviamento | 5 - 10 anni |
| Oneri acquisizione del contratto di leasing | In base alla durata del contratto di leasing |
| Spese incrementative su beni di terzi | In base alla durata del contratto di leasing |
| Spese pluriennali | In base alla durata della convenzione |

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento e dei costi di impianto ed ampliamento il cui valore non può essere ripristinato.

I costi di impianto e ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo immobilizzato con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

La voce "Avviamento" include, ove ne sussistano i presupposti, la differenza di consolidamento determinata in sede di consolidamento delle partecipazioni.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, stimata in sede di rilevazione iniziale considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. La stima della vita utile dell'avviamento effettuata in sede di rilevazione iniziale non può essere modificata negli esercizi successivi ed in ogni caso non può eccedere il periodo di 20 anni.

Solo nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui il Gruppo preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote correlate alla durata del contratto sottostante, o se inferiore, alla possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per il Gruppo. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

| | |
|--|--------------------------|
| Costruzioni leggere | 10,00% |
| Impianti, macchinari | 5,00% - 10,00% |
| Grandi impianti e macchinari operatori | 15,50% |
| Attrezzatura varia e minuta | 25,00% - 35,00% |
| Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12,00% |
| Macchine elettroniche d'ufficio | 15,00% - 20,00% - 33,33% |
| Autoveicoli da trasporto | 20,00% |
| Autovetture | 25,00% |

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in quanto rappresentazione ragionevole dell'utilizzo e dell'usura subita dai cespiti, nonché della reale partecipazione degli stessi al processo produttivo.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico, alla voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Cod. Civ., qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Se in esercizi successivi dovessero venir meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Alle immobilizzazioni materiali non sono state applicate svalutazioni per perdite durevoli di valore, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non sono state eseguite rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si precisa che non esistono immobilizzazioni materiali, rilevate al costo, in valuta estera.

Beni in leasing

I beni strumentali oggetto di leasing finanziario sono riflessi nel bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la loro iscrizione nell'attivo immobilizzato e l'ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo con la contemporanea iscrizione nel passivo del debito finanziario verso le società locatrici.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

La valutazione delle partecipazioni in imprese collegate avviene mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Cod. Civ. e secondo le indicazioni dell'OIC 17.

Partecipazioni in altre imprese

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione. Il costo d'acquisto è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato e include gli oneri accessori e di fabbricazione. Il valore di presumibile realizzazione viene desunto dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono valutati ai costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai beni stessi, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze costituite da lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista inferiore ai 12 mesi vengono iscritte sulla base dei costi di produzione effettivamente sostenuti, con esclusione delle spese generali e degli interessi passivi, tenendo conto del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione la cui esecuzione abbia una durata prevista superiore ai 12 mesi vengono invece valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo il metodo della percentuale di completamento, in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta sia il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*) che quello delle unità consegnate.

I ricavi di commessa comprendono, oltre ai corrispettivi pattuiti contrattualmente, le richieste aggiuntive avanzate sulla base di elementi oggettivi che ne supportino la fondatezza o il riconoscimento degli stessi da parte del committente. I costi di commessa comprendono sia quelli riferiti direttamente alla commessa, sia quelli che possono essere attribuiti indirettamente all'attività di commessa.

Eventuali risultati negativi delle commesse vengono riconosciuti nella loro interezza nell'esercizio in cui diventano prevedibili; tali risultati negativi sono iscritti in bilancio in un apposito fondo rettificativo del valore dei lavori in corso su ordinazione, ovvero tra i fondi rischi laddove il valore dei lavori in corso non sia capiente.

I lavori in corso sono esposti al netto degli acconti versati dai committenti. Qualora questi ultimi eccedano il valore dei lavori in corso, il saldo netto viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce D)6) Acconti.

Gli anticipi corrisposti a fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna e per subappalti le cui prestazioni non risultano ancora ultimate sono iscritti fra gli acconti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo ammortizzato, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, viene determinato specificamente per ciascun titolo.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito non immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);

- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi.

Il Gruppo si è avvalso inoltre della facoltà di non applicare il costo ammortizzato ai crediti sorti antecedentemente al 1° gennaio 2016, come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 193/2015.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri vengono iscritti in relazione a perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Per quanto concerne la classificazione, gli eventuali accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti del Gruppo in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi, liquidazioni e versamenti al Fondo di tesoreria Inps ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

E' inoltre esposto al netto di quanto destinato dai dipendenti medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005, n. 252.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di

beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Il Gruppo inoltre si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, l'eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le vendite di beni e prodotti finiti sono imputati a conto economico al momento della vendita o passaggio di proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, quelli per servizi al momento della loro definizione.

I ricavi contrattuali derivanti dall'esecuzione delle commesse la cui durata è inferiore ai 12 mesi sono riconosciuti al momento del completamento delle stesse. Quelli relativi a commesse la cui esecuzione va oltre i 12 mesi sono attribuiti al conto economico mediante la valutazione secondo il metodo della percentuale di completamento.

Relativamente ai lavori in corso su ordinazione, alla voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono

contabilizzati gli stati avanzamento lavori emessi ed accettati dal cliente. Il differenziale rispetto alla produzione realizzata nel periodo viene iscritto alla voce A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione. I ricavi riconducibili a contributi in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui si è avuta la certezza del diritto al contributo ed in base alla competenza economica.

I ricavi e i proventi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Per le società italiane l'aliquota IRES applicata per l'anno 2017 è pari al 24%.

Si segnala che la Capogruppo, congiuntamente alla controllata Hysea S.r.l. (già Rattan Wood S.r.l. in liquidazione), ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo, decorrente dal 01.01.2015 vincolante per tre esercizi (2015, 2016 e 2017), per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale, in qualità di consolidante, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

Per quanto riguarda l'IRAP, si evidenzia che per il Gruppo l'aliquota applicata è pari al 3,9%.

Le imposte sul reddito includono, inoltre, le imposte differite e anticipate in relazione alle differenze temporanee deducibili e tassabili tra i valori attribuiti alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali, ivi compresi gli effetti legati alle rettifiche di consolidamento.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno, di differenze temporanee tassabili e di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze deducibili che si andranno ad annullare.

I debiti per imposte differite sono stati contabilizzati in relazione a tutte le differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. In tal senso non sono stanziate imposte differite a fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ. e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la

variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ., gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Capogruppo ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Cod. Civ.; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Le società del Gruppo cessano prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Le società del Gruppo adottano solo operazioni di copertura di flussi finanziari (non sono adottate operazioni di copertura di *fair value*).

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili.

Le società del Gruppo rilevano nello stato patrimoniale al *fair value* lo strumento di copertura (nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante ovvero come fondo rischi, a seconda che il valore dello strumento sia rispettivamente positivo o negativo) ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace (al netto dell'effetto fiscale), mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate al cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività in valuta in essere alla data di chiusura del bilancio, ad eccezione delle immobilizzazioni e degli acconti da clienti, sono esposte in bilancio al cambio corrente alla data di chiusura del bilancio ed i relativi effetti sono iscritti a conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione delle attività e passività in valuta al cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio sono registrate nel conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto di conversione in sede di approvazione del bilancio è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nella nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Cambiamento di principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risonando gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Di seguito vengono esposti i dati e le informazioni relativi alle singole voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

| | Valore al 01/01/2017 | Incrementi | Ammortamenti | Variaz. area di consolidam. | Valore al 31/12/2017 |
|---|-------------------------|----------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|
| Costi di impianto e ampliamento | 687 | 33.655 | (5.128) | 34.915 | 64.129 |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno | 359.628 | 121.247 | (238.939) | 1.552 | 243.488 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 8.532 | 2.242 | (840) | 39.269 | 49.203 |
| Avviamento | - | - | - | 10.498.262 | 10.498.262 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | - | 358.000 | - | 2.240 | 360.240 |
| Altre | 191.881 | 50.086 | (23.235) | 275.519 | 494.251 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 560.728 | 565.230 | (268.142) | 10.851.757 | 11.709.572 |

La voce "Costi di impianto e ampliamento" comprende i costi ad utilità pluriennale dai quali il Gruppo si attende benefici economici futuri, relativi a spese sostenute per la costituzione o le successive modifiche dello statuto societario.

I diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno riguardano principalmente le spese sostenute per il nuovo software gestionale implementato dalla Capogruppo nel corso del 2016.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita pressoché esclusivamente dal valore delle licenze software.

L'avviamento, pari ad Euro 10.498 migliaia al 31 dicembre 2017, si riferisce alle differenze determinate in sede di primo consolidamento della Oxin S.r.l., oggetto di conferimento da parte della controllante Venezia S.p.A. nel mese di dicembre 2017, e delle società Ferryoven S.r.l. e sue controllate, acquistate dalla controllante Venezia S.p.A. in data 20 dicembre 2017.

Nel dettaglio, al 31 dicembre 2017 l'avviamento relativo alla Oxin S.r.l. è pari ad Euro 5.684 migliaia, al netto del relativo fondo ammortamento. Il periodo di ammortamento è stato determinato pari a cinque esercizi, periodo considerato congruo in ragione del piano economico-finanziario redatto dal management del Gruppo che prevede il rientro dell'investimento nel medesimo periodo di tempo.

I residui Euro 4.814 migliaia sono costituiti dall'avviamento calcolato in sede di acquisizione del controllo

della Ferryoven S.r.l. e delle sue controllate Inxtrend Product S.n.c. e Inxtrend S.r.l., al netto della quota di ammortamento dell'esercizio. Il periodo di ammortamento è stato definito pari a dieci esercizi, periodo considerato congruo in relazione al piano economico-finanziario delle società oggetto di acquisizione.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad Euro 360 migliaia al 31 dicembre 2017, si riferisce principalmente ad acconti su lavori non ultimati alla fine dell'esercizio e relativi agli impianti di climatizzazione degli immobili della sede della Capogruppo.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 494 migliaia al 31 dicembre 2017, includono principalmente:

- Euro 118 migliaia costituiti da oneri sostenuti nell'anno 2011 per il subentro nel contratto di leasing immobiliare con Iccrea Leasing S.p.A.;
- Euro 333 migliaia costituiti da migliorie su beni di terzi detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria o affitto;
- Euro 43 migliaia per altri costi pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

| | Valore al 01/01/2017 | Incrementi | Decrem. costo storico | Decrem. f.do amm.to | Ammort. | Variaz. area di consolidam | Valore al 31/12/2017 |
|---|-------------------------|----------------|-----------------------------|---------------------------|------------------|----------------------------------|-------------------------|
| Terreni e fabbricati | 6.271.382 | 107.941 | - | - | (246.588) | 1.963.110 | 8.095.844 |
| Impianti e macchin. | 1.132.575 | 45.579 | (337.360) | 225.533 | (209.751) | 332.831 | 1.189.406 |
| Attrezzature industr. e commerciali | 221.075 | 150.204 | (8.521) | 8.521 | (108.121) | 45.175 | 308.333 |
| Altri beni | 250.441 | 195.574 | (98.656) | 95.239 | (97.476) | 166.002 | 511.125 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 93.275 | - | - | - | - | 9.125 | 102.400 |
| Totale | 7.968.747 | 499.298 | (444.537) | 329.293 | (661.936) | 2.516.243 | 10.207.108 |

La categoria "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 8.096 migliaia al 31 dicembre 2017, include principalmente gli immobili oggetto di contratto di locazione finanziaria stipulati negli esercizi 2017 e precedenti per complessivi Euro 6.945 migliaia, derivanti dalla contabilizzazione di tali contratti secondo la metodologia finanziaria, e gli immobili della controllata Inxtrend Product S.n.c. per Euro 1.060 migliaia.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" di complessivi Euro 102 migliaia si riferisce per Euro 93 migliaia all'imposta sostitutiva di cui alla legge n. 220/2011, corrisposta in relazione a due contratti di leasing finanziario in essere. Tali somme, allorché sarà esercitata l'opzione di riscatto, saranno portate ad incremento del valore dei rispettivi fabbricati.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite:

Partecipazioni

| | % di possesso del Gruppo | Valore 31/12/2017 |
|---------------------------------|-----------------------------|----------------------|
| Imprese collegate: | | |
| Oxtrade S.r.l. | 33% | - |
| Totale imprese collegate | | - |
| Altre imprese: | | |
| Consorzio Unint | | 500 |
| Consorzio Conai | | 5 |
| Totale altre imprese | | 505 |
| Totale partecipazioni | | 505 |

Di seguito si forniscono le informazioni sulle imprese collegate:

| Valori al 31/12/2017 | Sede Legale | Capitale Sociale (in Euro) | Risultato | Patrimonio Netto |
|---------------------------|----------------|----------------------------------|-----------|---------------------|
| Imprese collegate: | | | | |
| Oxtrade S.r.l. | Codognè (TV) | 20.100 | (23.926) | (3.826) |

La valutazione della società Oxtrade S.r.l. con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ha comportato la rilevazione di un fondo svalutazione partecipazioni in collegate tra i fondi per rischi ed oneri di Euro 4 migliaia, pari alla quota di pertinenza del patrimonio netto negativo della società alla stessa data. Si precisa che la valutazione con il metodo del patrimonio netto di Oxtrade S.r.l. non ha avuto effetti sul conto economico consolidato coerentemente con quanto indicato in precedenza in merito agli effetti del consolidamento della Oxin S.r.l..

Si conferma che le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo.

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce in commento, pari ad Euro 263 al 31 dicembre 2017, accoglie il *fair value* positivo di un contratto derivato di copertura *Interest Rate Swap* le cui principali caratteristiche sono indicate nella tabella seguente: Trattasi di un contratto con il quale la Capogruppo trasforma un finanziamento bancario in essere da tasso fisso a tasso variabile.

| Tipologia | Data accensione | Data estinzione | Valuta | Nozionale al 31/12/2017 | Fair Value al 31/12/2017 | Natura Derivato |
|-----------|-----------------|-----------------|--------|-------------------------|--------------------------|-----------------|
| IRS | 31/03/2015 | 31/03/2020 | EUR | 900.000 | 263 | Copertura |

Tale operazione soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione come operazione di copertura, avendo lo strumento finanziario derivato le medesime caratteristiche dell'elemento coperto, ovvero il finanziamento in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Trattandosi di operazioni di copertura di flussi finanziari poste in essere con l'obiettivo di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari connessi a passività iscritte in bilancio, la Capogruppo ha rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale il *fair value* dello strumento alimentando in contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", in conformità con quanto previsto dall'OIC 32.

Tale operazione presenta le caratteristiche per l'applicazione del modello contabile delle "relazioni di copertura semplici".

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Tale voce è così composta:

| | 31/12/2017 |
|---|-------------------|
| Materie prime, sussidiarie, di consumo | 2.933.180 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 61.673 |
| Lavori in corso su ordinazione | 17.762.644 |
| Prodotti finiti e merci | 50.941 |
| Immobili destinati alla vendita | 1.500.462 |
| Acconti | 34.121 |
| Totale rimanenze | 22.343.022 |

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite essenzialmente da profili, lamiere, vetri successivamente impiegati nel processo produttivo e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse normalmente di durata ultrannuale, in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio e sono esposte al netto degli acconti versati dai committenti.

La voce "Immobili destinati alla vendita", pari ad Euro 1.500 migliaia, si riferisce interamente al valore del fabbricato industriale sito in Moriago della Battaglia (TV) destinato alla vendita, riconducibile alla controllata Hysea S.r.l.

Il valore di carico dell'immobile, pari ad Euro 3.048 migliaia, è rettificato da un fondo svalutazione di Euro 1.548 migliaia, di cui Euro 1.395 migliaia iscritti nell'esercizio, necessario per allinearne il valore a quello di

presunto realizzo come risultante da una manifestazione di interesse all'acquisto pervenuta alla società Hysea S.r.l..

Gli "acconti", pari ad Euro 34 migliaia, si riferiscono ad anticipi corrisposti ai fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna.

Le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione pari a complessivi Euro 2.023 migliaia che nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

| | |
|---|------------------|
| Fondo svalutazione rimanenze al 01/01/2017 | 627.128 |
| Variazione area di consolidamento | - |
| Accantonamento | 1.395.600 |
| Utilizzo | - |
| Fondo svalutazione rimanenze al 31/12/2017 | 2.022.728 |

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce interamente alla svalutazione dell'immobile della controllata Hysea S.r.l..

Crediti

Il saldo dei crediti verso clienti è così suddiviso secondo le scadenze:

| | Entro 1 anno | 1-5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|--|-------------------|------------------|--------------|-------------------|
| Crediti verso clienti | 44.810.853 | - | - | 44.810.853 |
| Crediti verso controllanti | 55.294 | 2.050.000 | - | 2.105.294 |
| Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti | 1.578 | - | - | 1.578 |
| Crediti tributari | 4.573.730 | - | - | 4.573.730 |
| Crediti per imposte anticipate | 112.841 | 205.267 | - | 318.107 |
| Crediti verso altri | 1.179.533 | - | - | 1.179.533 |
| Totale crediti | 50.743.607 | 2.245.488 | - | 52.989.095 |

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono originati dalla fatturazione delle commesse già chiuse e dagli stati di avanzamento definitivi di quelle ancora in esecuzione alla data del bilancio.

La voce accoglie per complessivi Euro 25.231 migliaia, una parte del credito vantato nei confronti del cliente Fincantieri, ceduto a società di Factor con clausola pro-solvendo.

Trattasi di un'operazione di reverse factoring dove, sulla base degli accordi contrattuali in essere, il Gruppo ha la possibilità di cedere i crediti vantati verso Fincantieri ad un istituto finanziatore ed incassarne l'ammontare prima della scadenza originaria contrattuale, oltre alla possibilità di concedere a Fincantieri ulteriori dilazioni di pagamento rispetto a quelli previsti in fattura. Le dilazioni concesse possono essere sia di natura onerosa che non onerosa. In considerazione del fatto che la primaria obbligazione permane in capo alla Società Fincantieri, i rapporti mantengono la loro natura e pertanto rimangono classificati tra i crediti commerciali.

L'adeguamento dei crediti verso clienti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 582 migliaia. Il fondo svalutazione crediti esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste in base a corretti principi contabili ed ha subito nell'esercizio le seguenti variazioni:

| | |
|---|----------------|
| Fondo svalutazione crediti al 01/01/2017 | 285.680 |
| Variazione area di consolidamento | 188.803 |
| Accantonamenti | 107.201 |
| Utilizzi | - |
| Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017 | 581.684 |

Crediti verso imprese controllanti

La voce presenta un saldo di Euro 2.105 migliaia al 31 dicembre 2017 riferito prevalentemente al finanziamento di nominali Euro 2.050 migliaia, erogato nel precedente esercizio alla controllante Venezia S.p.A. e fruttifero di interessi. Il finanziamento è esigibile in data successiva al 31 dicembre 2020.

Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2017, sono costituiti da crediti verso la Vis S.r.l., società immobiliare controllata da Venezia S.p.A..

Crediti tributari

La voce presenta alla fine dell'esercizio un saldo di Euro 4.574 migliaia e risulta così composta:

| | 31/12/2017 |
|----------------------------|-------------------|
| Erario per I.V.A. | 4.213.065 |
| Erario per ritenute subite | 1.657 |
| Erario per imposte | 359.007 |
| Totale | 4.573.730 |

Tra i crediti sopra dettagliati, si evidenzia in particolare il credito per IVA il cui importo significativo deriva dalla impossibilità di applicare l'iva sulle cessioni che non consente di recuperare integralmente l'IVA pagata sugli acquisti. È prassi del Gruppo richiedere a rimborso quota parte del credito.

I crediti sopra dettagliati sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Imposte anticipate

Il saldo dei crediti per imposte anticipate ammonta a Euro 318 migliaia al 31 dicembre 2017.

Nella tabella che segue vengono illustrate le principali differenze temporanee deducibili che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate e il relativo effetto fiscale:

| <i>Imposte anticipate</i> | <i>Ammontare delle differenze temporanee</i> | <i>Effetto fiscale</i> |
|----------------------------------|--|------------------------|
| Svalutazione crediti | 280.158 | 65.715 |
| Manutenzioni | 68.916 | 16.540 |
| Compensi amministratori | 300.000 | 72.000 |
| Svalutazione rimanenze | 300.000 | 72.000 |
| Fondo garanzia prodotti | 330.000 | 79.200 |
| Canoni di leasing | 21.199 | 5.087 |
| Svalutazione titoli | 31.520 | 7.565 |
| Totale imposte anticipate | 1.331.793 | 318.107 |

L'aliquota fiscale applicata per la rilevazione delle imposte anticipate delle società italiane è pari al 24% per quanto riguarda l'IRES ed al 3,90% per quanto riguarda l'IRAP, non presentando le controllate estere del Gruppo differenze temporanee significative.

Crediti verso altri

La posta presenta un saldo di Euro 1.180 migliaia costituita da:

| | 31/12/2017 |
|-----------------------------------|-------------------|
| Anticipi a fornitori | 615.663 |
| Caparre confirmatorie | 230.000 |
| Depositi cauzionali | 70.705 |
| Crediti verso Immobiliare S.r.l. | 155.481 |
| Crediti vs INPS/INAIL | 45.180 |
| Altri | 62.504 |
| Totale crediti verso altri | 1.179.533 |

La voce "Crediti verso Immobiliare S.r.l." è costituita da crediti nei confronti di una ex società del Gruppo Edim S.r.l., ex socio di Oxin S.r.l., il cui incasso è previsto nell'esercizio 2018.

I crediti suddivisi per area geografica risultano così ripartiti:

| | Totale | Italia | U.E. | extra U.E. |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti: | | | | |
| Verso clienti | 44.810.853 | 33.749.330 | 9.199.016 | 1.862.507 |
| Verso controllanti | 2.105.294 | 2.105.294 | - | - |
| Verso società sottoposte al controllo delle controllanti | 1.578 | 1.578 | - | - |
| Crediti tributari | 4.573.730 | 3.798.546 | 657.685 | 117.499 |
| Imposte anticipate | 318.107 | 283.086 | 35.021 | - |
| Verso altri | 1.179.533 | 761.692 | 417.625 | 216 |
| Totale | 52.989.095 | 40.699.526 | 10.309.347 | 1.980.222 |

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo, pari ad Euro 1.204 al 31 dicembre 2017, è costituito da titoli detenuti in Veneto Banca e Banca della Marca, al netto della svalutazione operata per l'adeguamento al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Tale voce, pari ad Euro 5.612 migliaia alla data di chiusura dell'esercizio, riassume le disponibilità temporanee di cassa e presso banche derivanti dalla gestione finanziaria.

Il saldo risulta così suddiviso:

| | 31/12/2017 |
|-------------------------------------|-------------------|
| Depositi bancari e postali | 5.601.319 |
| Denaro e valori in cassa | 10.775 |
| Totale disponibilità liquide | 5.612.094 |

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Alla fine dell'esercizio tale raggruppamento è così composto:

| | 31/12/2017 |
|---|-------------------|
| <i>Risconti attivi</i> | |
| Polizze fidejussorie - premi assicurativi | 8.882 |
| Derivati OTC | 8.107 |
| Commissioni finanziamenti | 151.140 |
| Altri | 72.388 |
| Totale risconti attivi | 240.517 |
| Totale ratei e risconti attivi | 240.517 |

L'importo della voce "Commissioni finanziamenti" si riferisce alle commissioni sul finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro alla controllata Oxin S.r.l., riscontate lungo la durata del finanziamento. La società si è avvalsa, infatti, della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato considerati gli effetti non significativi dell'attualizzazione.

Non sono presenti risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il saldo del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 11.480 migliaia, ed è composto come di seguito indicato.

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2017, interamente sottoscritto e versato, risulta di Euro

5.700 migliaia.

Come in precedenza evidenziato, in data 20 dicembre 2017, con atto del notaio Contento rep. 23154 racc. 14091, la società ha deliberato un aumento di capitale a titolo oneroso e senza sovrapprezzo di Euro 100 migliaia, che è stato liberato mediante il conferimento da parte dell'unico socio delle partecipazioni nelle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd.

Riserva legale

La riserva legale pari ad Euro 1.120 migliaia è riferibile alla società Capogruppo SOMEK SPA.

Altre riserve di patrimonio netto

Le altre riserve di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente a Euro 555 migliaia, risultano così suddivise:

- Euro 216 migliaia, relativi alla riserva straordinaria della Capogruppo;
- Euro 125 migliaia, relativi alla riserva da conferimento iscritta dalla Capogruppo per effetto dell'operazione straordinaria di conferimento delle partecipazioni detenute dalla controllante Venezia S.p.A. nelle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd. Per maggiori dettagli si rimanda alla parte introduttiva della presente nota integrativa;
- Euro 272 migliaia, relativi a versamenti in conto capitale della Capogruppo;
- Euro 58 migliaia (negativi) relativi alle "Differenze di conversione" calcolate sulle conversioni in Euro dei bilanci delle controllate Navaltech LLC e Seatech UK Ltd incluse nel perimetro di consolidamento.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce che incrementa il valore del patrimonio netto, ammonta a Euro 200 al 31 dicembre 2017 ed è stata iscritta a fronte del contratto derivato di copertura su tassi ("IRS") in essere alla chiusura dell'esercizio in capo alla Capogruppo Somek SPA.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce "Utili (perdite) portati a nuovo" al 31 dicembre 2017 ammonta complessivamente Euro 2.062 migliaia e comprende gli utili portati a nuovo delle società consolidate, oltre agli effetti delle scritture di consolidamento.

Patrimonio netto di terzi

La voce presenta un saldo nullo alla fine dell'esercizio e si riferisce al patrimonio attribuito agli azionisti terzi della società Hysea S.r.l.

Per effetto della significativa perdita dell'esercizio della controllata Hysea S.r.l., il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2017 risultava negativo per la quota di pertinenza degli azionisti di minoranza (15%). Tuttavia, in applicazione di quanto previsto dall'OIC 17 – *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*, tale deficit patrimoniale è stato contabilizzato a carico degli azionisti di maggioranza, in mancanza di un impegno dei terzi a ripianare le perdite.

Di seguito si riporta il prospetto di collegamento tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della SOMEK SPA e le corrispondenti voci del patrimonio netto e del risultato del Gruppo al 31 dicembre 2017:

| <i>Importi in Euro migliaia</i> | 31/12/2017 | |
|---|------------------|-----------------|
| | Patrimonio netto | Risultato Netto |
| Bilancio d'esercizio della Somec SPA | 10.248 | 2.815 |
| Quota del Patrimonio netto e dell'utile netto delle controllate consolidate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni | 839 | (1.052) |
| Differenza di consolidamento | (525) | - |
| Effetto della valutazione delle imprese collegate con il metodo del Patrimonio Netto | (23) | - |
| Contabilizzazione delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria | 941 | 155 |
| Bilancio consolidato: quota del Gruppo e di terzi | 11.480 | 1.918 |
| Patrimonio netto di terzi | - | (125) |
| Bilancio consolidato: quota del Gruppo | 11.480 | 2.043 |

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente:

| | 31/12/2017 |
|------------------------------------|----------------|
| Fondo per imposte, anche differite | 534.453 |
| Altri fondi | 349.318 |
| Totale fondi per oneri | 883.771 |

Nella tabella che segue vengono illustrate le principali differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione del fondo imposte differite ed il relativo effetto fiscale:

| <i>Imposte differite</i> | <i>Ammontare delle differenze temporanee</i> | <i>Effetto fiscale</i> |
|---------------------------------------|--|------------------------|
| Operazioni copertura | 6.193 | 1.486 |
| Scritture di consolidamento (leasing) | 1.910.271 | 532.967 |
| Totale imposte differite | 1.916.464 | 534.453 |

Il fondo imposte differite relativo alle scritture di consolidamento comprende principalmente l'effetto fiscale corrispondente alla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria in essere con il metodo finanziario. L'aliquota fiscale applicata per la rilevazione delle imposte differite è pari al 24% per quanto riguarda l'IRES ed al 3,90% per quanto riguarda l'IRAP.

La voce "Altri fondi" ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

| Altri fondi rischi: | 01/01/2017 | Utilizzo | Acc.to | Var. area di consolid am. | 31/12/2017 |
|--|----------------|----------|--------------|------------------------------------|----------------|
| Fondo garanzia prodotti | 330.000 | - | - | 14.479 | 344.479 |
| Fondo svalutazione partecipazioni collegate | - | - | 3.826 | - | 3.826 |
| Fondo rischi per bonifica | - | - | - | 1.013 | 1.013 |
| Totale | 330.000 | - | 3.826 | 15.492 | 349.318 |

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi da sostenere successivamente alla chiusura delle commesse a titolo di interventi di manutenzione/riparazione in garanzia.

Il fondo svalutazione partecipazioni in collegate, pari ad Euro 4 migliaia, deriva dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata Oxtrade S.r.l..

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto nell'esercizio è stata la seguente e riguarda esclusivamente le società italiane incluse nell'area di consolidamento:

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| Saldo al 01/01/2017 | 450.400 |
| Accantonamento dell'esercizio | 347.057 |
| Utilizzi | (40.022) |
| Altre variazioni | (339.352) |
| Variazione area di consolidamento | 855.516 |
| Saldo al 31/12/2017 | 1.273.599 |

La voce "variazione area di consolidamento" include il fondo TFR delle società Oxin S.r.l. e Inoxtrend S.r.l., consolidate a far data dal 31 dicembre 2017.

Si rammenta che in seguito alle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 relativamente alla sola Capogruppo Somec S.p.A. è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o alla previdenza complementare, a seconda della scelta esercitata dal dipendente.

Il numero medio di dipendenti del Gruppo nel corso dell'esercizio 2017 è il seguente:

| | 2017 |
|---------------|------------|
| Dirigenti | 5 |
| Quadri | 3 |
| Impiegati | 132 |
| Operai | 123 |
| Totale | 263 |

DEBITI

I debiti sono così suddivisi in base alla scadenza:

| Debiti: | Entro 1 anno | 1-5 anni | Oltre 5 anni | Totale |
|---|---------------------|-------------------|---------------------|-------------------|
| Verso banche | 12.597.955 | 5.875.428 | - | 18.473.383 |
| Verso altri finanziatori | 17.452.894 | 2.607.616 | 2.371.579 | 22.432.089 |
| Acconti | 10.927.078 | - | - | 10.927.078 |
| Verso fornitori | 23.967.045 | - | - | 23.967.045 |
| Verso imprese collegate | 15.914 | - | - | 15.914 |
| Verso controllanti | 501.934 | 4.855.534 | - | 5.357.468 |
| Tributari | 685.971 | - | - | 685.971 |
| Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 805.637 | - | - | 805.637 |
| Altri debiti | 6.755.272 | - | - | 6.755.272 |
| Totale debiti | 73.709.701 | 13.338.578 | 2.371.579 | 89.419.857 |

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

La posta, che comprende l'esposizione debitoria delle società del Gruppo nei confronti delle aziende di credito e degli Istituti di finanziamento a medio e lungo termine, presenta il seguente dettaglio:

| | 31/12/2017 |
|--|-------------------|
| Esigibili entro l'esercizio successivo: | |
| C/c ordinari e sbf | 23.071 |
| Anticipi | 1.537.600 |
| Finanziamenti e mutui ipotecari | 11.037.284 |
| Totale esigibili entro l'es. successivo | 12.597.955 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo: | |
| Finanziamenti e mutui ipotecari | 5.875.428 |
| Totale esigibili oltre l'es. successivo | 5.875.428 |
| Totale debiti verso banche | 18.473.383 |

La voce "Finanziamenti e mutui ipotecari" si riferisce ai finanziamenti a medio – lungo termine di seguito descritti:

- finanziamento acceso nel corso del 2015 con il Monte dei Paschi di Siena, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 900.000;
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con il Credito Emiliano, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a maggio 2018, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 502.812;

- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Friuladria, di nominali Euro 2.000.000, con scadenza a giugno 2019, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 1.004.135;
- finanziamento acceso nel corso del 2017 con Unicredit S.p.A. di nominali Euro 2.000.000, scadente ad aprile 2018, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 2.000.000;
- finanziamento acceso nel corso del 2017 con Banca Nazionale del Lavoro, di nominali Euro 3.000.000, con scadenza a maggio 2019, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 2.833.333;
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Banca Nazionale del Lavoro, di originari Euro 5.700.000, con scadenza a maggio 2022, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 5.130.000. Tale finanziamento era stato erogato originariamente alla società Ferrynox S.r.l. per far fronte all'acquisto della partecipazione totalitaria in Oxin S.r.l. A fronte del finanziamento è stato costituito pegno sulle quote della società acquisita;
- finanziamento con Banco Popolare Società Cooperativa acceso nel corso del 2015, di originari Euro 130.425, con scadenza a marzo 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 61.780;
- finanziamento con Banca della Marca acceso nel corso del 2016, di originari Euro 500.000, scadente a gennaio 2020, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 265.081;
- finanziamento con Gruppo Intesa (ex Banca Popolare di Vicenza) acceso nel corso del 2008, di originari Euro 1.600.000, scadente a marzo 2019, il cui debito residuo al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 215.569;
- finanziamento stipulato nel corso del 2017 con UBI Banca di nominali Euro 4.000.000 e con scadenza a settembre 2018. Il finanziamento è stato erogato a Ferryoven S.r.l. per far fronte all'acquisizione di Inxtrend Product S.n.c. e della sua controllata Inxtrend S.r.l. e prevede il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Il debito residuo al 31 dicembre 2017 è pertanto pari ad Euro 4.000.000.

Nel corso dell'esercizio sono stati estinti i seguenti finanziamenti:

- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Veneto Banca, di originari Euro 2.000.000, estinto nel mese di maggio 2017 con il rimborso dell'ultima rata;
- finanziamento acceso nel corso del 2016 con Veneto Banca, di originari Euro 600.000, estinto nel mese di maggio 2017 con il rimborso dell'ultima rata.

Si segnala che il finanziamento a medio-lungo termine in essere con Banca Nazionale del Lavoro stipulato per l'acquisizione di Oxin S.r.l., prevede il rispetto di alcuni parametri economico/finanziari ("covenant"). In caso di mancato rispetto dei medesimi, l'istituto bancario potrebbe esercitare la richiesta di rimborso anticipato, per la quota residua del finanziamento.

Sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 della controllata, tali parametri non risultano rispettati. In data 16 aprile 2018 è pervenuta da parte della Banca la lettera di waiver.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 22.432 migliaia, di cui Euro 4.979 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il saldo si riferisce per Euro 5.549 migliaia al debito residuo verso le società di leasing sostenuto per l'acquisto di beni in locazione finanziaria.

La voce include, inoltre, il debito verso società di factoring a seguito della cessione pro-solvendo dei crediti vantati dal Gruppo verso il cliente Fincantieri, pari ad Euro 16.581 migliaia alla data di chiusura dell'esercizio

che trovano parimenti iscrizione anche all'interno dei crediti verso clienti.

Acconti

Gli acconti ammontano complessivamente a Euro 10.927 migliaia. Rientrano in questa voce sia gli acconti fatturati in eccesso rispetto al corrispondente valore dei lavori in corso su ordinazione della commessa cui si riferiscono, sia le somme ricevute anticipatamente nei contratti di fornitura e lavorazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori riguardano debiti di natura commerciale per la fornitura di prodotti e servizi e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo, pari ad Euro 23.967 migliaia al 31 dicembre 2017, è interamente costituito da debiti con scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti, pari ad Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2017, sono di natura commerciale e si riferiscono ai rapporti con la collegata Oxtrade S.r.l..

Debiti verso imprese controllanti

La voce accoglie i debiti delle società del Gruppo nei confronti della controllante Venezia S.p.A..

La voce include, in particolare:

- il finanziamento di nominali Euro 4.050 migliaia, fruttifero di interessi per Euro 101 migliaia maturati negli esercizi 2016 e 2017 erogato dalla controllante Venezia S.p.A. alla Oxin S.r.l.. Il finanziamento è interamente esigibile oltre i 12 mesi;
- il finanziamento di nominali Euro 800 migliaia, fruttifero di interessi per Euro 5 migliaia maturati nell'esercizio 2017, erogato dalla controllante Venezia S.p.A. a Ferryoven S.r.l.. Il finanziamento è interamente esigibile oltre i 12 mesi;
- altri debiti, per Euro 401 migliaia, relativi a spese amministrative addebitate dalla controllante Venezia S.p.A. alle società del Gruppo in base al contratto di service in essere.

Debiti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2017 è la seguente:

| | 31/12/2017 |
|------------------------------------|-------------------|
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 143.054 |
| Erario per I.V.A. | 283.690 |
| IRPEF lavoratori dipendenti | 258.265 |
| Altri debiti tributari | 962 |
| Totale debiti tributari | 685.971 |

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce principalmente a debiti in essere a fine anno prevalentemente verso l'INPS per le quote a carico del Gruppo dei contribuiti relative ai salari e agli stipendi del mese di dicembre, alle retribuzioni differite e ai compensi degli Amministratori.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

| | 31/12/2017 |
|--|-------------------|
| Debiti verso dipendenti per retribuzioni | 584.307 |
| Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite | 538.911 |
| Debiti verso Amministratori e Sindaci | 391.894 |
| Debiti verso fondi di previdenza | 53.035 |
| Debiti per carte di credito | 16.084 |
| Addebiti da ricevere | 7.157 |
| Debiti verso terzi per acquisto quote | 5.062.500 |
| Debiti diversi | 101.384 |
| Totale altri debiti | 6.755.272 |

La voce "Debiti verso terzi per acquisto quote" include il debito verso l'ex socio di Oxin S.r.l. (Art.Serf S.r.l.) per la quota non ancora corrisposta del prezzo di acquisto della partecipazione, pari ad Euro 3.500 migliaia, e il debito residuo per l'acquisto delle quote di Inxtrend Product S.n.c. e Inxtrend S.r.l., pari ad Euro 1.563 migliaia.

Entrambi i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti per area geografica risultano così suddivisi:

| | Totale | Italia | U.E. | extra U.E. |
|--|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Debiti: | | | | |
| Verso soci per finanziamenti | - | - | - | - |
| Verso banche | 18.473.383 | 18.473.383 | - | - |
| Verso altri finanziatori | 22.432.089 | 22.432.089 | - | - |
| Acconti | 10.927.078 | 6.894.447 | 4.032.631 | - |
| Verso fornitori | 23.967.045 | 19.147.306 | 4.067.216 | 752.523 |
| Verso collegate | 15.914 | 15.914 | - | - |
| Verso controllanti | 5.357.468 | 5.357.468 | - | - |
| Verso altri, tributari, istituti prev. | 8.246.880 | 7.960.592 | 286.183 | 105 |
| Totale | 89.419.857 | 80.281.198 | 8.386.030 | 752.628 |

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce può essere così suddivisa:

| | 31/12/2017 |
|----------------------|-------------------|
| Ratei passivi | |
| Interessi passivi | 10.898 |
| Altri | 692 |

| | |
|--|---------------|
| Totale ratei passivi | 11.590 |
| Risconti passivi | |
| Contributi INPS | 24.599 |
| Finanziamenti | 9.521 |
| Totale risconti passivi | 34.120 |
| Totale ratei e risconti passivi | 45.710 |

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Viene di seguito illustrata la composizione delle principali voci di conto economico. Per un maggiore dettaglio e commento sull'andamento economico complessivo del Gruppo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Si precisa che, trattandosi del primo bilancio consolidato redatto dalla Capogruppo SOMEK SPA non sono disponibili i dati comparativi. Inoltre, poiché le società controllate Oxin S.r.l., Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, Ferryoven S.r.l., Inoxtrend Product S.n.c. e Inoxtrend S.r.l. sono state consolidate a partire dal 31 dicembre 2017, i bilanci di tali società sono stati inclusi nel bilancio consolidato con riferimento al solo stato patrimoniale alla data di consolidamento.

Pertanto, il conto economico consolidato include esclusivamente i dati consolidati della Capogruppo SOMEK SPA e delle controllate Hysea S.r.l. e Sotrade S.r.o..

VALORE DELLA PRODUZIONE

L'analisi dei ricavi delle vendite e del valore della produzione per categoria di attività non risulta essere significativa essendo il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2017 interamente riconducibile al settore navale.

La composizione del valore della produzione è la seguente:

| | Esercizio 2017 |
|---|-----------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 49.282.377 |
| Var. rimanenze prodotti in corso di lav., semilav. e finiti | (7.371) |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 4.517.381 |
| Altri ricavi e proventi | 381.492 |
| Valore della produzione | 54.173.879 |

La ripartizione dei ricavi delle vendite per area geografica è la seguente:

| | Esercizio 2017 | % |
|----------------------|-----------------------|----------|
| ITALIA | 17.672.620 | 35,86% |
| EUROPA UE – EXTRA UE | 27.429.704 | 55,66% |
| NORD AMERICA | 4.180.053 | 8,48% |

| | | |
|---------------|-------------------|----------------|
| Totale | 49.282.377 | 100,00% |
|---------------|-------------------|----------------|

Altri ricavi e proventi

Ammontano a Euro 381 migliaia e possono essere così suddivisi:

| | Esercizio 2017 |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Contributi in conto esercizio | 16.017 |
| Canoni di locazione | 9.840 |
| Sopravvenienze attive | 45.179 |
| Plusvalenze da alienazioni | 8.336 |
| Addebiti a terzi | 171.993 |
| Ricavi mensa aziendale | 41.356 |
| Proventi diversi | 88.773 |
| Totale altri ricavi e proventi | 381.493 |

La voce "Addebiti a terzi" si riferisce principalmente ad addebiti di costi nei confronti della controllata Navaltech LLC che non sono stati elisi per effetto di quanto in precedenza commentato relativamente alle regole di consolidamento applicate nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2017 è la seguente:

| | Esercizio 2017 |
|--|-----------------------|
| Materie prime, sussidiarie | 19.605.930 |
| Imballaggi | 671.172 |
| Materiali di consumo | 534.390 |
| Prodotti commercializzati | 145.676 |
| Prodotti finiti | 447.462 |
| Carburanti e lubrificanti | 69.487 |
| Altri | 80.006 |
| Totale costi per materie prime, suss., di cons. e merci | 21.554.123 |

Costi per servizi

La voce costi per servizi può essere suddivisa in base alle sue componenti principali come segue:

| | Esercizio 2017 |
|-------------------------------|-----------------------|
| Lavorazioni di terzi | 5.288.533 |
| Trasporti | 1.136.588 |
| Energia elettrica, gas, acqua | 208.971 |
| Manutenzioni e riparazioni | 241.165 |

| | |
|-----------------------------------|-------------------|
| Posa in opera | 6.593.388 |
| Servizi vari industriali | 1.794.814 |
| Costi commerciali | 389.517 |
| Spese generali ed amministrative | 1.064.159 |
| Viaggi e trasferte | 617.237 |
| Spese telefoniche e postali | 70.605 |
| Lavoro temporaneo | 70.931 |
| Polizze assicurative | 216.775 |
| Compensi Amministratori e Sindaci | 617.104 |
| Mensa | 104.361 |
| Servizi bancari e factoring | 192.649 |
| Totale costi per servizi | 18.606.796 |

Costi per godimento di beni di terzi

La voce, che presenta un saldo di Euro 691 migliaia, è così riassunta:

| | Esercizio 2017 |
|--|----------------|
| Fitti passivi | 333.903 |
| Noleggi | 356.965 |
| Totale per godimento di beni di terzi | 690.868 |

I fitti passivi sono composti prevalentemente da locazioni di magazzini e/o spazi presso i cantieri ove opera il Gruppo.

I noleggi sono composti prevalentemente da noleggi di attrezzatura di cantiere e autoveicoli aziendali.

Costi per il personale

La posta è così dettagliata:

| | Esercizio 2017 |
|--------------------------------------|------------------|
| Salari e stipendi | 6.119.768 |
| Oneri sociali | 1.577.159 |
| Trattamento di fine rapporto | 348.908 |
| Totale costi per il personale | 8.045.835 |

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La posta, che è già stata oggetto di commento nelle note relative all'attivo immobilizzato, è pari a Euro 268 migliaia.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La posta, che è già stata oggetto di commento nelle note relative all'attivo immobilizzato, è pari a Euro 662 migliaia.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce pari a Euro 107 migliaia comprende le quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti,

relativamente a situazioni di inesigibilità già manifestatesi o non ancora manifestatesi ma temute o latenti, contabilizzate tenuto conto delle informazioni disponibili sino alla data di predisposizione del bilancio.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce include la svalutazione, pari ad Euro 1.395 migliaia, dell'immobile destinato alla vendita della controllata Hysea S.r.l..

Oneri diversi di gestione

Tale voce può essere suddivisa come segue:

| | Esercizio 2017 |
|---|-----------------------|
| Imposte e tasse non sul reddito | 86.793 |
| Minusvalenze | 28.356 |
| Sopravvenienze passive | 2.844 |
| Quote associative | 27.142 |
| Omaggi | 20.551 |
| Ammende e multe | 926 |
| Valori bollati | 2.493 |
| Altri | 75.988 |
| Totale oneri diversi di gestione | 245.094 |

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli "altri proventi finanziari", pari a Euro 122 migliaia, sono così dettagliati:

| | Esercizio 2017 |
|---|-----------------------|
| Interessi attivi bancari | 728 |
| Interessi attivi verso controllanti | 36.784 |
| Altri interessi attivi | 5.592 |
| Interessi attivi di mora | 4.324 |
| Sconti finanziari attivi | 74.919 |
| Totale altri proventi finanziari | 122.347 |

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" è così composta:

| | Esercizio 2017 |
|---|-----------------------|
| Interessi passivi bancari | 4.558 |
| Interessi passivi su mutui | 37.645 |
| Oneri finanziari su operazioni di leasing | 127.409 |

| | |
|---|----------------|
| Interessi passivi di mora | 615 |
| Minusvalenze su cessione quote a terzi | 109.879 |
| Oneri su contratti derivati | 3.604 |
| Altri oneri finanziari | 8.221 |
| Totale interessi ed oneri finanziari | 291.932 |

La minusvalenza di Euro 110 migliaia si riferisce alla cessione del 15% del capitale sociale di Hysea S.r.l. avvenuta nell'esercizio.

Utili e perdite su cambi

Il saldo netto tra gli utili e perdite su cambi è negativo per Euro 38 migliaia e risulta interamente costituito da differenze cambio realizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce in esame, pari ad Euro 1.503 migliaia, è così dettagliata:

| | Esercizio 2017 |
|--|-----------------------|
| IRES | 1.282.600 |
| IRAP | 248.555 |
| Proventi (oneri) da consolidato fiscale | (53.259) |
| Imposte esercizi precedenti | (16.492) |
| Imposte anticipate | 5.359 |
| Imposte differite | 36.451 |
| Totale Imposte sul reddito dell'esercizio | 1.503.214 |

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali possono essere dettagliati come segue:

| | 31/12/2017 |
|--------------------------------|-------------------|
| Fidejussioni a garanzie lavori | 13.625.963 |
| Fidejussioni rimborso IVA | 1.067.025 |
| Garanzie reali | 2.400.000 |
| Totale | 17.092.988 |

Il Gruppo ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale come dettagliati nella tabella precedente. La voce si riferisce per Euro 13.626 migliaia alle fidejussioni rilasciate nell'interesse del Gruppo da primari istituti bancari a favore di terzi a garanzia degli impegni contrattuali legati alle commesse e per Euro 1.067 migliaia a garanzie rilasciate sempre da terzi nell'interesse del Gruppo a favore dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi IVA richiesti.

L'importo di Euro 2.400 migliaia si riferisce all'ipoteca rilasciata dal Gruppo Intesa (ex Banca Popolare di Vicenza) a fronte di un contratto di mutuo scadente a marzo 2019.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 38, lett o) del D. Lgs. 127/1991 si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli Organi amministrativi e ai sindaci della società Capogruppo sono rispettivamente pari a Euro 490 migliaia e a Euro 18 migliaia.

Compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-septies del D. Lgs. 127/1991 si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi alla sola Capogruppo dalla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato sono pari ad Euro 18,7 migliaia.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-quinquies del D. Lgs. 127/1991 si precisa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Nel prospetto sottostante si riepilogano le singole operazioni aggregandole secondo la loro natura:

| (in migliaia di Euro) | ACQUISTI Immobil. | CREDITI commerciali e finanziari | DEBITI commerciali e finanziari | RICAVID | COSTI |
|-----------------------|----------------------|--|---------------------------------------|---------|-------|
| Fondaco USA. | | | 255 | - | - |

Il debito verso la parte correlata, Fondaco USA, rappresenta l'importo impagato al 31 dicembre delle attività di consulenza prestate nel corso dell'esercizio che, per le motivazioni indicate nel paragrafo "area di consolidamento", non hanno avuto effetti economici nel 2017.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 38, lett. o-sexies del D. Lgs. 127/1991, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quelli evidenziati tra gli impegni, garanzie e passività potenziali, aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici da essi derivati significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con atto di fusione e scissione del 20 febbraio 2018 sono state perfezionate le operazioni congiunte di fusione per incorporazione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Products S.n.c. in SOMEK SPA (già SOMEK SRL) e di scissione parziale e proporzionale della stessa SOMEK SPA a favore della beneficiaria società immobiliare Vis S.r.l.

Si segnala, inoltre, che in data 10 marzo 2018 la Società ha concluso l'acquisizione del 100% del capitale sociale di 3.0 Partners S.r.l. dalle società Fondaco S.r.l. e Veniero Investments Limited.

L'operazione è stata finalizzata all'acquisizione del controllo della società di diritto statunitense Fabbrika LLC, operante nel settore della realizzazione di facciate per il settore edile e prevede un investimento complessivo di 18 milioni di dollari. 3.0 Partners S.r.l. detiene la partecipazione totalitaria nella società americana 3.0 Partners USA Inc. che, all'atto del perfezionamento della suddetta operazione, controlla Fabbrika LLC mediante una partecipazione pari al 50,9% del capitale sociale.

L'Assemblea dei Soci del 20 marzo 2018 ha deliberato la trasformazione della Capogruppo Somec da società a responsabilità limitata a società per azioni. Il capitale sociale è rimasto invariato e suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Allegato 1 : Prospetto delle variazioni dei conti del Patrimonio Netto Consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

San Vendemiano, 16 aprile 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Oscar Marchetto



SOMEC SPA
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| Descrizione | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva straordinaria | Varsam. di capitale | Riserva da conferim. | Riserva di conv. | Riserva per cop. flussi fin. attesi | Utili/ perdite a nuovo | Utile netto di esercizio | Totale patrimonio netto Gruppo | Capitale e Riserve di terzi | Utile (Perdita) di terzi | Patrimonio di Terzi | Totale Patrimonio Netto |
|--|------------------|----------------|-----------------------|---------------------|----------------------|------------------|-------------------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------------|-----------------------------|--------------------------|---------------------|-------------------------|
| SALDI AL 31.12.2016 | 5.600.000 | 1.120.000 | 29.303 | 271.703 | - | 7.215 | 812 | 651.934 | 3.467.650 | 11.148.617 | - | - | - | 11.148.617 |
| Destinazione utile 2016 | | | | | | | | | | | | | | |
| - ad altre riserve | | | 167.004 | | | | | 180.646 | (367.650) | | | | | |
| - a dividendi | | | | | | | | | (3.100.000) | (3.100.000) | | | | (3.100.000) |
| Aumento capitale sociale | 100.000 | | | | | | | | 100.000 | 100.000 | | | | 100.000 |
| Conferimento partecipazioni | | | | | 125.044 | | | | 125.044 | 125.044 | | | | 125.044 |
| Variazione derivati di copertura dei flussi fin. | | | | | | | (612) | | (612) | (612) | | | | (612) |
| Cessione quote a terzi | | | | | | | | | | | 124.879 | | 124.879 | 124.879 |
| Variazione di conversione | | | | | | (64.939) | | | | (64.939) | | | | (64.939) |
| Variazione area di consolidamento | | | | | | | | 1.229.425 | 2.042.909 | 1.229.425 | | | | 1.229.425 |
| Utile netto dell'esercizio | | | | | | | 200 | 2.062.005 | 2.042.909 | 2.042.909 | 124.879 | (124.879) | (124.879) | 1.918.030 |
| SALDI AL 31.12.2017 | 5.700.000 | 1.120.000 | 216.307 | 271.703 | 125.044 | (57.724) | 200 | 2.062.005 | 2.042.909 | 11.480.444 | 124.879 | (124.879) | 0 | 11.480.444 |

SOMEK SPA

Sede in VIA PALU' N.30 -31020 SAN VENDEMIANO (TV) Capitale sociale Euro 5.700.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

Somek SPA, che redige per la prima volta il bilancio consolidato, si avvale della facoltà di redigere la Relazione sulla Gestione della Capogruppo SOMEK SPA. e la Relazione sulla Gestione consolidata in un unico documento. Si precisa pertanto che la presente Relazione sulla Gestione consolidata contiene anche tutte le informazioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con riferimento al bilancio d'esercizio di SOMEK SPA.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riporta un risultato consolidato positivo pari a Euro 1.918.030 nel rispetto delle previsioni statutarie e delle disposizioni normative, di cui all'art. 2364, comma 2 Cod. Civ.

Il perimetro di consolidamento risente di alcune operazioni straordinarie realizzate nel corso dell'esercizio. A queste e al più ampio disegno di riorganizzazione societaria è dedicato il paragrafo che segue.

Perimetro di consolidamento e riorganizzazione societaria

Negli ultimi mesi del 2017 il Consiglio di Amministrazione di SOMEK SPA (già SOMEK SRL) ha valutato con interesse la possibilità di accedere alla quotazione delle proprie azioni alla Borsa Italiana e precisamente al mercato AIM Italia. Nell'ambito di tale ambizioso progetto, è stato avviato un complesso progetto di riorganizzazione del gruppo facente capo a Venezia S.p.A., società controllante di SOMEK SRL.

La riorganizzazione è stata finalizzata a concentrare in capo a SOMEK SPA il controllo di tutte le società del Gruppo Venezia che svolgono attività industriale e, nel contempo, a concentrare le attività immobiliari del gruppo, tutte strumentali al *core business* del gruppo, in una apposita società di nuova costituzione di nome Vis S.r.l.

Nel dettaglio, l'Assemblea dei Soci di SOMEK SRL del 20 dicembre 2017 ha approvato l'aumento di capitale sociale di Somek da Euro 5.600.000 a Euro 5.700.000, da liberarsi mediante il conferimento da parte di Venezia S.p.A. a favore della controllata delle partecipazioni detenute nelle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd. Il conferimento, efficace dalla data della delibera, è avvenuto senza emersione di plusvalori rispetto ai valori contabili esistenti.

Sempre in data 20 dicembre 2017 è stata perfezionata altresì l'acquisizione della partecipazione totalitaria nella società Ferryoven S.r.l., società "veicolo" costituita nel 2017 da Venezia S.p.A. per finalizzare l'acquisizione del Gruppo Inoxtrend, realtà operante nel settore della produzione dei forni professionali.

L'Assemblea dei Soci del 20 dicembre 2017 ha, inoltre, deliberato congiuntamente di approvare:

- i) il progetto di fusione per incorporazione in SOMEK SRL della Ferryoven S.r.l. e della sua controllata Inoxtrend Products S.n.c. L'operazione ha la finalità di semplificare la catena societaria riconducendo direttamente in capo a SOMEK SRL la partecipazione nella società operativa Inoxtrend S.r.l., oggetto di recente acquisizione da parte del Gruppo, e di collocare l'indebitamento finanziario contratto per effettuare l'acquisizione, nonché il debito residuo verso i soci cedenti, in capo a SOMEK SRL che dispone delle risorse economico-finanziarie per farvi fronte;
- ii) il progetto di scissione parziale proporzionale a favore della società Vis S.r.l., costituita in data 5 dicembre 2017 e interamente controllata da Venezia S.p.A., con l'assegnazione alla beneficiaria dell'intero patrimonio immobiliare della scidente SOMEK SRL, comprensivo degli immobili detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria, nonché di quelli derivanti dalla fusione per incorporazione di cui al punto precedente. La decisione di scindere la componente immobiliare è funzionale al progetto di riorganizzazione e finalizzata a consentire la gestione più efficiente delle attività immobiliari mediante una struttura dedicata. Si segnala in proposito che sono in corso di definizione i contratti di locazione tra le parti correlate Vis S.r.l. e SOMEK SRL, supportati dalle perizie di un esperto in valutazioni immobiliari terzo ed indipendente.

Come ampiamente illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa, le congiunte operazioni di fusione di Ferryoven S.r.l. e Inoxtrend Products S.n.c. in SOMEK SRL e di scissione della componente immobiliare, deliberate a dicembre 2017, si sono perfezionate con atto di fusione e scissione del 20 febbraio 2018.

Alla data del 31 dicembre 2017 il perimetro di consolidamento riguarda le società controllate Hysea Srl, (Italia – San Vendemiano), Sotrade SRO (Slovacchia), Ferryoven S.r.l (Italia – San Vendemiano), Oxin S.r.l. (Italia – Codognè), Navaltech LLC (Stati Uniti – Miami), Seatech UK Ltd (Inghilterra – Southampton), tutte controllate al 100%, salvo Hysea Srl che è detenuta da SOMEK SPA

all'85%. SOMEK SPA controlla inoltre indirettamente (tramite Ferryoven S.r.l.) il 100% di Inoxtrend Products S.n.c. e Inoxtrend S.r.l. e (tramite Oxin S.r.l.) il 33% di Oxtrade S.r.l.

Le società entrate nel perimetro di consolidamento a fine anno, per mezzo delle operazioni straordinarie anzidette, sono state consolidate integralmente solamente nello stato patrimoniale. Il conto economico consolidato include i soli conti economici della Capogruppo SOMEK, di Hysea S.r.l. e di Sotrade SRO.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'ultimo bollettino economico trimestrale di Banca di Italia, emanato nel mese di gennaio 2018, prospetta condizioni favorevoli di crescita nel breve termine sia a livello mondiale che europeo, con segnali positivi di fiducia anche per il tessuto economico italiano, con un PIL in ripresa dello 0,4% nel quarto trimestre 2017. La spinta inflazionista risulta contenuta, pari al 1,4% nel mese di dicembre dello scorso anno, facendo rientrare i timori di deflazione. I dati diffusi dall'OCSE confermano il trend di crescita mondiale con scambi commerciali internazionali in crescita anche per l'anno 2018 (+4,6% contro il 5,4% dell'anno 2017). I paesi avanzati, quali Stati Uniti, Regno Unito e Giappone, hanno mostrato nel corso del 2017 segnali di accelerazione dell'attività economica e tra i paesi emergenti, arrivano segnali positivi anche da paesi come Cina, Brasile ed India. Nell'area euro la crescita è stata trainata dalla domanda estera ed è prevista una crescita del PIL del 2,3 per cento nel 2018 (+2,4 nel 2017).

Le aspettative di crescita per l'economia italiana per il triennio 2018-2020 sono positive, con un PIL previsto in rialzo del 1,4% nell'anno corrente, contro l'1,2% del biennio 2019-2020, crescita accompagnata da una moderata spinta crescente dei prezzi (+1,5 per cento in termini di dato medio annuo) che rifletterebbe un rafforzamento delle retribuzioni. La domanda interna ed esterna ha contribuito in senso favorevole al sostegno e crescita del PIL interno, con un eccesso delle esportazioni sulle importazioni. I settori più favoriti in termini di esportazioni sono stati i comparti della meccanica e dei prodotti in metallo. Nel triennio 2018-2020 le esportazioni sono previste in espansione per oltre il 3% annuo, favorite dall'apprezzamento dell'euro e dall'intensificazione degli scambi internazionali.

In riferimento al credito prosegue l'espansione dei prestiti concessi al settore privato, a famiglie ed imprese, con miglioramenti sotto il profilo qualitativo grazie ad una minor incidenza dei crediti deteriorati rispetto al monte dei finanziamenti concessi. L'euro si è rafforzato nei confronti delle principali valute: da fine settembre 2017 si è apprezzato del 3,6% rispetto al dollaro, del 1,9% rispetto allo yen e dello 0,8% rispetto alla sterlina.

Il mercato del lavoro conferma i segnali positivi dell'economia, con un incremento dell'occupazione, sostenuta soprattutto dai contratti di lavoro a tempo determinato, espansione che ha interessato tutti i settori, fatta eccezione per quello dell'agricoltura. La dinamica salariale è prevista più vivace per l'anno corrente rispetto a quanto avvenuto nel 2017 grazie al rinnovo di alcuni contratti collettivi, siglati nel terzo trimestre, che hanno stabilito incrementi salariali significativi evitando aggiustamenti legati alla dinamica dei prezzi che, in un contesto di bassa inflazione, limiterebbe la crescita degli stessi.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo Somek e comportamento della concorrenza.

L'analisi condotta da CLIA (Cruise Lines International Association) e pubblicata nel mese di dicembre 2017 ("2018 – Cruise Industry Outlook") mostra dati interessanti per il settore crocieristico, con conferme rispetto all'andamento positivo del mercato per l'anno 2018 ed oltre. Il dato sul volume dei crocieristi conferma il trend crescente, con aspettative di crescita del 5,43% per l'anno 2018 (25,8 milioni di passeggeri del 2017 contro 27,2 milioni attesi per l'anno corrente).

Nel 2016 l'impatto sull'economia mondiale del business crocieristico è stato quantificato in 126 miliardi di dollari, contando 24,7 milioni di passeggeri, oltre 1 milione di posti di lavoro e oltre 40 miliardi di dollari in salari e stipendi. Negli anni 2011-2016 la domanda da parte dei consumatori è incrementata del 20,5% dove, per l'11,5% è rappresentata dalla domanda da parte degli statunitensi, a seguire cinesi, tedeschi ed inglesi (rispettivamente 2,1%, 2% e 1,9%), australiani (1,3%), canadesi ed italiani allo 0,8%, francesi per lo 0,6% ed infine brasiliani e spagnoli con lo 0,5%. Le principali mete di destinazione sono rappresentate dai Caraibi (35,4%) e dall'area del Mediterraneo (15,8%).

La crescita dell'industria navalmecanica perdura come dimostrato dalle decisioni di investimento nella costruzione di nuove navi da parte delle più grandi compagnie, come da ultime notizie pubblicate da "Cruise Industry news" il 7 marzo 2018. Gli ordini per la costruzione di nuove navi ha raggiunto quota 106 navi, con un portafoglio lavori che si estende fino all'anno 2027 per un volume di affari che supera i 64 miliardi di dollari. Il mercato di costruzioni delle navi è ancora concentrato nelle mani di tre soggetti europei: Fincantieri, STX France e Meyer Werft. Secondo gli ultimi dati resi pubblici, Fincantieri, rispetto al valore di costruzione delle navi, detiene oltre il 33% della quota di mercato, a seguire il gruppo Meyer Werft (Meyer 19,1% e Meyer Turku 12,3%) ed in coda STX France con il 21,3%.

Somec gode di relazioni commerciali durature con tutti e tre i leader mondiali sopra citati, con ordini ed opzioni contrattuali che arrivano fino all'anno 2023, contando una partecipazione alla realizzazione di ben 48 navi. Rispetto al numero di navi previste in consegna nel triennio 2018-2020, Somec vanta ordini già acquisiti a titolo definitivo e diritti di opzione mediamente per il 60%, confermandosi uno dei principali player operanti nel settore navalmeccanico. Le possibilità di crescita e sviluppo offerte dal mercato, considerato che il valore stimato degli involucri in vetro si aggira all'1% sul valore della nave, sono notevoli.

L'esperienza e la maturità acquisita negli anni permette alla società di essere competitiva in un mercato caratterizzato dalla presenza di pochi e specializzati soggetti. Lo dimostra la percentuale di successo registrata per l'anno 2017 in riferimento all'acquisizione di commesse rispetto al numero di offerte presentate (86%), percentuale che sale al 92% se commisurata al valore della commessa. Alla data di chiusura dell'esercizio, il valore delle commesse già acquisite e non ancora completate (backlog) ammonta a complessivi 157 milioni di Euro, di cui 56 milioni di Euro previsti per l'anno 2018. A tale portafoglio si aggiunge il soft backlog quantificato in 51 milioni di euro. Tale valore rappresenta il valore delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere, nonché delle negoziazioni in avanzata fase di trattativa, che si ritiene di poter convertire in ordini nel breve periodo.

La pluriennale esperienza maturata nella realizzazione di soluzioni chiavi in mano delle aree catering nel settore navale della controllata Oxin, connesse alle relazioni commerciali durature instaurate con Fincantieri, offre notevoli possibilità di crescita, anche in considerazione che il valore delle aree catering è stimato al 2% sul valore totale della nave.

La società vanta ordini in portafoglio per progetti da realizzarsi in 13 nuove navi, ai quali si sommano le opzioni contrattuali e le lettere di intento, per un totale complessivo di 17 progetti che si estendono fino all'anno 2022. L'ammontare totale degli ordinativi già inseriti in portafoglio e non ancora completati, il cosiddetto backlog, è pari a complessivi 80 milioni di Euro, di cui 29 milioni di Euro da realizzarsi nel 2018. A tale valore si aggiunge quello del soft backlog, per un importo di 29 milioni di Euro, per un carico di lavori complessivo pari a 109 milioni di Euro. Il soft backlog esprime anche il carico di lavoro potenziale derivante da negoziazioni in avanzata fase di trattativa.

Per quanto riguarda il *refitting*, business nel quale operano le controllate Navaltech LLC, Seatech UK Ltd e, più recentemente, Hysea S.r.l., il portafoglio lavori è tipicamente a breve termine e, alla data del 31 dicembre 2017, conta 11 milioni di Euro di *backlog* da realizzarsi nel 2018. Secondo l'attuale normativa, che prevede obbligatoriamente attività di manutenzione ogni 5 anni per navi costruite successivamente al 2010 e ogni 3 anni per navi realizzate negli anni precedenti, è ragionevole attendersi possibilità di sviluppo anche in questo segmento di mercato, stante gli attuali investimenti in costruzione di nuove navi descritto sopra.

Inoxtrend, società con più di trent'anni di esperienza, nel mercato della produzione di forni professionali in acciaio inox, opera prevalentemente nei mercati europei ed extra europei registrando il 90% di export sul proprio giro d'affari.

Ampiezza e varietà della gamma, supportate da una solida realtà produttiva e dall'esclusivo punto di forza rappresentato da soluzioni brevettate, hanno determinato il posizionamento del marchio ad un livello medio-alto del mercato.

Gli obiettivi di crescita, nel medio lungo periodo, puntano ad un incremento sia del business della gamma Top che quello della gamma Media. Nella gamma Top, gli investimenti saranno orientati alla ricerca delle performance in cucina e nella comunicazione di soluzioni integrate attorno al prodotto, mentre nella gamma Media saranno finalizzati agli aspetti tecnologici e all'industrializzazione per rendere i prodotti competitivi pur mantenendo un'ottima qualità.

I volumi di vendita previsti da budget porteranno la controllata dai 3,6 milioni di Euro del 2017 ai 5,5 milioni di Euro del 2018.

In un'ottica di diversificazione del rischio e di rafforzamento del *know-how* aziendale, il Gruppo ha deciso di rientrare nel settore del comparto edile e più precisamente nel settore della realizzazione di facciate continue mediante l'acquisto del controllo, avvenuto nel mese di marzo 2018, di Fabbrica LLC società operante nel mercato statunitense.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo Somec

Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato è il seguente (in Euro):

| Conto economico riclassificato | Consolidato 2017 | |
|---|---------------------|-------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 49.282.377 | 91,0% |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati | (7.371) | 0,0% |
| Variazione lavori in corso su ordinazione | 4.517.381 | 8,3% |
| Altri ricavi e proventi | 381.492 | 0,7% |

| | | |
|--|---------------------|---------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 54.173.879 | 100,0% |
| Acquisti (incluse var. rim. materie prime, suss. e di cons.) | (21.919.652) | -40,5% |
| Servizi | (18.606.797) | -34,3% |
| Godimento beni di terzi | (690.868) | -1,3% |
| Personale | (8.045.835) | -14,9% |
| Oneri diversi di gestione | (245.094) | -0,5% |
| COSTI OPERATIVI | (49.508.247) | -91,4% |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 4.665.632 | 8,6% |
| Ammortamenti e svalutazioni | (1.037.279) | -1,9% |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | 3.628.353 | 6,7% |
| Proventi (oneri) finanziari | (207.109) | -0,4% |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | | |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT) | 3.421.244 | 6,3% |
| Imposte dell'esercizio | (1.503.214) | -2,8% |
| RISULTATO NETTO CONSOLIDATO | 1.918.030 | 3,5% |
| RISULTATO NETTO DEL GRUPPO | 2.042.909 | 3,8% |
| RISULTATO NETTO DEI TERZI | (124.879) | -0,2% |

Va innanzitutto precisato che, trattandosi del primo bilancio consolidato di SOMEK SPA, non è disponibile il conto economico comparativo.

Il valore della produzione supera nell'anno 2017 gli Euro 54 milioni e l'Ebitda (o Risultato Operativo Lordo) si attesta ad Euro 4.666 migliaia, pari all'8,6% del valore della produzione. Va peraltro segnalato che l'Ebitda risente di una svalutazione non ricorrente degli immobili merce della controllata Hysea S.r.l. rilevati tra le giacenze di magazzino per Euro 1.396 migliaia. Al netto di tale posta non ricorrente, il Risultato Operativo Lordo si sarebbe attestato ad Euro 6.062, pari all'11,2% del valore della produzione.

Il risultato operativo ammonta ad Euro 3.682 migliaia pari al 6,7% del valore della produzione e il *tax rate* effettivo ammonta a ben il 43,9% soprattutto a seguito della citata svalutazione delle rimanenze di immobili merce che non ha avuto alcun rilievo fiscale, finanche differito. Il risultato netto consolidato ammonta ad Euro 1.918 migliaia (3,5% del valore della produzione).

Infine, il risultato netto consolidato è interamente attribuibile al Gruppo, mentre alle minoranze (soci al 15% di Hysea S.r.l.) è stata attribuita una quota parte della perdita di esercizio di Hysea S.r.l..

A completamento dei valori commentati sopra, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

| | 31/12/2017 |
|-----------|-------------------|
| ROE netto | 20,1% |
| ROI | 7,2% |
| ROS | 6,7% |

Il ROE, calcolato come Risultato d'esercizio / Patrimonio netto a fine esercizio, al netto del risultato di periodo, evidenzia un ottimo rendimento del patrimonio netto.

Il ROI, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Stato patrimoniale attivo a fine esercizio, al netto del risultato di periodo, evidenzia un più che soddisfacente grado di redditività del capitale investito.

Il ROS, calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Valore della produzione (A 1+ A 3), evidenzia una soddisfacente redditività delle vendite.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è il seguente (in Euro):

| Situazione patrimoniale riclassificata | Consolidato 31/12/2017 |
|--|---------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 1.211.311 |
| Avviamento | 10.498.262 |
| Immobilizzazioni materiali | 10.207.108 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.106.062 |
| Fondo TFR e fondi rischi ed oneri | (2.157.370) |
| Capitale immobilizzato netto | 21.865.373 |
| Rimanenze | 4.580.378 |
| Lavori in corso su ordinazione | 17.762.644 |
| Crediti commerciali | 44.810.853 |
| Acconti | (10.927.078) |
| Debiti commerciali | (23.967.045) |
| Altre attività e passività correnti | 2.666.778 |
| Capitale di esercizio netto | 34.926.530 |
| Capitale investito netto | 56.791.903 |
| | |
| Patrimonio netto del Gruppo | (11.480.444) |
| Patrimonio netto dei terzi | - |
| Posizione finanziaria netta | (45.311.458) |
| Fonti di finanziamento | (56.791.903) |

Si ricorda che, trattandosi del primo bilancio consolidato di SOMEK SPA, non è disponibile lo stato patrimoniale comparativo.

Il **capitale immobilizzato** è significativamente impattato dagli avviamenti riconducibili all'acquisto di Oxin S.r.l. (2016) e di Inxxtrend S.r.l. (2017) e dagli immobili (per ca. Euro 8,5 milioni). Le immobilizzazioni finanziarie attengono perlopiù all'erogazione di un finanziamento concesso da SOMEK SPA alla controllante Venezia S.p.A. nel corso del 2017.

Il **capitale di esercizio netto** risulta positivo per ca. Euro 35 milioni ed è caratterizzato in particolare da crediti commerciali e lavori in corso su ordinazione ai quali si contrappongono i debiti commerciali e gli acconti riconosciuti dai clienti contestualmente alla sottoscrizione di contratti di appalto.

Il capitale investito netto è finanziato dalla **posizione finanziaria netta** che ammonta ad Euro 45,3 milioni e dal **patrimonio netto** di Gruppo pari ad Euro 11,5 milioni.

| | 31/12/2017 |
|--|---------------------|
| Depositi bancari | 5.601.319 |
| Denaro e altri valori in cassa | 10.775 |
| Disponibilità liquide | 5.612.094 |
| | |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 1.204 |
| | |
| Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) | (12.597.955) |
| Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) | (17.452.894) |
| Altri debiti finanziari correnti | (5.062.500) |
| Debiti finanziari a breve termine | (35.113.349) |

| | |
|--|---------------------|
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (29.500.052) |
| Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) | (5.875.428) |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) | (4.979.195) |
| Debiti finanziari verso controllanti | (4.956.784) |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | (15.811.407) |
| Posizione finanziaria netta | (45.311.458) |

Per supportare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

| | 31/12/2017 |
|-----------------------------------|-------------------|
| Margine primario di struttura | (12.542.298) |
| Quoziente primario di struttura | 0,48 |
| Margine secondario di struttura | 5.426.478 |
| Quoziente secondario di struttura | 1,23 |

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato;
 - Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato;
- L'indice evidenzia un equilibrio fonti/impieghi un po' sbilanciato come risulta dalle immobilizzazioni che sono significativamente finanziate dal capitale di terzi;
- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato;
 - Quoziente secondario di struttura è calcolato come (Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine) / Capitale immobilizzato.

Il quoziente di struttura denota l'esistenza di un certo appesantimento dell'esposizione finanziaria con il sistema bancario a fronte, in particolare, delle acquisizioni effettuate nell'ultimo biennio e che in parte sono finanziate a leva.

Andamento della gestione della Capogruppo

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, opera prevalentemente nel settore navale della progettazione, produzione e posa in opera di carpenteria pesante e leggera, vetro camere, serramenti e infissi metallici.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Palù 30 a San Vendemiano, sia presso lo stabilimento sito in Via Palù 34 sempre a San Vendemiano e presso un magazzino sito in Susegana (TV).

La Società opera inoltre per il tramite di stabili organizzazioni presenti in Francia a Saint Nazaire, in Finlandia a Turku, in Germania a Papenburg e in Giappone a Nagasaki.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:

- sig. Oscar Marchetto, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- sig. Giancarlo Corazza, Consigliere e Amministratore Delegato;
- sig. Alessandro Zanchetta, Consigliere e Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Collegio Sindacale è composto da:

- Dott. Luciano Francini, Presidente Collegio Sindacale;
- Dott.ssa Annarita Fava, Sindaco effettivo;
- Dott. Pasquale Barbarisi, Sindaco effettivo.

Anche il Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La revisione legale è stata affidata a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 alla società EY SpA fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| Conto economico riclassificato | 2017 | | 2016 | |
|---|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 49.071.598 | 91% | 46.913.512 | 95% |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati | (7.371) | 0% | (24.887) | 0% |
| Variazione lavori in corso su ordinazione | 4.517.381 | 8% | 2.313.090 | 5% |
| Altri ricavi e proventi | 489.474 | 1% | 439.272 | 1% |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 54.071.082 | 100% | 49.640.987 | 100% |
| Acquisti (incluse var. rim. materie prime, suss. e di cons.) | (20.480.137) | -38% | (17.676.906) | -36% |
| Servizi | (19.137.525) | -35% | (18.236.803) | -37% |
| Godimento beni di terzi | (1.333.989) | -2% | (1.224.242) | -2% |
| Personale | (7.191.757) | -13% | (6.631.146) | -13% |
| Oneri diversi di gestione | (208.964) | 0% | (162.819) | 0% |
| COSTI OPERATIVI | (48.352.373) | -89% | (43.931.916) | -88% |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 5.718.709 | 11% | 5.709.071 | 12% |
| Ammortamenti e svalutazioni | (697.680) | -1% | (633.415) | -1% |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | 5.021.029 | 9% | 5.075.656 | 10% |
| Proventi (oneri) finanziari | (21.051) | 0% | 7.172 | 0% |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | (692.750) | -1% | (50.000) | 0% |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT) | 4.307.228 | 8% | 5.032.828 | 10% |
| Imposte dell'esercizio | (1.492.323) | -3% | (1.745.825) | -4% |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 2.814.905 | 5% | 3.287.003 | 7% |

Il valore della produzione supera nell'anno 2017 gli Euro 54 milioni, in crescita dell'8,9% rispetto al dato del 2016.

In linea con quanto evidenziato per il valore della produzione, l'ammontare dei **ricavi netti**, valore ottenuto dalla somma tra ricavi delle vendite e delle prestazioni sommati alla variazione dei lavori in corso, si assestano a circa 53,6 milioni di Euro con un incremento del 8,9% sui volumi del 2016 (49,2 milioni di Euro). Tale andamento è in linea con il trend positivo segnato dal mercato delle costruzioni di navi da crociera di cui al paragrafo precedente.

L'**EBITDA** (o **risultato operativo lordo**) è pari ad Euro 5,7 milioni e quindi in linea con il livello dello scorso anno anche se l'incidenza sul valore della produzione (EBITDA margin) passa dall'11,5% del 2016 al 10,6% del 2017. Tale valore risente dell'incidenza del costo del personale dipendente, in particolare del ricorso alla fornitura di lavoro temporaneo, che supera più del doppio il costo sostenuto nel 2016. A tale scelta di maggior utilizzo di fattori produttivi esterni, quale strumento flessibile per far fronte al maggior carico di lavoro, si aggiunge il potenziamento della struttura organizzativa fissa, in particolare di quella impiegatizia, attraverso nuove assunzioni (complessivamente +6,9% rispetto al dato medio 2016), accompagnato da un incremento dei costi sostenuti per consulenti del lavoro quali *headhunter* specializzati nella selezione del personale. Il costo medio pro-capite del personale assunto risulta mediamente inferiore nell'anno 2017 rispetto all'esercizio precedente (-1,9%).

Gli **ammortamenti** di periodo sono in linea con il dato rilevato nell'esercizio precedente, tale per cui l'andamento del valore dell'**EBIT** (o **risultato operativo**) segue lo stesso andamento dell'EBITDA e riflette le scelte aziendali sopra descritte. Il valore dell'**EBIT margin**, valore calcolato in termini di incidenza percentuale sui Ricavi netti, è pari al 9,3%, in calo di 0,9 punti percentuali rispetto il valore rilevato nel 2016.

La voce relativa alle **rettifiche di valore di attività finanziarie** è influenzata dalla svalutazione del valore di carico della partecipazione nella controllata Hysea S.r.l. che, in assenza di tale componente non ricorrente, si assesterebbe su valori positivi.

Imposte del periodo: le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a 1,5 milioni di Euro, rispetto ai 1,7 milioni del 2016. L'incidenza sul risultato ante imposte, nonostante il taglio del 3,5% dell'aliquota IRES a valere dall'anno 2017 che passa dal 27,5% al 24%, si assesta al 34,7% per effetto di componenti di reddito non rilevanti fiscalmente in via definitiva come le rettifiche di valore delle partecipazioni e le minusvalenze realizzate in regime di *participation exemption* (pex).

Risultato del periodo: il risultato d'esercizio 2017 è positivo per Euro 2,8 milioni contro i 3,3 milioni del 2016 (-14,4% rispetto l'esercizio precedente). Sul risultato incide la componente negativa di reddito legata alla svalutazione delle partecipazioni (692.750 Euro), in assenza della quale si rilevarebbe una miglior *performance* reddituale.

A completamento dei valori commentati sopra, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio 2016.

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|-----------|------------|------------|
| ROE netto | 37,9% | 46,8% |
| ROI | 9,1% | 12,9% |
| ROS | 8,5% | 9,4% |

ROE è calcolato come Risultato d'esercizio / Patrimonio netto al netto del risultato di periodo.

L'indice, in assoluto molto positivo, mostra un sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente. Tale indice, tuttavia, è influenzato dalla svalutazione della partecipazione in Hysea S.r.l., in assenza della quale supererebbe il già ottimo dato rilevato per l'anno 2016.

ROI è calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Stato patrimoniale attivo al netto del risultato di periodo.

Anche questo indice evidenzia un leggero decremento rispetto a quello del 2016.

ROS è calcolato come Reddito operativo (EBIT) / Ricavi delle vendite e Variazioni dei lavori in corso.

L'indice evidenzia una leggerissima variazione rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'andamento della redditività aziendale.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 855.698 | 560.729 | 294.969 |
| Immobilizzazioni materiali nette | 1.208.671 | 1.351.131 | (142.460) |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 4.023.937 | 2.931.817 | 1.092.120 |
| Capitale immobilizzato | 6.088.306 | 4.843.677 | 1.244.629 |
| Rimanenze di magazzino | 18.239.705 | 12.673.287 | 5.566.418 |
| Crediti verso Clienti | 18.800.014 | 8.940.350 | 9.859.664 |
| Altri crediti | 7.625.984 | 10.028.930 | (2.402.946) |
| Ratei e risconti attivi | 476.233 | 394.495 | 81.738 |
| Attività d'esercizio a breve termine | 45.141.936 | 32.037.062 | 13.104.874 |
| Debiti verso fornitori | 16.711.904 | 11.409.619 | 5.302.285 |
| Acconti | 8.906.541 | 7.932.683 | 973.858 |
| Debiti tributari e previdenziali | 726.484 | 804.285 | (77.801) |
| Altri debiti | 1.555.128 | 1.722.051 | (166.923) |
| Ratei e risconti passivi | 9.998 | 14.080 | (4.082) |
| Passività d'esercizio a breve termine | 27.910.055 | 21.882.718 | 6.027.337 |
| Capitale d'esercizio netto | 17.231.881 | 10.154.344 | 7.077.537 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 418.083 | 450.400 | (32.317) |
| Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Altre passività a medio e lungo termine | 330.063 | 330.257 | (194) |
| Passività a medio lungo termine | 748.146 | 780.657 | (32.511) |
| Capitale investito | 22.572.041 | 14.217.364 | 8.354.677 |

| | | | |
|---|---------------------|---------------------|--------------------|
| Patrimonio netto | (10.248.161) | (10.308.823) | 60.662 |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine | (1.668.918) | (2.407.323) | 738.405 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (10.654.962) | (1.501.218) | (9.153.744) |
| Mezzi propri e indebitamento finanziario netto | (22.572.041) | (14.217.364) | (8.354.677) |

La variazione subita dal **capitale immobilizzato** è determinata perlopiù dall'erogazione di un ulteriore finanziamento alla controllante Venezia S.p.A. nel corso del 2017, nonché dalla riclassifica nella sezione immobilizzata di parte dei finanziamenti concessi alla controllata Hysea S.r.l. iscritti alla sezione del circolante.

Il **capitale di esercizio netto** risulta positivo per oltre Euro 17 milioni (Euro 10,2 milioni al 31 dicembre 2016).

Le variazioni più significative sono da attribuirsi da una parte all'incremento del valore delle rimanenze (+5,6 milioni di Euro, di cui 4,5 milioni in riferimento ai lavori in corso su ordinazione), dall'altra ai crediti commerciali, in crescita per 9,9 milioni di Euro. Tale variazione si accompagna ad un incremento della **posizione finanziaria netta a breve termine** (+9,2 milioni di Euro) per effetto della cessione pro-solvendo effettuata nei confronti del cliente Fincantieri. Trattasi di un'operazione di *reverse factoring* per la quale, sulla base degli accordi contrattuali in essere, la società ha la possibilità di cedere a propria discrezione i crediti vantati verso Fincantieri ad un istituto finanziatore ed incassarne l'ammontare prima della scadenza originaria contrattuale, oltre alla possibilità di concedere a Fincantieri stessa ulteriori dilazioni di pagamento rispetto a quelli previsti in fattura. I debiti verso fornitori risultano in incremento per oltre 5,3 milioni di Euro per effetto di dell'ottenimento di condizioni di pagamento più favorevoli coerentemente con le pianificazioni di produzione per i primi mesi 2018.

In riferimento alle altre passività d'esercizio a breve termine, si segnala che la voce "debiti tributari e previdenziali" si compone di debiti tributari per Euro 283.690 (Euro 433.746 nel 2016) e debiti previdenziali di Euro 442.794 (Euro 370.539 nel 2016). Gli altri debiti passano da Euro 1.722.051 a Euro 1.555.128, in calo di 167 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Il **Patrimonio netto** registra un decremento pari a 61 migliaia di Euro, determinato sostanzialmente dalla differenza tra quanto distribuito al socio nel corso dell'esercizio, il risultato di periodo e l'incremento del capitale sociale o a riserva straordinaria a seguito dell'operazione di riorganizzazione societaria avvenuta nel mese di dicembre 2017.

La **Posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2017 risulta negativa per oltre 12 milioni di Euro, prevalentemente per effetto del peggioramento della posizione a breve come descritto sopra. La posizione netta a medio lungo termine migliora di 738 migliaia di Euro rispetto al dato 2016.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 | variazione |
|-----------------------------------|------------|------------|-------------|
| Margine primario di struttura | 4.159.853 | 5.465.146 | (1.035.293) |
| Quoziente primario di struttura | 1,68 | 2,13 | (0,45) |
| Margine secondario di struttura | 6.576.917 | 8.653.126 | (2.076.209) |
| Quoziente secondario di struttura | 2,08 | 2,79 | (0,71) |

- Margine primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto - Capitale immobilizzato
- Quoziente primario di struttura è calcolato come Patrimonio netto / Capitale immobilizzato

L'indice evidenzia una relazione fonti/ impieghi soddisfacente, le immobilizzazioni risultano adeguatamente finanziate dal Capitale Proprio.

- Margine secondario di struttura è calcolato come Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine - Capitale immobilizzato
- Quoziente secondario di struttura è calcolato come (Patrimonio netto + Passività a medio lungo termine) / Capitale immobilizzato.

Il quoziente di struttura denota l'esistenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine; le immobilizzazioni appaiono prevalentemente finanziate dal Capitale Proprio.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 | Variazione |
|--------------------------------|------------------|------------------|--------------------|
| Depositi bancari | 1.317.091 | 2.339.029 | (1.021.938) |
| Denaro e altri valori in cassa | 2.715 | 1.203 | 1.512 |
| Disponibilità liquide | 1.319.806 | 2.340.232 | (1.020.426) |

| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
|--|---------------------|--------------------|--------------------|
| Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo) | 7.131.481 | 3.840.411 | 3.291.070 |
| Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo) | 4.843.287 | 1.039 | 4.842.248 |
| Debiti finanziari a breve termine | 11.974.768 | 3.841.450 | 8.133.318 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (10.654.962) | (1.501.218) | (9.153.744) |
| Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo) | 1.668.918 | 2.407.323 | (738.405) |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | (1.668.918) | (2.407.323) | 738.405 |
| Posizione finanziaria netta | (12.323.880) | (3.908.541) | (8.415.339) |

La posizione finanziaria a breve termine risulta peggiorata sia a causa di un maggior indebitamento verso gli istituti bancari scadente nel 2018, in particolare per effetto dell'accensione di finanziamenti chirografari a medio-lungo termine, sia per l'emersione di debiti verso altri finanziatori. Quest'ultima posta risente dell'operazione di *reverse factoring* realizzata sulle ragioni creditorie del cliente Fincantieri già ampiamente commentata nel precedente paragrafo.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--------------------------------------|------------|------------|
| Liquidità primaria | 0,71 | 0,84 |
| Liquidità secondaria | 1,16 | 1,34 |
| Indebitamento | 4,09 | 2,77 |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 2,03 | 2,72 |

L'indicatore di liquidità primaria = (attività d'esercizio a breve al netto delle rimanenze + liquidità) / Passività a breve termine.
L'indice di liquidità primaria, pari a 0,71 che risente dell'appesantimento delle passività a breve termine - in particolare l'indebitamento verso altri finanziatori, è in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente e mette in evidenza la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi a breve utilizzando le attività destinate ad essere realizzate nel breve periodo.

Liquidità secondaria = (Attività d'esercizio a breve + liquidità) / Passività a breve termine
L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,16. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indice di indebitamento = (Debiti + TFR) / Patrimonio Netto
L'indice di indebitamento è pari a 4,09 ed evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio.

Indice di copertura delle immobilizzazioni è dato da = (Patrimonio Netto + Passivo Consolidato) / Attivo Immobilizzato.
Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,03, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Le seguenti informazioni vengono fornite a livello di Gruppo

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

La capogruppo Somec ha proceduto nell'ultimo trimestre 2017 al rinnovo della ISO 9001 in conformità alla nuova norma del 2015; ad oggi la società è certificata ISO 9001:2015.

La società utilizza il sistema di gestione sicurezza sul lavoro SGSL secondo gli standard OHSAS 18001, anche se non ha ancora avviato le procedure per la suddetta certificazione.

In ambito ambientale è stata condotta la prima verifica di mantenimento in accordo alla nuova norma ISO 14001:2015.

La controllata Oxin ha superato la verifica RINA per la certificazione ISO 9001-2015 e la certificazione FGAS.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Immobilizzazioni | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 207.230 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 358.000 |
| Terreni e fabbricati | 107.941 |
| Impianti e macchinari | 45.579 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 150.204 |
| Altri beni | 195.574 |

È perdurato nel 2017 l'investimento in attività di *business intelligence* da parte del Gruppo volta al miglioramento e potenziamento dei sistemi informativi gestionali Dynamics Ax e Navision di Microsoft, coerentemente con gli obiettivi di crescita del Gruppo, orientata alla flessibilità, innovazione ed internazionalizzazione.

Gli obiettivi appena citati comporteranno dei riflessi anche per gli investimenti previsti per l'anno 2018; infatti per acquisti di software e hardware, si è stanziata una cifra di circa 300.000 Euro. Tale budget include un progetto di integrazione di processi, risorse e dati relativi alla gestione del ciclo di vita del prodotto (conosciuto anche come product lifecycle management -PLM) di circa 45.000 Euro, in un'ottica di gestione strategica delle informazioni.

In linea con l'andamento crescente dei volumi produttivi previsti per l'anno 2018, verrà implementata una linea aggiuntiva destinata alla lavorazione e taglio di profili in alluminio che richiederà investimenti per circa 390.000 Euro e un sistema di velocizzazione della linea produttiva destinata al prodotto "OBW" che assorbirà risorse per circa 120.000 Euro ed un rimpiazzo di un centro di lavoro "Planet" per circa 350.000 Euro.

Infine, in relazione alle esigenze di rinnovo/sostituzione dei macchinari e attrezzature in dotazione, si segnala la necessità di effettuare ulteriori probabili investimenti per circa 250.000 Euro.

Gli investimenti complessivamente previsti dal gruppo nel 2018 in immobilizzazioni immateriali e materiali superano complessivamente Euro 1,5 milioni.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2017 le attività di ricerca e sviluppo della capogruppo si sono concentrate principalmente sull'ideazione di nuovi sistemi e sul miglioramento di quelli esistenti. In particolare, è stato portato a termine lo sviluppo di uno scorrevole verticale, avente come prima destinazione il cantiere francese di STX: con la conclusione degli ultimi test di resistenza a cicli di apertura e chiusura e con lo studio delle fasi di installazione e manutenzione, si è dato il via alla produzione di commessa. Per questo specifico prodotto, unico nel suo genere nel panorama della crocieristica navale, verso la fine dell'anno è stato avviato un ulteriore ciclo di sviluppo, che continuerà nel 2018, allo scopo di ampliare la gamma delle varianti commerciali disponibili e semplificarne il funzionamento e il ciclo produttivo. Oltre allo scorrevole verticale, sono stati inseriti nella gamma prodotti, due serramenti scorrevoli orizzontali dalle grandi luci visive, che vengono incontro alle richieste degli armatori di offrire alla clientela cabine con un grado di comfort molto elevato e una grande luminosità. Infine, nel corso del 2017 sono stati certificati 4 nuovi sistemi tagliafuoco, che hanno così ulteriormente incrementato la gamma di sistemi di protezione passiva dal fuoco di proprietà di Somec, che conta ad oggi più di 30 prodotti.

La controllata Oxin ha allestito nel corso del 2017 una TESTING ROOM (laboratorio aziendale dove vengono testate le funzionalità dei frigoriferi prodotti internamente), per consegnare al cliente un prodotto collaudato ed esente da difetti funzionali. Questo avviene verificando le temperature interne ed esterne dei prodotti, permettendo di verificare il flusso termico ed eventuali problemi di condensa. L'azienda potrà verificare la compatibilità dei prodotti con le norme legali, verificare i calcoli termici teorici eseguiti dall'ufficio R&D sui prodotti e avanzare migliorie per rispondere a tutte le specifiche dettate dal cliente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio SOMEK SPA ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate, controllanti e consorelle.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

| Società | Debiti finanziari | Crediti finanziari | Crediti comm.li | Debiti comm.li | Vendite | Acquisti |
|----------------|-------------------|--------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|
| Sotrade Sro | | | 27.669 | 388.658 | 119.433 | 1.241.251 |
| Oxin Srl | | | 25.010 | | 20.500 | |
| Seatech LTD UK | | | 895.492 | | 961.861 | 19.500 |
| Hysea Srl | | 1.840.416 | 319.322 | 21.960 | 46.540 | 18.000 |
| Venezia Spa | 3.100.000 | 2.050.000 | 55.294 | 58.000 | 36.784 | 558.000 |
| Navaltech LLC | | | 1.291.016 | 2.555 | 3.098.342 | 683 |
| Ferryoven Srl | | | 1.676 | | | |
| Inoxtrend Srl | | | 1.774 | | | |
| Vis Srl | | | 1.578 | | | |
| Totale | 3.100.000 | 3.890.416 | 2.618.831 | 471.173 | 4.283.460 | 1.837.434 |

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Somek, originariamente costituita nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stata trasformata in data 20 marzo 2018 nella forma giuridica di società per azioni e il suo capitale è rappresentato da n. 5.700.000 (cinquemilionesettecentomila) azioni ordinarie prive di valore nominale e non rappresentate da titoli.

La società non possiede azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 n. 3 del Cod. Civ.).

La società, nel corso dell'esercizio, non ha alienato azioni della società controllante, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (art. 2428 n. 4 del Cod. Civ.).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Cod. Civ. di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Al 31 dicembre 2017 erano in essere strumenti di copertura del rischio tasso nelle forme di Interest rate swap (IRS) e quindi aventi natura non speculativa, ma di copertura, per un valore nozionale complessivo di 0,9 milioni di Euro, scadenti il 31 marzo 2020.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La politica di diversificazione della clientela ha consentito un allargamento del portafoglio clienti che consente di mitigare il rischio di insolvenza del credito. Il gruppo opera con una tipologia di clienti di comprovata solidità; questo permette di non essere esposti a particolari rischi di insolvenza.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte del gruppo sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio di mercato, di valuta e di tasso di interesse

Per il gruppo il rischio di mercato è quasi inesistente stante il trend di crescita del settore crocieristico, che rappresenta il business più rilevante in cui il gruppo opera. Il gruppo non ha rischi di valuta in quanto le commesse sono quasi esclusivamente in valuta Euro e

non ha particolari rischi tasso.

Il gruppo monitora regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse ma, considerate le aspettative di riduzione dei tassi di interesse e la scadenza dei debiti ha ritenuto di non porre in essere politiche generalizzate di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse, ma ha stipulato unicamente un'operazione di Interest Rate Swap (IRS) sopra illustrata.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati maturati dal Gruppo nell'ultimo triennio e le previsioni di crescita del settore navale, anche nel pieno rispetto dei budget economico-finanziari elaborati, consentono di guardare con ottimismo all'esercizio 2018.

Ulteriore spinta positiva e margini di miglioramento arriveranno dal settore edile, dove il Gruppo ha effettuato degli investimenti destinati alla crescita, negli USA, del mercato delle "vetro facciate". Trattasi di un segmento di mercato ove il Gruppo ha sempre dimostrato di avere Know-how umano e di prodotto in grado di fronteggiare la concorrenza e di generare importanti crescite di volumi e margini.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

La vostra società non si è avvalsa di alcuna facoltà di rivalutazione dei beni d'impresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

San Vendemiano 16 aprile 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Oscar Marchetto



Somec S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 TrevisoTel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Somec S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Somec (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Somec S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo non presenta i dati comparativi, considerato che negli esercizi precedenti la società si avvaleva della facoltà di esonero dalla sua redazione prevista dall'articolo 27, commi 3 e 4, del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Capogruppo Somec S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Somec al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

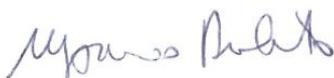
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 16 aprile 2018

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Socio)

Informazioni finanziarie pro-forma

al 31 dicembre 2017

Somec S.p.A.

Sede legale in San Vendemiano (TV), via Palù, 30

Capitale sociale interamente versato Euro 5.700.000

Codice fiscale e P. IVA 04245710266

REDAZIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA 2017 DEL GRUPPO SOMEK

1. PREMESSA.

I **Prospetti Consolidati Pro-Forma**, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2017, dal conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio 2017, nonché dal rendiconto finanziario pro-forma per l'esercizio 2017 e dalle relative note (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma**"), esposti nel presente documento, sono redatti in base ai principi richiamati dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, ai fini della procedura di ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, "**AIM Italia**" e "**Borsa Italiana**") di Somec S.p.A. ("**Somec**" o "la Società" e, unitamente alle sue controllate, il "**Gruppo Somec**").

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti per dare effetto retroattivo alle seguenti operazioni, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2017, per quanto riguarda gli effetti patrimoniali ed al 1° gennaio 2017 per quanto attiene agli effetti economici e finanziari:

1. l'operazione di riorganizzazione della struttura del Gruppo Somec (la "**Riorganizzazione Gruppo**") avvenuta attraverso: i) il conferimento in Somec da parte della controllante Venezia S.p.A. delle società interamente possedute Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd, e ii) l'acquisto da parte di Somec, con atto del 20 dicembre 2017, dalla controllante Venezia S.p.A., del 100% di Ferryoven S.r.l., società che deteneva il controllo al 100% della Inoxtrend Products s.n.c. di Cattellan Eros & C. la quale a sua volta deteneva il 90,91% di Inoxtrend S.r.l. (il residuo 9,09% di Inoxtrend S.r.l. era posseduto direttamente da Ferryoven S.r.l.);
2. la separazione del settore "immobiliare" da quello "industriale" del Gruppo Somec, tramite: i) una scissione parziale e proporzionale del comparto immobiliare di Somec che comprende immobili detenuti in proprietà o in forza di contratti di locazione finanziaria (ivi compresi gli immobili derivanti dalla fusione per incorporazione di Inoxtrend Product s.n.c.) a favore della società beneficiaria VIS S.r.l., le cui quote ad oggi sono interamente possedute dalla società Venezia S.p.A., ii) il subentro nel contratto di leasing immobiliare appena stipulato da Oxin S.r.l. da parte della medesima VIS S.r.l., e iii) l'alienazione a terzi (e relativo incasso) degli immobili inclusi tra le rimanenze di proprietà della controllata Hysea S.r.l. (nel complesso lo "**Scorporo Immobiliare**");
3. l'acquisto, effettuato da Somec nel mese di marzo 2018, della quota di controllo pari al 50,9% di Fabbrica LLC, ("Fabbrica"), società incorporata nello stato del Delaware, avvenuto attraverso l'acquisto dell'intero capitale sociale di 3.0 Partners S.r.l., che detiene, tramite l'interamente controllata 3.0 Partners USA Inc., la partecipazione in Fabbrica.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti partendo dal bilancio consolidato del Gruppo Somec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili OIC, dai prospetti di conto economico e rendiconto finanziario derivati dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, Ferryoven S.r.l., Inoxtrend Products s.n.c. di Cattellan Eros & C. e Inoxtrend S.r.l.,

predisposti in conformità ai principi contabili OIC, e dal bilancio consolidato del Gruppo Fabbrica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili americani US GAAP, nonché dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Somec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili OIC, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di EY S.p.A. che ha emesso la sua relazione in data XX aprile 2018. I prospetti di conto economico e rendiconto finanziario derivati dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, Ferryoven S.r.l., Inoxtrend Products s.n.c. di Cattellan Eros & C. e Inoxtrend S.r.l., predisposti in conformità ai principi contabili OIC, ed il bilancio consolidato del Gruppo Fabbrica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili americani US GAAP, sono stati assoggettati a procedure di revisione da parte di EY S.p.A. per le sole finalità dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma includono:

- a) nella prima colonna i dati storici del bilancio consolidato del Gruppo Somec;
- b) nella seconda colonna i dati storici economici e dei flussi finanziari aggregati delle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC, Seatech UK Ltd. e del Gruppo Inoxtrend per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2017 e la data di ingresso nel Gruppo Somec;
- c) nella terza colonna le rettifiche pro-forma relative allo Scorporo Immobiliare”;
- d) nella quarta colonna i dati finanziari consolidati del Gruppo Fabbrica;
- e) nella quinta colonna le rettifiche pro-forma principalmente relative agli impatti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'acquisizione di Fabbrica LLC;
- f) nella sesta colonna i dati finanziari consolidati pro-forma del Gruppo Somec.

Si sono utilizzati schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario riclassificati e, per agevolare la comprensione dei dati finanziari, sono stati espressi in migliaia di Euro.

Criteria generali, principi contabili e limiti insiti nella redazione dei prospetti consolidati pro-forma

Criteria generali di redazione

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono ottenuti apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

In considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati Pro-Forma rispetto a quelli di un bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario, detti prospetti pro-forma vanno letti e interpretati separatamente nella consapevolezza che i diversi prospetti, per le specifiche modalità con le quali sono stati redatti, non garantiscono i collegamenti contabili usualmente riscontrabili tra conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario.

Principi contabili

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti in conformità ai principi contabili OIC vigenti alla data del 31 dicembre 2017 e utilizzati dalla Somec per la predisposizione del proprio bilancio consolidato. Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla seguente regola generale:

- con riferimento allo stato patrimoniale, assumendo che le operazioni straordinarie siano avvenute alla data di riferimento dello stato patrimoniale stesso;
- con riferimento al conto economico e al rendiconto finanziario, assumendo che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferiscono il conto economico ed il rendiconto finanziario stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Nella redazione dei dati pro-forma:

- si sono utilizzati i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società rientranti nel “*perimetro di consolidamento*” – come prima definito – dei dati pro-forma;
- non vi sono eventi straordinari, non usuali o non ricorrenti contenuti nei bilanci storici che hanno concorso alla determinazione del risultato dei bilanci storici dell'emittente o di altre società incluse nei dati pro-forma che devono di norma essere eliminati nella redazione dei dati pro-forma;
- non vi sono significativi oneri o proventi non ricorrenti che sono direttamente correlati alle operazioni che si intendono rappresentare nei pro-forma e che saranno contabilizzati nel conto economico dell'emittente dopo l'operazione stessa, fatta salva la cessione degli immobili merce della controllata Hysea Srl che verrà contabilizzata nell'esercizio di effettiva alienazione degli immobili a terzi.

Limiti insiti nei Prospetti Consolidati Pro-Forma

Poiché i Prospetti Consolidati Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

I dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e misurabili in modo oggettivo di tali operazioni straordinarie, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della Direzione, aventi un'elevata componente di discrezionalità,

sulle decisioni operative conseguenti alle medesime operazioni.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

2. IPOTESI CONSIDERATE NELL'ELABORAZIONE DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Breve descrizione delle operazioni

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti per dare effetto retroattivo alle seguenti operazioni, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2017, per quanto riguarda gli effetti patrimoniali, ed al 1° gennaio 2017 per quanto attiene agli effetti economici e finanziari:

1. il conferimento da parte della controllante Venezia S.p.A. delle società interamente possedute Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd, effettuato attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da Euro 5.600.000 a 5.700.000 deliberato dall'assemblea straordinaria di Somec del 20 dicembre 2017. Il conferimento è avvenuto in base ai valori contabili che dette partecipazioni avevano nella conferente;
2. l'acquisto da parte di Somec, con atto del 20 dicembre 2017, dalla controllante Venezia S.p.A., del 100% di Ferryoven S.r.l., società che deteneva il controllo al 100% della Inoxtrend Products s.n.c. di Cattellan Eros & C. la quale a sua volta deteneva il 90,91% di Inoxtrend S.r.l. (il residuo 9,09% di Inoxtrend S.r.l. era posseduto direttamente da Ferryoven S.r.l.). La società Ferryoven S.r.l. era stata costituita da Venezia S.p.A. e, in data 26 settembre 2017, aveva acquistato l'intera partecipazione nella Inoxtrend Product s.n.c., la quale deteneva il 90,91% di Inoxtrend S.r.l. e, inoltre, aveva acquistato direttamente il 9,09% di Inoxtrend S.r.l. In data 20 dicembre 2017 è stata deliberata la fusione per incorporazione in Somec delle società Ferryoven S.r.l. ed Inoxtrend Product s.n.c.; l'atto di fusione è stato stipulato in data 20 febbraio 2018 e la fusione ha avuto effetto giuridico e contabile a decorrere dal 1° marzo 2018;
3. la separazione del settore "immobiliare" da quello "industriale" del Gruppo Somec, tramite: i) una scissione parziale e proporzionale del comparto immobiliare di Somec che comprende immobili detenuti in proprietà o in forza di contratti di locazione finanziaria (ivi compresi gli immobili derivanti dalla fusione per incorporazione di Inoxtrend Product s.n.c.) a favore della società beneficiaria VIS S.r.l., le cui quote ad oggi sono interamente possedute dalla società Venezia S.p.A., ii) il subentro nel contratto di leasing immobiliare appena stipulato da Oxin S.r.l. da parte della medesima VIS S.r.l., e iii) l'alienazione a terzi (e relativo incasso) degli immobili inclusi tra le rimanenze di proprietà della controllata Hysea S.r.l. (nel complesso lo **"Scorporo Immobiliare"**);
4. l'acquisto, effettuato da Somec nel mese di marzo 2018, della quota di controllo del 50,9% di Fabbrica LLC, ("Fabbrica"), società incorporata nello stato del Delaware, avvenuto attraverso l'acquisto dell'intero capitale sociale di 3.0 Partners S.r.l. dagli attuali soci Fondaco S.r.l., società di diritto italiano, e Veniero Investments Limited, società di diritto maltese che detengono ognuna il 50% di 3.0 Partners S.r.l.. A sua volta, 3.0 Partners S.r.l. che già in precedenza deteneva indirettamente, tramite l'interamente controllata 3.0 Partners USA Inc. il 45% di Fabbrica, ne ha recentemente (18 gennaio 2018) acquisito il controllo dopo

che 3.0 Partners USA Inc. ha acquistato l'ulteriore 5,9% dall'allora socio di maggioranza 2.0 Partners LLC. Tale ultima operazione è stata condizionata al perfezionamento dell'acquisto da parte di Somec della totalità delle quote di 3.0 Partners S.r.l. detenute da Fondaco S.r.l. e da Veniero Investments Limited.

Principali assunzioni

Nel redigere i Prospetti Consolidati Pro-Forma gli Amministratori di Somec hanno adottato le seguenti assunzioni:

- considerare – ai soli fini economici e di generazione/assorbimento di flussi di Posizione Finanziaria Netta - come controllate di Somec già al 1° gennaio 2017 le società:
 - Oxin S.r.l.
 - Navaltech LLC
 - Seatech UK Ltd
 - Ferryoven S.r.l.
 - Inxtrend Products s.n.c. di Cattellan Eros & C.
 - Inxtrend S.r.l.
 - 3.0 Partners S.r.l.
 - 3.0 Partners USA
 - Fabbrica LLC
 - Atelier De Façades Montréal Inc.

Le sopracitate società con la Sotrade Sro e la Hysea S.r.l., già detenute da Somec anteriormente al 1° gennaio 2017, costituiscono il Gruppo Somec (il “*perimetro di consolidamento*”);

- ritenere come già avvenuto alla data del 1° gennaio 2017 il conferimento in VIS S.r.l. del ramo “immobiliare” del Gruppo Somec mediante scissione immobiliare e il subentro della stessa società nel contratto di leasing immobiliare stipulato a fine 2017 da Oxin S.r.l.;
- ritenere già avvenuta alla data del 31 dicembre 2017 l'alienazione a terzi degli immobili di Hysea S.r.l. ad un valore corrispondente a quello di iscrizione contabile;
- ritenere come già avvenuto alla data del 1° gennaio 2017 l'acquisto del controllo di Fabbrica LLC.

Acquisto di Fabbrica

Con riferimento all'acquisizione di Fabbrica, il processo di *Purchase Price Allocation* (la “PPA”) richiesto dai principi contabili, alla data attuale e alla data dei Prospetti Consolidati Pro-Forma, non è ancora stato completato.

Tale processo prevede che il *fair value* del corrispettivo trasferito dall'acquirente venga allocato al *fair value* delle attività nette acquisite, dopo aver identificato e riconosciuto eventuali passività potenziali. Il *fair value* delle attività nette acquisite non è ancora stato determinato dagli Amministratori di Somec e la differenza attualmente presentata negli allegati Prospetti Consolidati Pro-Forma, calcolata confrontando il *fair value* del corrispettivo ed il valore contabile delle attività nette acquisite (comprese le passività potenziali), non assume un significato economico proprio.

Negli allegati Prospetti Consolidati Pro-Forma tale differenza, provvisoriamente rilevata alla voce "Avviamento", e calcolata come segue, risulta positiva.

| | Euro migliaia |
|--|---------------|
| Corrispettivo stimato delle attività nette acquisite | 22.497 |
| Valore contabile delle attività nette acquisite al 31 dicembre 2017 | (8.269) |
| Maggior valore rispetto al valore contabile della attività nette acquisite | 14.228 |

Tale valore corrisponde alla differenza preliminare tra attivo netto contabile delle società incorporate con riferimento alla situazione più recente disponibile, il 31 dicembre 2017, e corrispettivo pagato per l'acquisizione; si tratta pertanto di una destinazione preliminare. Successivamente alla finalizzazione della acquisizione sarà effettuata una PPA, ovvero un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare e misurare il *fair value* delle attività nette acquisite nonché determinare eventuali passività potenziali da rilevare.

Se, a completamento del processo di PPA, confrontando il *fair value* del corrispettivo con il *fair value* delle attività nette acquisite (comprese le passività potenziali) emergerà un valore positivo, verrà alimentata la voce avviamento, mentre in caso di valore negativo, dopo aver riverificato e confermato la corretta valorizzazione a *fair value* delle attività nette acquisite (incluse le passività potenziali), la stessa andrà rilevata immediatamente a conto economico.

La differenza contabile rilevata negli allegati Prospetti Consolidati Pro-Forma pertanto potrebbe: a) variare in modo anche significativo sulla base della situazione patrimoniale contabile dell'entità acquisita alla data di effettiva acquisizione; b) essere parzialmente o completamente assorbita a seguito del processo di valorizzazione a *fair value* delle attività nette acquisite (comprese le passività potenziali) o perfino generare la rilevazione di una differenza residuale positiva, da allocare ad avviamento.

Inoltre, se al completamento del processo di allocazione del corrispettivo trasferito verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita (o maggiori o minori valori delle stesse rispetto ai relativi valori contabili), i conti economici futuri rifletteranno anche i maggiori o minori ammortamenti relativi a tali allocazioni, i cui effetti non sono inclusi negli allegati Prospetti Consolidati Pro-Forma.

3. PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Prospetto della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2017 pro-forma

| Stato Patrimoniale (in Euro migliaia) | Consolidato 31/12/2017 | Riorganizzazione Gruppo | Scorporo immobiliare | Fabbrica LLC | Rettifiche pro- forma | Pro-forma 31/12/2017 |
|--|---------------------------|----------------------------|-------------------------|---------------|--------------------------|-------------------------|
| Immobil. Immateriali | 11.710 | | (810) | 521 | 14.231 | 25.652 |
| Immobil. Materiali | 10.207 | | (8.455) | 2.895 | 0 | 4.647 |
| Immobil. Finanziarie | 2.106 | | 0 | 3.444 | 0 | 5.550 |
| Rimanenze | 22.343 | | (1.500) | 0 | 0 | 20.962 |
| Crediti Commerciali | 44.811 | | 0 | 10.559 | 0 | 55.645 |
| Crediti diversi | 6.313 | | 228 | 645 | 24 | 7.211 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 1 | | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Disponibilità Liquide | 5.612 | | 1.500 | 6.779 | 61 | 13.952 |
| TOTALE ATTIVO | 103.103 | 0 | (9.036) | 24.842 | 14.316 | 133.619 |
| Patrimonio Netto | 11.480 | | (2.517) | 5.714 | (2.908) | 11.769 |
| Fondi e Debiti diversi a m/l termine | 2.157 | | (675) | 0 | 0 | 1.482 |
| Debiti fin. a m/l termine | 16.029 | | (5.197) | 834 | 0 | 11.666 |
| Debiti fin. a breve termine | 34.896 | | (648) | 485 | 17.011 | 51.743 |
| Acconti | 10.927 | | 0 | 14.075 | 0 | 25.002 |
| Debiti commerciali | 23.967 | | 0 | 3.538 | 201 | 28.099 |
| Debiti diversi a breve termine | 3.647 | | 0 | 197 | 13 | 3.857 |
| TOTALE PASSIVO | 103.103 | 0 | (9.036) | 24.842 | 14.316 | 133.619 |

Prospetto di conto economico consolidato 2017 pro-forma

| Conto Economico (in Euro migliaia) | Consolidato 2017 | Riorganizzazioni e Gruppo | Scorporo immobiliare | Fabbrica LLC | Rettifiche pro- forma | Pro-forma 2017 |
|---|---------------------|------------------------------|-------------------------|-----------------|--------------------------|------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 49.282 | 31.574 | 0 | 25.654 | 0 | 106.510 |
| Variazione rimanenze prodotti finiti, in corso di lav. e semilavorati | (7) | (3) | 0 | 0 | (0) | (10) |
| Variazione lavori in corso su ordinazione | 4.517 | 1.237 | 0 | 0 | 0 | 5.755 |
| Altri ricavi e proventi | 381 | 124 | 0 | 0 | 0 | 506 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 54.174 | 32.933 | 0 | 25.654 | (0) | 112.760 |
| Acquisti (incluse var. rim. materie prime, suss. e di cons.) | (21.920) | (13.881) | 1.395 | (14.714) | 0 | (49.119) |
| Servizi | (18.607) | (9.705) | 0 | (4.528) | (21) | (32.861) |
| Godimento beni di terzi | (691) | (181) | (961) | (663) | 0 | (2.496) |
| Personale | (8.046) | (4.746) | 0 | (4.626) | 0 | (17.418) |
| Altri costi caratteristici | (245) | (88) | 0 | (485) | (1) | (820) |
| COSTI OPERATIVI | (49.508) | (28.602) | 434 | (25.016) | (22) | (102.714) |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA) | 4.666 | 4.331 | 434 | 638 | (22) | 10.046 |
| Ammortamenti e svalutazioni | (1.037) | (2.171) | 383 | (383) | (1.786) | (4.994) |
| Accantonamenti per rischi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | 3.628 | 2.160 | 817 | 255 | (1.809) | 5.052 |
| Proventi (oneri) finanziari | (207) | (202) | 141 | (250) | (231) | (748) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT) | 3.421 | 1.958 | 958 | 6 | (2.039) | 4.304 |
| Imposte dell'esercizio | (1.503) | (1.134) | 129 | 0 | 21 | (2.487) |
| RISULTATO NETTO CONSOLIDATO | 1.918 | 825 | 1.087 | 6 | (2.018) | 1.817 |
| RISULTATO NETTO DEL GRUPPO | 2.043 | 825 | 1.087 | 3 | (2.018) | 1.939 |
| RISULTATO NETTO DEI TERZI | (125) | (0) | 0 | 3 | 0 | (122) |

Prospetto di rendiconto finanziario consolidato 2017 pro-forma

| Rendiconto finanziario riclassificato (in Euro migliaia) | Consolidato 2017 | Riorganizzazio e Gruppo | Scorporo immobiliare | Fabbrica LLC | Rettifiche pro- forma | Pro-forma 2017 |
|--|---------------------|----------------------------|-------------------------|----------------|--------------------------|-----------------|
| Utile netto | 1.918 | 825 | 1.087 | 6 | (2.018) | 1.817 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 1.037 | 2.171 | (383) | 383 | 1.786 | 4.994 |
| Amm imm immateriali | 268 | 1.879 | 0 | 0 | 1.786 | 3.933 |
| Amm imm materiali | 662 | 181 | (383) | 383 | 0 | 843 |
| Svalutazione crediti | 107 | 111 | 0 | 0 | 0 | 218 |
| Altre rettifiche non monetarie | 1.505 | 14 | (843) | 0 | 0 | 675 |
| sval di partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazione rimanenze Hysea | 1.395 | 0 | (1.395) | 0 | 0 | 0 |
| Minusvalenza su cessione quote Hysea | 110 | 0 | 0 | 0 | 0 | 110 |
| Oneri leasing | 0 | 14 | (141) | 0 | 0 | (127) |
| Canoni di affitto | 0 | 0 | 693 | 0 | 0 | 693 |
| Variazioni di CCN | (7.350) | (6.677) | 1.639 | 6.323 | 352 | (5.712) |
| variazioni di CCN | (7.350) | (6.769) | 1.500 | 6.323 | 352 | (5.944) |
| altre variazioni (var fondi tfr) | (6) | 81 | 0 | 0 | 0 | 75 |
| variazione imposte anticipate/differite | 6 | 12 | 139 | 0 | 0 | 157 |
| Free-cash flow | (2.889) | (3.668) | 1.500 | 6.711 | 120 | 1.774 |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | (565) | (266) | 358 | 0 | 0 | (473) |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali | (1.281) | (161) | 1.068 | (3.402) | 0 | (3.776) |
| Investimenti in immobilizzazioni finanziarie | (837) | 563 | 0 | (2.239) | (8) | (2.521) |
| Acquisto di partecipazioni di controllo o di ulteriori quote di partecipazioni, al netto delle disponibilità liquide | 4.104 | (4.114) | 0 | 0 | 0 | (10) |
| Investimento Gruppo Inoxtrend | 0 | (6.301) | 0 | 0 | 0 | (6.301) |
| Investimento Fabbrica LLC | 0 | 0 | 0 | 0 | (17.131) | (17.131) |
| Free-cash flow attività di investimento | 1.422 | (10.280) | 1.426 | (5.641) | (17.139) | (30.212) |
| Free-cash flow al netto dell'attività di investimento | (1.468) | (13.947) | 2.926 | 1.070 | (17.019) | (28.438) |
| Rettifiche pro-forma non monetarie | 0 | 0 | (1.078) | 0 | 0 | (1.078) |
| Differenze di conversione | (9) | 0 | 0 | 0 | 21 | 12 |
| Cessione quote a terzi | 15 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 |
| Distribuzione dividendi | (3.100) | (516) | 0 | 0 | 0 | (3.616) |
| Variazione crediti finanziari vs controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Accensione/rimborsi soci/controllanti | 0 | 907 | 0 | 277 | 17.022 | 18.206 |
| Accensione/rimborsi debiti verso altri finanziatori | 5.269 | 4.558 | (348) | 885 | 0 | 10.364 |
| Accensione/rimborsi debiti verso banche | 2.382 | 2.716 | 0 | 0 | 1 | 5.099 |
| Accensione/rimborso debiti vs terzi | 0 | 1.563 | 0 | 0 | 0 | 1.563 |
| Cash flow del periodo | 3.089 | (4.720) | 1.500 | 2.232 | 25 | 2.127 |
| Differenze di conversione sulle disponibilità liquide | | | | (568) | | (568) |
| Liquidità netta iniziale | 2.523 | 4.720 | 0 | 5.114 | 36 | 12.393 |
| Cash flow del periodo | 3.089 | (4.720) | 1.500 | 1.665 | 25 | 1.559 |
| Liquidità netta finale | 5.612 | (0) | 1.500 | 6.779 | 61 | 13.952 |

4. NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

Di seguito sono brevemente descritte le scritture pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

La prima colonna include la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico e il rendiconto finanziario del Gruppo Somec, estratti dal bilancio consolidato del Gruppo Somec chiuso al 31 dicembre 2017. In particolare, va segnalato che le società acquisite mediante conferimento al 20 dicembre 2017 sono state consolidate con effetti unicamente sullo stato patrimoniale consolidato e non quindi sul conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2017.

La seconda colonna, denominata "Riorganizzazione Gruppo", include i risultati economici e i connessi flussi finanziari per l'esercizio 2017 delle società già detenute da Venezia S.p.A. che sono state apportate o cedute a Somec in data 20 dicembre 2017. Il conto economico e il rendiconto finanziario 2017 del bilancio consolidato del Gruppo Somec non includono infatti tali risultati e flussi finanziari.

La terza colonna, denominata "Scorporo immobili", include le rettifiche pro-forma (i) all'operazione di scorporo immobiliare e (ii) alla cessione degli immobili merce della controllata Hysea S.r.l.

Per quanto riguarda lo scorporo immobiliare, si ritiene utile fornire gli impatti delle rettifiche pro-forma su ognuno dei prospetti costituenti i Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Impatti sulla situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2017: si è proceduto ad eliminare ogni voce dell'attivo e passivo consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2017 che fosse riconducibile alla presenza di immobili strumentali (acquisiti in proprio o tramite leasing immobiliare) e in contropartita a decurtare il patrimonio netto consolidato di Euro 2.517 migliaia. In particolare, sono state eliminate le seguenti principali voci:

- immobilizzazioni immateriali (migliorie di beni di terzi) per Euro 810 migliaia;
- immobilizzazioni materiali per Euro 8.455 migliaia;
- debiti verso società di leasing per Euro 5.845 migliaia dei quali Euro 648 migliaia scadenti entro il 2018 ed Euro 5.197 migliaia oltre il 2018;
- fiscalità differita attiva relativa alla contabilizzazione dei leasing immobiliari con il metodo finanziario per Euro 675 migliaia.

Si è inoltre valutato di riclassificare alcune migliorie su beni di terzi sostenute da Oxin S.r.l. che, in esito al subentro da parte di Vis S.r.l. nel leasing immobiliare, saranno oggetto di rifatturazione da Oxin S.r.l. alla medesima Vis S.r.l.

Impatti sul conto economico consolidato 2017: si è proceduto ad eliminare ammortamenti riferiti agli immobili strumentali (per Euro 383 migliaia) e gli oneri finanziari (per Euro 141 migliaia) contabilizzati nel 2017 a fronte di contratti di leasing immobiliare. Inoltre, si è proceduto a iscrivere canoni d'affitto (per Euro 961 migliaia)

sulla base delle informazioni ricevute dalla Direzione Amministrativa del Gruppo Somec in relazione ai contratti di affitto immobiliare che verranno sottoscritti tra VIS S.r.l. e il Gruppo Somec successivamente al perfezionamento delle operazioni di scorporo immobiliare.

Si precisa che per ognuna delle voci suindicate è stato contabilizzato il relativo effetto fiscale (positivo per complessivi Euro 129 migliaia).

Impatti sul rendiconto finanziario consolidato 2017: si è proceduto ad eliminare l'effetto combinato del rimborso di quote capitale dei leasing immobiliare (relativi a Somec) e dell'accensione del nuovo debito verso la società di leasing contratto da Oxin S.r.l. nel corso dell'esercizio per un valore complessivo di Euro 348 migliaia (generazione di cassa). Nel contempo sono stati eliminati gli investimenti effettuati nel corso del 2017 in relazione a immobili strumentali acquisiti in leasing (1.068 migliaia) e alle migliorie di beni di terzi sostenute nel corso dell'esercizio (Euro 358 migliaia).

L'effetto negativo per Euro 1.078 migliaia misura l'effetto patrimoniale relativo alle eliminazioni descritte sopra. Si precisa che lo scorporo immobiliare non comporta alcuna variazione nelle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda la cessione degli immobili merce di Hysea S.r.l. (anch'essa rappresentata nella colonna "Scorporo immobiliare") va notato che le rimanenze consolidate al 31 dicembre 2017 sono state ridotte di Euro 1,5 milioni, pari al valore di iscrizione contabile dei medesimi immobili e in contropartita sono state accreditate disponibilità liquide per lo stesso ammontare. L'impatto sul conto economico è relativo all'eliminazione della svalutazione delle rimanenze di immobili merce effettuata per Euro 1.395 migliaia nel conto economico consolidato 2017. Tale rettifica non ha richiesto alcun effetto fiscale in quanto, a fronte della svalutazione degli immobili merce, effettuata sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 di Hysea S.r.l., la società non ha iscritto alcun effetto fiscale, seppur differito.

La quarta colonna, denominata "Fabbrica LLC", include semplicemente i dati finanziari consolidati della società statunitense Fabbrica LLC e dell'unica società controllata Atelier De Façades Montréal Inc (società di diritto canadese).

La quinta colonna, anche denominata "Rettifiche pro-forma", include le seguenti informazioni o rettifiche:

- la contabilizzazione della prospettata acquisizione delle quote sociali di 3.0 Partners S.r.l. e del finanziamento soci vantato dai soci venditori della medesima società per un totale corrispettivo di USD 18 mln, nonché del debito maturato dalla stessa 3.0 Partners S.r.l. verso i soci di Fabbrica LLC a fronte della cessione del 5,9% della società.

Tali operazioni straordinarie sono state realizzate nel corso del mese di marzo 2018 e hanno comportato l'iscrizione di un nuovo indebitamento finanziario per Euro 17 mln nonché un avviamento di Euro 14,2 mln. Come in precedenza evidenziato, l'allocazione del plusvalore pagato alla voce avviamento è stato effettuato in via provvisoria e verrà eventualmente meglio definito in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2018;

- l'ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisto (indiretto) di Fabbrica LLC e l'ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisto del Gruppo Inxtrend.

In particolare, l'avviamento di Fabbrica LLC è stato determinato con riferimento al patrimonio netto consolidato del Gruppo 3.0 Partners al 31 dicembre 2017 ed ammonta ad Euro 14.228 migliaia che si è deciso di ammortizzare convenzionalmente in anni 10 per un ammortamento annuo di Euro 1.422 migliaia. L'avviamento relativo al Gruppo Inoxtrend, pari ad Euro 4.954 migliaia, ha richiesto invece l'iscrizione di un ammortamento di Euro 481 migliaia;

La voce ammortamenti include inoltre una rettifica di euro 118 migliaia relativa al minor ammortamento dell'avviamento consolidato derivante dall'acquisizione di Oxin rispetto a quello già presente nel bilancio d'esercizio della medesima (seconda colonna).

- gli oneri finanziari, per Euro 231 migliaia sono relativi alla stima degli oneri sul finanziamento sottoscritto da Somec contestualmente all'acquisto del 100% delle quote sociali di 3.0 Partners S.r.l.. La stima di tale onere è stata effettuata tenendo conto delle condizioni finanziarie che Somec ha negoziato con il sistema bancario al fine di finanziare l'operazione in oggetto;
- i dati economici, patrimoniali e finanziari delle holding 3.0 Partners S.r.l. e 3.0 Partners Usa, che si è necessariamente dovuto includere nel bilancio consolidato pro-forma senza che tuttavia apportino un contributo significativo ai dati finanziari consolidati pro-forma;
- sulle poste pro-forma (salvo quella dell'ammortamento degli avviamenti) che hanno impattato il conto economico è stato calcolato un effetto fiscale positivo per un totale di Euro 21 migliaia.

La sesta colonna, anche denominata "Pro-forma 2017" include la somma delle precedenti colonne dalla prima alla quinta.

5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA

(segue in allegato)

Relazione della società di revisione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma

Al Consiglio di Amministrazione di
Somec S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario consolidati pro-forma corredati delle note esplicative (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma") di Somec S.p.A. ("Somec" e, congiuntamente alle sue controllate, il "Gruppo Somec") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Tali Prospetti Consolidati Pro-Forma derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Somec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai prospetti di conto economico e rendiconto finanziario derivati dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, Ferryoven S.r.l., Inoxtrend Products S.n.c. di Cattellan Eros & C. e Inoxtrend S.r.l., predisposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ed al bilancio consolidato del Gruppo Fabbrica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili americani US GAAP, e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Somec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la relazione in data 16 aprile 2018. I prospetti di conto economico e rendiconto finanziario derivati dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società Oxin S.r.l., Navaltech LLC, Seatech UK Ltd, Ferryoven S.r.l., Inoxtrend Products S.n.c. di Cattellan Eros & C. e Inoxtrend S.r.l., sono stati da noi assoggettati a procedure di revisione contabile per le sole finalità dell'emissione della presente relazione. Il bilancio consolidato del Gruppo Fabbrica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposto in conformità ai principi contabili americani US GAAP, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di altro revisore che ha emesso la propria relazione in data 6 aprile 2018.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative per riflettere retroattivamente: a) gli effetti significativi dell'operazione di riorganizzazione della struttura del Gruppo Somec (la "Riorganizzazione Gruppo") avvenuta attraverso: i) il conferimento in Somec da parte della controllante Venezia S.p.A. delle società interamente possedute Oxin S.r.l., Navaltech LLC e Seatech UK Ltd, e ii) l'acquisto da parte di Somec dalla controllante Venezia S.p.A. del 100% di Ferryoven S.r.l., società che deteneva il controllo al 100% della Inoxtrend Products S.n.c. di Cattellan Eros & C. la quale a sua volta deteneva il 90,91% di Inoxtrend S.r.l. (il residuo 9,09% di Inoxtrend S.r.l. era posseduto direttamente da Ferryoven S.r.l.), b) gli effetti significativi della separazione del settore "immobiliare" da quello "industriale" del Gruppo Somec, tramite: i) una scissione parziale e proporzionale del comparto immobiliare di Somec a favore della società beneficiaria VIS S.r.l., le cui quote ad oggi sono interamente possedute dalla controllante Venezia S.p.A., ii) il subentro nel contratto di leasing immobiliare appena stipulato da Oxin S.r.l. da parte della medesima VIS S.r.l., e iii) l'alienazione a terzi (e relativo incasso) degli immobili inclusi tra le rimanenze di proprietà della controllata Hysea S.r.l. (nel complesso lo "Scorporo Immobiliare"), e c) gli effetti significativi dell'acquisizione della quota di controllo pari al 50,9% di Fabbrica LLC ("Fabbrica"), (complessivamente le "Operazioni").

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti ai fini dell'inserimento nel documento di ammissione, predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale, e relativo all'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Somec S.p.A..

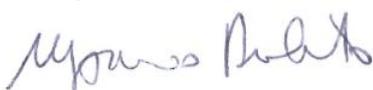
L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle Operazioni sull'andamento economico e finanziario e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Somec, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2017 e, per quanto si riferisce agli effetti economici e dei flussi di cassa, all'inizio dell'esercizio 2017. Tuttavia, va rilevato che qualora le Operazioni fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli amministratori di Somec. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da Somec per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, per riflettere retroattivamente gli effetti delle Operazioni, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma siano corretti.

Treviso, 24 aprile 2018

EY S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Socio)